

Relazione sulla performance

(gestione 2013)

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione origina dall'articolato normativo di cui alla legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed al conseguente decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che avevano introdotto nella pubblica Amministrazione il concetto di performance organizzativa ed individuale.

Nelle pagine che seguiranno si cercherà di dare prova delle azioni poste in essere da questa Provincia in osservanza del processo di riforma surrichiamato, con particolare riguardo a quanto previsto dalle seguenti norme:

- articolo 7 del Dlgs 159/2009, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottano, con apposito provvedimento, il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”.
- articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel testo novellato dall'articolo 57, comma 1, lettera b), del Decreto citato, che collega la performance organizzativa “all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione”.
- articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto n. 150/2009, il quale assegna la funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura organizzativa nel suo complesso, all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), di cui all'articolo 14 del Decreto stesso.
- articolo 8 del Dlgs 150/2009, che definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa.
- articolo 9 del Dlgs 150/2009, che, nell'introdurre la performance individuale, distingue tra la valutazione dei “dirigenti” e del “personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità” e la valutazione del “personale non dirigenziale”.

Giova ricordare che il sistema di misurazione e valutazione della performance, regolato dal surrichiamato art. 7 del d.lgs. n. 150/2009, è improntato ai principi di semplicità, trasparenza ed efficacia.

Esso risponde allo scopo primario di conoscere e migliorare la realtà organizzativa dell'ente Provincia e costituisce uno strumento manageriale di gestione dell'attività lavorativa, diretto ad orientare le prestazioni del personale al miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi.

Detto sistema si configura quindi come un mezzo fondamentale per valorizzare le risorse umane e per conoscere e migliorare la realtà organizzativa nella quale ciascun dipendente opera.

Con questo obiettivo la Provincia di Novara ha intrapreso il proprio percorso di riforma, misurandosi con le operazioni previste dal citato sistema voluto dal Dlgs 150/2009, correlando misurazione e valutazione con meritocrazia trasparenza e sempre sottintendendo quale punto di partenza e di arrivo del processo il concetto di performance.

Durante il cammino intrapreso la Provincia ha anche adottato un nuovo linguaggio, nuovi strumenti ed un diverso approccio manageriale, dei quali si sta dando prova già in questa fase di attuazione del triennio iniziale di pianificazione (2011-2013).

Il d.lgs 150/2009 ha infatti consentito alla Provincia di Novara di cogliere l'opportunità di perfezionare un sistema precedentemente accennato, ma non ancora compiutamente definito: il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Antecedentemente al d.lgs 150/2009 in questo Ente non si usava parlare di performance, preferendo riferirsi ad uno degli elementi che la compongono, ossia i risultati.

Il cambiamento di approccio, in questi primi anni in cui si è concretizzato il processo di riforma, ha segnato anche un cambiamento di priorità: consentendo il passaggio da un approccio finalizzato ad impostare e rafforzare i sistemi di programmazione e controllo ad un approccio più

ampio, finalizzato a sostenere il miglioramento dell'amministrazione in termini di integrità, di trasparenza, oltre che (appunto) di performance.

Cio' premesso la presente relazione da' conto delle azioni svolte, con particolare riguardo al piano performance – annualita' 2013 .

Essa e' da intendersi ad integrazione degli altri report/documenti di sintesi dei quali l'amministrazione nel tempo si e' dotata per ottemperare alle disposizioni normative in materia e per meglio rispondere alle finalita' qui rappresentate (p.e., DGP del 25.3.3014, recante "Approvazione del report 'il sistema di controllo di gestione e di controllo strategico nel quadro del ciclo di programmazione e controllo: verifica sullo stato di conseguimento obiettivi").

SCELTA METODOLOGICA

Come anticipato la pianificazione ed il controllo della performance organizzativa sono finalizzati al miglioramento continuo dell'organizzazione.

A tal fine, il piano della performance che, a livello operativo, presuppone una pianificazione annuale, e' stato strutturato nel 2013 con particolare riguardo ai sottoelencati obiettivi, talora dichiarati talaltra sottintesi:

- descrivere in modo chiaro e comprensibile la strategia dell'ente;
- comunicare in modo efficace la strategia;
- rendere coeso il management;
- mobilitare le energie dell'ente intorno agli obiettivi strategici;
- allineare le risorse dell'ente con gli obiettivi strategici;
- definire dei budget operativi collegati alla strategia;
- attuare un sistema completo di misurazione della performance;
- generare l'interesse per la soddisfazione di tutti gli stakeholder dell'organizzazione: parti sociali, utenti, dipendenti, comunità, etc.

Detta pianificazione ha riguardato sia obiettivi gestionali, che obiettivi di miglioramento della qualità effettiva, senza trascurare gli obiettivi strategici.

Nelle prime annualità del piano performance si e' infatti avviato un processo, il cui criterio sottintendeva già l'intenzione di procedere ad un successivo perfezionamento, contraddistinto dallo sviluppo di nuove competenze, dalla realizzazione di percorsi di confronto, valorizzazione delle esperienze emerse.

Si ricorda che il processo e' stato avviato dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 481 in data 23.12.2010, che già tendeva a strutturare il ciclo di misurazione/valutazione in integrazione con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. Successivamente a tale provvedimento si e' teso ad ottemperare al dettato normativo con metodi talora sperimentali, più spesso incrementali (basati cioè su step progressivi per un graduale accrescimento delle operazioni di che trattasi), provvedendo al contempo a raccogliere adeguata reportistica, anche al fine di individuare le potenzialità (e talora anche le criticità) connesse all'approccio adottato.

I FONDAMENTI DEL PROCESSO – UN QUADRO SINTETICO

La pianificazione triennale 2010/2013, come già indicato nelle relazioni precedenti riguardanti la performance dell'Ente, e' risultata caratterizzabile dai seguenti documenti principali:

Linee programmatiche di mandato (LPM)

Documento contenente gli orientamenti strategici fondamentali per l'intero periodo di mandato amministrativo

Relazione previsionale e programmatica (RPP)

Documento contenente le opzioni programmatiche strategiche su base annuale con proiezione al triennio entrante

Piano esecutivo di gestione (PEG) e Piano performance

Da intendersi rispettivamente quali:

- documento contenente il programma operativo di lavoro dell'Ente, con i relativi obiettivi operativi
- documento che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Programma opere pubbliche (triennale)

Piano generale di sviluppo - (PGS)

Piano di razionalizzazione della spesa (DGP 504/2011)

Giova ribadire che la Provincia di Novara, anche nell'anno 2013, come già negli anni precedenti, ha concepito il ciclo delle performance come un ciclo caratterizzabile dai documenti sopra richiamati ed inscindibilmente collegabile

ad altre forme di controllo (quali, per esempio, controllo di gestione, controllo strategico).

E ancora in analogia agli anni precedenti, il ciclo di gestione delle performance ex art. 4 del D.lgs. 150/2009 , anche nel 2013 e' stato svolto "per fasi successive", quali:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.
-

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PERFORMANCE INDIVIDUALE. PRESENTAZIONE.

Ai fini della presente relazione si ritiene utile ribadire che la performance organizzativa ed individuale sono estremamente connesse fra loro.

Per effetto di detta stretta interdipendenza non risulta possibile dar conto del ciclo di gestione trattandole separatamente, o astraendo (di volta in volta) da una di esse.

Cio' anticipato, si chiarisce che per quanto concerne la realizzazione del sistema di misurazione della performance organizzativa e la relativa implementazione occorre anzitutto far riferimento a quanto indicato nel PEG/Piano della performance adottato dall'Ente, che individuava obiettivi, modalità operative, risultati attesi e indicatori di performance, con riguardo anche agli strumenti per la misurazione della qualità dei servizi.

In proposito si evidenzia che ogni Settore dell'Ente provvede a monitorare i risultati correlati agli indicatori individuati ed a confrontare i valori/risultati raggiunti a fine anno.

Il confronto è formalizzato in un documento in cui si evidenziano anche gli eventuali scostamenti dai valori attesi e le relative motivazioni.

Il raggiungimento degli obiettivi è espresso in termini percentuali, sulla base del confronto del conseguimento di risultato, misurato in base ai predetti indicatori.

Occorre inoltre rilevare che nell'ambito di dette operazioni si individua una forte integrazione fra il livello strategico, il livello operativo ed il sistema di valutazione del personale.

A tal ultimo riguardo si evidenzia che la misurazione e valutazione della performance individuale della Provincia di Novara considera gli ambiti delineati all'art. 9 del D.lgs. n. 150/2009 ed interessa il personale dell'ente individuato secondo le seguenti categorie:

- Personale dirigente
- Personale titolare di posizione organizzativa
- Personale non dirigenziale

Il periodo entro cui avviene la misurazione della performance individuale funzionale alla valutazione, corrisponde all'anno solare (01 Gennaio – 31 Dicembre).

La valutazione espressa viene formalizzata in apposita scheda.

Per una più diffusa disamina sull'argomento si rinvia alla deliberazione n. 513 adottata dalla Giunta provinciale il 23.12.2010, recante "Approvazione del sistema integrato di valutazione delle prestazioni della Provincia di Novara", della quale si sintetizzano qui a seguito alcuni punti salienti:

- La funzione di misurazione e valutazione è svolta, per il personale di qualifica non apicale, dai rispettivi dirigenti e, per Dirigenti e Responsabili di Posizione Organizzativa, dall'Organismo indipendente di valutazione della performance che esercita le funzioni stabilite dall'art. 14 del D.Lgs.150/09.
- La performance è misurata e valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
- La valutazione ha valenza annuale.

LA PERFORMANCE: ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALI.

Per l'espletamento delle attività di cui il ciclo si compendia la Provincia (anche nel 2013, come pure negli anni precedenti) si è avvalsa di un sistema informativo basato non solo su tecnologie informatiche e di automazione, bensì pure su ulteriori informazioni prodotte, trasformate e gestite dagli uffici provinciali nello svolgimento delle proprie funzioni e destinate a veicolare gli obiettivi di cui ai documenti programmatici e di pianificazione.

La rilevanza riconosciuta alla misurazione e valutazione della performance ha infatti trovato riscontro nell'adozione di un sistema, alimentato dal surrichiamato flusso informativo, inteso a chiarire gli ambiti di misurazione, le fasi ed i ruoli. Tale sistema, per quanto non fissato in un documento ad hoc, ha comunque pervaso la governance dell'ente.

Tra le azioni più significative intraprese nell'anno qui attenzionato, corre l'obbligo di sottolineare:

- l'utilizzo dell' "Impianto degli obiettivi e degli indicatori", già tracciato negli anni precedenti,
- il consolidamento dell'analisi dei costi e dei sistemi alimentanti,
- l'impiego del sistema di reporting interno
- l'ampliamento dei rapporti con l'"esterno" (reso possibile anche attraverso l'impiego del network facebook e l'organizzazione di incontri per offrire occasioni di confronto su temi strategici con la presenza di Amministratori e Rappresentanti delle parti sociali ed economiche) e l'implementazione delle indagini di customer satisfaction.
- la rilevazione dei risultati.

ESITO DELLE ANALISI EFFETTUATE. IL “QUADRO D’INSIEME”

L’esito delle sopra accennate analisi compiute nell’anno 2013 e’ stato espletato con l’obiettivo di delineare un “quadro d’insieme”, che e’ risultato come qui a seguito sintetizzato:

Chi siamo e cosa facciamo

I dati demografici della provincia risultano i seguenti:

comuni 88

superficie (in ettari) 133.879

strade provinciali (Km) 781

popolazione 367.022 ab.

Nell’ambito del territorio e a favore della predetta popolazione sono state espletate funzioni e sono stati svolti servizi come piu’ diffusamente verra’ relazionata nell’ambito del rendiconto 2013.

Come operiamo:

Il percorso attivato, nel ricercare la massima convergenza possibile tra gli obiettivi politici che guidano la missione e la visione dell’Ente, ha teso ad un sistema di management e controllo in grado di rendere efficace la gestione e l’erogazione dei servizi ai cittadini.

Detto percorso e’ stato orientato:

- ai processi interni nella direzione dell’efficienza e dell’efficacia;
- alla dimensione economica e finanziaria per garantire la sostenibilita’ degli obiettivi di azione.
- alla cittadinanza e al territorio nella prospettiva dello sviluppo.

A tal ultimo riguardo va ricordato che la Provincia di Novara ha prepotentemente investito nelle iniziative conseguenti a quanto previsto dall’art. 118 della Costituzione ("Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà").

A tal fine si e’ mirato a favorire ogni intervento utile allo sviluppo della sussidiarita’ in senso verticale (la ripartizione gerarchica delle competenze deve essere spostata verso gli enti più vicini al cittadino e, quindi, più vicini ai

bisogni del territorio) ed in senso orizzontale (il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le Istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine).

Per realizzare tale obiettivo sono state promosse numerose iniziative e occasioni di incontro, che si sono succedute favorendo una stretta interrelazione fra gli Organi di Governo ed il territorio, conformemente a quanto previsto dalle linee programmatiche e di mandato.

Sottacendo gli incontri informali che hanno coinvolto singoli Assessorati ed i Sindaci novaresi, per quanto qui di interesse, si richiamano gli incontri della Conferenza permanente provincia autonomie locali, organismo previsto dallo Statuto dell'Ente che all'art. 8 comma 1 così dispone: “”La Provincia di Novara raccoglie e coordina le proposte avanzate da tutti i Comuni nel perseguimento degli obiettivi di programmazione economica, territoriale, sociale ed ambientale, da realizzarsi su vasta area e, quindi, in ambiti sovracomunali. Quale strumento di raccordo e confronto con gli Enti Locali la Provincia istituisce la “Conferenza permanente Provincia-Autonomie Locali” di cui fanno parte, oltre al Presidente della Provincia o suo delegato, tutti i Sindaci della Provincia e il Presidente della Comunità Montana o suo delegato.””

Tra le iniziative poste in essere in materia di intercomunalità, e foriere di avvicinamenti ai propri stakeholders, non si può trascurare di annoverare le Assemblee di Circondario. A tal riguardo si rammenta che questa Provincia, con deliberazione consiliare 43/2009 aveva disposto la suddivisione del proprio territorio in circondari, tenendo conto delle vocazioni socioeconomiche e delle omogeneità territoriali. Il citato provvedimento, tra l'altro così disponeva:

“...I Circondari intendono proporsi quale strumento per l'audizione e la consultazione delle Amministrazioni del relativo ambito, in ordine alle questioni aventi rilevanza per il relativo territorio e concernenti funzioni di competenza della Provincia.

I Circondari, nell'incentivare l'incontro della Provincia con i Sindaci interessati, o i loro delegati, si prefiggono di sviluppare l'apporto delle Amministrazioni comunali inteso a favorire azioni sinergiche fra Enti locali e garantire la concertazione fra Amministrazioni comunali e Amministrazione provinciale”.

Infine, ma non per importanza, a dimostrazione del contatto tra l'Ente ed il suo territorio si annovera l'annuale appuntamento della "giornata della trasparenza", alla quale sono stati invitati gli stakeholder ritenuti localmente piu' rappresentativi, per un loro maggiore e diretto coinvolgimento nelle attivita' dell'ente.

Anche attraverso la condivisione ricercata nell'elaborazione dei piani (facilitata dalle riunioni sopra richiamate, a titolo di esempio) la provincia ha potuto mirare ad un incremento dei propri standard di efficienza ed efficacia: dall'azione sinergica condotta da tutti gli Attori che hanno collaborato ai processi e' infatti derivata un'utile razionalizzazione delle energie disponibili.

Identità:

Le caratteristiche della Provincia di Novara, con specifico riferimento al proprio ruolo ed ai servizi da erogare, risultano desumibili dalla Guida ai Servizi, pubblicata anche sul sito alla quale qui si fa rinvio per un'analisi dettagliata in materia.

Le risorse umane e finanziarie dell'Ente:

Il personale provinciale impiegato nel 2013 nell'assolvimento dei compiti relativi alle funzioni e servizi di cui sopra risulta quantificabile in n. 255 unita' in c.t. (257 unita' a inizio anno e 251 al 31.12.2013), assegnate ai diversi Settori/Funzioni in cui l'Ente si e' strutturato.

Circa il personale provinciale si fa incidentalmente notare che lo stesso svolge le mansioni di propria competenza osservando, tra le altre, pure le norme regolamentari contenute nei sottoelencati aventi effetti ai fini della presente relazione :

- Carta Etica dei dipendenti della Provincia di Novara, sottoscritta da tutti i dipendenti nel 2012
- Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Novara per il triennio 2013-2015 (cfr. DGP 63/2013)
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrita' per il triennio 2013/2015 (cfr. DGP 186/2013).

Giova anche ricordare che nel corso del 2013 e' stata condotta l'indagine sul benessere organizzativo, successivamente pubblicata sul profilo istituzionale dell'ente.

Le risorse finanziarie "gestite" dal personale provinciale nell'anno qui esaminato , sono risultate come da quadro riassuntivo qui a seguito:

fondo di cassa al 1°gennaio			14.642.720,17
Riscossioni	29.915.890,35	35.727.088,68	65.642.979,03
Pagamenti	27.061.848,42	37.761.891,72	64.823.740,14
fondo di cassa al 31 dicembre			15.461.959,06
residui attivi	85.167.990,07	27.583.141,00	112.751.131,07
residui passivi	100.602.111,79	27.442.944,59	128.045.056,38
Differenza			-15.293.925,31
avanzo di amministrazione al 31.12			168.033,75

Il mandato istituzionale e missione :

La Provincia di Novara definisce gli obiettivi prioritari della propria attivita' all'art. 5 dello Statuto "Principi e funzioni fondamentali."

Parimenti nello Statuto (art. 10) sono individuati i principi ispiratori dell'attivita' dell'Ente, oltre che (art. 11) i metodi e gli strumenti di programmazione.

Inoltre, sempre nello statuto, troviamo tracciata all'art. 7 "valorizzazione e sviluppo del territorio" la missione che, al di la' degli obblighi di legge, e' considerata prioritaria nell'Ente.

Le norme surrichiamate hanno tracciato il "confine" dei successivi piani (incluso il Piano Performance) e programmi che hanno identificato le aree strategiche, dalle quali (ad un livello inferiore di dettaglio) sono scaturiti gli obiettivi operativi e le relative azioni consequenziali.

Il collegamento fra mandato istituzionale/missione ed aree strategiche/output risulta riflesso nei report realizzati con l'utilizzo di

apposito software dedicato (prometeo) e schematicamente riflette l'impianto proposto da Civit qui a seguito richiamato:



Analisi del contesto:

La Provincia, nel tempo, ha provveduto a dotarsi di un quadro informativo/conoscitivo direttamente funzionale alle strategie perseguite.

Alla costruzione della banca dati in parola si è provveduto, non solo accedendo a informazioni e statistiche ufficiali reperite attraverso il web (dati ISTAT; Ministero Interni, etc), ma anche attraverso collaborazioni con i principali stakeholder presenti sul territorio (p.e. associazioni di categoria, quali AIN, CCIAA , API, etc).

Il possesso delle informazioni di cui sopra ha consentito di meglio definire gli obiettivi strategici e i conseguenti obiettivi assegnati alla dirigenza.

Il processo e le azioni del Ciclo di gestione delle performance:

Fatto salvo quanto già sopra esplicitato, si elencano qui a seguito le principali fasi caratteristiche del ciclo 2013:

- la definizione dei piani operativi è stata svolta al termine della fase di individuazione degli obiettivi strategici ed è stata caratterizzata da un taglio particolarmente tecnico.
- detti obiettivi sono poi stati assegnati ai dirigenti e responsabili di posizione organizzativa.

- ad ogni dirigente (o responsabile) e' stato assegnato un numero variabile di obiettivi.
- alcuni obiettivi sono stati assegnati in "quota parte", trattandosi di obiettivi trasversali sui quali vi e' stata corresponsabilita'.
- il monitoraggio degli obiettivi e' stato costante e la relativa consuntivazione e' stata effettuata al 31.12.2013.
- alla valutazione delle performance hanno provveduto gli appositi Organismi (in primis OIV, Organismo Indipendente di Valutazione).

Misurazione della performance e la "lista delle prioritaa"

Come precedentemente anticipato, il ciclo di gestione delle performance va letto in termini di: fasi, soggetti e tempi del processo; coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

In proposito si fa notare che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa della Provincia di Novara (avviato su base sperimentale ed in corso di perfezionamento) ha riguardato, in primis la misurazione del grado di attuazione degli obiettivi, la rilevazione della qualita' e quantita' delle prestazioni e dei servizi erogati, dell'efficienza nell'impiego delle risorse, dei tempi medi di istruttoria delle pratiche etc.

I dati raccolti nell'ambito delle azioni di cui sopra mostrano che l'attivita' della Provincia nel corso del 2013 e' stata caratterizzata da forti difficolta' sia sul piano delle risorse, sia per l'applicazione di norme, che hanno ingenerato forti incertezze, specie con riguardo al destino dell'ente.

In questo quadro di indeterminatezza l'Amministrazione ha infatti dovuto necessariamente rivedere la propria lista di "priorita'" (come precedentemente tracciata nei principali atti di pianificazione), accompagnandola con l'adozione progressiva di forti misure di contenimento della spesa.

L'obiettivo e' rimasto, comunque, anche in questa fase di cambiamenti istituzionali, quello di rendere ai cittadini servizi sempre piu' trasparenti ed efficienti.

Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati e' stato pertanto uno degli aspetti prioritari per l'Amministrazione, che si e' cimentata in sempre piu' numerosi progetti di semplificazione, dando al

contempo impulso alle attività per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia per il miglioramento organizzativo dell'Ente sia per garantire i servizi all'utenza, nell'ambito di un complesso di azioni coordinate.

Indicatori

Gli indicatori utilizzati, in relazione alle caratteristiche di funzionalità e rappresentatività attribuite, possono essere identificati come :

- indicatori funzionali al presidio dei processi lavorativi, al fine di individuare i punti di miglioramento nella catena di attività che compongono i processi stessi e dunque di interesse significativo e specifico per il personale che opera all'interno dell'organizzazione piuttosto che per un utente esterno all'ente;
 - indicatori funzionali ad esprimere la qualità dei servizi, per la comunicazione all'utente finale esterno all'organizzazione, pensando sostanzialmente al "cittadino".
-

I RISULTATI:

Come già accennato, l'OIV ha valutato la dirigenza della provincia, con specifico riferimento alla performance organizzativa e individuale. A tal fine l'OIV ha valutato sia il conseguimento degli obiettivi individuali e relativi al Settore di diretta responsabilità, che il contributo assicurato alla performance complessiva dell'Ente.

L'OIV ha valutato l'effettivo grado di raggiungimento dei progetti legati alla performance individuale dei dirigenti sulla base dei monitoraggi svolti e della documentazione raccolta dall'ufficio competente. Siffatta valutazione è stata condotta considerando altresì le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili.

Come risulta dai punteggi finali riportati nelle apposite schede di valutazione l'OIV ha riconosciuto e validato il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati, evidenziandone l'apprezzabilità ed il carattere aggiuntivo rispetto a quelli ordinari derivanti dall'espletamento delle mansioni abituali.

Resta inteso che alla valutazione dell'ulteriore personale provinciale hanno provveduto i rispettivi dirigenti utilizzando apposite schede.

Conseguimento obiettivi strategici e obiettivi operativi

Come accennato, la gestione dell'anno 2013 si è caratterizzata per la formulazione di obiettivi di miglioramento specifici di ciascun settore ed obiettivi di miglioramento trasversali (comuni a più settori dell'Ente), complessivamente assegnati a Dirigenti e Responsabili di Posizione Organizzativa.

La più parte degli obiettivi previsti è stata raggiunta e comunque il mancato conseguimento è risultato perlopiù riconducibile a cause esterne, non imputabili alla dirigenza (cfr anche DGP 78/2014).

Customer satisfaction (richiamo)

La rilevazione della soddisfazione del cittadino-cliente rappresenta una parte rilevante del processo di monitoraggio dell'efficacia dei servizi.

Oltre ai riscontri rilevati nelle numerose "occasioni pubbliche" nel corso delle quali la Provincia si è interfacciata con la propria utenza, l'Ufficio Relazioni

con il Pubblico, proprio sotto il profilo dell'efficacia del servizio svolto, costantemente rileva i tempi di risposta alle richieste che il cittadino presenta ai suoi sportelli, curando che non eccedano le previste 48 ore, tranne che nei casi in cui le norme in vigore non dispongano diversamente (ad esempio per l'accesso agli atti) e verificando che i reclami e le segnalazioni vengano presi in carico dai settori di competenza nei termini previsti dai criteri a suo tempo adottati.

Inoltre nel 2013 sono stati effettuati specifici interventi, meglio e più diffusamente rendicontanti nell'ambito della citata DGP 78/2014.

PROBLEMATICHE DEL CICLO PERFORMANCE 2013

Come già anticipato, la scarsità di entrate disponibili con cui ci si è dovuti confrontare in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013 ha inciso sulla progettazione e programmazione dell'anno in corso ed ha costretto l'amministrazione a rivedere (e restringere) i propri programmi strategici e di mandato.

Le difficoltà già incontrate nella predisposizione del citato documento contabile e dei suoi allegati si sono evidentemente riflesse anche in sede di realizzazione degli obiettivi del piano performance.

Senza disconoscere quanto previsto al riguardo dalla normativa (e precipuamente dal c.d. decreto "Brunetta") relativamente ai principi ispiratori del piano performance (trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità, coerenza esterna e interna, pubblicità, etc), il ciclo 2013 ha rispecchiato "filosofie" atipiche (come atipico è stato il bilancio di previsione 2013).

In altre parole, come per il passato il ciclo è risultato connesso ai documenti di programmazione adottati dall'Ente e, come per il passato, esso ha avuto particolare riguardo alla qualità dei servizi offerti, alle competenze professionali e alla valorizzazione dei risultati organizzativi e individuali, alla "missione" dell'amministrazione, alla modernizzazione dell'Ente, alla semplificazione e miglioramento dei procedimenti, all'innovazione etc; ciò senza dimenticare l'interconnessione tra impatti e bisogni, tra obiettivi e risultati.

Diverse dal passato sono state le metodologie sottese alle attività svolte, stante che la limitatezza delle risorse economiche in campo ha indotto a sempre nuove tattiche e ad ancor più inediti metodi ed accorgimenti per garantire comunque lo svolgimento di azioni ed attività.

Si ricorda al riguardo che il piano delle performance 2013 ha anzitutto proceduto ad un'analisi dei principali processi, considerando che ciascuno di essi rientra in un sistema con input consumati ed output ottenuti secondo la catena logica: input – attività – output.

LA PERFORMANCE 2013: REPORTISTICA.

Nello specificare che la Performance quale contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (p.e. individuo, organizzazione, etc) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, si ribadisce che la stessa può essere analizzata con riferimento alla sua articolazione (performance individuale, performance della struttura e performance dell'Ente), ma in ogni caso presuppone l'utilizzo di adeguati parametri e indicatori di valutazione.

Cio' premesso, si può affermare che l'oggetto della misurazione per l'anno 2013 è risultato anzitutto dal complesso delle attività dell'Ente declinate nell'ambito delle funzioni e ricondotte alla competenza-responsabilità dei dirigenti.

Quanto sopra nella convinzione che la performance dell'Ente non possa prescindere dallo svolgimento dei compiti/funzioni assegnati. Al riguardo va sottolineato che, in una situazione di scarsità di risorse ed incertezza del contesto normativo, l'espletamento delle "attività ordinarie" (conseguenti all'adempimento di obblighi di legge) può risultare difficoltoso e conseguentemente il mantenimento delle stesse può essere considerato performante.

Dette attività (vedi allegato 2), declinate nei relativi obiettivi (a loro volta analizzabili per fasi/output) sono state misurate attraverso una batteria di indicatori.

I relativi risultati vengono rappresentate nell'allegato in calce al presente documento "struttura raggiungimento obiettivi per destinazioni". (allegato 3)

Peraltro, oltre agli obiettivi gestionali di cui al suddetto allegato 3, nel 2013 si è provveduto ad individuare obiettivi strategici e/o di sviluppo, individuati nel Piano performance conformemente alla scelta di dare maggiore spazio ad obiettivi fortemente aggreganti, realizzabili attraverso il contributo di tutto il personale dell'Ente, ciascuno conformemente al proprio ruolo e competenze.

Ovviamente anche per questo tipo di obiettivi si è provveduto a monitoraggi e misurazioni (vedi da ultimo verbale OIV in data 07.03.2014).

In proposito si anticipa che nell'allegato n. 4 del presente documento risultano riprodotte le schede sintetiche a compendio delle azioni di cui agli obiettivi di performance 2013.

IL CICLO PERFORMANCE 2013 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio e' stato orientato:

- Alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi
- Al controllo degli andamenti della gestione.

La scansione delle azioni di monitoraggio e' effettuata con i sistemi informativi e i meccanismi procedurali di competenze dei soggetti responsabili delle diverse fasi.

Nel rinviare ad apposito documento l'esito del monitoraggio sull'andamento finanziario della gestione, si ricorda che la verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e' stata effettuata alla scadenza del 31.10.2013 (data scelta in congruenza con la data di approvazione del PEG/Piano performance 2013) e del 31.12.2013.

In relazione a tale ultimo monitoraggio si evidenzia che lo stesso e' stato attentamente valutato ai fini della verifica del conseguimento dei singoli obiettivi (vedi delibera 78/2014), ma anche per accertare la percentuale di raggiungimento di ciascun "obiettivo padre" (cioe' aggregante di piu' subobiettivi) e, conseguentemente di tutto l'Ente.

A tal proposito, osservando i dati consuntivati e successivamente rielaborati e riaggregati per le finalita' di cui sopra, si puo' concludere che la percentuale di raggiungimento degli obiettivi di tutta la Struttura provinciale (globalmente intesa) complessivamente si assesta sul valore di 89,53%.

Va anche ricordato che (come gia' citato nella DGP 78/2014) i casi di mancato pieno conseguimento del risultato derivano perlopiu' da "elementi esterni", quali carenza di risorse finanziarie, evoluzioni normative di limitazione di alcune attivita', modificate tempistiche con slittamento dell'espletamento di alcune attivita', o ad una minore risposta dei potenziali beneficiari delle attivita'.

Si evidenzia inoltre che, in fase di riaggregazione dei risultati conseguiti, e' emerso un refuso conseguente al caricamento dati a cura del Settore Agricoltura, sicche' la corretta percentuale di raggiungimento degli obiettivi caratterizzati con codici 08.09.02 e 08.14.01 e' da intendersi pari al 100% (come da comunicazione del Dirigente competente in data 27.03.2013), da

intendersi quale errata corrige della percentuale riportata nell'allegato alla DGP 78/2014.

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Legge n. 190/2012 ha individuato nella trasparenza uno strumento imprescindibile per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. A tale fine il D.Lgs. n. 33/2013, adottato in attuazione dei principi e dei criteri di delega contenuti nella succitata Legge n. 190/2012, ha definito la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, evidenziando come la stessa concorra alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Ne consegue che la performance individuale e collettiva non può prescindere dalla promozione di comportamenti atti ad affermare il senso di responsabilità ed integrità e volti a rispondere in maniera esaustiva alle richieste dell'utenza secondo criteri di trasparenza, imparzialità ed economicità.

In quest'ottica si è provveduto ad adottare e a pubblicare sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sia il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2013/2015 (approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 63/2013) sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il medesimo triennio (deliberazione della Giunta Provinciale n. 186/2013), il quale, peraltro, costituisce una sezione del Piano anticorruzione. In proposito pare opportuno specificare come il raccordo tra i due strumenti programmatori sia stato garantito concentrando le responsabilità connesse alla verifica sull'adempimento degli obblighi di trasparenza in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato con decreto presidenziale n. 10/2013, il quale, pertanto, svolge altresì le funzioni di Responsabile della trasparenza. Giova precisare come lo sforzo supplementare sostenuto dall'intera struttura organizzativa al fine di dare piena e sollecita attuazione al dettato legislativo di recente introduzione, abbia consentito alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Provincia di Novara di raggiungere il primo posto, a pari merito con altre Amministrazioni, nella classifica della cosiddetta Bussola della Trasparenza, la funzionalità del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione che consente di verificare in tempo reale la conformità dei siti web ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Va altresì rilevato come le disposizioni del Piano anticorruzione siano da intendersi coordinate con i

contenuti del Piano della performance e come, pertanto, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, l'OIV abbia considerato anche la corretta applicazione del Piano anticorruzione e del Programma della trasparenza da parte del Segretario Generale, dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa. A tal fine particolare rilievo hanno assunto i risultati dei monitoraggi compiuti dall'OIV sull'assolvimento, da parte dell'Ente, degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013. Infatti sono state effettuate due rilevazioni, la prima con riferimento al 30 settembre 2013 e la seconda al 31 dicembre, finalizzate a verificare ed attestare l'effettiva pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione individuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il cui esito è stato pubblicato sul sito web istituzionale.

Si è altresì provveduto ad elaborare un'ipotesi di Codice di comportamento della Provincia di Novara, al fine di integrare e specificare le previsioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento possibile degli stakeholder, unitamente a tale ipotesi, è stato altresì predisposto un avviso pubblico contenente l'invito, rivolto a tutti i soggetti eventualmente interessati, a far pervenire proposte, osservazioni e/o integrazioni in merito. Entrambe i documenti, unitamente all'unico contributo propositivo pervenuto, sono stati sottoposti, nell'ambito della Giornata della Trasparenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione, che ha espresso parere favorevole.

Al fine di realizzare un'adeguata attività formativa interna in materia di anticorruzione, si è infine provveduto ad organizzare, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara, un corso dal titolo "Riflessioni sulla legge anticorruzione". Trattandosi di un'attività indirizzata al personale destinato ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione, sono stati prioritariamente individuati, per partecipare al corso in parola, i dipendenti dei Settori Viabilità, Edilizia, Affari Generali e Legali.

ANALISI DI SWOT

Punto di forza del modello e' la possibilita' di monitoraggi flessibili in itinere ed ex post. Le operazioni di monitoraggio, concesse anche a livello decentrato, hanno infatti consentito uno "snellimento" delle procedure ed una relativa fruibilita' immediata delle informazioni (con ogni conseguente vantaggio per eventuali interventi correttivi).

Il percorso svolto nel 2013 evidenzia inoltre una forte tensione all'integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni, le disposizioni relative all'anti-corruzione e all'amministrazione aperta.

Punti di debolezza del sistema risultano:

- la carenza di indicatori strutturati
- la carenza di proposte di rinegoziazione degli obiettivi proposti.

Si suggerisce pertanto per il futuro di porre una sempre maggiore attenzione nell'individuazione dei target degli indicatori, al fine di poter ridurre il più possibile l'influenza da fattori esogeni indipendenti dall'effettivo lavoro dei responsabili.

I dati rilevati nella presente relazione, il clima di incertezza sul futuro dell'ente e la scarsita' delle risorse disponibili rendono estremamente difficoltosa, al presente, prospettare una realistica programmazione di Performance di lungo periodo nei nuovi piani.

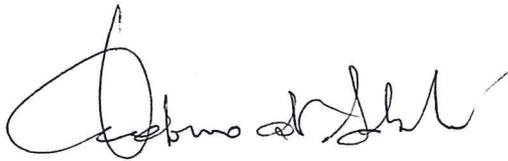
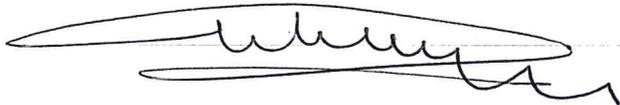
Se gia' la presente relazione origina da un piano con orizzonte temporale annuale, diventa ancor piu' difficile allo stato attuale supporre di consigliare una pianificazione di piu' lunga durata a conclusione del triennio ora concluso.

Di contro, mentre questa relazione origina da un piano annuale che, per esigenze di uniformita' e/o comparabilità con quello degli anni precedenti, non vedeva sostanziali modifiche negli indicatori utilizzati, si pensa che per il futuro possa essere maggiormente aderente al nuovo contesto di riferimento un piano con forti voci aggreganti da valutarsi con una batteria di indicatori maggiormente strutturata.

Postfazione

Ulteriori allegati tecnici potranno essere resi disponibili sul profilo web dell'Ente, ad integrazione della presente relazione, qualora se ne ravvedesse la necessita'.

Validato dai Componenti dell'OIV in data 11 SET. 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto...', written in a cursive style.A second handwritten signature in black ink, written in a cursive style, positioned below the first signature.

Allegati

- glossario (all. 1)
 - scheda principali attivita' (all. 2)
 - struttura raggiungimento obiettivi per destinazioni (all. 3)
 - schede sintetiche performance (all. 4)
- a) la Parte Prima espone gli Obiettivi comuni a tutto il personale dirigente, e gli ulteriori obiettivi intersettoriali (comuni a piu' Settori dell'Ente, anche se non riguardanti tutto il personale provinciale) comunque svolti col coordinamento del Vice Segretario Generale.
- b) la Parte Seconda riporta l'elenco dei Progetti riferiti alle singole strutture (settori/funzioni) di cui l'Ente si compendia.
-

ALLEGATO 1

Glossario

appare utile ricordare alcune brevi “definizioni” dei termini maggiormente ricorrenti nell’illustrazione dei paragrafi di cui si compone la presente relazione, per una sua maggiore intelligibilità:

Per ciclo della performance si intende lo svolgimento delle operazioni connesse a tre fasi logiche:

1. la misurazione intesa come definizione dei risultati che si intendono calcolare e del valore target che essi assumeranno per effetto della gestione
2. la gestione intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensivo del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze che determinati valori comportano
3. la valutazione intesa come fase di giudizio circa l’adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance e’ quindi il risultato che si consegue svolgendo una determinata attivita’. Costituiscono elementi di caratterizzazione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato e’ riconducibile e l’attivita’ che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

L’insieme di questi elementi consente di distinguere tra performance dell’amministrazione nel suo complesso (performance organizzativa), performance della struttura e performance individuale.

La misurazione e’ un processo di selezione ed impiego di indicatori che si collega in modo stretto all’analisi della performance, cioe’ alla comprensione delle condizioni alle quali un determinato livello di performance si determina.

La valutazione della performance si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, prodotti e impatti vengono interpretate alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. La valutazione è quindi un processo comparativo, di raffronto tra il valore che gli indicatori hanno assunto ed il valore obiettivo che era stato definito.

Il monitoraggio consiste nel confronto periodico e sistemico dei dati rilevanti e degli obiettivi definiti. Tale confronto è finalizzato ad incorporare le informazioni nel processo decisionale, ancorando quest'ultimo alla realtà.

ALLEGATO 2

ELENCAZIONE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'ENTE

	SETTORE	ATTIVITA'
1.	Dipartimento Segreteria generale – Coordinamento operativo dei settori, raccordo tra amministrazione e apparato burocratico ed attività istituzionale	Direzione del dipartimento Supporto al Direttore Generale-coordinamento operativo intersettoriale, secondo le direttive del Direttore Generale Individuazione del brand della provincia Piano strategico Collaborazione e sostituzione del Segretario Generale Assistenza agli organi istituzionali Raccordo tra gli Organi di Governo e i Dirigenti
2.	Settore Istituzionale e della Comunicazione	Gestione degli Atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali Nomina dei Rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni Assistenza agli Organi Istituzionali Attività connesse ai Circondari, alla Conferenza permanente Provincia-Autonomie locali ed agli Organismi/Unioni cui la Provincia risulta associata Attività di segreteria del Presidente della Provincia Attività di segreteria del Segretario Generale Ricezione di tutta la corrispondenza dell'Ente Aggiornamento normativo Informazione e comunicazione interna ed esterna Difesa civica Attività di vigilanza sul territorio nelle materie di competenza provinciale (caccia, pesca, viabilità, ambiente) Svolgimento attività delegata di polizia giudiziaria Attività connesse all'amministrazione del servizio e gestione dei verbali Attività connesse al controllo di gestione Gestione hardware, software e sistemi Gestione sito istituzionale dell'Ente Attività statistica e tenuta albi ed elenchi turistici Agenzie di viaggio e professioni turistiche (vigilanza, esami, iscrizioni) Valorizzazione beni culturali Sostegno al mondo dello sport Gestione servizio civile nazionale e piano locale provinciale giovani

3.	Settore Risorse	Attività connesse al bilancio e al rendiconto
		Gestione dei tributi di competenza provinciale
		Gestione imposte e tasse
		Contabilità: gestione entrate/spese
		Gestione cassa
		Tenuta inventario beni mobili e immobili
		Gestione forniture
		Personale: programmazione fabbisogno, gestione ordinaria, adozione atti procedimenti disciplinari, ecc...
		Programmazione, conferimento e gestione incarichi esterni
		Gestione mutui
		Gestione Parco Macchine
Servizio anticamera		

4.	Settore Viabilità	Attività propedeutiche alla conservazione, tramite manutenzione ordinaria, della rete viaria provinciale
		Affidamento lavori pubblici.
		Protezione civile: attività di coordinamento e organizzazione per la gestione delle emergenze
		Rilascio concessioni e autorizzazioni in materia stradale
		Procedure espropriative
		Centro di monitoraggio e controllo incidenti stradali

5.	Settore Edilizia	Gestione di lavori, forniture e servizi per manutenzione edifici di competenza provinciale (es. scuole)
		Gestione del patrimonio

6.	Settore Urbanistica e Trasporti	Pareri in materia urbanistica
		Gestione trasporto pubblico di linea (su gomma e con natanti) e trasporti pubblici non di linea (taxi, noleggio con conducente, ecc...)
		Aggiornamento Piano Provinciale Territoriale
		Tenuta e gestione Albo Autotrasportatori
		Gestione autoscuole e scuole nautiche
		Gestione società partecipate

7.	Settore Ambiente, Ecologia, Energia	Aggiornamento costante e divulgazione delle informazioni raccolte attraverso la rete di monitoraggio della qualità dell'aria
		Piano provinciale attività estrattive (PAEP)
		Autorizzazioni ambientali
		Concessione per derivazione di acque pubbliche
		Licenze di attingimento
		Bollino verde per impianti termici e attività di formazione per manutentori
		Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) per la salvaguardia di ambiente e territorio
		Promozione di iniziative di informazione, formazione ed educazione ambientale

		Servizio integrato rifiuti
		Autorizzazioni in materia di rifiuti
		Gestione contenzioso in materia di acque e rifiuti
		Attività di sostegno ai Comuni in materia ambientale
		Bonifica dei siti inquinati
		Conferenza servizi in materia di cave e torbiere
		Procedure di compatibilità ambientale

8.	Settore Agricoltura	Rilascio autorizzazioni (in materia di caccia, pesca, agricoltura ecc.)
		Rilascio attestazioni/certificati/verbali/pareri in materia di agricoltura, produzioni zootecniche, caccia, pesca e GEV
		Concessioni, risarcimenti e contributi, previo controllo
		Gestione utenti motori agricoli e macchine agricole e rimorchi
		Controlli e verifiche in merito alle quote latte
		Formazione e aggiornamento delle Guardie ecologiche volontarie
		Controlli aziende di allevamento
		Attuazione di tecniche di interventi connessi alle produzioni biologiche
		Sviluppo dell'apicoltura
		Gestione istruttoria miglioramenti fondiari

9.	Settore Affari Generali e Legali, Cultura, Istruzione	Appalti relativi all'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi.
		Definizione dei rapporti contrattuali.
		Rilascio di concessioni per accessi carrai e pedonali, di licenze provvisorie, ecc...
		Rilascio autorizzazioni/nulla osta relative ai trasporti eccezionali
		Rilascio concessioni/autorizzazioni/nulla-osta in merito a lavori di allacciamento, posa e mantenimento mezzi pubblicitari
		Gestione contenzioso e attività connesse all'Avvocatura
		Gestione dell'ufficio della Consigliera di Parità e del Centro Servizi Pari Opportunità
		Diffusione della cultura di parità e cultura di non violenza
		Protocollazione e gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza
		Elaborazione e gestione di progetti europei
		Interventi e iniziative in materia di istruzione

10.	Settore Formazione Professionale Lavoro Politiche Sociali	Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato
		Attività connesse alla gestione dei corsi per la formazione di lavoratori occupati/disoccupati e di studenti in obbligo di istruzione
		Pubblica tutela: formazione, divulgazione, consulenze, ecc...
		Interventi e trasferimenti in ambito sociale
		Registri Associazioni e Cooperative Sociali

	Azioni a sostegno dell'occupazione: colloqui, liste di mobilità, attività di preselezione, servizio informazioni, servizio di ricollocazione e outplacement
	Attività di controllo e pagamenti fondi POR e FSE nell'ambito della formazione e del lavoro
	Apprendistato
	Percorsi integrati e servizi per la creazione di impresa
	Cantieri di lavoro
	Gestione e coordinamento piani di zona

ALLEGATO 3



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

OB_2013 - OBIETTIVI PROVINCIA DI NOVARA 2013			
Obiettivi	Peso Vr.	% Ragg.	Stato Obiettivo
00.01 - Supporto all'attivita' del Presidente e della Giunta Provinciale	1,00	67,50 %	
00.01.01 - Svolgimento delle attivita' di segreteria e di quelle connesse alle funzioni di rappresentanza	1,00	100,00 %	
00.01.02 - Gestione posta e documenti particolari del Presidente	1,00	35,00 %	
01.01 - Attivita' di collaborazione e sostituzione del Segretario Generale (Vice Segretario Generale)	1,00	100,00 %	
01.01.01 - Assistenza agli organi istituzionali	1,00	100,00 %	
01.01.02 - Raccordo, di regola in ausilio o su indicazione del Segretario/Direttore Generale, tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, che spettano agli organi di governo e quelle di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa che competono ai Dirigenti	1,00	100,00 %	
01.01.03 - Partecipazione, in ausilio al Segretario Generale, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio, della Giunta Provinciale e della Conferenza dei Capi Gruppo e cura della relativa verbalizzazione	1,00	100,00 %	
01.02 - Direzione del Dipartimento	1,00	100,00 %	
01.02.01 - Svolgimento di funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'attivita' dei Settori del Dipartimento	1,00	100,00 %	
01.03 - Supporto al Direttore Generale - Coordinamento Operativo Intersettoriale, secondo le direttive del Direttore Generale	1,00	100,00 %	
01.03.01 - Analisi e soluzione di problematiche di particolare interesse, valenza generale o di competenza di piu' Settori	1,00	100,00 %	
01.03.02 - Sovrintendenza dell'attivita' dei Dirigenti di Settore	1,00	100,00 %	
01.03.03 - Promozione, in collaborazione con il Segretario/Direttore Generale, della semplificazione amministrativa dell'Ente; sollecitazione ed impulso dell'azione amministrativa al fine di garantire il rispetto dei principi generali e dei tempi imposti dalla L. 241/1990	1,00	100,00 %	
01.03.04 - Promozione dei processi di analisi che permettono il monitoraggio dell'andamento della gestione dell'attivita' e la rilevazione dei costi e dei rendimenti dell'attivita' amministrativa	1,00	100,00 %	
01.04 - Brand della Provincia	1,00	100,00 %	
01.04.01 - Attivita' di supporto al Presidente per la creazione di un marchio distintivo del territorio della Provincia	1,00	100,00 %	
01.05 - Piano Strategico	1,00	100,00 %	
01.05.01 - Attivita' di supporto all'Amministrazione	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.01 - Sistema controllo del conseguimento degli obiettivi	1,00	100,00 %	
02.01.01 - Monitoraggio e misurazione degli obiettivi	1,00	100,00 %	
02.02 - Attivita' di segreteria del Segretario Generale	1,00	100,00 %	
02.02.01 - Ricezione ed esame di tutta la corrispondenza dell'Ente, comprese le offerte relative alle gare di appalto	1,00	100,00 %	
02.02.02 - Registrazione dei decreti del Presidente	1,00	100,00 %	
02.03 - Aggiornamento normativo	1,00	100,00 %	
02.03.01 - Esame e diffusione di informazioni giuridiche contenute in riviste specialistiche	1,00	100,00 %	
02.04 - Standard qualitativi delle attivita' di assistenza e supporto agli organi isituzionali dell'Ente	1,00	100,00 %	
02.04.01 - Assistenza e supporto agli Organi istituzionali dell'Ente	1,00	100,00 %	
02.05 - Supporto agli Organi collegiali e Gestione degli Atti deliberativi e delle determinie dirigenziali	1,00	100,00 %	
02.05.01 - Convocazione di Consiglio, Giunta e predisposizione ordini del giorno delle relative sedute	1,00	100,00 %	
02.05.02 - Cura adempimenti relativi alla registrazione, pubblicazione ed esecutivita' degli atti deliberativi	1,00	100,00 %	
02.05.03 - Cura degli adempimenti relativi alla Pubblicazione all'Albo Pretorio on line	1,00	100,00 %	
02.05.04 - Predisposizione e raccolta degli estratti verbali delle sedute di Giunta; raccolta delle proposte e delle copie delibere Consiglio, Giunta e determinie; raccolta verbali originali di Giunta	1,00	100,00 %	
02.05.05 - Cura dell'iter delle determinie dirigenziali	1,00	100,00 %	
02.05.06 - Evasione ordini del giorno e mozioni approvati dal Consiglio	1,00	100,00 %	
02.06 - Nomina dei Rappresentanti della Provincia presso alcuni Enti, Aziende ed Istituzioni	1,00	100,00 %	
02.06.01 - Cura dell'istruttoria relativa alla nomina dei rappresentanti della Provincia presso alcuni Enti, Aziende ed Istituzioni	1,00	100,00 %	
02.07 - Assistenza agli Organi istituzionali	1,00	100,00 %	
02.07.01 - Evasione richieste Organi istituzionali (ricerche, riproduzione atti, approfondimenti ed analisi ecc.)	1,00	100,00 %	
02.07.02 - Verbalizzazione Conferenza Capigruppo	1,00	100,00 %	
02.07.03 - Diffusione informative a carattere normativo	1,00	100,00 %	
02.07.04 - Mantenimento dello standard nell'assistenza agli organi	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.08 - Rapporti con gli Organismi-Unioni cui la Provincia risulta associata	1,00	100,00 %	
02.08.01 - Collaborazione con le Unioni cui la Provincia è associata (UPP e UPI) per il pieno svolgimento delle relative azioni	1,00	100,00 %	
02.09 - Procedura informatica per la gestione dei provvedimenti	1,00	100,00 %	
02.09.01 - Assistenza agli uffici provinciali intesa al corretto utilizzo della procedura informatica dei provvedimenti amministrativi	1,00	100,00 %	
02.10 - Circolari interpretative della normativa e atti di regolamentazione interna riguardanti argomenti riconducibili alla funzione	1,00	100,00 %	
02.10.01 - Predisposizione e proposta alla Segreteria/Direzione Generale di circolari, direttive, regolamenti aventi ad oggetto materie riconducibili alla Funzione e conseguenti a modifiche di legge	1,00	100,00 %	
02.10.02 - Supporto all'attività di redazione di circolari interpretative sull'applicazione di riforme con particolare riguardo all'iter amministrativo	1,00	100,00 %	
02.10.03 - Predisposizione modulistica ad uso trasversale	1,00	100,00 %	
02.11 - Partecipazione all'attività di indirizzo sui controlli interni	1,00	100,00 %	
02.11.01 - Supporto alle procedure di controllo preventivo e successivo	1,00	100,00 %	
02.12 - Informazione e comunicazione interna ed esterna	1,00	100,00 %	
02.12.01 - Assistenza ai cittadini nella presentazione delle richieste di accesso agli atti; soddisfacimento delle richieste di informazioni sui servizi provinciali da parte dei cittadini; assistenza ai cittadini nella presentazione di reclami/segnalazioni.	1,00	100,00 %	
02.12.02 - Realizzazione della newsletter settimanale Notizie dalla Provincia	1,00	100,00 %	
02.12.03 - Aggiornamento dell'area riservata sul sito internet dell'Ente	1,00	100,00 %	
02.12.04 - Rilevazione della soddisfazione dell'utenza esterna	1,00	100,00 %	
02.12.05 - Cura dell'interoperabilità con le attività di comunicazione esterna del Responsabile relazioni esterne	1,00	100,00 %	
02.13 - Difesa civica	1,00	100,00 %	
02.13.01 - Gestione amministrativa e contabile del servizio di difesa civica	1,00	100,00 %	
02.13.02 - Gestione delle pratiche aperte dal Difensore Civico	1,00	100,00 %	
02.13.03 - Gestione delle convenzioni con i Comuni per la difesa civica associata e della convenzione con il Difensore Civico Regionale	1,00	100,00 %	
02.14 - Assistenza organi collegiali	1,00	100,00 %	
02.14.01 - Convocazione delle Commissioni consiliari permanenti	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.14.02 - Predisposizione decreti commissioni	1,00	100,00 %	
02.14.03 - Predisposizione verbali di Consiglio Provinciale	1,00	100,00 %	
02.14.04 - Pubblicita' della situazione patrimoniale dei Consiglieri secondo quanto richiesto dal DLgs 33/2013	1,00	100,00 %	
02.15 - Sviluppo e miglioramento della comunicazione esterna e dell'informazione ai cittadini	1,00	100,00 %	
02.15.01 - Veicolazione delle schede dei servizi Polis tramite la newsletter Notizie dalla Provincia e pagina FB dell'Ente	1,00	100,00 %	
02.15.02 - Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle sezioni Servizi e Modulistica nell'ambito dei vari temi	1,00	100,00 %	
02.15.03 - Sviluppo nell'area riservata di contenuti formativi riguardanti il tema della comunicazione	1,00	100,00 %	
02.16 - Partecipazione a reti di strutture informative finalizzato ad una piu' agevole fruizione dei servizi da parte dei cittadini	1,00	100,00 %	
02.16.01 - Realizzazione e aggiornamento delle schede dei servizi di competenza della Provincia per la rete delle strutture informative regionali Polis	1,00	100,00 %	
02.16.02 - Partecipazione al gruppo redazionale di Polis con particolare attivita' di rivisitazione delle schede pubblicate su www.sistemapiemonte.it	1,00	100,00 %	
02.16.03 - Servizio di orientamento, consulenza e collaborazione con CORECOM Piemonte per agevolare i cittadini del novarese nella fruizione del servizio di conciliazione	1,00	100,00 %	
02.17 - Assistenza organi collegiali	1,00	100,00 %	
02.17.01 - Monitoraggio delle verbalizzazioni di Commissioni e Consiglio	1,00	100,00 %	
02.18 - Effettuazione dell'attivita' di vigilanza sul territorio nelle materie di competenza provinciale	1,00	95,00 %	
02.18.01 - Effettuazione controlli in materia ambientale e LR 32	1,00	100,00 %	
02.18.02 - Effettuazione di controlli sull'attivita' ittico-venatoria	1,00	100,00 %	
02.18.03 - Controlli di polizia stradale	1,00	100,00 %	
02.18.04 - Attivita' di polizia giudiziaria	1,00	100,00 %	
02.18.05 - Sopralluoghi in materia ambientale	1,00	75,00 %	
02.19 - Svolgimento di attivita' delegata di polizia giudiziaria	1,00	100,00 %	
02.19.01 - Deleghe di indagine da parte della Procura della Repubblica	1,00	100,00 %	
02.20 - Incidenti stradali provocati da fauna selvatica	1,00	100,00 %	
02.20.01 - Rilevazione di incidenti stradali provocati da fauna selvatica	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.21 - Programmazione e gestione del servizio	1,00	100,00 %	
02.21.01 - Programmazione degli orari mensili, dei servizi settimanali, della reperibilita'	1,00	100,00 %	
02.21.02 - Verifica timbrature, registrazione ferie, permessi, recuperi, malattia, straordinari	1,00	100,00 %	
02.21.03 - Acquisto divise e attrezzature	1,00	100,00 %	
02.21.04 - Gestione e manutenzione automezzi e natante	1,00	100,00 %	
02.22 - Gestione verbali	1,00	100,00 %	
02.22.01 - Predisposizione e inserimento verbali nella procedura Concilia e gestione relativo iter	1,00	100,00 %	
02.23 - Gestione ufficio	1,00	100,00 %	
02.23.01 - Ricevimento del pubblico, gestione del centralino	1,00	100,00 %	
02.24 - Armeria	1,00	100,00 %	
02.24.01 - Tenuta registro armi e munizioni	1,00	100,00 %	
02.24.02 - Gestione acquisti armi e munizioni e relativa assegnazione	1,00	100,00 %	
02.24.03 - Custodia armi sequestrate o confiscate e relativi adempimenti	1,00	100,00 %	
02.24.04 - Organizzazione esercitazioni di tiro a segno e visite mediche per maneggio armi	1,00	100,00 %	
02.25 - Attuazione Piani di contenimento numerico di fauna selvatica	1,00	100,00 %	
02.25.01 - Interventi di abbattimento e vigilanza sull'attivita' svolta dai soggetti autorizzati	1,00	100,00 %	
02.25.02 - Organizzazione interventi effettuati dai coordinatori autorizzati	1,00	100,00 %	
02.26 - Attivita' di prevenzione e vigilanza in materia di sicurezza stradale mediante interventi di controllo del rispetto dei limiti di velocita'	1,00	50,00 %	
02.26.01 - Gestione e manutenzione dell'apparecchiatura per la misurazione della velocita' e organizzazione dei relativi servizi	1,00	100,00 %	
02.26.02 - Partecipazione tavolo tecnico Prefettura per il coordinamento dei servizi di prevenzione e contrasto all'eccesso di velocita'	1,00	0,00 %	
02.27 - Patto per la sicurezza dell'area del Lago Maggiore	1,00	100,00 %	
02.27.01 - Prosecuzione degli interventi coordinati dalla Prefettura finalizzati all'attuazione delle azioni previste dal patto per la sicurezza	1,00	100,00 %	
02.28 - Gestione sistemistica del sistema informativo provinciale	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.28.01 - Gestione hardware	1,00	100,00 %	
02.28.02 - Gestione software	1,00	100,00 %	
02.28.03 - Gestione reti	1,00	100,00 %	
02.29 - Gestione diretta o coordinamento delle procedure informatiche e delle basi data in esercizio	1,00	100,00 %	
02.29.01 - Monitoraggio ed assistenza delle procedure relative a: Delibere, Albo Pretorio on-line, Rilevazione presenze, Gestione giuridica personale, Dotazione organica, Stipendi, Bilancio, Economato, Archivio (con database spedizioni), Mutui, Patrimonio, Istruzione, Contratti, Concessioni e cartellonistica, Agricoltura (SIRE), Collegamenti MTC, Appalti, Controllo di gestione, Agenda Presidenza	1,00	100,00 %	
02.29.02 - Monitoraggio e gestione della rete di trasmissione dati nonche' coordinamento degli interventi di assistenza e modifica della topologia di rete	1,00	100,00 %	
02.30 - Manutenzione hardware e software	1,00	100,00 %	
02.30.01 - Coordinamento e nella maggioranza dei casi anche realizzazione degli interventi di manutenzione del parco hardware e software installati negli uffici provinciali	1,00	100,00 %	
02.31 - Gestione del sito Internet dell'Amministrazione	1,00	100,00 %	
02.31.01 - Realizzazione di nuove funzionalita' e coordinamento delle attivita' di aggiornamento	1,00	100,00 %	
02.32 - Nuovi interventi di informatizzazione	1,00	100,00 %	
02.32.01 - Progettazione e realizzazione di nuove soluzioni informatiche hardware e software	1,00	100,00 %	
02.32.02 - Supporto agli uffici nell'individuazione delle caratteristiche tecniche nei procedimenti di acquisizione di nuove apparecchiature e programmi	1,00	100,00 %	
02.32.03 - Formazione del personale provinciale	1,00	100,00 %	
02.33 - Mantenimento livello qualita' struttura e assistenza informatica	1,00	100,00 %	
02.33.01 - Mantenimento del livello di qualita' raggiunto	1,00	100,00 %	
02.34 - Attivita' statistica e tenuta albi ed elenchi turistici	1,00	75,00 %	
02.34.01 - Rilevazione, tenuta e diffusione dati statistici sulle presenze turistiche	1,00	100,00 %	
02.34.02 - Tenuta e aggiornamento elenchi turistici e Albo Pro Loco	1,00	100,00 %	
02.34.03 - Classificazione alberghiera ed extralberghiera	1,00	100,00 %	
02.34.04 - Nulla osta uffici IAT	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.35 - Agenzie di viaggio e Professioni turistiche	1,00	81,25 %	
02.35.01 - Vigilanza	1,00	100,00 %	
02.35.02 - Esami, iscrizioni	1,00	62,50 %	
02.36 - Promozione turistica	1,00	75,00 %	
02.36.01 - Organizzazione manifestazioni turistiche	1,00	100,00 %	
02.36.02 - Partecipazione a iniziative turistiche mediante supporto organizzativo e finanziario	1,00	100,00 %	
02.36.03 - Rapporti con altri soggetti di promozione turistica	1,00	100,00 %	
02.36.04 - Riconoscimento Comuni turistici	1,00	0,00 %	
02.37 - Valorizzazione del territorio attraverso manifestazioni	1,00	75,00 %	
02.37.01 - Realizzazione di materiale promozionale, ristampa e aggiornamento del materiale esistente	1,00	50,00 %	
02.37.02 - Partecipazione a fiere turistiche locali, nazionali e internazionali	1,00	100,00 %	
02.38 - Realizzazione azioni Progetto interreg Sitinet	1,00	100,00 %	
02.38.01 - Conclusione interventi promozionali sul territorio e rendicontazione	1,00	100,00 %	
02.39 - Partecipazione al progetto di Turismo Integrato promosso dalla Regio Insubrica	1,00	100,00 %	
02.39.01 - Iniziative promozionali messa in rete e aggiornamento sito internet Lakes & Alps	1,00	100,00 %	
02.40 - Corsi di Formazione e di aggiornamento per operatori turistici	1,00	100,00 %	
02.40.01 - Incarichi, pubblicizzazione, verbali e attestati, iscrizioni	1,00	100,00 %	
02.41 - Valorizzazione beni culturali, editoria e rassegne	1,00	100,00 %	
02.41.01 - Rassegne teatro, musica, cinema	1,00	100,00 %	
02.42 - Adesione a istituzioni culturali	1,00	50,00 %	
02.42.01 - Adesione all'Istituto Storico della Resistenza	1,00	100,00 %	
02.42.02 - Adesione alla Fondazione del Castello Visconteo-Sforzesco di Novara	1,00	0,00 %	
02.42.03 - Adesione all'Associazione per lo Sviluppo Universitario	1,00	100,00 %	
02.42.04 - Partecipazione alla Fondazione Teatro Coccia di Novara	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.43 - Partecipazione a iniziative e attivita' culturali e gestione deleghe LR 44-2000	1,00	0,00 %	
02.43.01 - Partecipazione e convenzioni	1,00	0,00 %	
02.43.02 - Applicazione LR n. 26/1990 sul patrimonio linguistico del Piemonte	1,00	0,00 %	
02.43.03 - DPR 24 Luglio 1977 n. 616 educazione permanente	1,00	0,00 %	
02.43.04 - LR n. 58/1978 sostegno alle attivita' di promozione culturale	1,00	0,00 %	
02.43.05 - LR n. 38/2000 sostegno attivita' di musica popolare	1,00	0,00 %	
02.43.06 - LR n. 49/1991 sostegno alle attivita' corsali di orientamento musicale	1,00	0,00 %	
02.44 - Partecipazione con altre Istituzioni locali all'organizzazione Festival Internazionale Scrittori e Giovani	1,00	0,00 %	
02.44.01 - Partecipazione all'organizzazione degli eventi	1,00	0,00 %	
02.44.02 - Partecipazione alla promozione e pubblicizzazione eventi	1,00	0,00 %	
02.45 - Sostegno all'Universita' novarese	1,00	100,00 %	
02.45.01 - Sostegno all'Universita' novarese attraverso interventi diretti agli studenti	1,00	100,00 %	
02.46 - Sostegno al mondo dello sport e riconoscimenti per le attivita' sportive	1,00	100,00 %	
02.46.01 - Partecipazione a sostegno di Enti, Associazioni, Societa' sportive per la promozione e le attivita' sportive sul territorio provinciale	1,00	100,00 %	
02.47 - Sportello sport e impiantistica sportiva	1,00	50,00 %	
02.47.01 - Consulenza ad Enti, Societa' e Associazioni sportive	1,00	100,00 %	
02.47.02 - Partecipazione all'attuazione dei bandi regionali nella scelta dei beneficiari	1,00	0,00 %	
02.48 - Assegnazione palestre ed impianti sportivi di proprieta' provinciale	1,00	100,00 %	
02.48.01 - Raccolta e verifica richieste per l'utilizzo degli impianti e acquisizione pareri degli istituti scolastici	1,00	100,00 %	
02.48.02 - Definizione piano di utilizzo degli impianti sportivi e assegnazione	1,00	100,00 %	
02.48.03 - Vigilanza sull'utilizzo e verifica dei pagamenti	1,00	100,00 %	
02.48.04 - Convenzioni con Enti e Associazioni sportive per gestione diretta palestre, vigilanza	1,00	100,00 %	
02.49 - Database sull'impiantistica sportiva di proprieta' pubblica	1,00	0,00 %	
02.49.01 - Raccolta, verifica e aggiornamento dati	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

02.50 - Confronto e collaborazione con il mondo dello sport	1,00	0,00 %	
02.50.01 - Attivita' del Gruppo di lavoro provinciale per lo sport	1,00	0,00 %	
02.51 - Piano Locale Provinciale Giovani	1,00	100,00 %	
02.51.01 - Definizione Piano Locale Giovani	1,00	100,00 %	
02.51.02 - Istruttoria progetti finanziati dal Piano	1,00	100,00 %	
02.51.03 - Finanziamento progetti	1,00	100,00 %	
02.51.04 - Monitoraggio progetti	1,00	100,00 %	
02.51.05 - Progettazione provinciale	1,00	100,00 %	
02.52 - Servizio Civile Nazionale	1,00	100,00 %	
02.52.01 - Incarico	1,00	100,00 %	
02.52.02 - Monitoraggio dei serviziocivilisti in servizio fino al 30/04/2013	1,00	100,00 %	
02.52.03 - Selezione progettazione	1,00	100,00 %	
02.53 - Progetto: Nuovi spazi alla creativita' giovanile	1,00	100,00 %	
02.53.01 - Affidamento incarichi, rendicontazione, coordinamento, monitoraggio	1,00	100,00 %	
02.54 - Progetto: Energia giovane	1,00	100,00 %	
02.54.01 - Coordinamento partner, gestione, promozione e diffusione, monitoraggio, rendicontazione	1,00	100,00 %	
02.55 - Progetto: Impresa Giovane	1,00	100,00 %	
02.55.01 - Progettazione	1,00	100,00 %	
03.01 - gestione impegni spesa correnti	1,00	100,00 %	
03.01.01 - Previsione importi da inserire a bilancio (nell'ambito della programmazione economico finanziaria coordinata con altri uffici del Settore)	1,00	100,00 %	
03.01.02 - Assunzione impegni di spesa	1,00	100,00 %	
03.01.03 - Variazioni	1,00	100,00 %	
03.01.04 - Controllo per conto consuntivo -estinzione	1,00	100,00 %	
03.02 - Pagamenti (mandati)	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.02.01 - Predisposizione mandati di pagamento per fornitori (previo caricamento fatture) o per retribuzioni ed emolumenti e relativi contributi nonche' ritenute fiscali e varie (con caricamento files flussi stipendiali)	1,00	100,00 %	
03.02.02 - Trasmissione telematica al Tesoriere	1,00	100,00 %	
03.02.03 - Validazione regolarita' condizioni di pagamento e quietanze	1,00	100,00 %	
03.03 - Denunce e Certificazioni varie	1,00	100,00 %	
03.03.01 - Predisposizione e invio nei termini di legge di denunce e certificazioni varie (fiscali, mod.770 semplificato e ordinario, mod.F24 enti e contributi, mod. unico, mod. denuncia IRAP); conto annuale del personale nonche' conto trimestrale del personale per la parte di competenza	1,00	100,00 %	
03.03.02 - Acquisizione dati, predisposizione documenti, controllo e archiviazione	1,00	100,00 %	
03.03.03 - Invio telematico nei termini di scadenza	1,00	100,00 %	
03.03.04 - Controllo successivo e archiviazioni a norma di legge	1,00	100,00 %	
03.04 - Gestione delle diverse posizioni retributive	1,00	100,00 %	
03.04.01 - Apertura singole posizioni e attribuzione inquadramenti giuridici contrattuali, previdenziali e fiscali con relative previsioni di spesa	1,00	100,00 %	
03.04.02 - Gestione stipendi (per 13 mensilita' con compensi accessori e gestione aspettative)	1,00	100,00 %	
03.04.03 - Predisposizione atti relativi alle liquidazioni; adeguamenti a nuove normative contrattuali-contributive-fiscali	1,00	100,00 %	
03.05 - Gestione compensi e posizioni previdenziali	1,00	100,00 %	
03.05.01 - Attribuzione e corresponsione indennita' di carica, gettoni presenza consigli provinciali, commissioni, comitati e liquidazione trasferte	1,00	100,00 %	
03.05.02 - Verifica rendiconti per rimborso oneri ai datori di lavoro degli amministratori	1,00	100,00 %	
03.05.03 - Predisposizione atti relativi alle liquidazioni di compensi e adeguamento alle nuove normative	1,00	100,00 %	
03.06 - Elaborazione denunce varie e gestione pensionamenti	1,00	100,00 %	
03.06.01 - Compilazione e verifica denunce	1,00	100,00 %	
03.06.02 - Compilazione mod. PA04 per collocamenti a riposo, riscatti, ricongiunzioni; comunicazioni dati retributivi per corresponsione TFR o TFS; compilazione modelli disoccupazione	1,00	100,00 %	
03.07 - Gestione contabile sponsorizzazioni e IVA sulle attivita' commerciali e sull'editoria	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.07.01 - Predisposizione delibere di affidamento e determine di liquidazione, informazione ai beneficiari, invio richieste rendicontate al Tesoriere, fatturazione, tenuta dei registri obbligatori, introito del finanziamento ed erogazione ai beneficiari; versamento dell'IVA a debito, denuncia Mod. Unico Enti non commerciali, invio telematico	1,00	100,00 %	
03.08 - Bilancio di previsione e conto del bilancio	1,00	100,00 %	
03.08.01 - Bilancio, allegati e certificato, rendiconto della gestione ed allegati, certificato, contabilita' economica; pubblicazione del bilancio di previsione e dell'ultimo rendiconto approvato. Variazioni di bilancio	1,00	100,00 %	
03.08.02 - Gestione PEG	1,00	100,00 %	
03.08.03 - Patto di stabilita'	1,00	100,00 %	
03.08.04 - Verifiche trimestrali di cassa	1,00	100,00 %	
03.09 - Gestione entrate spese correnti - partite di giro	1,00	100,00 %	
03.09.01 - Gestione fondi trasferiti per funzioni delegate; gestione fitti attivi, entrate extratributarie, titolo VI: tributo ambiente, anticipazioni di fondi per servizi in economia e in conto terzi. Rendiconti	1,00	100,00 %	
03.09.02 - Monitoraggio periodico tesoreria provinciale Banco Popolare soc. coop. on-line, gestione conto corrente bancario (SIOPE, ecc.); posta on-line gestione conti correnti postali	1,00	100,00 %	
03.09.03 - Gestione/liquidazione di buoni pasto, forniture, contributi, pubblicazioni, spese postali, quote associative. Versamento contributi dovuti allo Stato per i porti di Genova e Savona; predisposizione rendiconti; contabilita' analitica; gestione spese per conto terzi, contrattuali, depositi cauzionali, ecc.	1,00	100,00 %	
03.09.04 - Gestione/liquidazione utenze, carte carburante, telepass, viacard, fotocopiatori	1,00	100,00 %	
03.09.05 - Attuazione decreto n. 40/2008: disposizioni per pagamenti da parte delle P.A. di una somma superiore a 10.000,00 Euro; gestione richieste DURC e CIG	1,00	100,00 %	
03.10 - Inventario beni	1,00	100,00 %	
03.10.01 - Tenuta inventario beni mobili	1,00	100,00 %	
03.11 - Gestione cassa economale	1,00	100,00 %	
03.11.01 - Cassa economale; registrazioni e quadratura giornaliera di cassa; predisposizione rendiconti periodici, con relativi mandati di reintegro; Predisposizione conto agenti contabili	1,00	100,00 %	
03.11.02 - Custodia/registrazione valori diversi	1,00	100,00 %	
03.11.03 - Verifica trimestrale cassa economale (Revisori dei Conti)	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.12 - Gestione forniture	1,00	100,00 %	
03.12.01 - Gestione/liquidazione forniture diverse	1,00	100,00 %	
03.12.02 - Mercato elettronico (indagine per trattative)	1,00	100,00 %	
03.12.03 - Gestione richieste DURC e CIG	1,00	100,00 %	
03.12.04 - Gestione del ciclo passivo (gestione ordini) con richiesta di implementazioni (in parte)	1,00	100,00 %	
03.13 - Gestione servizi economici	1,00	100,00 %	
03.13.01 - Gestione magazzino per carta, buste, prodotti per l'igiene e la sicurezza, ecc...	1,00	100,00 %	
03.14 - Programmazione del fabbisogno e gestione del personale	1,00	50,00 %	
03.14.01 - Approvazione piano di programmazione fabbisogni di personale ed eventuali revisioni dotazione organica	1,00	0,00 %	
03.14.02 - Acquisizione del personale a tempo indeterminato e determinato (concorsi, selezioni pubbliche, assunzioni obbligatorie, stabilizzazioni, assunzioni ex art. 16 Legge 56/1987, cessioni di contratto ex art. 30 DLgs 165/01)	1,00	100,00 %	
03.14.03 - Progressioni verticali, riqualificazioni, concorsi interni	1,00	0,00 %	
03.14.04 - Mobilita' interne, mobilita' in uscita	1,00	100,00 %	
03.15 - Gestione ordinaria del personale in servizio	1,00	100,00 %	
03.15.01 - Approvazione fondo lavoro straordinario e relative liquidazioni	1,00	100,00 %	
03.15.02 - Piani reperibilita' e relative liquidazioni, articolazioni orarie particolari e relative liquidazioni	1,00	100,00 %	
03.15.03 - Concessione aspettative, interruzioni e sospensioni del rapporto di lavoro e di modificazioni del medesimo (part-time) gestione delle autorizzazioni di ferie e permessi	1,00	100,00 %	
03.15.04 - Erogazione servizio mensa sostitutivo	1,00	100,00 %	
03.15.05 - Verifica assenze per malattia	1,00	100,00 %	
03.15.06 - Denunce di infortunio	1,00	100,00 %	
03.15.07 - Comunicazioni obbligatorie, rilevazioni ed adempimenti statistici (conto annuale, monitoraggio trimestrale, rilevazioni PERLAPA per assenze, permessi e aspettative sindacali, scioperi e permessi ex L. 104/92, rilevazioni L. 68/99, rilevazioni Formez)	1,00	100,00 %	
03.16 - Adozione atti regolamentari e applicazione istituti contrattuali	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.16.01 - Corresponsione istituti economici del salario accessorio (contratti nazionali e decentrati di comparto - dirigenza - segretari)	1,00	100,00 %	
03.16.02 - Liquidazioni incentivi progettazione	1,00	100,00 %	
03.16.03 - Adozione atti deliberativi con valenza regolamentare	1,00	100,00 %	
03.17 - Gestione previdenziale e assistenziale del personale	1,00	100,00 %	
03.17.01 - Collocamento a riposo di dipendenti	1,00	100,00 %	
03.17.02 - Rilascio certificazioni	1,00	100,00 %	
03.17.03 - Pratiche di piccolo prestito e sovvenzioni contro cessione del quinto dello stipendio	1,00	100,00 %	
03.17.04 - Riscatti e ricongiunzioni contributive	1,00	100,00 %	
03.17.05 - Indennita' premio di fine servizio	1,00	100,00 %	
03.18 - Gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso	1,00	100,00 %	
03.18.01 - Procedimenti disciplinari per violazioni al codice disciplinare di cui al CCNL	1,00	100,00 %	
03.18.02 - Gestione del contenzioso in materia di personale	1,00	100,00 %	
03.19 - Programmazione conferimento e gestione incarichi esterni	1,00	100,00 %	
03.19.01 - Approvazione piano di programmazione degli incarichi e piano di programmazione delle attivita' formative	1,00	100,00 %	
03.19.02 - Gestione attivita' connesse alla sicurezza sul lavoro	1,00	100,00 %	
03.19.03 - Componenti esterni nucleo di valutazione e altri incarichi esterni	1,00	100,00 %	
03.19.04 - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni	1,00	100,00 %	
03.19.05 - Acquisto divise e materiale per il personale di anticamera ed addetto al parco macchine	1,00	100,00 %	
03.20 - Pubblicazione atti all'albo pretorio	1,00	100,00 %	
03.20.01 - Gestione pubblicazione atti all'Albo Pretorio	1,00	100,00 %	
03.21 - Servizio anticamera	1,00	100,00 %	
03.21.01 - Regolazione dell'accesso al pubblico, servizio di rappresentanza e scorta del Gonfalone dell'Ente, centralino telefonico, operazioni di tipo ausiliario	1,00	100,00 %	
03.22 - Notificazione	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.22.01 - Notificazione di atti	1,00	100,00 %	
03.23 - Gestione parco macchine	1,00	100,00 %	
03.23.01 - Adempimenti amministrativi relativi alla gestione dei mezzi dell'Ente	1,00	100,00 %	
03.23.02 - Conduzione automezzi	1,00	100,00 %	
03.24 - Standard qualitativi servizio	1,00	100,00 %	
03.24.01 - Raggiungimento degli standard qualitativi adeguati alla continua evoluzione normativa	1,00	100,00 %	
03.25 - Gestione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP e con altri istituti di credito	1,00	100,00 %	
03.25.01 - Istruzione pratiche per assunzione di nuovi mutui	1,00	100,00 %	
03.25.02 - Gestione di mutui già contratti; eventuale chiusura degli stessi	1,00	100,00 %	
03.25.03 - Pratiche di riduzione e/o devoluzione di mutui	1,00	100,00 %	
03.25.04 - Richieste di somministrazione in conto mutui	1,00	100,00 %	
03.26 - Gestione attività legate al bilancio ed al rendiconto per quanto riguarda le spese del Titolo II	1,00	100,00 %	
03.26.01 - Inserimento capitoli in entrata e uscita relativi alla programmazione degli investimenti	1,00	100,00 %	
03.26.02 - Definizione accertamenti e impegni al momento del rilascio del visto contabile e del parere di regolarità contabile	1,00	100,00 %	
03.26.03 - Liquidazioni varie inerenti lavori pubblici (ditte incaricate, professionisti)	1,00	100,00 %	
03.27 - Tenuta inventari beni demaniali e del patrimonio immobiliare	1,00	100,00 %	
03.27.01 - Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili mediante inserimento di acquisizioni e dismissioni	1,00	100,00 %	
03.27.02 - Inserimento dei valori relativi alla manutenzione straordinaria	1,00	100,00 %	
03.27.03 - Aggiornamento del fondo di ammortamento dei beni immobili	1,00	100,00 %	
03.28 - Gestione dei tributi di competenza provinciale	1,00	100,00 %	
03.28.01 - Comunicazione agli utenti, effettuazione incassi, predisposizione solleciti, predisposizione accertamenti per mancati pagamenti, predisposizione ruoli coattivi	1,00	100,00 %	
03.28.02 - Gestione convenzione con Poste Italiane per predisposizione ed inoltro bollettini di versamento	1,00	100,00 %	
03.28.03 - Gestione convenzione con ACI per incassi Imposta Provinciale di Trascrizione	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

03.28.04 - Revisione e predisposizione di eventuali regolamenti in materia tributaria	1,00	100,00 %	
03.29 - Liquidazione diritti di segreteria	1,00	100,00 %	
03.29.01 - Rendicontazione diritti di segreteria da liquidare al Segretario Generale	1,00	100,00 %	
03.29.02 - Rendicontazione quota da liquidare all'Agenzia dei Segretari	1,00	100,00 %	
03.30 - Imposte e tasse a carico della Provincia	1,00	100,00 %	
03.30.01 - Predisposizione e liquidazione imposte e tasse a carico provinciale	1,00	100,00 %	
03.30.02 - Sistemazioni contabili	1,00	100,00 %	
03.31 - Standard qualitativi servizio	1,00	100,00 %	
03.31.01 - Mantenimento del livello di qualita' raggiunto, anche in relazione ai limiti per l'indebitamento	1,00	100,00 %	
03.32 - Standard qualitativi servizio	1,00	100,00 %	
03.32.01 - Mantenimento del livello di qualita' raggiunto	1,00	100,00 %	
03.33 - Standard qualitativi servizio	1,00	100,00 %	
03.33.01 - Mantenimento del livello di qualita' raggiunto	1,00	100,00 %	
04.01 - Affidamento lavori pubblici	1,00	100,00 %	
04.01.01 - Gestione procedure affidamento lavori pubblici	1,00	100,00 %	
04.02 - Concessioni e autorizzazioni	1,00	100,00 %	
04.02.01 - Gestione di concessioni e autorizzazioni	1,00	100,00 %	
04.03 - Gestione protocollo atti in uscita	1,00	90,00 %	
04.03.01 - Protocollazione di tutti gli atti in uscita	1,00	90,00 %	
04.04 - Centro di monitoraggio	1,00	100,00 %	
04.04.01 - Elaborazione dati statistici	1,00	100,00 %	
04.05 - Espropri (procedure espropriative in corso e nuove)	1,00	100,00 %	
04.05.01 - Pratiche espropriative ai sensi DPR 327/2001 e smi	1,00	100,00 %	
04.06 - Programma triennale degli investimenti	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

04.06.01 - Programma triennale degli investimenti e sua trasmissione all'Osservatorio dei Lavori Pubblici ai sensi del DLgs n. 163/2004 e smi	1,00	100,00 %	
04.07 - Redazione Decreti di esproprio	1,00	75,00 %	
04.07.01 - Repertorio decreti e loro registrazione	1,00	75,00 %	
04.08 - Manutenzione ordinaria strade	1,00	100,00 %	
04.08.01 - Interventi di manutenzione	1,00	100,00 %	
04.09 - Contabilità lavori	1,00	100,00 %	
04.09.01 - Attivita' connessa alla contabilita' lavori	1,00	100,00 %	
04.10 - Vigilanza e controllo sul territorio	1,00	100,00 %	
04.10.01 - Monitoraggio della rete stradale	1,00	100,00 %	
04.11 - Direzione lavori	1,00	100,00 %	
04.11.01 - Attivita' di direzione lavori	1,00	100,00 %	
04.12 - Gestione e mantenimento del livello di servizio e sicurezza della rete stradale	1,00	100,00 %	
04.12.01 - Gestione DL, contabilita' per ordinaria manutenzione	1,00	100,00 %	
04.12.02 - Gestione sicurezza rete stradale	1,00	100,00 %	
04.13 - Collaudi dei lavori	1,00	100,00 %	
04.13.01 - Stesura atti di collaudo o di certificato di regolare esecuzione	1,00	100,00 %	
04.14 - Segnaletica stradale	1,00	100,00 %	
04.14.01 - Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale	1,00	100,00 %	
04.15 - Censimento del traffico	1,00	100,00 %	
04.15.01 - Realizzazione di stazioni di rilevamento del traffico	1,00	100,00 %	
04.16 - Centro di monitoraggio sicurezza stradale	1,00	100,00 %	
04.16.01 - Supporto altri Enti. Studio sull'incidentalita' e innalzamento livello sicurezza stradale	1,00	100,00 %	
04.17 - Controllo incidenti stradali	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

04.17.01 - Validazione e controllo inserimento schede incidenti stradali su programma Twist. Elaborazione dati statistici incidentalita' provinciale	1,00	100,00 %	
04.18 - Gestione catasto strade	1,00	100,00 %	
04.18.01 - Gestione delle variazioni dello stato della rete stradale provinciale in collaborazione con Ufficio manutenzioni. Georeferenziazione incidenti stradali	1,00	100,00 %	
04.19 - Monitoraggio dell'incidentalità ed individuazione dei punti critici della rete viaria al fine di creare una priorità di intervento	1,00	100,00 %	
04.19.01 - Elaborazione statistica dei dati in ingresso	1,00	100,00 %	
04.20 - Progettazione	1,00	0,00 %	
04.20.01 - Redazione della progettazione secondo la normativa vigente	1,00	0,00 %	
04.21 - Progetti di sistemazione strade provinciali	1,00	0,00 %	
04.21.01 - Redazione della progettazione secondo la normativa vigente	1,00	0,00 %	
04.22 - Coordinamento provinciale di volontariato di Protezione civile	1,00	100,00 %	
04.22.01 - Supporto e gestione della relativa convenzione a valenza triennale per l'operatività a supporto delle emergenze	1,00	100,00 %	
04.23 - Unità di crisi e tavolo provinciale delle funzioni	1,00	0,00 %	
04.23.01 - Aggiornamento e gestione del tavolo provinciale delle funzioni	1,00	0,00 %	
04.24 - Piano provinciale integrato di protezione civile	1,00	100,00 %	
04.24.01 - Aggiornamento del programma di previsione e prevenzione dei rischi; aggiornamento del piano operativo di protezione civile	1,00	100,00 %	
04.25 - Presidi idraulici	1,00	100,00 %	
04.25.01 - Attivazione del presidio idraulico	1,00	100,00 %	
05.01 - Gestione interventi edilizi inseriti nella programmazione 2013	1,00	100,00 %	
05.01.01 - Gestione gare d'appalto	1,00	100,00 %	
05.01.02 - Adempimenti obbligatori all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture	1,00	100,00 %	
05.01.03 - Gestione incarichi professionisti esterni	1,00	100,00 %	
05.01.04 - Certificazioni, attestazioni di regolare esecuzione lavori, servizi, rapporti	1,00	100,00 %	
05.02 - Gestione in economia per lavori servizi e forniture	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

05.02.01 - Liquidazioni di lavori, servizi e forniture gestiti in economia	1,00	100,00 %	
05.02.02 - Servizi gestiti in economia	1,00	100,00 %	
05.03 - Gestione atti amministrativi	1,00	100,00 %	
05.03.01 - Predisposizione di atti amministrativi	1,00	100,00 %	
05.03.02 - Contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 121 c. 2 inserito nell'art. 10 della LR 15/03/2001	1,00	100,00 %	
05.04 - Progettazione interventi edilizia inseriti nella programmazione 2013	1,00	100,00 %	
05.04.01 - Realizzazione di progetti previsti nella programmazione	1,00	100,00 %	
05.05 - Gestione in economia di lavori forniture e servizi per manutenzione edifici di competenza provinciale	1,00	100,00 %	
05.05.01 - Fatture	1,00	100,00 %	
05.05.02 - Cottimi	1,00	100,00 %	
05.06 - Gestione attivita' tecnico contabile	1,00	100,00 %	
05.06.01 - Gestione servizi in carico: sanificazione	1,00	100,00 %	
05.06.02 - Gestione servizi in carico: revisione apparecchiature antincendio	1,00	100,00 %	
05.06.03 - Gestione servizi in carico: verifica impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti di messa a terra	1,00	100,00 %	
05.06.04 - Gestione servizi in carico: impianti elettrici, rilevazione antincendio	1,00	100,00 %	
05.06.05 - Gestione servizi in carico: manutenzione aree verdi edifici scolastici	1,00	100,00 %	
05.06.06 - Gestione servizi in carico: gestione calore	1,00	100,00 %	
05.06.07 - Gestione servizi in carico: pulizia uffici	1,00	100,00 %	
05.06.08 - Gestione servizi in carico: impianto di climatizzazione	1,00	100,00 %	
05.06.09 - Gestione servizi in carico: reception	1,00	100,00 %	
05.06.10 - Nuovi incarichi di direzione lavori	1,00	100,00 %	
05.06.11 - Contabilita' finali	1,00	100,00 %	
05.07 - Realizzazione interventi inseriti nella programmazione 2013	1,00	100,00 %	
05.07.01 - Progettazione lavori inseriti nella programmazione 2013 e in quella di anni precedenti	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

05.07.02 - Direzione lavori e contabilita' inserite nella programmazione 2013 e nella programmazione di anni precedenti	1,00	100,00 %	
05.08 - Gestione attivita' di supporto al settore	1,00	100,00 %	
05.08.01 - Attivita' di riproduzioni cartografiche per pratiche, appalti	1,00	100,00 %	
05.08.02 - Gestione programma triennale degli investimenti	1,00	100,00 %	
05.09 - Attivita' tecnico contabile	1,00	100,00 %	
05.09.01 - Gestione attivita' tecnico contabile	1,00	100,00 %	
05.10 - Anagrafe scolastica	1,00	100,00 %	
05.10.01 - Aggiornamento anagrafe scolastica	1,00	100,00 %	
06.01.01 - Pareri ai sensi della LR 56/1977 e smi: nuovi piani regolatori, varianti generali, varianti strutturali e varianti parziali	1,00	40,00 %	
06.01.02 - Pareri ai sensi dell'Art. 1.7 del PTP: nuovi piani regolatori, varianti strutturali e varianti parziali	1,00	20,00 %	
06.01.03 - Pareri ai sensi del DLgs 114/1998 e della LR 28/1999: Programmi Unitari di Coordinamento (PUC) e localizzazioni commerciali	1,00	20,00 %	
06.02 - Partecipazione ad attivita' ed iniziative varie	1,00	100,00 %	
06.02.01 - Commissioni (Nuovo Ospedale, Osservatorio Malpensa, soppressione PL, Alta capacita', Province Nord Ovest, Associazione Locarno-Milano-Venezia)	1,00	100,00 %	
06.02.02 - Nucleo Tecnico Centrale (VIA-VAS)	1,00	100,00 %	
06.02.03 - Assistenza ai Comuni per l'attuazione del PTP	1,00	100,00 %	
06.02.04 - Assistenza ai Comuni per l'attuazione del Piano Paesistico del Terrazzo Novara Vespolate	1,00	100,00 %	
06.03 - Aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale	1,00	25,00 %	
06.03.01 - Elaborazione progetto di revisione del PTP	1,00	0,00 %	
06.03.02 - Gestione della struttura di scambio dati/contatti con i Comuni	1,00	100,00 %	
06.03.03 - Consultazione con i Comuni	1,00	0,00 %	
06.03.04 - Avvio della procedura di VAS del Piano	1,00	0,00 %	
06.04 - Progetto di Rete Ecologica Provinciale nell'area Pilota dei Comuni di Novara, Garbagna Novarese, Nibbiola, Vespolate, Granozzo con Monticello, Tornaco, Terdobbiato e Borgolavezzaro	1,00	100,00 %	
06.04.01 - Supporto a Comuni, Enti e privati per la realizzazione della Rete Ecologica	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

06.05 - Bando Regionale dei Programmi Territoriali integrati	1,00	100,00 %	
06.05.01 - Gestione e coordinamento di progetti provinciali nell'ambito del Bando Regionale dei Programmi Territoriali Integrati	1,00	100,00 %	
06.06 - Piano delle Attivita' Estrattive Provinciale (PAEP)	1,00	100,00 %	
06.06.01 - Gestione in collaborazione con il Settore Ambiente, Ecologia, Energia del Piano delle Attivita' Estrattive Provinciale (PAEP)	1,00	100,00 %	
06.07 - Piattaforma Web-Gis	1,00	100,00 %	
06.07.01 - Collaborazione con il Settore Ambiente, Ecologia, Energia per la gestione della Piattaforma Web-Gis	1,00	100,00 %	
06.08 - Partecipazione al Bando Cariplo 2013 nell'Area Ambiente	1,00	100,00 %	
06.08.01 - Partecipazione al progetto Novara in Rete	1,00	100,00 %	
06.09 - Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale Citta' della Salute	1,00	100,00 %	
06.09.01 - Prosecuzione predisposizione accordo di programma	1,00	100,00 %	
06.10 - Aggiornamento Protocollo d'Intesa per il nuovo assetto ferroviario Nodo di Novara	1,00	100,00 %	
06.10.01 - Prosecuzione attuazione atto di indirizzo per il sistema del traffico merci e la logistica	1,00	100,00 %	
06.10.02 - Partecipazione all'attivita' legata al Masterplan	1,00	100,00 %	
06.11 - Banca dati aree produttive, commerciali, turistico-ricettive e logistiche (Novara Oltre)	1,00	100,00 %	
06.11.01 - Aggiornamento dati	1,00	100,00 %	
06.12 - Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Novara e Autorita' portuale di Genova	1,00	100,00 %	
06.12.01 - Sigla protocollo d'intesa	1,00	100,00 %	
06.12.02 - Istituzione tavolo tecnico	1,00	100,00 %	
06.13 - Comitato Promotore Parco Scientifico per la ricerca traslazione sulle malattie autoimmuni nella citta' di Novara	1,00	100,00 %	
06.13.01 - Partecipazione all'attivita' del Comitato	1,00	100,00 %	
06.14 - Gestione Societa' partecipate	1,00	100,00 %	
06.14.01 - Aggiornamenti: Portale del Tesoro, CONSOC, Corte dei Conti, Sito ufficiale	1,00	100,00 %	
06.15 - Interventi per lo sviluppo locale	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

06.15.01 - Partecipazione alla Società Consortile Incubatore di Impresa	1,00	100,00 %	
06.15.02 - Realizzazione progetto Acqua Sapiens per l'innovazione tecnologica nel settore dei rubinetti	1,00	100,00 %	
06.15.03 - Partecipazione al Consorzio IBIS per il Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile in Polo di Innovazione	1,00	100,00 %	
06.15.04 - Iniziative EXPO 2015	1,00	100,00 %	
06.16 - Tenuta Albo Autotrasportatori conto terzi, rilascio licenze autotrasporto conto proprio	1,00	76,00 %	
06.16.01 - Accesso alla professione di autotrasportatore	1,00	100,00 %	
06.16.02 - Verifiche iscrizioni (cancellazioni, procedure cautelative, accertamenti, adeguamenti)	1,00	100,00 %	
06.16.03 - Sanzioni disciplinari art. 21 Legge 298/74	1,00	0,00 %	
06.16.04 - Sanzioni pecuniarie art. 19 DLgs 395/2000 e art. 18 Legge 298/74	1,00	100,00 %	
06.16.05 - Rilascio licenze conto proprio	1,00	80,00 %	
06.17 - Gestione autoscuole e scuole nautiche	1,00	58,33 %	
06.17.01 - Rilascio nulla osta	1,00	0,00 %	
06.17.02 - Rilascio tesserini per istruttori, insegnanti di teoria, accesso ai pubblici uffici	1,00	75,00 %	
06.17.03 - Vigilanza ai sensi dell'art. 123 del CdS	1,00	100,00 %	
06.18 - Esami idoneita' professionale, autoscuole, albo autotrasportatori	1,00	73,33 %	
06.18.01 - Abilitazione professionale	1,00	100,00 %	
06.18.02 - Convocazione candidati	1,00	83,33 %	
06.18.03 - Rilascio attestati residenti in Provincia di Novara	1,00	10,00 %	
06.18.04 - Convenzioni con altre Province	1,00	100,00 %	
06.19 - Gestione Trasporto Pubblico Locale su gomma e lacuale	1,00	74,29 %	
06.19.01 - Approvazione convenzione fra il Comune di Novara e la Provincia di Novara per l'affidamento ad unico gestore mediante gara pubblica dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extra urbano	1,00	100,00 %	
06.19.02 - Messa a gara dei servizi di TPL urbani, suburbani ed extraurbani di Novara	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

06.19.03 - Determine relative agli oneri contrattuali direttamente erogati alle Aziende di Trasporto aventi diritto. La spesa e' finanziata con contributo della Regione Piemonte	1,00	20,00 %	
06.19.04 - Programmazione dei servizi delle autolinee del TPL con approvazione orari	1,00	100,00 %	
06.19.05 - Agevolazioni tariffarie per il TPL rilascio tessere	1,00	100,00 %	
06.19.06 - Partecipazione (con Funzionari del Settore Tecnico Viabilita' della Provincia) a sopralluoghi per la verifica idoneita' fermate e percorso DPR 753/1980	1,00	100,00 %	
06.19.07 - Contributi per rinnovo del materiale rotabile. La spesa e' finanziata con contributo della Regione Piemonte	1,00	100,00 %	
06.20 - Gestione Autorizzazioni e revocche	1,00	62,50 %	
06.20.01 - Progetto Regina LR 26.06.2006 n. 22	1,00	100,00 %	
06.20.02 - Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	1,00	50,00 %	
06.20.03 - Centri di revisione DLgs n. 112 del 31.03.1998	1,00	100,00 %	
06.20.04 - Navigazione imbarcazioni immatricolate	1,00	0,00 %	
06.21 - Gestione dei servizi ferroviari sostitutivi effettuati mediante autobus	1,00	80,00 %	
06.21.01 - Liquidazione trasferimenti regionali	1,00	80,00 %	
06.22 - Infrazioni e contenzioso	1,00	75,00 %	
06.22.01 - Idoneita' aziende TPL LR 04.01.2000 n. 1 e LR 26.06.2006 n. 22 per noleggio autobus con conducente	1,00	100,00 %	
06.22.02 - Violazione Legge 1-2000 e LR 22-2006	1,00	0,00 %	
06.22.03 - Verifica idoneita' locali agenzie pratiche auto ai sensi Legge 264-1991	1,00	100,00 %	
06.22.04 - Sanzioni ai centri di revisione (Art. 80 del Codice della Strada)	1,00	100,00 %	
06.23 - Contrassegni Natanti	1,00	100,00 %	
06.23.01 - Iscrizione e rilascio libretto dei contrassegni identificativi per natanti non immatricolati che navigano sui laghi Verbano e Ceresio	1,00	100,00 %	
06.24 - Interreg 4A Italia - Svizzera Idrovia Locarno - Milano - Venezia. Connessione intermodale Lago Maggiore - Ticino. Realizzazione nuovo pontone ad Arona	1,00	100,00 %	
06.24.01 - Iter per procedura gara	1,00	100,00 %	
06.25 - Programmazione Territoriale Ambientale	1,00	0,00 %	
06.25.01 - Torrente Arbogna definizione interventi con Regione, ATO H20, Prefettura e Comune di Vespolate	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

06.26 - Programmazione territoriale economica	1,00	100,00 %	
06.26.01 - Valorizzazione boschi: presentazione delle proposte di intervento e del Borsino	1,00	100,00 %	
06.27 - Attuazione Programma Provinciale piste ciclabili	1,00	75,00 %	
06.27.01 - Percorsi ciclabili "Bici Sesia", lungo l'asta del fiume Sesia e Bici Mora, seguendo l'alzaia della stessa roggia: redazione del progetto preliminare complessivo	1,00	75,00 %	
06.28 - Programma Provinciale Sentieristica	1,00	75,00 %	
06.28.01 - Attuazione Misura 313 sentieri 2° invito: promozione lavori di valorizzazione sentieri nei Comuni eleggibili ed attuazione dei relativi programmi provinciali	1,00	75,00 %	
06.29 - Contratto di Fiume Agogna	1,00	75,00 %	
06.29.01 - Attivazione dell'iter della VAS e firma contratto	1,00	75,00 %	
06.30 - Bando CARIPLO 2011	1,00	50,00 %	
06.30.01 - Attuazione Progetto sull'Agogna	1,00	50,00 %	
06.31 - Bando CARIPLO 2012	1,00	50,00 %	
06.31.01 - Progettazione corridoio ecologico Canale Cavour	1,00	50,00 %	
06.32 - Sedimenti Sesia	1,00	0,00 %	
06.32.01 - Approfondimenti analisi con Regione Piemonte delle problematiche dei sedimenti in essere	1,00	0,00 %	
06.33 - Torrente Arbogna	1,00	0,00 %	
06.33.01 - Analisi e progettazioni soluzione problematiche	1,00	0,00 %	
07.01 - Programmazione interventi servizio integrato rifiuti	1,00	100,00 %	
07.01.01 - Finanziamento interventi	1,00	100,00 %	
07.01.02 - Osservatorio rifiuti	1,00	100,00 %	
07.02 - Promozione iniziative di informazione, formazione ed educazione ambientale	1,00	100,00 %	
07.02.01 - Programmazione attivita' di promozione, coordinamento e gestione iniziative	1,00	100,00 %	
07.02.02 - Programmazione attivita' di promozione, coordinamento e gestione iniziative	1,00	100,00 %	
07.03 - Promozione Agenda 21	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

07.03.01 - Promozione interventi di sviluppo sostenibile	1,00	0,00 %	
07.04 - Prevenzione e tutela del territorio tramite Arpa	1,00	100,00 %	
07.04.01 - Assistenza al Comitato provinciale di Coordinamento ARPA e approvazione dei programmi	1,00	100,00 %	
07.05 - Qualita' dell'aria	1,00	100,00 %	
07.05.01 - Divulgazione dati qualita' aria	1,00	100,00 %	
07.06 - Autorizzazioni ambientali	1,00	87,22 %	
07.06.01 - Autorizzazioni integrate ambientali	1,00	90,00 %	
07.06.02 - Emissioni in atmosfera	1,00	90,00 %	
07.06.03 - Emissioni in atmosfera/procedure semplificate	1,00	83,33 %	
07.06.04 - Depositi olii minerali	1,00	90,00 %	
07.06.05 - Depositi olii minerali	1,00	100,00 %	
07.06.06 - Impianti di produzione di energia	1,00	70,00 %	
07.07 - Controlli impianti termici	1,00	100,00 %	
07.07.01 - Attivita' verifica rilascio bollini	1,00	100,00 %	
07.07.02 - Attivita' di verifica e rilascio bollini	1,00	100,00 %	
07.07.03 - Formazione ai manutentori	1,00	100,00 %	
07.08 - Attivita' di sostegno ai Comuni	1,00	100,00 %	
07.08.01 - Proposte zonizzazione acustica e interventi	1,00	100,00 %	
07.08.02 - Concertazione criteri localizzazione impianti radiotrasmittenti	1,00	100,00 %	
07.09 - Mantenimento riduzione tempistiche nei procedimenti autorizzativi	1,00	100,00 %	
07.09.01 - Contenimento tempi procedimenti.	1,00	100,00 %	
07.10 - Allestimento banca dati impianti termici	1,00	100,00 %	
07.10.01 - Popolamento della banca dati in ambito SIRA	1,00	100,00 %	
07.11 - Autorizzazione in materia di rifiuti	1,00	94,29 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

07.11.01 - Autorizzazioni art. 208 Dlgs 152/06	1,00	100,00 %	
07.11.02 - Autorizzazioni art. 210 D.lgs 152/06	1,00	100,00 %	
07.11.03 - Provvedimenti di diffida, sospensione e revoca autorizzazioni	1,00	100,00 %	
07.11.04 - Verifica garanzie finanziarie	1,00	60,00 %	
07.11.05 - Iscrizioni registro art. 216 D.lgs 152/06	1,00	100,00 %	
07.11.06 - Autorizzazioni Regolamento CE 1013/2006	1,00	100,00 %	
07.11.07 - Tributo speciale L.R. 39/96	1,00	100,00 %	
07.12 - Gestione contenzioso amministrativo in materia di acque e rifiuti	1,00	100,00 %	
07.12.01 - Ordinanze ingiunzione	1,00	100,00 %	
07.13 - Bonifica siti inquinati	1,00	66,66 %	
07.13.01 - Certificazione avvenuta bonifica	1,00	66,66 %	
07.13.02 - Pareri su progetti di bonifica, caratterizzazione e messa in sicurezza	1,00	100,00 %	
07.13.03 - Verifiche in corso d'opera degli interventi	1,00	33,33 %	
07.14 - Mantenimento riduzione tempistiche nei procedimenti autorizzativi	1,00	100,00 %	
07.14.01 - Contenimento tempi procedimento	1,00	100,00 %	
07.15 - Autorizzazioni	1,00	72,22 %	
07.15.01 - Scarichi in acque superficiali, suolo e sottosuolo	1,00	100,00 %	
07.15.02 - Attivita' di controllo spandimento fanghi e liquami	1,00	44,44 %	
07.16 - Concessioni di derivazione d'acqua	1,00	68,75 %	
07.16.01 - Derivazioni di acqua	1,00	100,00 %	
07.16.02 - Istruttoria derivazioni	1,00	100,00 %	
07.16.03 - Sorveglianza derivazioni d'acqua	1,00	75,00 %	
07.16.04 - Acque minerali e termali	1,00	0,00 %	
07.17 - Licenze di attingimento	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

07.17.01 - Gestione licenze attingimento	1,00	100,00 %	
07.17.02 - Gestione attivita' contabile	1,00	100,00 %	
07.18 - Ricerca di acque sotterranee	1,00	100,00 %	
07.18.01 - Gestione attivita'	1,00	100,00 %	
07.18.02 - Gestione attivita' contabile	1,00	100,00 %	
07.19 - Aggiornamento catasto utenze	1,00	0,00 %	
07.19.01 - Gestione attivita'	1,00	0,00 %	
07.20 - Autorizzazione vincolo idrogeologico	1,00	100,00 %	
07.20.01 - Interventi di trasformazione e modificazione suolo	1,00	100,00 %	
07.21 - cave e torbiere	1,00	100,00 %	
07.21.01 - Istruttorie mediante Conferenza servizi	1,00	100,00 %	
07.22 - Mantenimento riduzione tempistiche nei procedimenti autorizzativi	1,00	100,00 %	
07.22.01 - Modalita' operative per il contenimento dei tempi del procedimento	1,00	100,00 %	
07.23 - Procedure di compatibilita' ambientale	1,00	66,67 %	
07.23.01 - Valutazione impatto ambientale	1,00	100,00 %	
07.23.02 - Procedure di verifica	1,00	100,00 %	
07.23.03 - Procedure di specificazione	1,00	0,00 %	
07.23.04 - Atti predisposti	1,00	0,00 %	
07.23.05 - Pareri in ambito di VAS	1,00	100,00 %	
07.23.06 - Aggiornamento SiVia	1,00	100,00 %	
07.24 - Conclusione progetto S.I.R.A	1,00	0,00 %	
07.24.01 - Terza fase e mantenimento del Sistema	1,00	0,00 %	
07.25 - Sviluppo modalita' operative di sportello telematico	1,00	0,00 %	
07.25.01 - Gestione telematica dei procedimenti di VIA	1,00	0,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.01 - Rilascio di autorizzazioni in campo agricolo	1,00	75,00 %	
08.01.01 - Autorizzazioni per l'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari (DPR 290/2001)	1,00	100,00 %	
08.01.02 - L.R. 16/2008 rilascio tesserino per raccolta tartufi	1,00	50,00 %	
08.02 - Controlli su pratiche di estirpo/reimpianto	1,00	91,66 %	
08.02.01 - Controlli su pratiche di estirpo/reimpianto vigneti in base al Reg. CE 479/2008 (Le pratiche vengono trasmesse per via telematica. La comunicazione e' inviata al richiedente solo nel caso di esito negativo). Nel caso di vigneti DOC e DOCG viene verificata anche l'idoneita' per inserimento schedario regionale	1,00	91,66 %	
08.03 - Rilascio verbali/pareri e predisposizione di elenchi in materia di produzioni agricole	1,00	75,00 %	
08.03.01 - Esecuzione lavori di ristrutturazione e riconversione vigneti in base al Reg. CE 479/2008	1,00	75,00 %	
08.04 - Controlli su pratiche di richiesta di variazione di idoneita'	1,00	80,00 %	
08.04.01 - Controllo delle richieste di idoneita' per inserimento nello schedario vitivinicolo regionale dei vigneti DOC e DOCG in base al DL 61/2010 (la comunicazione e' inviata al richiedente solo in caso di esito negativo)	1,00	80,00 %	
08.05 - Correzione anomalie relative alle superfici vitate presenti sul fascicolo del produttore	1,00	90,00 %	
08.05.01 - Esame delle anomalie presenti sulle particelle vitate inserite sul fascicolo del produttore (richieste dal CAA o dal produttore)	1,00	90,00 %	
08.06 - Rilascio pareri	1,00	57,14 %	
08.06.01 - Rilascio pareri relativi al controllo dei vivai viticoli ai sensi del DPR n. 1164/69	1,00	57,14 %	
08.07 - Rilascio pareri ai sensi del DPR 290-2001 e DD 369 del 24-04-2012	1,00	100,00 %	
08.07.01 - Organizzazione sessioni d'esame per il rilascio delle abilitazioni per l'acquisizione del patentino fitosanitario ai sensi del DPR 290/2001 e DD 369/2012	1,00	100,00 %	
08.08 - Concessione contributi	1,00	88,33 %	
08.08.01 - Contributi comunitari: per ristrutturazione/riconversione vigneti in base al Reg. CE 479/2008; per formazione in campo agricolo (Misura 111.1A del PSR 2007/2013); per partecipazione di agricoltori a sistemi di qualita' alimentare (Misura 132 PSR 2007/2013); per utilizzo consulenza aziendale (Misura 114 PSR 2007/2013)	1,00	75,00 %	
08.08.02 - Contributi comunitari: per ristrutturazione/riconversione vigneti in base al Reg. CE 479/2008; per formazione in campo agricolo (Misura 111.1A del PSR 2007/2013); per partecipazione di agricoltori a sistemi di qualita' alimentare (Misura 132 PSR 2007/2013); per utilizzo consulenza aziendale (Misura 114 PSR 2007/2013)	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.08.03 - Contributi comunitari: per ristrutturazione/riconversione vigneti in base al Reg. CE 479/2008; per formazione in campo agricolo (Misura 111.1A del PSR 2007/2013); per partecipazione di agricoltori a sistemi di qualita' alimentare (Misura 132 PSR 2007/2013); per utilizzo consulenza aziendale (Misura 114 PSR 2007/2013)	1,00	100,00 %	
08.08.04 - Contributi regionali e nazionali - LR 63/95 organizzazione di corsi di formazione - DD 368/2012: Bando regionale relativo alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura	1,00	100,00 %	
08.08.05 - Contributi regionali e nazionali - LR 63/95 organizzazione di corsi di formazione - DD 368/2012: Bando regionale relativo alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura	1,00	66,66 %	
08.09 - Indagini statistiche	1,00	100,00 %	
08.09.01 - Indagini estimative sulle colture e sugli allevamenti	1,00	100,00 %	
08.09.02 - Indagine sulle strutture agricole	1,00	100,00 %	
08.10 - Difesa delle colture	1,00	100,00 %	
08.10.01 - Lotta alla Flavescenza dorata	1,00	100,00 %	
08.11 - Attivita' di controllo	1,00	100,00 %	
08.11.01 - DM 102/2004 controllo richieste di contributo presentate dai Consorzi di difesa dalle avversita' atmosferiche a titolo di anticipo e saldo	1,00	100,00 %	
08.12 - Attivita' di accreditamento	1,00	25,00 %	
08.12.01 - Verifica dei requisiti delle aziende per essere accreditate come Fattorie Didattiche presso la Regione Piemonte	1,00	50,00 %	
08.12.02 - Verifica requisiti di aziende da accreditare come Fattorie Didattiche presso la Regione Piemonte	1,00	0,00 %	
08.13 - Partecipazione a manifestazioni o ad iniziative organizzate da altri Enti	1,00	100,00 %	
08.13.01 - Partecipazione e/o organizzazione a/di manifestazioni rilevanti dal punto di vista agricolo (organizzazione della manifestazione, partecipazione con risorse proprie, organizzazione di degustazioni, fornitura di prodotti tipici, ecc.)	1,00	100,00 %	
08.14 - Valorizzazione dell'uva fragola	1,00	100,00 %	
08.14.01 - Predisposizione e controllo dei campi madre di marze delle varieta' selezionate in provincia con materiale selezionato	1,00	100,00 %	
08.15 - Valorizzazione colture risicole	1,00	100,00 %	
08.15.01 - Predisposizione dei campi varietali di riso in collaborazione con Ente Nazionale Risi	1,00	100,00 %	
08.16 - Attuazione delle tecniche di lotta integrata	1,00	83,33 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.16.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	83,33 %	
08.17 - Attuazione delle tecniche di lotta biologica	1,00	100,00 %	
08.17.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	100,00 %	
08.18 - Attuazione degli interventi a favore della biodiversità nelle risaie	1,00	75,00 %	
08.18.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	75,00 %	
08.19 - Attuazione delle tecniche di incremento del carbonio organico nei suoli	1,00	80,00 %	
08.19.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	80,00 %	
08.20 - Attuazione degli interventi: conversione dei seminativi in prati permanenti	1,00	100,00 %	
08.20.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	100,00 %	
08.21 - Attuazione degli interventi minori delle misure dell'asse 2 e trascinamenti	1,00	83,33 %	
08.21.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	83,33 %	
08.22 - Contenzioso in materia di agricoltura	1,00	100,00 %	
08.22.01 - Provvedimenti di recupero	1,00	100,00 %	
08.23 - Attuazione degli interventi di miglioramento del benessere animale	1,00	100,00 %	
08.23.01 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	100,00 %	
08.24 - Calamita' naturali. Decreto legislativo 102-2004	1,00	100,00 %	
08.24.01 - Predisposizione relazioni per la delimitazione degli eventi da parte del Ministero Politiche Agricole	1,00	100,00 %	
08.24.02 - Ammissione/diniego finanziamento	1,00	100,00 %	
08.24.03 - Collaudo dei lavori e liquidazione	1,00	100,00 %	
08.25 - Sviluppo dell'apicoltura	1,00	73,33 %	
08.25.01 - Ammissione al finanziamento, collaudo dei lavori e liquidazione	1,00	73,33 %	
08.26 - Formazione del compendio unico	1,00	100,00 %	
08.26.01 - Gestione di attestazioni	1,00	100,00 %	
08.27 - Agricoltura biologica (Reg. CE 834-07)	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.27.01 - Individuazione degli operatori idonei per l'inserimento nell'elenco ufficiale degli operatori biologici della Regione Piemonte	1,00	100,00 %	
08.27.02 - Redazione verbali relativi ai controlli presso le aziende	1,00	100,00 %	
08.28 - Attivita' Utenti Motori Agricoli	1,00	95,00 %	
08.28.01 - Verifiche utilizzo carburante	1,00	100,00 %	
08.28.02 - Assegnazione carburanti, immatricolazione macchine agricole e rimorchi	1,00	90,00 %	
08.29 - Autorizzazioni all'esercizio della trebbiatura conto terzi	1,00	100,00 %	
08.29.01 - Licenze annuali per l'esercizio della trebbiatura	1,00	100,00 %	
08.30 - Pareri: legge 604-1954	1,00	80,00 %	
08.30.01 - Legge 604/1954 e smi: agevolazione tributaria a favore della piccola proprieta' contadina, ricezioni istanze, istruttorie, attestazioni provvisorie, definitive, dinieghi	1,00	80,00 %	
08.31 - Sovvenzioni-contributi (LR 63-1978)	1,00	83,33 %	
08.31.01 - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale DGR n. 73 -2405 del 22/07/2011 (art. 50 LR n. 63/1978)	1,00	83,33 %	
08.32 - Miglioramenti fondiari	1,00	100,00 %	
08.32.01 - Attuazione delle procedure. Pre-istruttoria delle pratiche, richiesta documenti, istruttoria, ammissione al finanziamento, richiesta saldo, elenchi di liquidazione (acconto o saldo), monitoraggio della graduatoria ed archiviazione delle istanze relative alla Misura 121, investimenti piano di miglioramento, monitoraggio proroghe	1,00	100,00 %	
08.33 - Misura 112 PSR 2007-2013: insediamento giovani	1,00	100,00 %	
08.33.01 - Accertamento requisiti valutazione del punteggio, sopralluogo in loco, richiesta documenti per istruttoria, ammissione al finanziamento, richiesta saldo o acconto, valutazione tecnica ed economica, elenchi di liquidazione (acconto o saldo)	1,00	100,00 %	
08.34 - Misura 311 PSR: agriturismo	1,00	100,00 %	
08.34.01 - Attuazione delle procedure. Pre-istruttoria delle pratiche, richiesta documenti, istruttoria, ammissione a finanziamento, richiesta saldo, elenchi di liquidazione (acconto o saldo), monitoraggio della graduatoria ed archiviazione delle istanze relative alla Misura 311, investimenti piano di miglioramento Agriturismo	1,00	100,00 %	
08.35 - legge Regionale 17-2008: Agriturismo in Poli Urbani	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.35.01 - Attuazione delle procedure. Pre-istruttoria delle pratiche, richiesta documenti, istruttoria, ammissione a finanziamento, richiesta saldo, elenchi di liquidazione (acconto o saldo), monitoraggio della graduatoria ed archiviazione delle istanze relative alla LR 17/2008, investimenti piano di miglioramento Agriturismo in Polo Urbano	1,00	100,00 %	
08.36 - PSR 2007-2013: Speciale Essicatoi, Direttiva Nitrati - Misura 121	1,00	100,00 %	
08.36.01 - Accertamento requisiti valutazione del punteggio, sopralluogo in loco, richiesta documenti per istruttoria, ammissione al finanziamento, richiesta saldo o acconto, valutazione tecnica ed economica, elenchi di liquidazione (saldo o acconto)	1,00	100,00 %	
08.37 - PSR 2007-2013: Misura 121, programma straordinario per la realizzazione di reti antigrandine	1,00	100,00 %	
08.37.01 - Disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande, istruttoria, ammissione al finanziamento, valutazione tecnica economica, sopralluogo in loco, predisposizione elenchi di liquidazione (acconto o saldo)	1,00	100,00 %	
08.38 - Legge regionale 63-1978: Aiuti di Stato, orientamenti comunitari nel settore agricolo.	1,00	90,00 %	
08.38.01 - Prestiti decennali con il concorso degli interessi attualizzati a favore di imprenditori agricoli, istruttoria, ammissione al finanziamento, sopralluoghi in loco in tutte le aziende. Bando regionale del 2011	1,00	90,00 %	
08.39 - PSR 2000-2006 Misura D: prepensionamento	1,00	100,00 %	
08.39.01 - Misura D - Prepensionamento liquidazione rata annuale	1,00	100,00 %	
08.40 - PSR 2000-2006 - Misura B Insediamento Giovani	1,00	100,00 %	
08.40.01 - Misura B - PSR 2000-2006 controlli predisposti dalla Guardia di Finanza con i relativi verbali. Collaborazione a pareri da inviare alla ditta e alla ARPEA di Torino	1,00	100,00 %	
08.41 - Collaborazione con uffici Esterni anno 2012	1,00	100,00 %	
08.41.01 - Riunioni con Associazioni di categoria-CCIAA-INPS-ARPEA di Torino-CSI-Assessorato all'Agricoltura di Torino per la divulgazione, l'applicazione delle procedure, l'invio dei procedimenti, lo snellimento delle pratiche	1,00	100,00 %	
08.42 - Collaborazione con UMA	1,00	100,00 %	
08.42.01 - Collaborazione per snellimento procedure	1,00	100,00 %	
08.43 - Monitoraggio proroghe	1,00	100,00 %	
08.43.01 - PSR 2007/2013: proroga validita' dell'ammissione al finanziamento	1,00	100,00 %	
08.44 - Pareri in materia di produzioni Zootecniche	1,00	46,00 %	
08.44.01 - Regime delle quote latte (Legge 119/2003) (Riesami, correzioni anomalie, affitto e vendite quote latte, mobilita', ecc.)	1,00	80,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.44.02 - Pareri in merito a foraggi essiccati e normative sul riconoscimento dei mangimifici	1,00	0,00 %	
08.44.03 - ISMEA Formazione di proprieta' Diretto Coltivatrice: rilevazione e stima fondi rustici, subentro in agricoltura	1,00	0,00 %	
08.44.04 - Legge 203/82 art. 16,17,50 miglioramenti fondiari in aziende affittate e stima colture in atto	1,00	50,00 %	
08.44.05 - Disciplina riproduzione animale - Riconoscimento stazioni di inseminazione artificiale e monta naturale equina, riconoscimento stalloni di interesse locale	1,00	100,00 %	
08.45 - Verbali	1,00	76,88 %	
08.45.01 - Vigilanza e controllo. Attivita' attinente l'applicazione dei regolamenti comunitari in provincia per conto dell'AGEA a sostegno delle produzioni agricole e della qualita' dei prodotti (premi a favore dei produttori di latte e di carne ed alla macellazione precoce e/o all'esportazione), (ammasso privato carni e formaggi, valutazione carcasse bovine, suine e sulla commercializzazione delle carni di bovini di eta' non superiore a 12 mesi)	1,00	100,00 %	
08.45.02 - Regime delle quote latte (Legge 119/2003). Attivita' di controllo primi acquirenti (consegne), vendite dirette e gestione del contenzioso con produttori, primi acquirenti, trasportatori, controlli in corso di periodo, revocche e riduzioni, cause di forza maggiore, ecc.	1,00	90,00 %	
08.45.03 - Applicazione della Legge 63/78 art. 16 LL.GG., controlli funzionali (vigilanza presso sede APA e allevamenti iscritti)	1,00	70,00 %	
08.45.04 - Legge 203/82 art. 10 (determinazione coefficiente annuo di adeguamento) e art. 46 tentativi di conciliazione	1,00	100,00 %	
08.45.05 - Statistiche zootecniche e partecipazione a Commissione comunale rilevazione prezzi	1,00	100,00 %	
08.45.06 - Sviluppo della proprieta' coltivatrice, aggiornamento biennale valori fondiari, diritto di prelazione Legge 590/65	1,00	0,00 %	
08.45.07 - Attivita' sanzionatoria, Legge 689/81: riesame sanzioni di cui alle LL.RR. 37/06 (fauna acquatica), 32/82 (conservazione patrimonio naturale e assetto ambientale), 39/80 (anagrafe vitivinicola), 24/07 (funghi epigei e spontanei), L.157/92 (fauna selvatica omeoterma e per prelievo venatorio), 119/03 (quote latte); recupero con procedura Equitalia, ricorsi tribunale/giudice di pace	1,00	100,00 %	
08.45.08 - Vigilanza sulla riproduzione animale, L. 30/91, accertamenti congiunti con ASL NO in scuderie per la verifica del mantenimento degli impegni, vidimazione CIF e CIE, distribuzione e contabilita' bollettari	1,00	55,00 %	
08.46 - Autorizzazioni	1,00	77,50 %	
08.46.01 - Anagrafe aziende agricole, ditte, enti	1,00	50,00 %	
08.46.02 - Sviluppo dell'apicoltura ricezione denuncia apiari fissi, mobili e istruttorie; invio situazione a Regione Piemonte	1,00	100,00 %	
08.46.03 - Regime quote latte, autorizzazioni primi acquirenti e vendite dirette, vidimazione registri	1,00	60,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.46.04 - Nuove disposizioni attinenti il regime delle quote latte (misure urgenti in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero caseario (DL 5/02/2009 n. 4)	1,00	100,00 %	
08.47 - Sovvenzioni-contributi	1,00	30,83 %	
08.47.01 - L.R. 63/78 artt. 15,20 e 51 - Contributi a favore di aziende agricole per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole innovative	1,00	33,33 %	
08.47.02 - Contributi per le mostre e rassegne zootecniche (sostituzione capi infetti e per la F.A. in zona montagna) - Legge 63/78 art. 17	1,00	30,00 %	
08.47.03 - Legge 280/99 - Contributi per la tenuta dei LL.GG. e controlli funzionali, liquidazione dell'attivita' che svolge l'APA	1,00	40,00 %	
08.47.04 - Programma di meccanizzazione agricola art. 10 L.R. 12/2008, prestiti quinquennali acquisto macchine	1,00	20,00 %	
08.48 - Intesa Regione-Provincia. Accordo di programma triennale a sostegno del Settore Agroalimentare Novarese	1,00	100,00 %	
08.48.01 - Recupero Latteria turnaria di Pisano per la lavorazione del latte caprino e l'installazione di un frantoio per la lavorazione delle olive degli impianti locali e delle Province confinanti	1,00	100,00 %	
08.48.02 - Realizzazione in Comune di Armeno di intervento per l'acquisizione di frabbricato, ristrutturazione per la realizzazione di impianto per la stagionatura di formaggi	1,00	100,00 %	
08.49 - Assistenza Tecnica Zootecnica e Divulgazione Agricola per Allevatori, Agricoltori e Piscicoltori	1,00	100,00 %	
08.49.01 - Prove sperimentali di piscicoltura in risaia e progetto rilevazione di specie ittiche indesiderate e dannose nelle acque del territorio della Provincia di Novara	1,00	100,00 %	
08.49.02 - Protocollo d'intesa L'olivo in Provincia di Novara: come coltivare e gestire l'olivo nella zona tra i due laghi novaresi (prove di concimazione e potatura, corretta prassi agronomica per la coltivazione delle specie piu' adatte al territorio)	1,00	100,00 %	
08.50 - Rilascio di autorizzazioni, provvedimenti, concessioni	1,00	77,78 %	
08.50.01 - Funzionamento delle zone di addestramento cani e per lo svolgimento di gare per cani da caccia	1,00	100,00 %	
08.50.02 - Piani di contenimento numerico di fauna selvatica: autorizzazioni per l'attuazione dei piani	1,00	100,00 %	
08.50.03 - Allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare, di ripopolamento e amatoriale	1,00	50,00 %	
08.50.04 - Autorizzazioni per cattura e inanellamento animali a scopo scientifico	1,00	0,00 %	
08.50.05 - L.R. 37/06: asciutte e lavori in alveo, semine fauna ittica, gare di pesca, uso generatore per cattura pesci	1,00	80,00 %	
08.50.06 - L.R. 37/06: regolamentazione per autorizzazione per attivita' di pescaturismo e licenze a imprenditori ittici	1,00	100,00 %	
08.50.07 - L.R. 24/2007: raccolta a fini didattici e scientifici e per giornate di studio	4,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

08.50.08 - L.R. 32/82 e smi: raccolta a fini didattici e scientifici di muschi e specie vegetali	1,00	100,00 %	
08.50.09 - DLgs 112/98 - Nomine di guardia giurata volontaria ittica e venatoria	1,00	63,33 %	
08.50.10 - Concessioni per la gestione dei diritti demaniali di proprieta' provinciale e relative verifiche	1,00	100,00 %	
08.50.11 - Esami venatori	1,00	73,33 %	
08.50.12 - Riconoscimento di associazioni piscatorie	1,00	0,00 %	
08.51 - Convenzioni, piani	1,00	100,00 %	
08.51.01 - Convenzioni per la gestione delle zone RC e delle oasi di protezione previste dal piano faunistico venatorio provinciale	1,00	100,00 %	
08.51.02 - Consulenza veterinaria e con Associazioni per la cura di fauna selvatica ritrovata ferita	1,00	100,00 %	
08.51.03 - Sostegno e collaborazione per attivita' e iniziative che coinvolgono i parchi e le riserve naturali	1,00	100,00 %	
08.51.04 - Predisposizione e organizzazione piani di contenimento numerico di fauna selvatica	1,00	100,00 %	
08.52 - Concessione risarcimenti e contributi	1,00	22,22 %	
08.52.01 - Perizie e accertamenti di danni alle colture agricole causati dalla fauna selvatica in zone RC, nei parchi e nelle riserve naturali	1,00	66,66 %	
08.52.02 - Contributi ed incentivazione per attivita' di ripristino degli habitat per la fauna selvatica in zone di protezione e per attivita' di itticultura in risaia	1,00	0,00 %	
08.52.03 - Fondo di solidarieta' relativo ai sinistri stradali	1,00	0,00 %	
08.53 - Gestione del contenzioso	1,00	91,67 %	
08.53.01 - Procedura di notificazione e gestione dei verbali elevati dagli addetti alla vigilanza volontaria ittico venatoria e delle guardie ecologiche volontarie	1,00	83,33 %	
08.53.02 - Gestione dell'attivita' di coordinamento delle guardie ecologiche volontarie comprensiva anche del rilascio e del rinnovo dei decreti	1,00	100,00 %	
08.54 - Cooperazione e collaborazione con Associazioni ed Enti	1,00	100,00 %	
08.54.01 - Provvedimenti di cooperazione e collaborazione con associazioni ed enti per svolgimento di attivita' sul territorio connesse alla caccia e alla pesca	1,00	100,00 %	
08.55 - Manifestazioni e attivita' di formazione e aggiornamento	1,00	100,00 %	
08.55.01 - Organizzazione di manifestazioni e attivita' di formazione e aggiornamento in materia ittica, venatoria e ambientale	1,00	100,00 %	
08.56 - Regolamento Provinciale di coordinamento della vigilanza volontaria	1,00	100,00 %	
08.56.01 - Attuazione regolamento provinciale di coordinamento della vigilanza volontaria	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.01 - Protocollo	1,00	100,00 %	
09.01.01 - Protocollazione in arrivo per tutto l'Ente	1,00	100,00 %	
09.01.02 - Protocollazione in partenza per la corrispondenza a firma degli amministratori, previo controllo del rispetto delle disposizioni relative alla verifica dei documenti	1,00	100,00 %	
09.01.03 - Attivita' di help desk	1,00	100,00 %	
09.02 - Gestione corrispondenza	1,00	100,00 %	
09.02.01 - Imbustamento e spedizione della corrispondenza dell'Ente	1,00	100,00 %	
09.03 - Archivio	1,00	83,33 %	
09.03.01 - Creazione fascicoli archivio corrente	1,00	75,00 %	
09.03.02 - Creazione e gestione fascicoli archivio di deposito	1,00	75,00 %	
09.03.03 - Ricerca pratiche	1,00	100,00 %	
09.04 - Riduzione costi spese postali	1,00	100,00 %	
09.04.01 - Studio nuove procedure per ulteriore riduzione costi spese postali	1,00	100,00 %	
09.05 - Tracciatura materiale archivio di deposito	1,00	100,00 %	
09.05.01 - Tracciatura materiale dell'archivio di deposito collocato in struttura provvisoria a causa dell'indisponibilita' dei locali acquistati	1,00	100,00 %	
09.06 - Contratti	1,00	96,88 %	
09.06.01 - Contratti di appalto	1,00	75,00 %	
09.06.02 - Contratti a trattativa privata	1,00	100,00 %	
09.06.03 - Gestione atti relativi alle concessioni demaniali in essere, pagamento canoni, rinnovi, nuove concessioni, ecc.	1,00	100,00 %	
09.06.04 - Disciplinari di incarico professionale/convenzioni	1,00	100,00 %	
09.06.05 - Convenzioni	1,00	100,00 %	
09.06.06 - Gestione contratti di assicurazione, pagamento premi, comunicazioni nuovi rischi, approvazione appendici variazione, restituzione polizze, approvazione nuove polizze, raccordo con il broker	1,00	100,00 %	
09.06.07 - Gestione aggiornamenti ascensori situati in immobili provinciali	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.06.08 - Gestione pratiche varie (bollo virtuale, stage, tirocini ecc.)	1,00	100,00 %	
09.07 - Contenzioso	1,00	100,00 %	
09.07.01 - Atti di affidamento di incarichi a legali esterni per la tutela degli interessi della Provincia	1,00	100,00 %	
09.07.02 - Comunicazioni e consultazioni con legali esterni	1,00	100,00 %	
09.07.03 - Liquidazione parcelle legali esterni	1,00	100,00 %	
09.07.04 - Raccordo tra i legali esterni e gli uffici provinciali	1,00	100,00 %	
09.07.05 - Gestione rapporti con le competenti autorità giudiziarie	1,00	100,00 %	
09.07.06 - Gestione sinistri dai quali derivano danni alla proprietà provinciale	1,00	100,00 %	
09.07.07 - Solleciti alle compagnie assicurative di controparte	1,00	100,00 %	
09.07.08 - Introito risarcimento danni	1,00	100,00 %	
09.07.09 - Gestione della pratica a seguito della trasmissione all'avvocatura per mancato risarcimento del danno	1,00	100,00 %	
09.07.10 - Gestione danni derivanti da responsabilità civile verso terzi	1,00	100,00 %	
09.07.11 - Apertura sinistri	1,00	100,00 %	
09.07.12 - Rapporti con la compagnia assicurativa	1,00	100,00 %	
09.07.13 - Rapporti con Settori Tecnici	1,00	100,00 %	
09.07.14 - Nomina legale assicurazione	1,00	100,00 %	
09.07.15 - Rapporti con controparte	1,00	100,00 %	
09.07.16 - Atti di affidamento di incarichi all'Ufficio Avvocatura	1,00	100,00 %	
09.07.17 - Supporto amministrativo all'Ufficio Avvocatura	1,00	100,00 %	
09.07.18 - Raccordo tra gli uffici provinciali e l'Avvocatura	1,00	100,00 %	
09.08 - Contratti di affitto	1,00	93,00 %	
09.08.01 - Gestione amministrativa degli affitti e dei comodati comprensiva di approvazione/registrazione contratto, richiesta aggiornamento ISTAT, disdetta per rinegoziazione, rapporti con locatario/locatore, versamento imposte di registro, verifica/sollecito pagamenti	1,00	93,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.09 - Cause attive	1,00	97,50 %	
09.09.01 - Redazione atto introduttivo	1,00	90,00 %	
09.09.02 - Deposito atti	1,00	100,00 %	
09.09.03 - Coordinamento con il Settore interessato	1,00	100,00 %	
09.09.04 - Monitoraggio situazione fascicolo presso il competente organo	1,00	100,00 %	
09.10 - Cause passive	1,00	100,00 %	
09.10.01 - Redazione memoria difensiva	1,00	100,00 %	
09.10.02 - Deposito atti	1,00	100,00 %	
09.10.03 - Coordinamento con il Settore interessato	1,00	100,00 %	
09.11 - Pareri legali	1,00	91,00 %	
09.11.01 - Rilascio pareri legali ad uffici interni all'Ente	1,00	91,00 %	
09.12 - Gestione stragiudiziale	1,00	90,00 %	
09.12.01 - Redazione atti e contatti con le controparti al fine di gestire e/o prevenire il contenzioso stragiudiziale	1,00	90,00 %	
09.13 - Approvazioni	1,00	100,00 %	
09.13.01 - Predisposizione proposte di deliberazione relative a progetti e studi di fattibilita' previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica degli elaborati progettuali e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.13.02 - Predisposizione proposte di deliberazione relative a convenzioni previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica delle convenzioni e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.13.03 - Predisposizione atti per approvazione spese previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.13.04 - Predisposizione atti per approvazione di perizie previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.13.05 - Predisposizione atti per approvazione di avvisi ai creditori previa istruttoria dei rapporti pervenuti dal Settore Viabilita' e per incarichi professionali previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.13.06 - Pubblicazione on-line di avvisi di procedure negoziate (indagine di mercato) all'Albo Pretorio della Provincia	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.13.07 - Pubblicazione avvisi di gare esperite di procedure negoziate agli Albi, sul sito Internet della Regione Piemonte (Osservatorio LL.PP.), pubblicazione on-line all'Albo Pretorio della Provincia e, ove necessario, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	1,00	100,00 %	
09.13.08 - Predisposizione decreti di esproprio e atti di procedure espropriative previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.14 - Aggiudicazioni	1,00	98,00 %	
09.14.01 - Predisposizione atti per determinazioni a contrarre per lavori, forniture e servizi previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria (atti di cottimo, foglio patti e condizioni, lettere d'invito per indagine di mercato, modulistica da compilare)	1,00	100,00 %	
09.14.02 - Predisposizione atti per determinazioni a contrarre per incarichi professionali previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata e della copertura finanziaria (disciplinari d'incarico, lettere d'invito per indagine di mercato, modulistica da compilare)	1,00	100,00 %	
09.14.03 - Predisposizione determinazioni di aggiudicazione definitiva previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica delle autocertificazioni presentate dalle Ditte aggiudicatarie, della documentazione di cui all'art. 38 DLgs 163/2006, della copertura finanziaria. Comunicazione alle ditte aggiudicatarie e alle ditte partecipanti alla gara e protocollazione	1,00	100,00 %	
09.14.04 - Predisposizione atti di conferimento incarichi professionali previa istruttoria dei rapporti pervenuti dai Settori Edilizia e Viabilita', verifica della documentazione allegata, delle autocertificazioni presentate dai professionisti e della copertura finanziaria	1,00	100,00 %	
09.14.05 - Adempimenti relativi alla firma dei disciplinari d'incarico dei lavori pubblici previa verifica della regolarita' contributiva e dell'effettuazione versamento spese da parte del professionista incaricato	1,00	90,00 %	
09.15 - Liquidazioni	1,00	100,00 %	
09.15.01 - Predisposizione determinazioni liquidazione stati d'avanzamento previa verifica degli stati d'avanzamento, del DURC e dei certificati di pagamento	1,00	100,00 %	
09.15.02 - Predisposizione determinazioni di presa d'atto di contabilita' finali e svincolo cauzioni definitive previa verifica dei certificati di regolare esecuzione/di collaudo	1,00	100,00 %	
09.15.03 - Predisposizione determinazioni liquidazione rate di saldo previa verifica polizza e DURC - restituzione polizza	1,00	100,00 %	
09.15.04 - Predisposizione determinazioni di liquidazione di fatture alle ditte previa verifica fatture ditte e DURC	1,00	100,00 %	
09.15.05 - Predisposizione determinazioni di liquidazione di parcelle/fatture ai professionisti previa verifica e regolarita' contributiva	1,00	100,00 %	
09.15.06 - Predisposizione determinazioni di liquidazione di indennita' relative alle procedure espropriative previa verifica e istruttoria elenchi predisposti dal Settore Viabilita' e copertura finanziaria	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.16 - Monitoraggio lavori pubblici immobili di proprieta' compresi edifici scolastici e strade	1,00	100,00 %	
09.16.01 - Inserimento dati nel programma predisposto, visualizzazione di tutti i dati relativi ai procedimenti in corso	1,00	100,00 %	
09.17 - Aggiornamento elenco professionisti	1,00	100,00 %	
09.17.01 - Inserimento costante dati nel programma in Access predisposto, visualizzazione di tutti gli incarichi affidati suddivisi per nominativo del professionista o per tipologia di incarico (categoria di inserimento nell'elenco)	1,00	100,00 %	
09.18 - Modifica procedure a seguito nuove normative	1,00	100,00 %	
09.18.01 - Revisione costante di tutte le procedure a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge	1,00	100,00 %	
09.19 - Modifiche modulistica	1,00	100,00 %	
09.19.01 - Predisposizione nuova modulistica con le modifiche apportate a seguito di nuove disposizioni di legge a disposizione di tutti i Settori della Provincia e pubblicati sul sito internet della Provincia nell'area Temi	1,00	100,00 %	
09.20 - Concessioni	1,00	100,00 %	
09.20.01 - Predisposizione concessione per lavori di allacciamento, attraversamenti e percorrenze, su strade provinciali, all'esterno del centro abitato, previa relativa istruttoria, verifica domanda di societa', comuni, privati, trasmissione al Settore Viabilita', esame scheda tecnica pervenuta dal Settore Viabilita', richiesta eventuali integrazioni	1,00	100,00 %	
09.20.02 - Registrazione dell'atto da parte dell'Agenzia delle Entrate, previa predisposizione modelli e prenotazione on-line presso l'Agenzia delle Entrate, protocollazione, trasmissione concessione, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.21 - Autorizzazioni in materia di concessioni	1,00	100,00 %	
09.21.01 - Predisposizione licenza per formazione e/o regolarizzazione accessi carrai e pedonali, per occupazione temporanea di suolo pubblico, su strade provinciali, all'esterno del centro abitato, previa istruttoria, verifica domanda di societa', comuni, privati, trasmissione al Settore Viabilita', esame scheda tecnica pervenuta dal Settore Viabilita', richiesta eventuali integrazioni	1,00	100,00 %	
09.21.02 - Registrazione dell'atto da parte dell'Agenzia delle Entrate, previa predisposizione modelli e prenotazione on-line presso l'Agenzia delle Entrate, protocollazione, trasmissione licenza, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.21.03 - Predisposizione autorizzazione per la posa e/o il mantenimento di mezzi pubblicitari su strade provinciali, all'esterno del centro abitato, previa relativa istruttoria, verifica domanda pervenuta, trasmissione al Settore Viabilita', esame scheda tecnica pervenuta dal Settore Viabilita', richiesta eventuali integrazioni, protocollazione, trasmissione autorizzazione, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.22 - Nulla-osta in materia di concessioni	1,00	100,00 %	
09.22.01 - Predisposizione nulla-osta per lavori di allacciamento, attraversamenti e percorrenze, formazione e/o regolarizzazione accessi, occupazioni temporanee di suolo pubblico, su strade provinciali, all'interno del centro abitato, previa relativa istruttoria, verifica domanda di societa', comuni, privati, trasmissione al Settore Viabilita', esame scheda tecnica del Settore Viabilita', richiesta eventuali integrazioni, protocollazione, trasmissione nulla-osta, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.22.02 - Predisposizione nulla-osta per la posa e/o mantenimento di mezzi pubblicitari, su strade provinciali, all'interno del centro abitato, previa istruttoria, verifica domanda pervenuta, trasmissione al Settore Viabilita', esame scheda tecnica del Settore Viabilita', richiesta eventuali integrazioni, protocollazione, trasmissione nulla osta, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.23 - Comunicazioni in merito alle concessioni	1,00	95,00 %	
09.23.01 - Predisposizione avviso parere negativo per posa e/o mantenimento mezzi pubblicitari su strade provinciali, all'interno e/o all'esterno centro abitato, previa istruttoria, verifica domanda pervenuta, trasmissione al Settore Viabilita', esame rapporto di parere negativo del Settore Viabilita', protocollazione, trasmissione avviso parere negativo, registrazione nei programmi informatici	1,00	90,00 %	
09.23.02 - Predisposizione provvedimento negativo definitivo per la posa e/o il mantenimento di mezzi pubblicitari su strade provinciali, all'interno e/o esterno centro abitato, previa istruttoria, verifica osservazioni pervenute da parte dell'utente a seguito di ricevimento dell'avviso di parere negativo, trasmissione al Settore Viabilita', oppure sollecito al Settore Viabilita' per l'emissione di provvedimento negativo definitivo, in mancanza di osservazioni dell'utente nei termini stabiliti, esame del rapporto di parere negativo definitivo del Settore Viabilita', protocollazione, trasmissione provvedimento negativo definitivo, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.24 - Proposte di determinazione	1,00	98,40 %	
09.24.01 - Predisposizione determinazioni relative alla regolarizzazione contabile dei versamenti pervenuti per lavori di concessione e licenza	1,00	100,00 %	
09.24.02 - Predisposizione determinazioni relative allo svincolo di cauzione prestata per lavori di allacciamento e posa condutture, su strade provinciali, all'esterno e/o all'interno del centro abitato	1,00	92,00 %	
09.24.03 - Verifica domanda pervenuta, trasmissione al Settore Viabilita' per verifica ripristino luoghi a regola d'arte, esame rapporto di parere favorevole allo svincolo, protocollazione, trasmissione comunicazione parere favorevole allo svincolo, registrazione nei programmi informatici	1,00	100,00 %	
09.24.04 - Predisposizione determinazioni di presa d'atto variazione ragione sociale, di cessione e/o acquisizione ramo d'azienda	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.24.05 - Verifica presupposti relativi al cambio ragione sociale, richiesta documentazione (CCIAA, copia atto autenticato da notaio, elenco autorizzazioni in essere in capo alla Ditta)	1,00	100,00 %	
09.25 - Firma digitale societa' per concessioni	1,00	100,00 %	
09.25.01 - Studio per addivenire firma digitale societa' in caso di concessione per occupazione di suolo pubblico su strade provinciali	1,00	100,00 %	
09.26 - Autorizzazioni in materia di trasporti eccezionali	1,00	92,50 %	
09.26.01 - Predisposizione autorizzazioni al transito su strade provinciali e/o comunali e/o sull'intero territorio della Regione Piemonte di veicoli e/o trasporti eccezionali, istruttoria, trasmissione istanze per rilascio di autorizzazioni di tipo singolo, multiplo e periodico al Settore 'Viabilita' per predisposizione scheda tecnica del percorso da effettuare e del tipo di scorta da assegnare, richiesta integrazioni alle Ditte e nulla-osta ai Comuni (che non hanno assentito al rilascio di nulla-osta permanente per l'anno in corso) e/o alle Province interessate al transito, protocollazione, registrazione nei programmi informatici, trasmissione telematica dell'atto, invio e-mail alla Polizia Stradale	1,00	70,00 %	
09.26.02 - Predisposizione proroghe di autorizzazioni di tipo singolo e/o multiplo, istruttoria, richiesta integrazioni alle Ditte, richiesta proroga validata' nulla-osta rilasciati dai Comuni e/o dalle Province interessate al transito, protocollazione, registrazione nei programmi informatici, trasmissione telematica dell'atto, invio e-mail alla Polizia Stradale	1,00	100,00 %	
09.26.03 - Predisposizione di rinnovi di autorizzazioni di tipo periodico e per il transito di autoveicoli per uso speciale e di macchine operatrici, istruttoria, richiesta integrazioni alle Ditte, protocollazione, registrazione nei programmi informatici, trasmissione telematica dell'atto, invio e-mail alla Polizia Stradale	1,00	100,00 %	
09.26.04 - Predisposizione autorizzazioni e rinnovi di autorizzazioni al transito di macchine agricole sull'intero territorio della Regione Piemonte (LR 16/2004 - Legge 120/2010), istruttoria, richiesta integrazioni, protocollazione, registrazione nei programmi informatici, trasmissione dell'atto, invio e-mail alla Polizia Stradale	1,00	100,00 %	
09.27 - Nulla-Osta in materia di trasporti eccezionali	1,00	90,00 %	
09.27.01 - Predisposizione nulla-osta alle Province richiedenti, aventi diretta competenza alla predisposizione di autorizzazioni per transiti e/o trasporti eccezionali su strade provinciali e/o comunali e di nulla-osta ai sensi dell'art. 138 DLvo 285/1992, istruttoria, trasmissione istanze al Settore 'Viabilita' per predisposizione scheda tecnica del percorso da effettuare e tipo di scorta da assegnare, richiesta integrazioni, nulla-osta ai Comuni che non hanno assentito al rilascio nulla-osta permanente per l'anno in corso, protocollazione, registrazione nei programmi informatici, trasmissione telematica dell'atto	1,00	90,00 %	
09.28 - Presa d'atto in materia di trasporti eccezionali	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.28.01 - Predisposizione atto	1,00	100,00 %	
09.28.02 - Verifica presupposti relativi al cambio ragione sociale e richiesta documentazione (CCIAA)	1,00	100,00 %	
09.29 - Adeguamento modulistica	1,00	100,00 %	
09.29.01 - Adeguamento modulistica ai sensi delle modifiche apportate dal DPR 31/2013	1,00	100,00 %	
09.30 - Approvazioni in materia di appalti	1,00	96,92 %	
09.30.01 - Predisposizione determinazione a contrarre con approvazione spesa bandi ed avvisi di gara	1,00	95,00 %	
09.30.02 - Predisposizione bandi e avvisi di gara	1,00	95,00 %	
09.30.03 - Predisposizione atti per pubblicazione bandi di gara e gare esperite agli Albi e sul sito internet della Provincia e relativa protocollazione	1,00	100,00 %	
09.30.04 - Predisposizione atti per pubblicazione bandi di gara e gare esperite sul sito internet della UE e relativa protocollazione	1,00	100,00 %	
09.30.05 - Predisposizione atti per pubblicazione bandi di gara e gare esperite sul sito internet della Regione Piemonte e relativa protocollazione	1,00	95,00 %	
09.30.06 - Predisposizione atti per pubblicazione di avvisi relativi ai servizi	1,00	85,00 %	
09.30.07 - Predisposizione atti per pubblicazione bandi di gara e gare esperite, ove necessario, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	1,00	100,00 %	
09.30.08 - Predisposizione atti relativi alla nomina di commissioni giudicatrici in caso di offerta economicamente piu' vantaggiosa e avvisi pubblici	1,00	100,00 %	
09.30.09 - Pubblicazione on-line di bandi, avvisi, avvisi gara esperita Albo Pretorio	1,00	100,00 %	
09.30.10 - Atti relativi alle ammissioni e alle esclusioni	1,00	100,00 %	
09.30.11 - Predisposizione verbali di gara	1,00	100,00 %	
09.30.12 - Comunicazioni alle Ditte relative alle esclusioni	1,00	100,00 %	
09.30.13 - Gestione modelli GAP e relativa trasmissione all'Ufficio Territoriale del Governo	1,00	90,00 %	
09.31 - Aggiudicazioni in materia di appalti	1,00	98,33 %	
09.31.01 - Predisposizione determinazione di aggiudicazione definitiva e verifica documentazione (richieste CCIAA, regolarita' contributiva e fiscale, casellari giudiziali, carichi pendenti, Legge 68/99), relativa istruttoria e protocollazione	1,00	90,00 %	
09.31.02 - Comunicazione alla ditta aggiudicataria e a tutte le ditte partecipanti alla gara (art. 79 DLgs 163/2006 e smi)	1,00	100,00 %	
09.31.03 - Pubblicazione sul sito internet dei risultati relativi alla gara d'appalto	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.31.04 - Predisposizione atti relativi all'autorizzazione al subappalto, verifica contratto di subappalto e requisiti ditte subappaltatrici, istruttoria, protocollazione e comunicazione alle ditte	1,00	100,00 %	
09.31.05 - Adempimenti relativi ai subaffidamenti, verifica requisiti di cui all'art. 38 DLgs 163/2006 e smi, verifica DURC e certificato CCIAA	1,00	100,00 %	
09.31.06 - Trasmissione on-line dei dati relativi agli appalti di importo superiore a 500.000,00 Euro a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto da Prefettura di Novara - Comune di Novara - altri Enti, nonche' dei dati dei relativi subappalti e subaffidamenti	1,00	100,00 %	
09.32 - Prese d'atto in materia di appalti	1,00	100,00 %	
09.32.01 - Predisposizione determinazioni di cambio ragione sociale previa verifica requisiti e verifica requisiti di cui all'art. 38 DLgs 163/2006 e smi	1,00	100,00 %	
09.33 - Liquidazioni in materia di appalti	1,00	100,00 %	
09.33.01 - Liquidazione fatture giornali	1,00	100,00 %	
09.34 - Supporto ai settori in materia di appalti	1,00	100,00 %	
09.34.01 - Supporto a tutti i Settori relativamente alla verbalizzazione delle sedute di gara	1,00	100,00 %	
09.35 - Utilizzo PEC	1,00	100,00 %	
09.35.01 - Utilizzo PEC per tutte le comunicazioni	1,00	100,00 %	
09.36 - Aggiornamento modelli in materia di appalti	1,00	100,00 %	
09.36.01 - Aggiornamento dei modelli a seguito delle continue modifiche di legge	1,00	100,00 %	
09.37 - Elaborazione e gestione progetti europei	1,00	100,00 %	
09.37.01 - Elaborazione e presentazione dei progetti	1,00	100,00 %	
09.37.02 - Avvio e continuazione di progetti approvati	1,00	100,00 %	
09.37.03 - Rendiconti di progetti in corso	1,00	100,00 %	
09.37.04 - Conferenze e workshop	1,00	100,00 %	
09.38 - Associazioni e reti transeuropee	1,00	75,00 %	
09.38.01 - Quote associative	1,00	50,00 %	
09.38.02 - Conferenze e workshop	1,00	100,00 %	
09.39 - Sinergie tra sviluppo locale e progetti finanziati da programmi comunitari	1,00	80,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.39.01 - Trasposizione dei risultati dei progetti europei su problemi di sviluppo locale	1,00	80,00 %	
09.40 - Assistenza ai Comuni in merito alle fonti di finanziamento da parte di enti vari	1,00	100,00 %	
09.40.01 - Fornitura informazioni e assistenza sul reperimento di possibili fonti di finanziamento regionali, comunitarie o dalle fondazioni bancarie	1,00	100,00 %	
09.41 - Diffusione cultura di parita'	1,00	100,00 %	
09.41.01 - Interventi a supporto di iniziative rivolte a enti ed associazioni	1,00	100,00 %	
09.41.02 - Realizzazione progetti	1,00	100,00 %	
09.41.03 - Segreteria Commissione Pari Opportunita'	1,00	100,00 %	
09.42 - Diffusione cultura di non violenza	1,00	97,78 %	
09.42.01 - Segreteria Protocollo d'intesa contro la violenza	1,00	93,33 %	
09.42.02 - Gestione casi segnalati dalle Forze dell'Ordine	1,00	100,00 %	
09.42.03 - Estensione Protocollo d'intesa ad altri soggetti	1,00	100,00 %	
09.43 - Gestione fondi POR FSE Regione Piemonte	1,00	100,00 %	
09.43.01 - Attivita' di percorsi integrati per donne qualificate	1,00	100,00 %	
09.43.02 - Attivita' di percorsi integrati vittime di discriminazione	1,00	100,00 %	
09.44 - Gestione Ufficio Consigliera di Parita'	1,00	100,00 %	
09.44.01 - Attivita' di promozione/iniziativa	1,00	100,00 %	
09.44.02 - Gestione amministrativa	1,00	100,00 %	
09.45 - Gestione Centro Servizi Pari opportunita' di Novara e Borgomanero	1,00	100,00 %	
09.45.01 - Attivita' diretta di supporto alle situazioni di difficolta'	1,00	100,00 %	
09.46 - Gestione Nodo Provinciale antidiscriminazioni	1,00	94,44 %	
09.46.01 - Attivita' diretta di supporto a persone discriminate o presunte discriminate	1,00	96,66 %	
09.46.02 - Inserimento dati nella piattaforma informatica dell'UNAR	1,00	86,66 %	
09.46.03 - Attivazione rete provinciale contro le discriminazioni	1,00	100,00 %	
09.47 - Progetto: Donne autonome contro la violenza	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.47.01 - Attivita' di coordinamento da parte della Provincia	1,00	100,00 %	
09.47.02 - Attivita' di selezione delle candidate	1,00	100,00 %	
09.47.03 - Attivita' di formazione e orientamento delle destinatarie	1,00	100,00 %	
09.47.04 - Inserimento lavorativo in tirocinio delle n. 13 destinatarie del progetto	1,00	100,00 %	
09.48 - Progetto SOS Donna per vittime di violenza	1,00	100,00 %	
09.48.01 - Ascolto vittime di violenza	1,00	100,00 %	
09.48.02 - Condivisione problematiche utenti con sottoscrittori Protocollo d'intesa contro la violenza	1,00	100,00 %	
09.48.03 - Supporto alle vittime di violenza (contatti con Forze dell'Ordine e strutture sanitarie)	1,00	100,00 %	
09.48.04 - Supporto in caso di udienze in Tribunale	1,00	100,00 %	
09.49 - Compensazione degli oneri di Legge per gli Istituti scolastici	1,00	100,00 %	
09.49.01 - Predisposizione prospetto di ripartizione importi da liquidarsi in favore degli istituti scolastici di competenza	1,00	100,00 %	
09.50 - Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli e disabili	1,00	100,00 %	
09.50.01 - Attivita' connesse al coordinamento del Centro di consulenza fasce deboli a.s. 2012/2013	1,00	100,00 %	
09.51 - Interventi ed iniziative nel campo dell'orientamento scolastico	1,00	100,00 %	
09.51.01 - Sportello orientamento	1,00	100,00 %	
09.51.02 - Organizzazione di forum, incontri e attivita' rivolte a studenti, genitori e insegnanti	1,00	100,00 %	
09.52 - Attuazione LR 28/07 - Avvio Piano Provinciale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio	1,00	100,00 %	
09.52.01 - Stesura Piano Provinciale e programmazione finanziaria	1,00	100,00 %	
09.53 - Manifestazioni, incontri e seminari a favore degli studenti e dei docenti	1,00	100,00 %	
09.53.01 - Organizzazione eventi. Contatti con relatori e scuole. Predisposizione materiale pubblicitario. Servizio di segreteria durante gli eventi. Predisposizione attestati di partecipazione (se richiesto)	1,00	100,00 %	
09.54 - Dimensionamento scolastico	1,00	100,00 %	
09.54.01 - Incontri con scuole, Comuni, USP e Regione	1,00	100,00 %	
09.54.02 - Predisposizione Piano provinciale del dimensionamento scolastico	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

09.55 - Progetto di interscambio tra scuola e territorio	1,00	100,00 %	
09.55.01 - Organizzazione interventi formativi, educativi e di celebrazione	1,00	100,00 %	
09.56 - Attivita' Cabina di Regia	1,00	100,00 %	
09.56.01 - Incontri con Associazione AIN, CCIAA e Universita'	1,00	100,00 %	
09.57 - Interventi a favore di istituti Tecnici Superiori	1,00	100,00 %	
09.57.01 - Corsi di alta formazione tecnica post-diploma di Aeronautica e di Meccatronica riconosciuti a livello europeo	1,00	100,00 %	
09.58 - Rassegna teatrale rivolta alle scuole	1,00	0,00 %	
09.58.01 - Collaborazione con Teatro Coccia	1,00	0,00 %	
09.59 - Plauso ai diplomati novaresi	1,00	100,00 %	
09.59.01 - Premiazione degli studenti piu' meritevoli che hanno conseguito il diploma presso gli istituti di scuola media superiore della Provincia di Novara	1,00	100,00 %	
09.60 - Portale informatico Novascola	1,00	100,00 %	
09.60.01 - Portale internet della Provincia dedicato all'orientamento scolastico (scuola, universita', formazione professionale e lavoro)	1,00	100,00 %	
09.61 - Progetto: YURA	1,00	100,00 %	
09.61.01 - Gestione progetto	1,00	100,00 %	
10.01 - Bando provinciale disoccupati	1,00	100,00 %	
10.01.01 - Adozione avviso	1,00	100,00 %	
10.01.02 - Disposizioni di dettaglio	1,00	100,00 %	
10.02 - Bando provinciale occupati	1,00	40,00 %	
10.02.01 - Adozione bando	1,00	40,00 %	
10.02.02 - Disposizioni di dettaglio	1,00	40,00 %	
10.03 - Bando provinciale obbligo istruzione	1,00	100,00 %	
10.03.01 - Adozione bando	1,00	100,00 %	
10.03.02 - Disposizioni di dettaglio	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

10.04 - Bando provinciale formazione continua individuale	1,00	75,00 %	
10.04.01 - Adozione bando	1,00	100,00 %	
10.04.02 - Disposizioni di dettaglio	1,00	50,00 %	
10.05 - Nomina commissioni d'esame	1,00	90,00 %	
10.05.01 - Determina di nomina commissioni d'esame	1,00	90,00 %	
10.06 - Rilascio attestati qualifica e frequenza	1,00	100,00 %	
10.06.01 - Rilascio attestati	1,00	100,00 %	
10.07 - Riconoscimento corsi formazione professionale	1,00	100,00 %	
10.07.01 - Determine di riconoscimento	1,00	100,00 %	
10.08 - Liquidazione corsi	1,00	100,00 %	
10.08.01 - Determine di liquidazione	1,00	100,00 %	
10.09 - Contributi europei	1,00	100,00 %	
10.09.01 - Gestione dei contributi europei, statali e regionali	1,00	100,00 %	
10.10 - Attivita' di controllo-monitoraggio sui corsi	1,00	100,00 %	
10.10.01 - Visite ispettive	1,00	100,00 %	
10.11 - Liquidazione dei corsi con ufficio formazione	1,00	100,00 %	
10.11.01 - Liquidazione dei corsi	1,00	100,00 %	
10.12 - Rendicontazione dei corsi (FCI)	1,00	75,00 %	
10.12.01 - Rendicontazione dei corsi	1,00	75,00 %	
10.13 - Controlli in materia di pagamenti fondi POR-FSE	1,00	100,00 %	
10.13.01 - Compilazione check list e rapporti di controllo	1,00	100,00 %	
10.14 - Colloqui di disponibilita' all'occupazione	1,00	100,00 %	
10.14.01 - Attivita' di sportello rivolte all'utenza	1,00	100,00 %	
10.15 - Liste di mobilita' e lavori socialmente utili	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

10.15.01 - Gestione movimenti dei lavoratori in mobilita', utilizzo lavoratori socialmente utili	1,00	100,00 %	
10.16 - Attivita' di preselezione per le aziende	1,00	100,00 %	
10.16.01 - Preselezione Matching domanda offerta Matching domanda offerta	1,00	100,00 %	
10.17 - Servizio informazioni	1,00	100,00 %	
10.17.01 - Colloquio breve allo sportello o al telefono con l'utente	1,00	100,00 %	
10.18 - Promozione ed attivazione tirocini formativi e di orientamento	1,00	100,00 %	
10.18.01 - Convenzioni tirocinio formativo. Esame domanda, inserimento dati nel fac-simile, preparazione copie e registrazione sul sito della Regione Piemonte	1,00	100,00 %	
10.19 - Avviamenti a selezione negli Enti Pubblici e cantieri lavoro	1,00	100,00 %	
10.19.01 - Gestione graduatorie Enti Pubblici e cantieri lavoro	1,00	100,00 %	
10.19.02 - Gestione graduatorie Enti Pubblici e cantieri lavoro	1,00	100,00 %	
10.20 - Coordinamento comitato tecnico L 68-1999 per l'inserimento lavorativo dei disabili	1,00	70,00 %	
10.20.01 - Servizi mirati per l'inserimento lavorativo delle categorie protette	1,00	100,00 %	
10.20.02 - Servizi mirati per l'inserimento lavorativo delle categorie protette	1,00	40,00 %	
10.21 - Gestione Fondo Regionale e Fondo Nazionale disabili	1,00	100,00 %	
10.21.01 - Gestione banca dati Imprese soggette all'obbligo	1,00	100,00 %	
10.21.02 - Gestione banca dati Imprese soggette all'obbligo	1,00	100,00 %	
10.21.03 - Gestione banca dati Imprese soggette all'obbligo	1,00	100,00 %	
10.22 - Tirocini formativi per disabili	1,00	60,00 %	
10.22.01 - Tirocini e convenzioni	1,00	60,00 %	
10.23 - Apprendistato	1,00	100,00 %	
10.23.01 - Attivita' di apprendistato	1,00	100,00 %	
10.24 - Percorsi integrati per la Creazione di impresa	1,00	100,00 %	
10.24.01 - Gestione percorsi integrati per la creazione di impresa	1,00	100,00 %	
10.25 - Cantieri lavoro	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

10.25.01 - Gestione dei cantieri di lavoro	1,00	100,00 %	
10.26 - Servizi alla creazione d'impresa	1,00	100,00 %	
10.26.01 - Gestione dei servizi alla creazione di impresa	1,00	100,00 %	
10.27 - Sportelli di assistenza familiare - reti di cura	1,00	100,00 %	
10.27.01 - Gestione degli sportelli di assistenza familiare - reti di cura	1,00	100,00 %	
10.28 - Azioni di sistema	1,00	100,00 %	
10.28.01 - Azioni di sistema	1,00	100,00 %	
10.29 - Acquisizione risorse per la funzionalita' ufficio lavoro	1,00	100,00 %	
10.29.01 - Gestione Ufficio Lavoro	1,00	100,00 %	
10.30 - Acquisizione servizi specialistici presso i CPI	1,00	100,00 %	
10.30.01 - Gestione dei servizi specialistici presso i CPI	1,00	100,00 %	
10.31 - Voucher di conciliazione	1,00	97,50 %	
10.31.01 - Assegnazione voucher di conciliazione	1,00	97,50 %	
10.32 - Interreg APRIS Apprendistato	1,00	100,00 %	
10.32.01 - Gestione di Interreg APRIS apprendistato	1,00	100,00 %	
10.33 - Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/lavoratrici colpiti/e dalla crisi	1,00	100,00 %	
10.33.01 - Gestione dei servizi di ricollocazione di lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi	1,00	100,00 %	
10.34 - Interventi di riqualificazione e/o reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio del posto di lavoro	1,00	0,00 %	
10.34.01 - Attivita' di riqualificazione e/o reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio del posto di lavoro	1,00	0,00 %	
10.35 - Anticipo di cassa integrazione	1,00	100,00 %	
10.35.01 - Gestione della cassa integrazione	1,00	100,00 %	
10.36 - Pubblica tutela	1,00	93,00 %	
10.36.01 - Attivita' di divulgazione	1,00	100,00 %	
10.36.02 - Attivita' di consulenza	1,00	72,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

10.36.03 - Gestione 'Buste chiuse' per i minori non riconosciuti	1,00	100,00 %	
10.36.04 - Tavolo interdisciplinare di valutazione e confronto casistiche di Pubblica Tutela	1,00	100,00 %	
10.37 - Interventi e trasferimenti in ambito sociale	1,00	100,00 %	
10.37.01 - Bando immigrati (Legge 64/89)	1,00	100,00 %	
10.37.02 - Bando Organizzazioni di volontariato (LR 38/94)	1,00	100,00 %	
10.37.03 - Bando Cooperative sociali (LR 18/94)	1,00	100,00 %	
10.37.04 - Bando finanziamento Asili Nido comunali (LR 32/84)	1,00	100,00 %	
10.37.05 - Finanziamento attivita' formative del personale addetto ai servizi sociali (LR 1/2004)	1,00	100,00 %	
10.37.06 - Donne vittime della tratta	1,00	100,00 %	
10.38 - Registri Associazioni e Cooperative Sociali	1,00	100,00 %	
10.38.01 - Tenuta Registro delle Organizzazioni di Volontariato	1,00	100,00 %	
10.38.02 - Tenuta Registro delle Associazioni di Promozione Sociale	1,00	100,00 %	
10.38.03 - Tenuta Albo delle Cooperative Sociali	1,00	100,00 %	
10.38.04 - Funzioni di vigilanza sulle IPAB	1,00	100,00 %	
10.38.05 - Gestione dei patrocini	1,00	100,00 %	
10.39 - Osservatorio delle politiche sociali	1,00	100,00 %	
10.39.01 - Gestione dell'Osservatorio delle Politiche Sociali	1,00	100,00 %	
10.40 - Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali	1,00	100,00 %	
10.40.01 - Incontri periodici Tavolo Politico e Tavolo Tecnico	1,00	100,00 %	
10.41 - Consulta del Volontariato	1,00	100,00 %	
10.41.01 - Programmazione attivita' di gestione; programmazione eventi Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarieta' intergenerazionale	1,00	100,00 %	
10.42 - Consulta delle Cooperative Sociali	1,00	100,00 %	
10.42.01 - Programmazione attivita' di gestione	1,00	100,00 %	



Struttura Raggiungimento Obiettivi per Destinazioni

Al 31/12/2013

10.43 - Tavolo di coordinamento Socio-sanitario	1,00	100,00 %	
10.43.01 - Programmazione attivita' di gestione del Tavolo	1,00	100,00 %	
10.44 - Sviluppo progetti strategici	1,00	100,00 %	
10.44.01 - Progetto Etnopsichiatria	1,00	100,00 %	
10.44.02 - Futura	1,00	100,00 %	
10.44.03 - Oltre la ferrovia... Noi quelli di S. Agabio	1,00	100,00 %	
10.44.04 - Bando congiunto Provincia e Fondazione Comunita' del Novarese per finanziamento micro progettazioni delle associazioni di volontariato	1,00	100,00 %	
Raggiungimento Totale		89,53 %	

ALLEGATO 4

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO PERFORMANCE

Obiettivi comuni a tutta la dirigenza/obiettivi intersettoriali
svolti con il coordinamento del Vice Segretario Generale

OGGETTO: Studio di un sistema volto all'applicazione di un'indagine di rilevazione della soddisfazione dell'utenza. 1° step

Descrizione	<p>Nel momento attuale assume rilevanza la finalità del mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi in una prospettiva di possibile miglioramento in un contesto di risorse scarse.</p> <p>Fra le leve che possono essere utilizzate per il raggiungimento di questo complesso obiettivo, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) riguardo ai servizi erogati assume un ruolo di primissimo piano; lo si deve al fatto che si tratta di uno strumento che consente di perseguire numerose finalità fra di loro strettamente interconnesse e strumentali all'attivazione di percorsi virtuosi.</p> <p>A questo riguardo, il progetto "MiglioraPA" costituisce una valida risorsa cui attingere: "Migliora Pa. La Customer Satisfaction per la qualità dei servizi pubblici" è l'iniziativa promossa dal Dipartimento per la Funzione Pubblica - realizzata in collaborazione con Forum PA e Lattanzio Associati - nel quadro del PON Governance e Azioni di Sistema FSE 2007 - 2013 finalizzata alla promozione della cultura della Customer Satisfaction e alla diffusione degli strumenti di customer satisfaction management nelle regioni obiettivo convergenza (ROC). L'iniziativa ha prodotto materiale fruibile da parte delle Amministrazioni pubbliche (cassetta degli attrezzi, webinar, tutorial) ed una piattaforma di consultazione e supporto liberamente utilizzabile.</p> <p>Il piano delle attività progettuali ricalca quello studiato nell'ambito dell'iniziativa "MiglioraPA".</p>
Descrizione attività svolte	<p>Si e' provveduto alla formazione iniziale del personale, con specifico riguardo all'impostazione concreta dell'indagine, alla definizione dei campioni ed alla redazione del questionario. La formazione ha rappresentato un aspetto fondante delle azioni qui in parola: Progettare un intervento di Cs non puo' essere considerata attività alla quale ci si possa dedicare in maniera dilettantistica: se si vogliono ottenere risultati utili e credibili occorre adottare un approccio scientifico che richiede anche una preparazione specifica e economicamente incidente. Obiettivo progettuale di secondo livello è stato quello di procedere per i servizi opportunamente individuati alla rilevazione vera e propria, con le attività conseguenti (somministrazione dei questionari, raccolta ed elaborazione dei dati, impostazione delle azioni di miglioramento e comunicazione). A tal fine, con l'utilizzo e la scelta di una serie di fattori di valutazione di tipo qualitativo, si e' inizialmente provveduto alla mappatura di tutti i servizi provinciali, onde selezionare quelli incaricati di procedere sperimentalmente nell'anno 2013 alle operazioni di somministrazione dei questionari, raccolta ed elaborazione dei dati, ed impostazione delle azioni di miglioramento e comunicazione. A seguito delle operazioni di mappatura surrichiamate, e' stato individuato, nell'ambito del Settore Formazione Professionale, il servizio per la creazione di imprese. Detto servizio, opportunamente istruito, si e' quindi attivato per una corretta esecuzione delle azioni progettuali, principalmente operando su: la scheda di impostazione dell'indagine, il questionario, la tabella per la definizione del campione, la somministrazione del questionario, l'elaborazione dei dati raccolti.</p> <p>A seguito dell'analisi sopra descritta e' stato infine prodotto un report di sintesi sulla qualità percepita dei neo imprenditori.</p>

Fasi/Cronoprogramma	Il piano, strutturato in n. 7 fasi, non calendarizzabili aprioristicamente, e' stato interamente realizzato nel corso del 2013.
Target di riferimento	Utenti del servizio selezionato ai fini della sperimentazione. Le ricadute del progetto sul target di riferimento saranno meglio valutabili nelle future annualita' allorche', avendo completato la fase di osservazione dei dati raccolti, potranno essere poste in essere ulteriori azioni per una ancora piu' sensibile soddisfazione dell'utenza.
Indicatori di performance	Predispostone della scheda ed avvio della somministrazione all'utenza del Servizio appositamente selezionato per la fase della sperimentazione
Raggiungimento del risultato	Il risultato e' stato raggiunto, conformante alla progettazione iniziale
Criticita'	Non sono state rilevate particolari criticita'

OGGETTO: Razionalizzazione dei costi di gestione del personale.

Descrizione	<p>La gestione delle risorse umane riveste da sempre un ruolo strategico e trasversale nell'ambito dell'organizzazione complessiva dell'Ente, dovendosi tra l'altro occupare, a supporto dell'attività ordinariamente svolta dai diversi Settori, di analizzare l'intera struttura, al fine di individuare e conseguentemente porre in essere i necessari provvedimenti di razionalizzazione.</p> <p>Gli interventi legislativi recentemente succedutisi in materia di riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, interessando in larga misura i costi di gestione del personale, hanno contribuito ad accentuare la centralità e la rilevanza di una gestione dell'assetto organizzativo finalizzata ad ottimizzarne le relative spese di funzionamento.</p> <p>Proprio in considerazione della peculiarità della situazione contingente, caratterizzata da una costante evoluzione normativa volta ad introdurre limitazioni sempre più stringenti in materia di personale, è stato individuato, quale prioritario obiettivo di <i>performance</i> per l'anno 2013, un progetto specificatamente finalizzato alla razionalizzazione dei costi di gestione del personale.</p> <p>Si è trattato non solo di apportare delle modifiche nelle strutture e nei processi di lavoro, bensì anche di diffondere comportamenti organizzativi differenti ed una diversa cultura della <i>performance</i> individuale e collettiva.</p> <p>In particolare l'obiettivo prioritario del presente progetto è da individuarsi nella necessità di razionalizzare e ridurre le spese di personale, salvaguardando la funzionalità delle strutture dell'Ente ed ottimizzando le professionalità interne. Pertanto la finalità perseguita non è stata semplicemente quella di adempiere pedissequamente al dettato legislativo, bensì di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti in passato nell'erogazione dei servizi alla collettività e di valorizzare le risorse disponibili, realizzando ulteriori margini di riduzione della spesa di personale rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa. Si è trattato in sostanza di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità propri della pubblica amministrazione mediante l'ottimizzazione della struttura organizzativa provinciale ed il conseguente miglioramento dei servizi.</p>
--------------------	--

<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>Al fine di conseguire l'obiettivo in parola, è stato innanzitutto necessario ricorrere ad una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane e alla semplificazione delle procedure interne, in maniera tale da rendere l'organizzazione provinciale maggiormente virtuosa. In particolare si è provveduto a porre in essere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare costantemente la spesa di personale; - analizzare le necessità e le priorità organizzative sulle quali concentrare le risorse umane disponibili; - adottare i provvedimenti che si sono resi via via necessari, sulla base delle mutate esigenze e dei carichi di lavoro, al fine di ottimizzare l'utilizzo del personale mediante l'assegnazione, anche temporanea, ad altro Ufficio o Settore; in proposito si citano, a titolo esemplificativo: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'assegnazione provvisoria di personale del Settore Viabilità presso l'Ufficio Archivio e Protocollo, in considerazione dell'inizio del periodo di congedo per maternità di una delle dipendenti in forza all'ufficio medesimo; 2. la collaborazione tra il Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura, Istruzione ed i Settori Viabilità ed Edilizia, finalizzata all'impiego di n. 3 unità di personale assegnate ai predetti Settori tecnici a supporto dell'attività di ricerca dei fascicoli e delle attività generali rientranti nella gestione dell'archivio di deposito; 3. l'attività prestata da n. 2 unità di personale del Settore Urbanistica e Trasporti a supporto del Settore Ambiente Ecologia Energia; 4. alla nomina di n. 1 unità di personale assegnata alla Funzione Personale e Organizzazione quale responsabile degli adempimenti connessi alla selezione nell'ambito dell'attività inerente il Servizio Civile Nazionale; - costituire gruppi intersettoriali di lavoro che, oltre all'attività ordinaria, hanno gestito ulteriori processi comuni a tutto l'Ente, quali quelli relativi all'anticorruzione, alla trasparenza e alla <i>performance</i>, al fine di favorire un impiego maggiormente efficiente delle risorse umane e delle professionalità presenti all'interno dell'Ente, evitando inutili duplicazioni; - a seguito della relativa decisione assunta dalla Giunta Provinciale in data 24.1.2013, concessione, al personale richiedente, del nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità volontaria presso altri Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001; - rilascio di pareri favorevoli in esito alle richieste di comando presso altri Enti, naturalmente previa idonea valutazione del profilo rivestito e delle esigenze contingenti; - impiego del personale del Servizio Anticamera a supporto del servizio esterno di guardiania presso la sede provinciale di Via Greppi, che ospita gli uffici dei Settori Viabilità, Edilizia, Urbanistica e Trasporti, così da ridurre i costi di funzionamento; - spostamento del centralino presso Palazzo Torielli, allo scopo di ottimizzare i servizi; - coinvolgimento, laddove si è reso necessario, del personale del Parco Macchine nella succitata attività di presidio dei locali di Via Greppi. <p>Trattandosi di un progetto avente carattere generale ed intersettoriale, nella relativa realizzazione sono stati coinvolti tutti i Dirigenti dell'Ente, i quali, pertanto, hanno dovuto garantire la massima disponibilità e collaborazione, impegnandosi <i>in primis</i> ad ottimizzare e razionalizzare le risorse umane assegnate agli Uffici di rispettiva competenza.</p>
<p>Fasi/Cronoprogramma</p>	<p>Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.</p>

Target di riferimento	Risorse interne ed utenza esterna La razionalizzazione delle spese di personale è stata realizzata ottimizzando l'impiego delle risorse interne e, contestualmente, mantenendo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti in passato nell'erogazione dei servizi alla collettività.
Indicatori di performance	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei costi di gestione del personale a seguito del trasferimento per mobilità volontaria presso altri Enti (nonché a seguito del perfezionamento di richieste di comando): € 90.000,00 circa; - Riduzione dei costi di gestione delle strutture, mediante la riduzione del ricorso a servizi esterni resa possibile dal contestuale impiego di professionalità interne: € 8.000,00
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato pienamente conseguito, considerato che l'avvenuta realizzazione del progetto ha consentito di realizzare un risparmio complessivo pari ad € 98.000,00
Criticità	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità

OGGETTO: Brand della Provincia di Novara.

Descrizione	<p>Il presente progetto rientra nell'ottica di potenziare i servizi forniti all'utenza tramite il sito web istituzionale, garantendo la facile leggibilità e la completezza delle informazioni destinate ai cittadini, la fruibilità dei dati territoriali e cartografici in possesso dell'Ente, l'incremento dei servizi interattivi, lo sviluppo del marketing territoriale in senso ampio e la semplificazione del linguaggio.</p> <p>In particolare, conformemente alle indicazioni fornite dalle linee programmatiche, negli anni scorsi si è dato avvio ad un processo volto a sviluppare in concreto il concetto di brand della Provincia di Novara, inteso non solo come marchio distintivo dei servizi offerti dall'Ente e garanzia fornita ai fruitori circa la qualità degli stessi, ma anche, e soprattutto, come strumento identificativo del territorio e delle sue potenzialità in termini di crescita socio-economica. Infatti in un'ottica di rilancio della realtà locale, si rende necessario adottare logiche promozionali in grado di valorizzare le caratteristiche del territorio attraverso la creazione di un'immagine capace di rappresentare ed omogeneizzare, seppur nel rispetto delle diverse identità, le varie attitudini strutturali e produttive.</p> <p>A tale scopo nel 2010 è stato realizzato, nella duplice versione di DVD e di pagina internet, "Novara Oltre", uno strumento divulgativo per la promozione e la valorizzazione del territorio. Successivamente aggiornato e tradotto in lingua inglese, il predetto strumento è finalizzato a valorizzare le risorse locali attraverso la raccolta e la schedatura di informazioni urbanistiche, turistiche, sociali e culturali descrittive della realtà provinciale. La natura medesima dei dati raccolti, soggetti per loro natura a continui mutamenti, determina la necessità di effettuare degli aggiornamenti periodici, allo scopo di mantenere inalterata l'effettiva utilità dello strumento, nonché di accrescerne le possibilità di utilizzo. D'altro canto, perseguendo la finalità di mantenere e attirare investimenti ed iniziative imprenditoriali, lo strumento di cui trattasi deve rappresentare con semplicità ed efficacia le caratteristiche e le esigenze del territorio, nel tentativo di farle incontrare con quelle dell'utenza, in particolare delle imprese, sempre attente a cogliere i vantaggi che il territorio medesimo può offrire. Ne discende che l'attendibilità delle informazioni contenutevi rappresenta un elemento imprescindibile.</p> <p>Scopo del progetto è pertanto quello di dare ulteriore impulso al processo di sviluppo del concetto di brand della Provincia di Novara avviato nelle annualità precedenti, provvedendo ad aggiornare ulteriormente "Novara Oltre", così da mantenerne inalterata l'effettiva utilità, nonché accrescerne le possibilità di utilizzo.</p>
--------------------	--

Descrizione attività svolte	<p>Al fine di aggiornare “Novara Oltre”, è stata realizzata una costante attività di monitoraggio delle eventuali variazioni intervenute rispetto alle notizie già possedute. La predetta attività, condotta mediante un continuo confronto con i Comuni presenti sul territorio provinciale novarese, ha consentito di apportare le opportune modifiche sia nella schedatura a livello provinciale e comunale sia nella corrispondente mappatura cartografica delle aree industriali, commerciali e turistico-ricettive.</p> <p>A completamento della succitata attività, si è altresì provveduto a dedicare al progetto in parola un apposito spazio nell’ambito della Giornata della Trasparenza tenutasi in data 19.12.2013. In tale sede, in un’ottica di sempre maggiore semplificazione dei rapporti tra l’utenza e la pubblica amministrazione, il personale coinvolto si è reso disponibile a fornire ai soggetti interessati tutte le informazioni necessarie in ordine alla realizzazione dello strumento di cui trattasi, nonché tutti gli eventuali chiarimenti sui relativi contenuti.</p> <p>Stante lo stretto legame con le linee di mandato, le sopra richiamate attività sono state svolte in collaborazione con lo staff di Presidenza.</p>
Fasi/Cronoprogramma	Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell’obiettivo perseguito dal presente progetto.
Target di riferimento	<p>Utenza esterna</p> <p>Il conseguimento dell’obiettivo in parola ha consentito di mettere a disposizione dell’utenza, imprese <i>in primis</i>, un valido ed agevole strumento conoscitivo delle potenzialità del territorio provinciale novarese</p>
Indicatori di performance	<ul style="list-style-type: none"> - N. di contatti intercorsi con i Comuni: n. 68 messaggi di posta elettronica oltre a ca. 100 telefonate, cui sono seguite n. 26 modifiche alla precedente versione di “Novara Oltre”, apportate sia nella versione italiana che in quella inglese per un totale complessivo di n. 52 aggiornamenti; - N. di comunicazioni inviate in ordine alla promozione effettuata nel corso della Giornata della Trasparenza: n. 88 messaggi di posta elettronica inviati a tutti i Comuni novaresi oltre a n. 12 e-mail trasmesse alle associazioni di consumatori ed utenti per un totale complessivo di n. 100 comunicazioni, oltre alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito web istituzionale nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente”.
Raggiungimento del risultato	L’aggiornamento programmato è stato regolarmente realizzato
Criticità	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità

OGGETTO: Implementazione del patrimonio culturale dell'archivio provinciale tramite raccolta documentazione sulle origini e le prime attività della provincia.

Descrizione	Il progetto era volto ad arricchire la consistenza dell'archivio provinciale, riconosciuto bene culturale ai sensi del d.l.vo 42/2004, tramite la raccolta di materiale concernente l'istituzione, le prime sedi, lo stemma, le prime attività ed i primi atti della provincia di Novara al fine di rendere fruibili alla collettività, anche tramite futuri eventi espositivi, notizie storiche sulla provincia di Novara
Descrizione attività svolte	L'attività necessaria per il raggiungimento dell'obiettivo è stata prevalentemente di ricerca, raccolta e selezione del materiale presente in particolare presso l'Archivio di Stato. La prima fase dell'attività si è svolta quasi esclusivamente sulla bibliografia presente nella biblioteca provinciale al fine di poter rintracciare documenti utili allo scopo. Successivamente si è proceduto ad una fase successiva incentrata sull'attività di raccolta, selezione e riorganizzazione del materiale per il relativo deposito presso l'archivio provinciale. È stato quindi costituito un apposito fascicolo prevalentemente informatico contenente una raccolta dei documenti reperiti classificato all'indice 1.2.1 e nominato "PROVINCIA DI NOVARA – CENNI STORICI". Successivamente è stata favorevolmente valutata la possibilità di realizzare un evento espositivo al fine di far conoscere l'Ente Provincia ai cittadini con riguardo anche alle personalità che ne sono state rappresentanti. L'evento si è tenuto dal 10 al 30 aprile 2014.
Fasi/Cronoprogramma	Le fasi progettuali, qui a seguito elencate, hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta bibliografica e normativa • Contatti con gli archivi • Raccolta materiale • Selezione e organizzazione materiale • Costituzione fascicolo • Scannerizzazione ed informatizzazione del fascicolo costituito <p>Ai fini della realizzazione del progetto non si è reso necessario osservare alcun cronoprogramma</p>
Target di riferimento	Cittadini e istituzioni
Indicatori di performance	Raccolta e selezione del materiale per l'archivio provinciale
Raggiungimento del risultato	Il risultato, in aderenza alle fasi e modalità progettuali, è stato pienamente raggiunto.
Criticità	---

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO PERFORMANCE
SETTORE ISTITUZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE**

OGGETTO: Iniziative intese alla sussidiarietà ed all'intercomunalità.

Descrizione progetto	<p>Il progetto in parola origina dalle linee programmatiche e di mandato della scrivente amministrazione, che prevedono, tra l'altro, politiche in materia di sussidiarietà, oltre che interventi intesi allo sviluppo dell'intercomunalità.</p> <p>Questa Amministrazione, profondamente convinta che l'applicazione di logiche di sussidiarietà abbia un elevato potenziale di modernizzazione, in quanto la presenza nelle scelte e nelle politiche dell'Ente può concorrere a migliorare la capacità delle Istituzioni nel fornire risposte più efficaci ai bisogni della comunità rappresentata, attraverso il progetto in parola ha inteso introdurre iniziative e occasioni volte a favorire tali pratiche, nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare per la collettività e per le Istituzioni stesse.</p> <p>Per questo Ente detta partecipazione è considerata vitale (basti qui considerare che è stata attribuita anche un'apposita delega ai "rapporti con i Sindaci e Circondari").</p> <p>Di fatto proprio la configurazione geografica della Provincia di Novara, più vicina alla Lombardia che al Piemonte, rende questo Ente quasi uno "Sportello", un interlocutore cui indirizzare richieste e bisogni di competenza delle amministrazioni regionali e statali, un imprescindibile raccordo/snodo a livello istituzionale fra i "vicini" Comuni e la "distante" Regione Piemonte.</p> <p>Si intende con ciò che la Provincia di Novara non ha intenzione di praticare "l'intercomunalità" in osservanza ad uno specifico obbligo di legge, bensì quale conseguenza della necessità e delle richieste della comunità rappresentata. In particolare, anche al fine di meglio esercitare rinnovate politiche di compensazione e/o perequazione a scala territoriale, questa Provincia ha concepito "i Circondari" e "la Conferenza Permanente Provincia-Autonomie Locali" quali momenti "formalizzati" ed opportunamente "regolamentati" per un rapporto ancor più diretto con le amministrazioni novaresi.</p> <p>Il presente progetto è appunto incentrato sulle attività che si riconducono ai predetti "istituti" (Circondari e Conferenza Permanente), oltre che sulle ulteriori iniziative, che per quanto non normate, siano intese a rafforzare il rapporto con il territorio.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Le attività poste in essere nell'ambito del progetto hanno mirato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire e sviluppare la sussidiarietà in senso verticale ed in senso orizzontale • sostenere "l'intercomunalità" • dimostrare sensibilità ed attenzione alle richieste della comunità rappresentata. <p>Per il conseguimento dei predetti scopi, il progetto si è articolato nelle attività qui a seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e convocazione, su richiesta dell'amministrazione, di apposite sedute degli Organismi, quali Conferenza Permanente Provincia-Autonomie locali e Assemblée di Circondario, anche presso plessi diversi dai palazzi provinciali • predisposizione di documentazione per le iniziative in parola • assistenza durante le sedute • verbalizzazione delle Assemblies • supporto durante gli incontri e nella fase propedeutica degli stessi • attività consultiva finalizzata agli interventi di che trattasi <p>Sono state altresì poste in essere, a latere, azioni ed iniziative in ausilio allo specifico Assessorato, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e diffusione di idonea documentazione • assistenza e consulenza • gestione corrispondenza con i comuni novaresi
Fasi/Cronoprogramma	<p>La natura stessa del progetto non prevedeva articolazioni per fasi né il rispetto di alcun cronoprogramma.</p>
Target di riferimento	<p>Amministratori del territorio.</p> <p>Ricadute del progetto rispetto al target:</p> <p>Tutti i Sindaci del territorio novarese sono stati coinvolti per discutere in forma consultiva delle proposte di deliberazione con carattere di programmazione, di indirizzo generale e riguardanti la programmazione finanziaria annuale ed il piano generale di sviluppo.</p> <p>Inoltre sono state promosse le sedute delle Assemblies di Circondario per consentire l'audizione e la consultazione delle Amministrazioni del relativo ambito in ordine alle questioni aventi rilevanza per il territorio compreso nel circondario stesso e concernenti funzioni di competenza della Provincia.</p>
Indicatori di performance	<p>Verbalizzazione, entro l'anno, di tutte le sedute di Circondario, Giunta itinerante e Conferenza Permanente.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Le azioni progettuali sono state interamente completate nell'anno.</p>
Criticità	<p>Non sono state rilevate criticità di rilievo.</p>

OGGETTO: "ICT" e dematerializzazione.

<p>Descrizione</p>	<p>Oggi più che mai la Pubblica Amministrazione ha bisogno di razionalizzare i costi, migliorando, in generale, l'organizzazione del lavoro.</p> <p>Una delle soluzioni più efficaci si ritiene sia l'ottimizzazione delle risorse attraverso procedure riconducibili all'Information and Communication Technology (I.C.T.), congiunta a pratiche di diffusa dematerializzazione.</p> <p>Da tale convinzione origina il presente progetto, che ha una duplice articolazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per un verso esso è volto a favorire la comunicazione, la collaborazione e la condivisione di atti e documenti, attraverso "pratiche ICT". Ciò in quanto nell'attuale situazione di scarsità di risorse economiche, umane e strumentali, si ritiene ancor più opportuno scambiare idee, discutere bozze e creare aree informatiche intersettoriali in cui fruire congiuntamente di materiali e proposte, dando vita ad una vera e propria knowledge di base condivisa all'interno di un gruppo di lavoro. Si osservi al riguardo che spesso, nell'ambito delle pratiche sempre più diffuse di interscambiabilità di ruoli (nel rispetto dei relativi profili professionali) gli atti devono essere consultati ed esaminati anche da uffici fra loro distanti logisticamente e la frequenza di tali casi è in crescita considerevole, rendendo particolarmente urgenti ed opportune le misure descritte attraverso il presente progetto. 2. Oltre e parallelamente a ciò il presente progetto riguarda interventi di spinta dematerializzazione. <p>È infatti noto che i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dal fatto di essere costosi, dall'aver un forte impatto ambientale, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, ecc..</p> <p>Le attività cui qui ci si riferisce presuppongono criteri/metodi per incrementare la gestione documentale informatizzata all'interno dell'ufficio.</p>
<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>Le principali attività svolte in relazione al progetto hanno riguardato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. inserimento nella procedura Delibere/Determine, di normale utilizzo da parte di tutti i dipendenti provinciali, di tutti gli allegati costituenti parte integrante delle Delibere di Consiglio relativi all'anno 2001, a tutt'oggi fruibili unicamente in formato cartaceo. 2. prosecuzione dell'intervento già precedentemente avviato, attraverso attività intese alla realizzazione di copie informatizzate delle delibere adottate dal Consiglio Provinciale. Il "prodotto finito" di dette operazioni è risultato così composto: <ol style="list-style-type: none"> a) una cartella informatica contenente gli atti definitivi di Consiglio dell'anno 2001 inserita nell'area intersettoriale facilmente consultabile dagli utenti che avranno la sola possibilità di ricercare, visualizzare e stampare gli atti, ma non di modificarli. b) un file interattivo per l'accesso automatico ai testi delle delibere e dei relativi allegati. c) un CD contenenti oltre che i documenti sopra descritti anche una cartella informatica separata dalla precedente contenente le proposte di deliberazione, firmate in originale. d) comunicazione ai dirigenti di settore con indicazione del percorso e delle modalità da utilizzare per accedere agli atti cui sopra.
<p>Fasi/Cronoprogramma</p>	<p>La natura stessa del progetto non prevedeva articolazioni per fasi né il rispetto di alcun cronoprogramma</p>
<p>Target di riferimento</p>	<p>Amministratori e Dipendenti.</p> <p>Ricadute del progetto rispetto al target:</p> <p>A seguito del progetto, tutti gli utenti della procedura delibere/determine possono accedere agli allegati costituenti parte integrante delle delibere consiliari dell'anno 2001, direttamente dalla procedura in uso. In tal modo non solo si è potuto produrre il risparmio della carta, ma si è altresì incrementata l'efficienza attraverso la riduzione dei movimenti delle persone e le operazioni di ricerca di atti amministrativi.</p>
<p>Indicatori di performance</p>	<p>Numero 3 realizzazioni, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di uno o più CD contenenti i provvedimenti di consiglio dell'anno 2001 • implementazione dei documenti inseriti in procedura delibere/determine con inserimento degli allegati costituenti parte integrante delle delibere di consiglio • inserimento atti in apposite aree informatiche di dialogo per consentirne l'accesso, anche periferico
<p>Raggiungimento del risultato</p>	<p>Il progetto è stato interamente conseguito e tutte le azioni previste si sono concluse</p>
<p>Criticità</p>	<p>Non sono state rilevate criticità di rilievo</p>

OGGETTO: Per una carta dei servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Definizione standard di qualità.

Descrizione	Nel corso del 2012 la Funzione Comunicazione ha sviluppato un progetto di miglioramento continuo, avvalendosi della metodologia CAF, applicata in modo sperimentale. Dall'applicazione della griglia di valutazione relativa ai fattori abilitanti è emersa la necessità di intervenire in alcuni specifici campi, in particolare quelli relativi alla capacità della leadership di orientare la funzione e alle politiche e strategie orientate al cittadino. Con continuità rispetto all'attività svolta lo scorso anno, si vogliono ora individuare gli standard di qualità dei servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, premessa necessaria per ogni valutazione dell'attività dell'unità di lavoro e per ogni intervento di successivo miglioramento. La definizione degli standard di qualità diviene operazione indispensabile anche qualora si voglia poi procedere all'adozione di una vera e propria carta dei servizi, per quanto strumento non obbligatorio per quello che riguarda le strutture di comunicazione.
Descrizione attività svolte	Nel definire gli standard di qualità dei servizi si è proceduto <ol style="list-style-type: none"> 1) ad una ricognizione delle normative in materia 2) a ricostruire la storia dell'URP della Provincia di Novara 3) ad una ricognizione delle professionalità maturate e degli strumenti utilizzati 4) a 'mappare' i servizi offerti 5) ad individuare gli obiettivi generali degli standard di qualità 6) ad individuare gli standard specifici di qualità relativi ai servizi offerti I risultati dell'attività sono stati sintetizzati in un documento che l'URP ha assunto come linea guida del proprio funzionamento. La tabella con gli standard di qualità compare nel documento "Standard di qualità per una Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico" pubblicato in area riservata. Gli standard di qualità sono stati individuati seguendo le indicazioni della delibera n. 88/2010 di Civit.
Fasi/Cronoprogramma	Nel mese di settembre il progetto è stato illustrato al personale coinvolto nella sua realizzazione; in novembre si è reperito il materiale necessario allo sviluppo del progetto medesimo anche confrontando esperienze già attuate da altri enti; infine in dicembre si è lavorato sulla individuazione degli standard di qualità e alla redazione documento conclusivo.
Target di riferimento	Cittadini utenti URP Il documento "Standard di qualità per una Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico" rappresenta un parametro inderogabile al quale l'URP si attiene nello svolgimento della sua attività; costituisce dunque un'ulteriore certezza anche per il cittadino per quel che riguarda l'erogazione del servizio e uno strumento utile al miglioramento dello stesso.
Indicatori di performance	Tabella standard di qualità dei servizi offerti dall'Ufficio Relazione con il Pubblico
Raggiungimento del risultato	L'attività relativa al progetto si è svolta secondo le fasi previste e il risultato conseguito
Criticità	Non è stata rilevata alcuna critica nel corso della realizzazione del progetto

OGGETTO: Allineamento della pagina facebook della Provincia di Novara ai criteri di efficacia e efficienza della Pubblica Amministrazione.

Descrizione	La provincia di Novara, al fine di rendere la sua attività di comunicazione più efficace, ha adottato lo strumento del social network, nello specifico l'apertura di una pagina facebook, per fornire un ulteriore fonte di informazione ai cittadini. stante la necessità di rapportare l'utilizzo del nuovo mezzo alle caratteristiche di forma e contenuto richieste alla pa, si rende necessario stabilire un modus operandi chiaro e condiviso, basato sul quadro normativo vigente.
Descrizione attività svolte	<p>Primo Step, Formazione finalizzata alla definizione di linee di intervento nel profilo FB dell'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorso di 4 Webinar predisposti dal Formez: <p>I Web 2.0 e Pa II Social media per la pa: piano di comunicazione e policy d'uso III Creare e gestire un account istituzionale (II Social media per la pa: piano di comunicazione e policy d'uso IV Testimonianze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione buone prassi in altre PA, ▪ Reperimento ulteriori fonti normative <p>Secondo Step: pubblicazione delle linee di intervento in area riservata – sezione progetti Terzo Step: realizzazione di uno strumento atto a garantire il presidio della pagina nel tempo (piano editoriale) Quarto Step: aggiornamento della pagina in termini di completezza del profilo e gestione delle impostazioni, sulla scorta del quadro normativo individuato Quinto Step: realizzazione di uno strumento operativo atto a definire le regole di gestione della pagina in coerenza con la strategia di comunicazione dell'Ente (documento di Policy)</p>
Fasi/Cronoprogramma	Nel settembre 2013 si è avviata la raccolta dei documenti e l'organizzazione delle diverse attività del progetto; in ottobre si è realizzato un calendario editoriale; nel mese di novembre si è realizzato il materiale a completamento del profilo e si è presa in carico la gestione delle impostazioni del social network; a dicembre si è provveduto alla stesura del documento di policy di facebook
Target di riferimento	Utilizzatori dei social network sul territorio provinciale e non La pagina FB della Provincia si è arricchita di un'informazione costantemente rinnovata a beneficio degli utenti
Indicatori di performance	Calendario editoriale, arricchimento del profilo e gestione informazioni, Policy
Raggiungimento del risultato	Il progetto è stato interamente realizzato e concluso secondo la programmazione iniziale.
Criticità	Non si sono rilevate criticità nello svolgimento del progetto

OGGETTO: Interventi straordinari per favorire l'attuazione dei piani di contenimento.

Descrizione	<p>La Provincia di Novara provvede da tempo alla tutela delle colture agricole e della fauna selvatica oggetto di gestione venatoria mediante l'adozione di piani di contenimento delle specie (cinghiali, nutrie, piccioni, volpi, cornacchie, minilepri) che esercitano un forte impatto sul territorio in quanto producono ingenti danni all'agricoltura ovvero interferiscono con la naturale riproduzione della fauna selvatica stanziale.</p> <p>La Polizia Provinciale è incaricata della attuazione dei predetti piani di controllo che avviene sia mediante interventi diretti (catture/abbattimenti), sia con la collaborazione di soggetti debitamente individuati ed autorizzati sotto il controllo e la vigilanza della Polizia stessa.</p> <p>Malgrado la costante presenza degli operatori sul territorio, si sta registrando l'aumento di alcune specie (cinghiali e nutrie) che, per fattori naturali quali la mancanza di predatori e una maggiore prolificità, presentano un maggior indice di riproduzione.</p> <p>Ciò costituisce fonte di viva preoccupazione per gli operatori agricoli che, tramite le proprie Organizzazioni, hanno ripetutamente portato all'attenzione della Provincia, dell'Ufficio Territoriale di Governo e degli organi di stampa la presenza di danni consistenti alle proprie produzioni.</p> <p>La situazione di effettiva emergenza ha indotto a individuare misure straordinarie per favorire gli interventi di contenimento con particolare riguardo alle specie maggiormente dannose. Le soluzioni ricercate hanno dovuto tenere in considerazione l'attuale situazione dell'organico della Polizia Provinciale che, a seguito di procedure di mobilità, è diminuito di due unità per le quali non è prevista la sostituzione, nonché della necessità di garantire il regolare espletamento di tutte le ulteriori funzioni che fanno capo alla Polizia Provinciale (polizia stradale sulla rete viaria provinciale, controlli in campo ambientale, vigilanza in materia ittica e venatoria).</p>
Descrizione attività svolte	<p>Sulla scorta di quanto previsto dal progetto, si è provveduto in primo luogo ad intensificare gli interventi di abbattimento cinghiali condotti direttamente dal personale del Corpo di Polizia provinciale nelle aree indicate dai tecnici della Funzione Caccia e Pesca.</p> <p>Ciò ha portato ad effettuare, nel periodo giugno-dicembre 2013 n. 121 servizi dedicati che si sono svolti prevalentemente in orari serali e notturni.</p> <p>L'attività di controllo ha portato all'abbattimento di n. 55 capi con un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (n. 33 capi).</p> <p>Parallelamente a tale attività, si sono tenuti specifici incontri con le Associazioni Venatorie ed il Settore Agricoltura che hanno consentito di verificare la fattibilità e, conseguentemente, di avviare forme di collaborazione con le Guardie Venatorie Volontarie.</p> <p>In particolare, previo un breve periodo di sperimentazione, a partire dal mese di luglio 2013 è stato messo a regime un sistema di coordinamento delle Guardie Volontarie che ha permesso di formare pattuglie miste formate da un Agente di Polizia Provinciale, coadiuvato da una Guardia Volontaria, specificatamente dedicate alla vigilanza e controllo dei soggetti autorizzati ad effettuare operazioni di abbattimento.</p> <p>E' stata inoltre prevista la possibilità di estendere di un'ora il servizio notturno del personale provinciale al fine prolungare e rendere, quindi, più efficaci gli interventi di abbattimento.</p> <p>Parallelamente alla messa a regime della sperimentazione, sono state emanate apposite disposizioni per il personale di Polizia Provinciale con le indicazioni operative per i servizi congiunti e l'utilizzo degli automezzi ed inoltre, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 139 del 16.7.2013, sono stati approvati nuovi criteri per meglio disciplinare l'attività dei coordinatori designati dalle Associazioni Venatorie per collaborare con la Polizia Provinciale nell'attuazione dei piani di contenimento della fauna selvatica.</p> <p>Al termine del progetto sono stati registrati n. 58 servizi con pattuglie miste.</p>

Fasi/Cronoprogramma	Sono state rispettate tutte le fasi indicate nel progetto.
Target di riferimento	Soggetti potenzialmente danneggiabili dall'eccessiva presenza di fauna selvatica. Ricadute sul target: Sono state attuate misure ordinarie e straordinarie a beneficio del target di riferimento.
Indicatori di performance	<ol style="list-style-type: none"> 1) Effettuazione di almeno n. 40 servizi di abbattimento cinghiali da parte del personale di Polizia Provinciale 2) Emanazione delle disposizioni di servizio al personale del Corpo di Polizia Provinciale 3) Effettuazione di almeno n. 50 servizi con pattuglia mista finalizzati alla vigilanza e controllo sulle attività di abbattimento svolte dai coordinatori e dai soggetti autorizzati. 4) Provvedimento relativo ai nuovi criteri di regolamentazione dell'attività
Raggiungimento del risultato	L'obiettivo e' da intendersi raggiunto con rispetto degli indicatori prefissati
Criticità	---

OGGETTO: Virtualizzazione dei principali server di security management e di un application server.

Descrizione	<p>Nell'ottica di una riduzione dei costi e sfruttando le possibilità di performance dei server esistenti, è stata utilizzata la tecnica della virtualizzazione per ridurre il numero di server fisici, abbattendo così i relativi costi di acquisto, manutenzione e gestione degli stessi (c.d. "server consolidation").</p> <p>Scopo del progetto era virtualizzare una serie di macchine attive per la manutenzione e l'operatività del sistema informativo: distribuzione degli aggiornamenti antivirus, update del sistema operativo, gestione driver stampanti di rete. Sulla stessa traccia, è stata estesa la virtualizzazione anche al server su cui risiede il software per la gestione delle pensioni.</p>
Descrizione attività svolte	<p>L'intervento e' stato articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione dei server da virtualizzare: • analisi di compatibilita' di caratteristiche tecniche e funzioni con il processo di virtualizzazione • valutazione del tipo di intervento da effettuare ("hot cloning" o "cold cloning") e predisposizione dell'ambiente di virtualizzazione (configurazione del server e installazione del software) • per ogni server da virtualizzare: <ul style="list-style-type: none"> ○ esecuzione del cloning ○ dismissione della "vecchia" macchina fisica ○ avvio della nuova macchina virtuale ○ trasferimento dati e test di funzionamento ○ avvio a regime
Fasi/Cronoprogramma	<p>La realizzazione del progetto non presupponeva il rispetto di alcun cronoprogramma, bensì la conciliazione dei singoli interventi con le esigenze lavorative dell'utenza coinvolta.</p>
Target di riferimento	<p>Tutti i settori dell'Ente che utilizzano le strutture telematiche.</p> <p>Le ricadute del progetto rispetto al target vanno ricondotte ai vantaggi da cui tutta la Struttura provinciale ha tratto beneficio: in particolar modo con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla riduzione del numero di server fisici e conseguentemente dei relativi costi di acquisto per sostituzione, manutenzione e gestione degli stessi, • alla riduzione dei tempi di ripristino in caso di guasto dell'hardware ospite (possibilità di trasferimento della macchina virtuale su altro hardware)
Indicatori di performance	<p>Corretto funzionamento dei server virtualizzati.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Il progetto si intende conseguito stante che e' stato garantito il corretto funzionamento dei server virtualizzati</p>
Criticità	<p>---</p>

OGGETTO: Sistema culturale integrato novarese-azioni 2013.

Descrizione	<p>Sviluppo, promozione e gestione integrata di beni e attività culturali sul territorio provinciale</p> <p>Il progetto pluriennale, avviato grazie al cofinanziamento di Fondazione Cariplo e Regione Piemonte, ha visto negli anni 2011-12 la realizzazione di alcune azioni che hanno permesso di attivare le reti e le sinergie necessarie allo sviluppo del Sistema Integrato, alcune delle quali finanziate attraverso il bando regionale relativo ai Piani di Valorizzazione territoriale. È stato individuato un Ufficio Unico di Gestione, composto da personale interno, un soggetto coordinatore ed un esperto per l'attività di rendicontatore e di supporto amministrativo agli uffici (attivi fino al termine del progetto) che supportano le strutture provinciali nello sviluppo del progetto, favorendo i contatti fra la rete dei partner e finanziatori e attivando le sinergie utili a fare sistema, monitorano lo stato di avanzamento e predispongono la rendicontazione.</p> <p>Per il 2013 le attività e gli obiettivi previsti riguardano tutte le linee di indirizzo del progetto: condivisione dell'identità sul territorio (tema "Geografia"), comunicazione, recupero strutturale, azioni di sistema, formazione. L'adesione formale dei partner tramite la sottoscrizione dell'accordo di programma consente di pianificare e verificare l'andamento del progetto. Oltre ai Partner, si prevede di coinvolgere alcuni stakeholders, utili in fase di implementazione delle diverse attività, con la finalità di ampliare la rete dei sostenitori, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi di una più ampia estensione del Sistema. Le azioni qui proposte andranno in parallelo con le fasi progettuali che prevedono interventi strutturali a beni culturali del territorio provinciale e azioni di sistema per integrare e valorizzare il patrimonio culturale.</p> <p>Si darà quindi priorità alle azioni di consolidamento e sviluppo del Sistema (intendendo con ciò la necessità di instaurare prassi virtuose di comunicazione interna e di condivisione dei valori e delle azioni tra i Partner) e di rafforzamento dell'identità culturale del Sistema stesso.</p> <p>Prioritaria sarà la stesura di un documento programmatico e di un budget dettagliato per partner e azioni. Una volta strutturato in tutti i dettagli – quindi, ad esempio, il ruolo dei siti culturali e la funzione di ogni partner – la comunicazione estenderà il suo campo d'azione, per diventare maggiormente promozionale. In una prima fase si tratterà dunque di gestire la comunicazione istituzionale del Sistema per legittimarlo e farlo conoscere sul territorio di riferimento: raggiunto questo obiettivo tutti gli operatori e gli strumenti individuati potranno dispiegare le loro potenzialità e sostenere la comunicazione verso l'esterno.</p> <p>Le attività di comunicazione mirano a dotare il Sistema degli strumenti basilari per gestire la comunicazione al suo interno (fra i Partner) e comunicare verso l'esterno. In particolare si prevede in una prima fase di affidare, tramite gara ad evidenza pubblica, i servizi di studio grafico (studio identità visiva, realizzazione materiali promozionali, realizzazione ambienti), ufficio stampa del sistema (relazioni media nazionale, gestione press tour)</p> <p>Web Content Manager (gestione Newsletter, cura redazionale sito Internet, animazione social network).</p> <p>Per le azioni di comunicazione del Sistema Integrato si intende richiedere un cofinanziamento alla Regione Piemonte sulla LR 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e nell'ambito dei Piani di Valorizzazione territoriale.</p> <p>Si prevede, inoltre, la realizzazione di eventi quali mostre e manifestazioni a carattere culturale funzionali a promuovere e diffondere il tema della geografia sul territorio (Homo Sapiens, NovarArchitettura 2.0.13, ecc.) da realizzarsi in rete con i partner e i finanziatori del progetto.</p> <p>Fra le azioni di Sistema, oltre alla definizione del piano programmatico, sono previsti incontri di coordinamento e forum tematici a regia del coordinatore e concordati con l'Ufficio Unico di Gestione. Inoltre verrà avviata l'implementazione e la sperimentazione del modello Atlante degli Spazi Culturali, per mettere in rete spazi destinati o destinabili a finalità culturali.</p> <p>Il progetto prevede alcune azioni di ristrutturazione e recupero di immobili di rilievo artistico o storico-architettonico che possono porsi quali punti di riferimento all'interno del Sistema, in quanto luoghi di espressione della cultura e al contempo dell'identità del Sistema.</p> <p>Per il 2013 verrà realizzata la prima fase dei lavori presso l'Archivio e Sala Capitolare dei Musei della Canonica del Duomo di Novara. Gli interventi previsti riguardano sia il restauro conservativo di alcune sale del Museo sia la realizzazione di allestimenti, improntati al tema della geografia.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione, il progetto prevede una serie di azioni a carattere formativo e informativo, con interventi di formazione specifica e qualificazione degli operatori culturali e altri di informazione e coinvolgimento della cittadinanza, e in particolare le imprese, nel tema dello sviluppo e della promozione della cultura, in collaborazione con la Camera di Commercio di Novara.</p> <p>L'Università degli studi del Piemonte Orientale attiva un assegno di ricerca "Partnership strategica pubblico-privato e modelli innovativi di finanziamento nel settore dell'arte e della cultura in Italia", finalizzato anche allo sviluppo di temi funzionali al Sistema.</p>
--------------------	---

<p>Descrizione attività svolte</p>	<p><u>Coordinamento e gestione attività</u> Tutte le azioni di sistema sono coordinate e gestite dall'Ufficio Unico di Gestione, un team di figure specializzate che fanno da regia per tutta la durata del progetto, animando la rete. È costituito da soggetti misti pubblici e privati (con personale strutturato e non) e coinvolge tutti i partner, indirizzando e coordinando le azioni dalla stesura del piano di lavoro e cronoprogramma, alle assunzioni di spesa, alla ricerca di nuovi sponsor e sostenitori, al monitoraggio dei tempi e dei modi di spesa, fino alla rendicontazione ai soggetti cofinanziatori. Nel corso del 2013 sono stati rinnovati gli incarichi per il coordinamento a Ideazione srl di Alba (CN) e per la rendicontazione al dott. Valerio Cipolli. Nel corso dell'anno si sono tenuti numerosi incontri di approfondimento interno e con i partner al fine di coordinare le attività e verificare il loro stato di avanzamento. Ai sensi della legge regionale n.58/1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", nel mese di giugno, è stata inoltrata istanza di finanziamento alla Regione Piemonte che ha assegnato un contributo di € 25.000. Richiesta al Ministero del Tesoro e attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto). È stata, poi, predisposta la documentazione ai fini rendicontativi e si sono mantenuti i contatti con i soggetti finanziatori.</p> <p><u>Azioni di consolidamento e sviluppo del Sistema</u> Prioritariamente si è dato corso alla stesura del "Documento Programmatico per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema", completo di budget dettagliato per partner e azioni. Tale Documento è stato inserito nell'Accordo di Partenariato, approvato e sottoscritto da tutti i partner e finanziatori del progetto nel luglio 2013. Le attività 2013 hanno riguardato tutte le aree del progetto: condivisione dell'identità sul territorio (tema "Geografia"), comunicazione e promozione del progetto, recuperi strutturali, formazione,</p> <p><u>Condivisione dell'identità sul territorio (tema "Geografia")</u> Implementazione e sperimentazione del modello Atlante degli Spazi Culturali, a cura del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università del Piemonte Orientale. Realizzazione della Mostra "Homo Sapiens. La grande storia della diversità umana", in collaborazione con il Comune di Novara e Fondazione Teatro Coccia: evento di grande richiamo per il territorio, dedicato ad un ambizioso progetto di ricerca interdisciplinare per indagare l'origine dell'umanità e come l'uomo, di espansione in espansione, sia riuscito a popolare l'intero pianeta, costruendo il caleidoscopico mosaico della diversità umana attuale. Focus group sull'identità della Geografia con il coinvolgimento di esperti e stakeholder locali per declinare il tema della Geografia e condividere l'identità della provincia di Novara quale destinazione turistico - culturale legata a questa tematica. Realizzazione del documentario fotografico "All'ombra dei muri", sul tema dei muri nel mondo. Partecipazione all'evento "NovarArchitettura 2.0.13", manifestazione curata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e VCO sul tema del riuso e del riciclo. Conferenze, mostre, dibattiti e altri eventi in diversi luoghi storici e inconsueti della Città hanno consentito di valorizzare il patrimonio architettonico che caratterizza la geografia urbana di Novara. Avvio delle attività di pianificazione dell'evento "Newseum" in collaborazione con il partner AST di Vigevano e il gruppo De Agostini.</p> <p><u>Comunicazione e promozione del progetto</u> Individuazione del Corriere di Novara, quale media-partner per la rubrica dedicata ai contributi sulla Geografia da parte degli studenti delle scuole del territorio e per la promozione del Sistema Culturale</p>
---	--

Registrazione e hosting del sito internet dedicato al Sistema
Apertura del sito www.novaracultura.it e implementazione dei contenuti.
Workshop "Novara: Cultura, Geografia, Identità", in data 25 giugno, presso il Piccolo Teatro Coccia, a Novara: incontro di presentazione del Sistema Culturale Integrato Novarese finalizzato ad illustrare le attività realizzate, i progetti in cantiere e le opportunità di sviluppo.

Gara di appalto per l'affidamento delle attività relative al piano di comunicazione: grafica (sistema di identità visiva, cartina del territorio, brochure del sistema, ambient/look of the city); sito internet (versione beta, versione definitiva); attività redazionale (materiali promozionali offline, sito internet, newsletter del sistema, social network); ufficio stampa; fotografia. Importo della gara € 72.314,00 oltre IVA.

Affidamento provvisorio dell'incarico alla Ditta Pomilio Blumm srl di Pescara per €56.997,90 oltre IVA, con un ribasso del 21,18%.

Affidamento definitivo alla Ditta Pomilio Blumm srl e avvio di alcune attività di comunicazione: sito Internet, manuale di identità visiva, layout grafici, newsletter, ufficio stampa

Costituzione del tavolo di coordinamento sulla comunicazione. Soggetti partecipanti: Provincia di Novara, Comune di Novara, ATL, Ideazione srl, Pomilio Blumm srl

Formazione

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università del Piemonte Orientale, partner del progetto, ha attribuzione l'assegno biennale di ricerca "Partnership strategica pubblico-privato e modelli innovativi di finanziamento nel settore dell'arte e della cultura in Italia", finalizzato allo studio delle modalità di finanziamento e della sostenibilità dei sistemi culturali.

Workshop "Verso Expo Milano 2015: eccellenze e tipicità dei prodotti novaresi tra innovazione e tradizione": incontri formativi e informativi, promossi dalla Camera di Commercio di Novara, rivolti agli operatori culturali e alle imprese del turismo e dell'agroalimentare per avviare e consolidare un sistema di rete per lo sviluppo locale.

Azioni di ristrutturazione e recupero di immobili

La Fondazione Amici della Cattedrale, finanziatore del progetto, ha realizzato i lavori presso l'Archivio e Sala Capitolare dei Musei della Canonica del Duomo di Novara. Gli interventi hanno riguardato sia il restauro conservativo di alcune sale del Museo sia la realizzazione di allestimenti, improntati al tema della geografia.

Fasi/Cronoprogramma	<p>GENNAIO – DICEMBRE: realizzazione prima fase dell'Atlante degli Spazi Culturali</p> <p>FEBBRAIO: Individuazione della testata locale di riferimento per l'attività di media-partner per la promozione e la partecipazione degli studenti</p> <p>MARZO – LUGLIO: Partecipazione alla realizzazione della Mostra "Homo Sapiens. La grande storia della diversità umana"</p> <p>APRILE – DICEMBRE: Registrazione dominio internet e avvio sito internet del Sistema Culturale Integrato Novarese</p> <p>MAGGIO: Gestione di focus group sulle declinazioni del tematismo geografico assegnato al progetto</p> <p>GIUGNO: Organizzazione del workshop tematico "Novara: Cultura, Geografia, Identità"</p> <p>LUGLIO: Redazione e sottoscrizione del "Documento Programmatico per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema", completo di budget dettagliato per partner e azioni.</p> <p>LUGLIO – NOVEMBRE: gestione delle procedure d'appalto per l'affidamento delle attività relative al piano di comunicazione del progetto</p> <p>AGOSTO: Realizzazione del documentario fotografico "All'ombra dei muri"</p> <p>SETTEMBRE: Partecipazione all'evento "NovarArchitettura 2.0.13"</p> <p>SETTEMBRE – NOVEMBRE: Avvio delle attività di pianificazione dell'evento "Newseum", finalizzato al rafforzamento dell'identità territoriale attraverso il filtro della geografia quale tema portante.</p>
Target di riferimento	<p>Tutta la cittadinanza, operatori del settore, fruitori esterni, turisti, fruitori via Web</p> <p>Attraverso il progetto si e' provveduto ad interventi e azioni atte a consolidare il Sistema. Il target di riferimento, a mezzo di prassi virtuose di comunicazione interna ed esterna, ha beneficiato di un primo step inteso a rafforzare l'identità culturale.</p>
Indicatori di performance	<p>Realizzazione degli obiettivi in relazione alle risorse utilizzabili</p> <p>Realizzazione e consolidamento della rete culturale sul territorio provinciale</p> <p>Rispetto del cronoprogramma</p> <p>Fruizione da parte del pubblico e on-line</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Sono state realizzate tutte le attività previste nel progetto.</p>
Criticità	<p>Alcune difficoltà di coordinamento dell'attività e dei partners legate alla natura stessa e all'ampiezza del progetto e del partenariato anche in funzione dei vincoli posti dal patto di stabilità agli enti pubblici.</p>

OGGETTO: Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Descrizione	<p>L'attività della Provincia nel settore delle politiche giovanili nel 2013 si caratterizza, secondo linee già avviate negli anni scorsi, da interventi volti a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, interventi che vogliono essere una risposta all'emergenza occupazione e un'integrazione del Servizio Civile in cui la Provincia di Novara è impegnata con attività di progettazione, monitoraggio e gestione, con buoni risultati dal 2004, ma che purtroppo la riduzione delle risorse finanziarie statali ha negli anni sempre più ridimensionato.</p> <p>Il progetto è rivolto a giovani in attesa di inserimento nel mondo del lavoro ed è articolato in diversi interventi che si concretizzano nell'organizzazione e gestione di stage retribuiti presso aziende selezionate dal territorio, interventi formativi e di sostegno all'imprenditorialità giovanile.</p> <p>La prima parte del progetto è la gestione dei bandi su "Lavoro e occupabilità giovanile" finanziati con fondi regionali e del Dipartimento della Gioventù, all'interno del Piano Provinciale Giovani. Sono stati pubblicati 2 bandi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Un bando rivolto ai Comuni al fine di finanziare progetti finalizzati all'occupabilità giovanile e che hanno come obiettivo la realizzazione di esperienze formative e pratiche volte a favorire l'apprendimento di conoscenze e competenze professionalizzanti, spendibili nel mercato del lavoro dai giovani che vogliono aggiornarsi e/o riqualificarsi. <p>Con questo bando sono stati finanziati 5 interventi presentati in qualità di capofila dai seguenti enti: Comune di Arona, CISS di Borgomanero, Comune di Trecate, Comune di Casalino e Comune di Oleggio che realizzeranno, con il monitoraggio costante degli uffici provinciali competenti, attività di formazione dei giovani al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Il secondo bando in tema di "Lavoro e Occupabilità" è stato rivolto a Comuni della provincia di Novara; associazioni/organizzazioni giovanili; cooperative sociali; fondazioni; oratori e parrocchie al fine di incrementare e dare continuità agli incubatori giovanili intesi come spazi di lavoro condivisi da più imprese giovanili ai quali vengono forniti servizi e assistenza all'avvio d'impresa (start up). Con questo secondo bando sono stati finanziati 2 progetti: un progetto presentato dalla Fondazione Novara Sviluppo di Novara e uno presentato dall'incubatore non tecnologico Meltin Pop di Arona. <p>"Ridare speranza, 3° edizione" ripropone, con modifiche e adeguamenti derivanti dalle esperienze precedenti, un progetto rivolto a giovani laureati e diplomati degli Istituti Tecnici che saranno avviati a stage formativi presso aziende selezionate leader in settori strategici dell'economia novarese per svolgere un periodo di tirocinio di 5 mesi, ai quali sarà riconosciuta una borsa lavoro mensile di € 530 oltre IRAP. Prevede il coinvolgimento di n. 24 giovani, 12 dei quali laureati e 12 diplomati.</p> <p>"Mestieri e lavoro"</p> <p>Si prevede la progettazione di ulteriori interventi, da realizzare nell'annualità 2013-2014, a favore dell'occupabilità giovanile da presentare alla Regione Piemonte per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti stanziati dalla Regione stessa.</p>
--------------------	--

<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>“Lavoro e occupabilità giovanile” finanziato con fondi regionali e del Dipartimento della Gioventù, all’interno del Piano Provinciale Giovani. Sono stati approvati due interventi: uno che ha finanziato cinque progetti per un importo complessivo di € 60.000,00:</p> <p>“Mi metto in gioco per lavorare” presentato dal Comune di Oleggio a cui hanno partecipato <u>14 giovani</u> impegnati in due corsi di formazione professionale: “Animatore per centri estivi” e “Assistente bagnanti”;</p> <p>“Pre...Occupati” presentato dal Comune di Trecate che ha attivato tirocini e contratti di lavoro a tempo determinato per un numero complessivo di 17 giovani;</p> <p>“Apriti Sesamo...” presentato dal CISS di Borgomanero: attraverso un'esperienza formativa pre-lavorativa mirata, sono stati formati e avviati a tirocinio n. 10 giovani, impegnati in laboratori di falegnameria, sartoria, orticoltura e, infine, la progettazione partecipata e la gestione coordinata di un micro-contesto imprenditoriale d’interesse comunitario;</p> <p>“In-formazione turistica giovanile” presentato dal Comune di Casalino: ha attivato un tirocinio lavorativo a favore di 1 giovane;</p> <p>“Comunicare la propria comunità” presentato dal Comune di Arona ha avviato a tirocinio n. 4 giovani</p> <p>Il secondo intervento, finalizzato a sostenere gli Incubatori presenti sul territorio provinciale, ha finanziato n. 2 progetti per un importo complessivo di € 40.000,00:</p> <p>“Incubatore di idee2” – Ente capofila: Associazione MeltinPop di Arona che ha dato sostegno e avviato n. 3 start up giovanili</p> <p>“Più Smart” – Ente capofila: “Fondazione Novara Sviluppo” di Novara che ha dato sostegno e avviato n. 5 start up giovanili.</p> <p>“Ridare speranza, terza edizione”</p> <p>Il progetto, indirizzato a diversi target di giovani ha riproposto, con modifiche e adeguamenti derivanti dalle esperienze precedenti, stage a favore di 12 giovani laureati e 12 giovani diplomati avviati a tirocinio presso aziende selezionate leader in settori strategici dell’economia novarese per svolgere un periodo di tirocinio di 5 mesi, ai quali è stata riconosciuta una borsa lavoro mensile di € 530 oltre IRAP. Si concluderà tra i mesi di aprile e maggio 2014. I giovani sono stati accolti dalle aziende che si sono rese disponibili ad offrire la loro un’esperienza lavorativa altamente qualificante e di conoscenza del mondo del lavoro.</p>
---	--

Fasi/Cronoprogramma	<p><u>Gennaio - Giugno 2013:</u> pubblicazione bandi relativi al progetto "Lavoro e occupabilità" verifica delle domande pervenute relative al bando "Lavoro e occupabilità" selezione progetti finanziati, per i progetti dell'area "Lavoro e occupabilità" sono pervenute n. 11 domande pubblicazione graduatorie e avvio progetti relativi a "Lavoro e occupabilità" Pubblicazione bando "Ridare speranza, terza edizione"</p> <p><u>Luglio 2013</u> Accoglimento delle domande relative al progetto "Ridare speranza, terza edizione" presentate dai candidati e supporto alla compilazione.</p> <p><u>Agosto 2013</u> Verifica della regolarità delle 122 domande (progetto "Ridare speranza, terza edizione") pervenute e invio delle stesse all'Associazione Industriali, coinvolta nel progetto sia nella fase di individuazione delle aziende sia nella selezione dei candidati attraverso la Società di ricerca e selezione del personale Unimpiego Confindustria S.r.l..</p> <p><u>Settembre 2013</u> Presenza d'atto e pubblicazione graduatoria dei giovani selezionati relativi al progetto "Ridare speranza, terza edizione"</p> <p><u>Ottobre 2013 – Marzo 2014</u> Avvio stage formativi relativi al progetto "Ridare speranza, terza edizione" Organizzazione dell' incontro di avvio e formazione generale dei 24 giovani selezionati Gestione stage attraverso l'attività amministrativa e contabile di pagamento delle borse lavoro, contatti e coordinamento con i tutor aziendali incaricati di affiancare i giovani nel periodo di tirocinio Cura e gestione di subentri a seguito di rinuncia dei giovani selezionati Attività di rendicontazione ai soggetti finanziatori diversi dalla Provincia Attività di monitoraggio e verifica ore di tirocinio svolte e pagamento delle borse lavoro</p> <p>I tirocinanti del progetto "Ridare speranza, terza edizione" termineranno in date diverse, a causa di alcuni subentri; pertanto, gli ultimi 5 ragazzi avviati termineranno nel mese di maggio 2014, mese in cui si è programmato l'incontro del monitoraggio finale e la consegna degli attestati ai partecipanti al progetto.</p>
Target di riferimento	<p>Il progetto è indirizzato a diversi target di giovani: laureati in economia, farmacia, giurisprudenza; diplomati in istituti tecnici e tecnico industriali.</p> <p>Il target di riferimento ha beneficiato, attraverso le azioni progettuali, di specifici interventi a favore dell'occupabilità .</p>
Indicatori di performance	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e conclusione dei progetti secondo le modalità e i tempi previsti • numero di giovani candidati; • numero giovani avviati che termineranno il periodo di stage con esito positivo • grado di apprezzamento delle aziende ospitanti. • Numero di start up finanziate <p>A medio termine: sviluppo dell'occupazione. Si tratta di un elemento che, inevitabilmente, viene influenzato dalla situazione economico-occupazionale generale che, tuttavia, può essere verificato, in sinergia con le aziende, in termine di competenze professionali acquisite e di contratti avviati.</p>
Raggiungimento del risultato	Sono state concluse tutte le attività previste nel progetto.
Criticità	Non rilevate

OGGETTO: Azioni di promozione turistica del territorio in attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera "Intrecci sull'acqua, il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia".

<p>Descrizione</p>	<p>Il Progetto "Intrecci sull'acqua, il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia" è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg Italia-Svizzera 2007-2013 asse 2 misura 2.3, "Sviluppo di un'economia di sistema basata sull'innovazione e sull'integrazione delle risorse turistiche, delle reti e dei servizi di trasporto nelle aree transfrontaliere", per euro 405.000. Il progetto, che prevede sia interventi strutturali sia interventi di promozione turistica, è stato avviato nell'anno 2012 e vede nel 2013 l'anno più significativo sotto l'aspetto della promozione e della valorizzazione turistica del territorio, mentre i primi mesi del 2014 saranno caratterizzati dalla conclusione e dalla presentazione degli interventi strutturali nonché dalla valutazione complessiva dei risultati ottenuti in termini di valorizzazione del territorio e prospettive future. Il progetto è senza dubbio una prospettiva innovativa per la Provincia di Novara in quanto mira ad introdurre, accanto al tradizionale turismo dei laghi, il "turismo fluviale" già presente in altri Paesi europei; (ne sono un esempio di notorietà Francia e Olanda) valorizzando quindi nuove risorse ambientali all'interno di una vasta area turistica che si estende dal Lago Maggiore a nuovi territori.</p>
<p>Descrizione attività svolte</p>	<p><u>Costituzione e coordinamento di un Comitato Guida di controllo e gestione attività</u> Organizzazione di due incontri (mesi di gennaio e mese di ottobre) con i referenti del Comitato Guida di Gestione delle attività del Comune di Locarno per la programmazione di attività comuni e condivisione delle attività realizzate.</p> <p><u>Comunicazione e promozione del progetto</u> Partecipazione a conferenze stampa, attività di informazione sul progetto, partecipazione a fiere, organizzazione convegno di presentazione, realizzazione Centro di Documentazione di Arona.</p> <p><u>Acquisto attrezzature</u> Sono state acquistate una serie di attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto (computer portatile, schermo, videoproiettore, due stampanti) che sono state utilizzate anche in occasione di trasferte dedicate alla presentazione di "Intrecci sull'acqua" (fiere, convegni...).</p> <p><u>Realizzazione infrastrutture</u> Realizzazione porto di interscambio di Arona. E' in corso di realizzazione nella parte centrale dell'area portuale di Arona, vicinanze del molo della Navigazione lago Maggiore, un pontile di attracco che serve per il trasbordo dei passeggeri dai battelli di navigazione lacuale alle più piccole imbarcazioni fluviali con le quali sarà possibile proseguire lungo il Ticino e imboccando il canale Industriale e quindi il Naviglio Grande, arrivare sino al centro di Milano. Arona è stata scelta come nodo d'interscambio per la sua ottima accessibilità multi-modale.</p>

Fasi/Cronoprogramma	<p><u>Comunicazione e promozione del progetto</u></p> <p>GENNAIO</p> <p>Realizzazione e presentazione dei nuovi itinerari turistici all'interno del portale http://www.lakesandalps.com/ promosso dalla Regio Insubria nell'ambito del "Progetto Beta" di Cooperazione della promozione turistica e territoriale.</p> <p>Delle attività sperimentali di navigazione sul Ticino l'archeologia è una delle peculiarità che è emersa quale potenziale contenuto di visita. A tal proposito l'itinerario "Idrovia nel Novarese" ha unito le bellezze paesaggistiche apprezzabili durante la crociera con visita ai siti di importanza naturalistica (Località trota Vagabonda, Parco Ticino) e archeologica (Museo Archeologico di Arona, Museo Archeologico di Oleggio, Parco dei Lagoni di Mercurago, Parco della Sibilla di Castelletto Ticino, Museo Lapidario di Novara).</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>Presentazione del portale http://www.lakesandalps.com/ presso lo stand fieristico della Regione Lombardia Bit 2013.</p> <p>MARZO - APRILE</p> <p>Attività di informazione sul progetto presso la Scuola di Formazione Enaip di Arona, Corso di Turismo e Corso Accompagnatori Turistici.</p> <p>APRILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione Convegno presso la sede dell'Unione Industriali di Novara, relativa all'incarico dello studio affidato a Confindustria Piemonte relativo allo sviluppo del trasporto e delle connessioni Intermodali sul territorio interessato dall'Idrovia. • Attività di presidio presso l'Ufficio IAT di Arona per interviste ai turisti in transito con relativa compilazione dei questionari di valutazione del progetto e di studio delle connessioni intermodali elaborato da Confindustria Piemonte. <p>MAGGIO - GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con addetto stampa e Ufficio Stampa della Provincia di Novara per inviti e comunicati inerenti alle attività del progetto. • Organizzazione della partecipazione alla Fiera Lago Maggiore di Arona. • Rapporti con l'Ente Parco Ticino e Lago Maggiore per la collaborazione alla comunicazione del progetto. • Allestimento stand con materiale di comunicazione del progetto e di promozione turistica locale (Distretto Turistico dei Laghi e Atl di Novara). • Attività di accoglienza dei turisti presso lo stand. • Attività di compilazione questionari di valutazione del progetto e di studio delle connessioni intermodali elaborato da Confindustria Piemonte. • Organizzazione della partecipazione al convegno "Le forme di comunicazione per il Turismo sui laghi insubrici" e dell'intervento dell'Assessore al Turismo della Provincia di Novara sul progetto Idrovia. <p>LUGLIO- AGOSTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con addetto stampa e Ufficio Stampa della Provincia di Novara per inviti e comunicati inerenti alle attività del progetto. • Prosecuzione attività di presidio presso l'Ufficio IAT di Arona per interviste ai turisti in transito con relativa compilazione dei questionari di valutazione del progetto e di studio delle connessioni intermodali elaborato da Confindustria Piemonte. • Ideazione e stesura testi di itinerari turistici "Idrovia nel Novarese, un fiume di emozioni" italiano/inglese per la Cartina Turistica della Provincia di Novara. • Aggiornamento testi e immagini relativi agli itinerari sul Ticino nel portale turistico Lakesandalps. • Collaborazione con il partner Città di Locarno per testi e contenuti del sito http://www.locarnomilanovenezia.ch realizzati dal partner. • Promozione e comunicazione attraverso comunicati stampa, redazionali (San Carlone e Giornale di Arona), newsletter, siti di promozione turistica • Rapporti e collaborazione con Distretto Turistico dei Laghi per promozione evento e sponsorizzazione bottiglie acque di Crodo. • Giornate di comunicazione diretta ai turisti in transito presso l'Ufficio Iat di Arona, mirate alla diffusione del progetto, all'attività sperimentale e alla
----------------------------	--

	<p>compilazione dei questionari di valutazione elaborati da Confindustria Piemonte.</p> <p>SETTEMBRE- OTTOBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al convegno "Mobilità dolce. Italia-Svizzera: storia, natura e paesaggio oltre EXPO 2015" presso Il Consolato generale di Svizzera a Milano e la Città di Locarno e dell'intervento dell'Assessore al Turismo della Provincia di Novara nell'ambito del progetto Idrovia. Presenza durante il convegno con materiale e pannelli promozionali e raccolta rassegna stampa. • Skyline – Arona - 14-15 settembre 2013 Iniziativa di interscambio tra due progetti Interreg ("Teatro sull'acqua" organizzato dall'Associazione Amici del Lago di Arona e "Intrecci sull'acqua, il Recupero dell'Idrovia Locarno-Milano-Venezia"). Organizzazione di attività di visita guidata per il pubblico generico e per gli studenti delle scuole media aronesi. L'obiettivo è stato quello di proporre un'iniziativa che promuovesse in modo sinergico il territorio delle vie d'acqua, tra Lago Maggiore, fiume Ticino e Milano. • Fiera "Mete e sapori" –21/22 settembre 2013 Organizzazione della partecipazione alla Fiera "Mete e sapori" di Lecco: allestimento stand con materiale di comunicazione del progetto e di promozione turistica del territorio della provincia di Novara. • Convegno "D33 Village" – 17-18 ottobre - organizzato dal Consorzio di Aziende "Distretto 33" di Rho. Organizzazione della partecipazione al Convegno "D33 Village di Verbania" per la presentazione del Progetto Idrovia. La Provincia di Novara è stata invitata a partecipare attraverso il suo progetto turistico di punta, "Intrecci sull'acqua, il Recupero dell'Idrovia Locarno-Milano-Venezia", che pone tra i suoi traguardi il raggiungimento dell'area EXPO di Milano anche in termini di diffusione della comunicazione e di coinvolgimento territoriale dell'intera area Lago Maggiore – Milano. <p>LUGLIO-AGOSTO- SETTEMBRE- OTTOBRE- NOVEMBRE-DICEMBRE <u>Realizzazione Centro di Documentazione di Arona</u> Stesura bando, aggiudicazione, supervisione e controllo allestimento, inaugurazione 13 dicembre 2013.</p>
Target di riferimento	<p>Istituzioni, Operatori Turistici, gestori di infrastrutture di collegamento, fruitori locali, turisti italiani e stranieri.</p> <p>Mediante il progetto i soggetti di cui al target di riferimento hanno potuto apprendere ed approfondire le potenzialità del turismo fluviale, quale ulteriore chance per il rafforzamento del turismo tradizionale, valorizzando le risorse ambientali della zona.</p>
Indicatori performance	<p>di Realizzazione di tutti le azioni previste dal progetto nei tempi previsti.</p> <p>Nel breve termine: riscontro di pubblico e di stampa rispetto alle iniziative promozionali turistiche e a quelle di presentazione del progetto.</p> <p>Nel medio-lungo periodo (a conclusione del progetto nel 2014 e negli anni successivi): incremento delle presenze turistiche nelle aree interessate (Lago Maggiore, Area Ticino, con estensione a tutto il territorio provinciale).</p>
Raggiungimento risultato	<p>del Sono state realizzate tutte le attività previste nel progetto.</p>
Criticità	<p>I vincoli posti dal patto di stabilità hanno determinato alcune difficoltà nella realizzazione degli interventi strutturali.</p>

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE RISORSE**

OGGETTO: Intervento per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie attraverso la promozione di una collaborazione con le forze dell'ordine ai fini di una comune lotta alla potenziale elusione ed evasione in materia tributaria.

Descrizione	<p>Il contrasto all'evasione e all'elusione tributaria è una priorità di tutte le amministrazioni, statali e locali, soprattutto in questo periodo di forte contrazione delle entrate da trasferimenti, in quanto le entrate proprie costituiscono pressochè l'unica fonte di entrate pubbliche.</p> <p>L'obiettivo di performance in oggetto attiene, appunto, la promozione di un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio. In particolare, in sede di rilevazione di violazioni al Codice della Strada, che avessero evidenziato anche l'evasione di tributi provinciali, la predetta forma di collaborazione avrebbe dovuto condurre all'inoltro presso gli Uffici provinciali di segnalazioni utili ad avviare il recupero del tributo.</p>
Descrizione attività svolte	<p>A seguito dei contatti intercorsi con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Novara, si è provveduto a redigere una bozza di convenzione, che successivamente è stata sottoposta tanto ai Carabinieri quanto al Comando di Polizia Municipale di Novara, per un primo confronto, prima della relativa approvazione da parte della Giunta Provinciale. In proposito non è mai pervenuta alcuna risposta scritta da parte di tali autorità. Solo recentemente il Comando Provinciale dei Carabinieri ha comunicato telefonicamente di non essere intenzionato a sottoscrivere direttamente la convenzione in parola ed ha richiesto, al fine di poter comunque addivenire ad una forma di collaborazione, di potersi confrontare con l'ACI, per poter approfondire le dinamiche tributarie relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione. Si è pertanto provveduto a contattare l'ACI di Novara e a comunicarne la disponibilità al Comando dei Carabinieri.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>In considerazione dell'interlocutorietà dei tempi di risposta dei soggetti esterni all'Ente, il rispetto del cronoprogramma non risultava essenziale.</p>
Target di riferimento	<p>Amministrazione Provinciale</p> <p>Si è dato avvio ad un confronto tra Comando Provinciale dei Carabinieri e ACI di Novara che, essendo finalizzato ad approfondire le dinamiche tributarie relative all'IPT, potrebbe avere un riscontro positivo in termini di recupero dei tributi provinciali evasi.</p>
Indicatori di performance	<p>n. lettere di invito alla regolarizzazione inviate / totale segnalazioni ricevute.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Pur non essendo stato possibile addivenire alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui trattasi, si è comunque dato avvio ad un'attività di confronto tra Comando Provinciale dei Carabinieri e ACI di Novara, che rappresenta un primo rilevante intervento ai fini di una comune lotta all'evasione tributaria.</p>
Criticità	<p>E' stato riscontrato scarso interesse da parte delle Istituzioni interpellate ad addivenire alla conclusione dell'iter avviato.</p>

OGGETTO: Avviamento e messa a regime del processo di informatizzazione del cedolino

Descrizione	<p>Il presente progetto, perseguendo obiettivi di dematerializzazione e gestione elettronica documentale, è finalizzato all'incremento dell'efficienza dei processi gestionali, tramite l'utilizzo di strumenti e tecnologie che migliorino la tempistica dei procedimenti amministrativi, consentendo in tal modo di evitare la dispersione delle risorse umane e strumentali e di realizzare una riduzione dei costi di gestione. In particolare il progetto, ideato seguendo le linee guida proposte dal CNIPA, prevede che il cedolino stipendiale sia reso disponibile esclusivamente on line. Le azioni progettuali prevedono il collocamento del cedolino medesimo su un sito internet accessibile solo tramite apposita autenticazione (resa possibile dall'assegnazione a ciascun soggetto interessato di credenziali strettamente personali). Il progetto prevede, contestualmente al caricamento on line del cedolino, la notifica a tutti i dipendenti mediante invio di idonea comunicazione alla casella di posta elettronica istituzionale, trasformando così un flusso interamente cartaceo in un flusso telematico. Analogo procedimento, a mezzo dell'obiettivo di performance in parola, è previsto per il cedolino degli amministratori. E' evidente che l'introduzione del cedolino elettronico determina notevoli risparmi di spesa derivanti dalla drastica riduzione dei costi per la carta, la stampa, l'imbustamento e la spedizione, oltre a migliorare il servizio in termini di tempestività della consegna.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Verifica degli indirizzi di posta elettronica dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente e registrazione dei medesimi nella procedura di gestione informatica degli stipendi (SPI di C.S.I.). Consegna delle credenziali personali di accesso a ogni singolo dipendente ed amministratore. Verifiche in ordine al corretto funzionamento del processo. Assistenza e formazione nelle abilitazioni e nelle consultazioni.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Le abilitazioni sono state effettuate entro i tempi previsti dal cronoprogramma e successivamente è stata svolta un'attività di controllo ed assistenza in ordine alla messa a regime della procedura.</p>
Target di riferimento	<p>Amministratori e dipendenti. Il progetto in parola ha consentito di realizzare una contrazione dei tempi di distribuzione del cedolino stipendiale, nonché un riguardevole risparmio di spesa connesso alla mancata produzione e consegna della documentazione cartacea.</p>
Indicatori di performance	<p>n. soggetti abilitati.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Sono stati abilitati tutti i dipendenti e tutti gli amministratori.</p>
Criticità	<p>Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.</p>

OGGETTO: Attivazione di un programma di archiviazione informatica finalizzato a razionalizzare la gestione dell'anagrafe degli incarichi (tipologie, limiti di spesa, ecc...).

Descrizione	Nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare la gestione dell'attività corrente mediante un sempre maggiore ricorso a strumenti di e-governement, il presente progetto prevede l'attivazione di un programma che consenta l'archiviazione e la gestione informatica dei dati e delle informazioni di cui all'anagrafe degli incarichi conferiti a vario titolo a soggetti esterni. La creazione della predetta banca dati consente infatti di monitorare e gestire in maniera agevole le predette informazioni, semplificando lo svolgimento dei vari adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di rispetto dei limiti di spesa, trasparenza e controlli ad opera della Corte dei Conti.
Descrizione attività svolte	E' stata realizzata una banca dati a base Access nella quale sono state inserite tutte le schede degli incarichi conferiti nel periodo 2008/2013, pari a 506, comprendenti incarichi professionali, legali, collaborazioni coordinate e continuative, incarichi di consulenza studio e ricerca. La funzionalità del sistema è stata testata per l'estrazione dei dati inviati a fine anno alla Corte dei Conti e nel corso della rilevazione Siquel effettuata dal Collegio dei Revisori, in relazione al rendiconto 2012.
Fasi/Cronoprogramma	Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.
Target di riferimento	Utenza interna ed esterna. La realizzazione del progetto consente la gestione delle diverse informazioni relative agli incarichi assegnati a soggetti esterni, monitorando la situazione complessiva, le diverse tipologie di incarico, il rispetto dei limiti di spesa, gli impegni, le pubblicazioni sul sito web e l'invio alla Corte dei Conti per il relativo controllo.
Indicatori di performance	n. incarichi inseriti/n. incarichi conferiti.
Raggiungimento del risultato	A seguito della creazione della banca dati sono stati inseriti i dati relativi a tutti gli incarichi conferiti nel periodo 2008/2013, pari a 506.
Criticità	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.

OGGETTO: Creazione reportistica che consenta all'amministrazione di monitorare l'andamento economico finanziario dell'ente.

Descrizione	La verifica dell'andamento degli equilibri di bilancio è istituzionalmente uno dei compiti legati all'attività del settore economico-finanziario. In passato tale attività, qualora non si determinasse la presenza di disequilibri, rimaneva confinata all'ambito degli "addetti ai lavori", fatto salvo il momento formale di verifica consiliare degli equilibri. Le recenti modifiche normative introdotte al testo unico, oltre ad ampliare esplicitamente la platea dei soggetti a cui tali informazioni vanno riferite (legale rappresentante dell'ente, consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, segretario ed organo di revisione) hanno reso opportuna la creazione di uno strumento che rappresenti in modo comprensibile ed immediatamente fruibile tali ragguagli, in modo da non vanificare, attraverso un tipo di comunicazione troppo "specialistica" la valenza informativa dell'azione. Nel contempo, la scarsità di risorse (finanziarie ed umane) non consente di acquisire nuovi strumenti informatici per giungere a tali elaborazioni, nè di destinare troppo tempo alla sistematica estrazione manuale dei dati di volta in volta necessari. Al di là dell' informale monitoraggio continuo, non strutturato secondo forme precise, è pertanto opportuno costruire un modello da sottoporre periodicamente ai destinatari normativamente individuati, ma anche, per esempio, all'esecutivo, affinché sia utile ad un'immediata percezione dell'andamento dei dati: un sistema di reporting rappresenta infatti una componente fondamentale dell'attività decisionale e di controllo non solo quando ha scopo valutativo, ma anche quando ha finalità informative.
Descrizione attività svolte	E' stato creato un "cruscotto" che riporta gli indici di bilancio utili a comprendere la situazione dell'Ente sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine si è fatto ricorso ad alcuni indici fondamentali (andamento dei trasferimenti, indebitamento, rispetto dei vincoli di finanza pubblica...), i quali, peraltro, sono stati organizzati in un sistema modulare aperto che permette di implementare gli indici stessi secondo le esigenze contingenti dell'Amministrazione. Il sistema in parola è stato orientato secondo una dimensione temporale in maniera tale da consentire, attraverso il confronto con i dati storici, di valutare la gestione e di monitorarne l'andamento nel tempo. E' stata effettuata un'analisi retrospettiva che, mediante l'esame dei dati a consuntivo degli esercizi conclusi, ha permesso di ricostruire a posteriori l'andamento della gestione, individuando gli elementi costanti e quelli variabili che l'hanno caratterizzata.
Fasi/Cronoprogramma	Il cronoprogramma presentava necessariamente caratteristiche di flessibilità, in accoglimento delle richieste formulate dall'Amministrazione.
Target di riferimento	Presidenza, Consiglio Provinciale nella persona del suo Presidente, Direzione Generale, Segretario, Organo di revisione, Assessore al Bilancio, Giunta Provinciale. Con nota prot. n. 149386 del 30.10.2013 è stato trasmesso al Direttore Generale e all'Assessore al Bilancio un report sull'andamento economico-finanziario dell'Ente alla data del 30.9.2013. Analogamente, nelle sedute dell'8.10.2013 e del 22.10.2013, sono state portate all'attenzione della Giunta Provinciale due relazioni relative all'andamento dell'entrate, soprattutto con riferimento a quelle del Titolo II.
Indicatori di performance	Produzione e messa in esercizio del sistema di reportistica, aggiornato con cadenza trimestrale, a fronte di nessuna spesa aggiuntiva relativa ad acquisto di beni e servizi di tipo informatico destinati a tale finalità.
Raggiungimento del risultato	Il sistema di reportistica è stato correttamente realizzato e messo a regime senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.
Criticità	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.

OGGETTO: Verifica straordinaria dei beni mobili inventariati. Verifica beni siti in C.so Cavallotti.

Descrizione	Il presente progetto è finalizzato a verificare l'esatta registrazione della collocazione dei beni mobili nell'inventario dell'Ente e ad apportare gli eventuali necessari aggiornamenti al conto del patrimonio e al prospetto di conciliazione. Con il passare del tempo ed i numerosi cambiamenti intervenuti in ordine all'utilizzo degli spazi interni dell'Ente, conseguenti ai movimenti di personale legati alle deleghe ed alle modifiche della pianta organica, con i relativi trasferimenti degli Uffici, si è resa necessaria una revisione complessiva dei beni mobili inventariati, da effettuarsi mediante appositi sopralluoghi volti a verificare l'esatta assegnazione del bene al Responsabile in relazione alla collocazione. Il progetto, avviato nel corso degli anni precedenti, prevede infatti un'attività frazionata nel tempo in ragione della mole dei beni da inventariare. Con particolare riferimento al 2013, e' prevista la verifica degli spazi di C.so Cavallotti, cui seguirà l'aggiornamento del patrimonio mobiliare e dell'inventario dell'Ente, con le relative scritture contabili di carico e/o scarico dei beni censiti.
Descrizione attività svolte	Sono stati effettuati accurati sopralluoghi presso gli Uffici provinciali siti in Novara, C.so Cavallotti e Via S.Francesco d'Assisi, e in Borgomanero. Successivamente sono stati apportati i necessari aggiornamenti al conto del patrimonio e al prospetto di conciliazione.
Fasi/Cronoprogramma	Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.
Target di riferimento	Amministrazione ed utenza interna. La realizzazione del progetto ha consentito di verificare l'esatta assegnazione del bene al consegnatario in relazione alla sua collocazione. Peraltro l'aggiornamento effettuato ha permesso altresì di affrontare in ottica preventiva le disposizioni che prevedono, nell'ambito del prosieguo del processo di riordino degli enti locali, il trasferimento delle risorse provinciali, ivi comprese quelle strumentali, in capo ai Comuni e alle Regioni.
Indicatori di performance	n° beni collocati nel palazzo/ n° beni verificati n° beni privi di codifica/ n° beni etichettati
Raggiungimento del risultato	<ul style="list-style-type: none"> - beni dismessi 2013 = 11162 - beni acquistati 2013 = 39 - beni presenti 2013: <ul style="list-style-type: none"> >C.so Cavallotti = 776 >CPI Novara = 227 >CPI Borgomanero = 282
Criticita'	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.

OGGETTO: Disposizioni in materia di permessi per dipendenti che assistono familiari con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della legge n. 104/1992 e s.m.i.
Realizzazione di una circolare esplicativa in merito alle relative modalità di fruizione.

DESCRIZIONE	<p>La materia dei permessi lavorativi per l'assistenza a familiari con handicap in situazione di gravità rappresenta da sempre un tema particolarmente dibattuto e complesso, in ragione delle numerose modifiche ed interpretazioni succedutesi nel tempo. Recentemente il legislatore, dapprima con la Legge 4 novembre 2010, n. 183 e successivamente con il Decreto Legislativo 18 Luglio 2011, n. 119, ha provveduto a modificarne ulteriormente la disciplina, intervenendo sia sui presupposti soggettivi che su quelli oggettivi per il riconoscimento e la fruizione dei permessi medesimi. Le numerose richieste di chiarimento, pervenute alla Funzione Personale e Organizzazione, circa le modalità di fruizione dei succitati permessi rendono necessario sintetizzare in modo sistematico la normativa vigente, fornendo una serie di precisazioni volte a chiarire gli aspetti maggiormente controversi. Il progetto in parola implica l'elaborazione di una sorta di compendio della disciplina vigente in materia di permessi ex Legge 104/1992. Il documento finale, redatto a seguito di una rilettura in chiave pragmatica della legislazione di riferimento, dovrà essere al contempo sintetico ed esaustivo, così da poter rappresentare un valido strumento di consultazione a disposizione sia degli operatori della Funzione Personale e Organizzazione che, e soprattutto, dei dipendenti con carichi familiari particolarmente gravosi. Al fine di darne ampia diffusione, la circolare verrà trasmessa via e-mail a tutto il personale dipendente e verrà pubblicata nell'Area Riservata del sito internet dell'Ente. Si tratta pertanto di un'azione volta a perseguire un miglioramento dei processi lavorativi mediante la promozione della conciliazione tra vita professionale e personale dei dipendenti.</p>
Descrizione attività svolte	<p>In primis è stata analizzata la normativa di riferimento con particolare riguardo alle modifiche recentemente introdotte e alla luce delle richieste di chiarimento pervenute da parte del personale dipendente. Successivamente è stata predisposta la circolare prot. n. 149142/2013, volta a sintetizzare in modo sistematico il quadro legislativo vigente e a definire gli aspetti maggiormente controversi. A tal fine il documento finale è stato articolato nelle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i presupposti oggettivi per il riconoscimento dei permessi - i presupposti soggettivi - le modalità di fruizione dei permessi - banca dati presso il Dipartimento della funzione pubblica. <p>Da ultimo, allo scopo di darne ampia diffusione, la circolare in parola è stata trasmessa via e-mail a tutto il personale dipendente ed è stata pubblicata nell'Area Riservata del sito web istituzionale.</p>
Target di riferimento	<p>Utenza interna.</p> <p>L'avvenuta realizzazione del progetto ha consentito di mettere a disposizione del personale con carichi familiari particolarmente gravosi un utile strumento di consultazione, così da perseguire un miglioramento dei processi lavorativi mediante la promozione della conciliazione tra vita professionale e personale.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.</p>
Indicatori di performance	<p>Avvenuta predisposizione della circolare N. dipendenti cui la circolare viene inoltrata via e-mail Avvenuta pubblicazione del documento in parola nell'Area Riservata del sito web.</p>

Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato pienamente conseguito, considerato che la circolare è stata dapprima predisposta e successivamente inoltrata a mezzo posta elettronica a tutto il personale e pubblicata nell'Area Riservata del sito internet dell'Ente.
Criticita'	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.

OGGETTO: Realizzazione di un'indagine conoscitiva sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo.

Descrizione	<p>La realizzazione di un'indagine conoscitiva volta a rilevare il livello di benessere organizzativo del personale dipendente è strumentale all'attuazione del ciclo della performance. La <i>ratio</i> di siffatta tipologia di rilevazione è infatti quella di raccogliere dati ed informazioni utili ad attivare le opportune azioni di miglioramento nella gestione dell'assetto organizzativo dell'Ente. Si tratta, pertanto, di un progetto volto ad assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione della performance organizzativa ed individuale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 150/2009. In particolare l'indagine in parola è finalizzata alla rilevazione e all'analisi di eventuali scostamenti del contesto lavorativo dagli standard normativi, organizzativi e sociali, nonché della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di detti standard. D'altro canto, un quadro realistico delle opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nel luogo di lavoro consente di individuare le leve maggiormente appropriate ed efficaci per la valorizzazione delle risorse umane. In tale ottica, il progetto in parola rappresenta un valido strumento per ottimizzare il ruolo del personale nel contesto organizzativo di riferimento, nella consapevolezza che la gestione delle risorse umane non può esaurirsi nella mera amministrazione del personale, ma implica un'adeguata considerazione delle persone nell'ambiente lavorativo.</p> <p>L'indagine di cui trattasi è prevista mediante la somministrazione di un apposito questionario a tutti i dipendenti dell'Ente, in conformità alle indicazioni fornite in proposito dalla CIVIT, opportunamente adeguate alle singole peculiarità dell'Ente.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, opportunamente adeguate al peculiare contesto organizzativo e funzionale dell'Ente, si è provveduto a formulare il questionario in parola. Tale indagine è stata somministrata via e-mail a tutto il personale, con nota prot. n. 168907/2013. L'anonimato è stato garantito modulando le domande in maniera tale da non essere riconducibili ad alcun singolo dipendente e ricorrendo ad un'apposita tecnica di rilevazione informatica. Al termine della rilevazione i risultati sono stati elaborati in forma aggregata. Le relative operazioni sono state oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione denominata Amministrazione trasparente.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.</p>
Target di riferimento	<p>Utenza interna.</p> <p>L'indagine in parola è stata strutturata in maniera tale da rilevare le opinioni del personale rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro, così da poter identificare possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti.</p>
Indicatori di performance	<p>n. dipendenti cui il questionario verrà somministrato.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Il questionario è stato somministrato a tutti i dipendenti con nota prot. n. 168907/2013, trasmessa a mezzo posta elettronica.</p>
Criticita'	<p>Nella realizzazione del progetto sono emersi lo scetticismo e lo scarso interesse del personale dipendente nei confronti dell'indagine.</p>

OGGETTO: Mantenimento degli standard di qualità connessi all'espletamento dei compiti relativi ai servizi di sede ed ottimizzazione della flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali.

DESCRIZIONE	<p>La necessità di assicurare l'espletamento delle attività proprie del servizio di anticamera e del parco macchine richiede un'ottimizzazione dell'utilizzo flessibile di tutte le risorse umane e strumentali presenti nella struttura. Il presente progetto mira al mantenimento degli standard di qualità dei servizi già raggiunti in passato e, contestualmente, all'ottimizzazione del livello di efficienza ed efficacia dei servizi medesimi, in ragione della sempre più stringente normativa sul contenimento della spesa della pubblica amministrazione. In particolare, al fine di perseguire il duplice obiettivo sopra descritto il progetto prevede il costante monitoraggio delle singole attività che caratterizzano i servizi in parola, ponendo specifica attenzione ai tempi di espletamento ed al livello di attenzione nell'esecuzione, in maniera tale da individuare eventuali elementi di criticità e conseguentemente apportare i relativi correttivi.</p> <p>In tale ottica, con particolare riferimento al personale addetto al servizio di anticamera, il progetto di che trattasi prevede l'introduzione di un registro di reperibilità, sul quale verranno annotate gli orari ed i motivi dell'abbandono della sede di servizio per lo svolgimento delle mansioni di competenza. Ulteriori azioni (rimodulazione della gestione e dell'articolazione dell'orario di lavoro in occasione dello svolgimento del Consiglio Provinciale, di Commissioni Consiliari, conferenze stampa, cerimonie varie ecc.) vengono promosse al fine di garantire la massima copertura del servizio a fronte di un contenimento complessivo dei relativi costi. Conformemente a quanto previsto dal Progetto intersettoriale avente ad oggetto la "Razionalizzazione dei costi di gestione del personale", si provvede poi ad utilizzare il personale di cui trattasi a supporto del servizio esterno di guardiana presso la sede provinciale di Via Greppi, servizio esterno che potrà pertanto essere notevolmente ridotto con un conseguente evidente risparmio di risorse finanziarie da parte dell'Ente. Un'ulteriore misura migliorativa nel servizio di presidio degli immobili provinciali è rappresentata dallo spostamento del centralino presso Palazzo Torielli e dall'eventuale coinvolgimento, in caso di necessità, del personale addetto al Parco Macchine.</p> <p>Naturalmente, per quanto riguarda la gestione del servizio parco macchine, il progetto prevede un adeguamento ai parametri stabiliti dalla nuova normativa nazionale sulle auto di servizio, per l'ottimizzazione dell'utilizzo e la riduzione dei costi.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Innanzitutto si è provveduto ad istituire un registro di reperibilità, sul quale il personale addetto al Servizio di Anticamera annota gli orari ed i motivi di abbandono della sede di servizio, per lo svolgimento delle mansioni di relativa competenza. In occasione dello svolgimento del Consiglio Provinciale e delle Commissioni Consiliari, nonché di conferenze stampa, eventi, incontri e cerimonie varie, si è altresì provveduto, laddove necessario, a rimodulare l'articolazione dell'orario di lavoro, al fine di garantire la massima copertura del servizio a fronte di un contenimento complessivo dei relativi costi. Conformemente a quanto previsto dal progetto intersettoriale avente ad oggetto la "Razionalizzazione dei costi di gestione del personale", il personale in parola è stato impiegato a supporto del servizio esterno di guardiana presso la sede provinciale di Via Greppi, così realizzando un considerevole risparmio di risorse finanziarie da parte dell'Ente. Un'ulteriore misura migliorativa nel servizio di presidio degli immobili provinciali è stata realizzata spostando il centralino presso Palazzo Torielli e coinvolgendo, qualora necessario, il personale addetto al Parco Macchine. La gestione del Servizio Parco macchine è stata altresì adeguata ai parametri stabiliti dalla nuova normativa nazionale sulle auto di servizio, per l'ottimizzazione dell'utilizzo e la riduzione dei costi.</p>

Target di riferimento	<p>Personale addetto al Servizio di Anticamera e al Parco Macchine Utenza esterna</p> <p>Mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo flessibile delle risorse umane e strumentali presenti nella struttura è stato possibile mantenere lo standard di qualità raggiunto in passato e, pertanto, fornire un servizio adeguato all'utenza.</p>
Fasi/Cronoprogramma	Il rispetto del cronoprogramma non era essenziale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo perseguito dal presente progetto.
Indicatori di performance	<p>Riduzione dei costi di gestione delle strutture (indicati in €) a seguito dell'impiego del personale del Servizio di Anticamera a supporto del servizio esterno di guardiania</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Sul registro di reperibilità sono stati annotati n. 1076 transiti</p> <p>A seguito dell'impiego del personale del Servizio di Anticamera a supporto del servizio esterno di guardiania è stato possibile ridurre i relativi costi di gestione per un importo pari ad € 8.000,00</p>
Criticita'	Nella realizzazione del progetto non è emersa alcuna particolare criticità.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI - PARI OPPORTUNITA' - ISTRUZIONE E
POLITICHE COMUNITARIE**

OGGETTO: Formazione e aggiornamento del personale.

Descrizione del progetto	E' da anni che è invalso l'uso di procedere ad una formazione interna di carattere specialistico, che si affianca a quella ordinaria, che viene costantemente svolta presso il Settore, mano a mano che vengono emanate specifiche disposizioni che debbono essere applicate. Il progetto nell'anno 2013 è stato particolarmente utile in quanto oltre alle numerose modifiche legislative intervenute nelle competenze fondamentali dell'Ente, ci sono state disposizioni di rilievo che hanno coinvolto nello specifico l'Ente provincia. Gli incontri hanno infatti fornito l'occasione anche per gli approfondimenti e le riflessioni sui diversi aspetti della normativa. Il percorso formativo ha comportato anche un risparmio per l'Ente in quanto essendo interno non ha avuto costi e questo è in linea con le attuali disposizioni finanziarie che impongono risparmi alla spesa pubblica.
Descrizione attività svolte	Si sono tenuti incontri rivolti a tutto il personale dell'Ente, incontri rivolti a gruppi specifici di dipendenti in relazione alle materie di cui gli stessi si occupano. Particolare attenzione è stata dedicata ai giovani collaboratori inseriti nei progetti europei ai quali sono stati dedicati appositi momenti volti a far conoscere la realtà e le funzioni dell'Ente Provincia affinché potessero meglio eseguire i compiti specifici dei singoli progetti europei. In particolare, tra gli argomenti trattati, si segnalano: - Det.n.1 del 3/2/2013 "indicazioni contratti pubblici ai sensi art. 11 c.13" - Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.. Principi ispiratori e caratteristiche essenziali delle gare rivolte al personale addetto ai progetti europei. - "piano di dimensionamento scolastico – nuovo atto di indirizzo emanato dalla Regione Piemonte" - DURC E Pubblica Amministrazione; - Appalti: Gare informatiche e altre novità; - A.V.C. Pass (art.6/bis D. Lgs 163/2006) Oltre ai suddetti incontri, formalmente organizzati, ci sono stati altri momenti di approfondimento soprattutto con le figure apicali del Settore, particolarmente importanti in quanto ci sono state evoluzioni normative significative con necessità di interpretazione.
Fasi/Cronoprogramma	Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti date: 22 febbraio 2013 26 settembre 2013 24 ottobre 2013 4 novembre 2013 21 novembre 2013 19 dicembre 2013

Target di riferimento	<p>Dipendenti del settore e della Provincia e collaboratori.</p> <p>Le ricadute del progetto si sono avute immediatamente in quanto tutti i soggetti coinvolti nelle specifiche attività derivanti dalle discipline illustrate hanno potuto procedere all'applicazione delle stesse e all'adeguamento di tutta la modulistica e gli atti da porre in essere</p> <p>Altro aspetto positivo da sottolineare è legato al fatto che partecipando anche dipendenti di altri settori, per talune procedure è stato possibile concordare e definire le modalità operative da adottare e questo ha comportato oltre che una utilità di tipo pratico, anche una riduzione dei tempi nell'applicazione delle modifiche normative o delle nuove discipline.</p>
Indicatori di performance	Modulistica prodotta – Applicazione tempestiva della normativa
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato raggiunto in quanto la formazione, svolta nel pieno rispetto del progetto, ha visto un numero di partecipanti di incontri addirittura superiori al previsto e sono state affrontate diverse problematiche.
Criticità	<p>Le criticità da sottolineare possono riassumersi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione normativa nelle diverse materie, soprattutto quelle di costante applicazione per il settore, comporterebbe la necessità di un numero di incontri ancora maggiore rispetto a quanto preventivato, ma anche a quanto realizzato. Questo aspetto va evidenziato, in ogni caso, non solo riguardo alle normative applicate dal settore, ma anche alle norme relative alle competenze dell'Ente nel periodo di riferimento oggetto di interventi normativi a tutti i livelli. Il personale, pertanto è stato particolarmente interessato a conoscere anche tali aspetti. • Pur ritenendo corretto coinvolgere tutto il personale dell'Ente negli specifici incontri sulla base del fatto che un aggiornamento formativo è comunque necessario, va sottolineato che particolarmente utile si sarebbe rivelata una ulteriore formazione specifica volta a determinati dipendenti addetti alle singole procedure. Si è cercato di sopperire attraverso interventi personalizzati svolti anche da un punto di vista pratico.

OGGETTO: Organizzazione e gestione delle attività delle Pari Opportunità

<p>Descrizione del progetto</p>	<p>Il progetto è stato finalizzato al mantenimento del servizio "sportello pari opportunità" sia presso la sede principale di Novara che a quello distaccato di Borgomanero. Lo sportello è rivolto ad un'utenza varia, comunque accomunata da difficoltà e disagio. Pur trattandosi infatti di un'attività discrezionale dell'Ente si è ritenuto opportuno non interrompere un servizio di particolare delicatezza rivolto a soggetti disagiati. Le competenze rientranti nelle pari opportunità hanno subito un ampliamento notevole e particolarmente significativo in quanto abbracciano situazioni tra le più svariate e non si limitano, come nel passato, a prendere in carico soltanto le situazioni rivolte a donne. Le prestazioni fornite dal servizio vanno da problematiche di natura legale, psicologica, amministrativa/burocratica e comprendono diversi tipi di intervento anche in raccordo con altri enti, istituzioni o associazioni; particolarmente importante in tale settore è il raccordo con tutti i soggetti che sono coinvolti nelle specifiche problematiche. È stato implementato il protocollo di intesa e si sono coinvolti tutti i soggetti ritenuti necessari per la soluzione di ogni singola problematica soprattutto nei casi di vittime di violenza (es. Accoglimento in luoghi protetti, denunce, sistemazione per i minori ecc.), (es. Ricerca di lavoro). La funzione strategica di tale servizio è divenuta particolarmente nota tanto è vero che persino gli organi statali sono in contatto con gli uffici provinciali; si cita, ad esempio, il servizio 1522 che rappresenta un punto di contatto non solo per coloro che sono residenti nella sola provincia di Novara, ma anche per gli ambiti territoriali limitrofi ed il nodo antidiscriminazione anch'esso riconosciuto a livello nazionale; l'obiettivo che ci si è proposto è stato quello di mantenere in vita lo sportello anche di fronte alla scarsità di risorse finanziarie destinate a tale scopo.</p>
<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>I servizi forniti possono riassumersi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ accoglienza agli utenti, organizzazione e coordinamento del servizio di supporto psicologico e supporto legale, della mediazione familiare, problematiche di lavoro e altre problematiche a carattere riguardanti pratiche amministrative. I dati sono raccolti nelle apposite schede depositate presso l'ufficio. ➤ Sono stati effettuati n. 27 percorsi integrati per vittime di discriminazione nonché n. 25 percorsi integrati per inserimenti lavorativi di donne qualificate. ➤ Particolarmente incisiva è stata l'attività svolta in materia di violenza. Si segnalano in particolare i percorsi lavorativi effettuati a seguito assegnati dalla Regione Piemonte (n. 13) a seguito di apposito bando ➤ È stato inoltre realizzato il convegno relativo alla giornata internazionale Tolleranza Zero e Stop alla violenza e l'ascolto dei minori in ambito giudiziario in collaborazione con l'associazione CAM.MI.NO con un notevole numero di partecipanti. ➤ Proficua e intensa è stata la collaborazione con la Consigliera di parità con la quale sono state presi in carico alcuni casi, anche di particolare gravità. ➤ Si è riusciti inoltre a mantenere, nonostante le difficoltà già segnalate, anche il Nodo Antidiscriminazioni, coinvolgendo tutto l'associazionismo locale per un miglior raggiungimento degli obiettivi del nodo volto a cogliere l'aspetto discriminatorio in tutte le sue forme. ➤ È stato inoltre tenuto in vita il numero verde 1522 contro la violenza, a seguito di convenzione sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle pari opportunità e trattandosi di un punto di riferimento che riguarda una vasta area a livello locale sono state ricevute anche le segnalazioni provenienti da fuori provincia. ➤ Altro elemento positivo da segnalare in relazione al progetto è stata l'utilizzo dei fondi regionali e la partecipazione al bando europeo sul programma DAPHNE. Con il primo è stato possibile finanziare due progetti di integrazione lavorativa, per il programma Daphne è stato possibile partecipare con uno specifico progetto volto a finanziare l'attività del centro nel suo complesso. La Provincia di Novara è riuscita a creare la rete di partenariato europea e a ottenere l'ammissione alla partecipazione.
<p>Fasi/Cronoprogramma</p>	<p>Il progetto è stato realizzato durante il corso dell'anno 2013 e tutti i servizi sono stati garantiti contemporaneamente per tutto il periodo compresi i progetti relativi agli inserimenti lavorativi dei soggetti presi in carico.</p>
<p>Target di riferimento</p>	<p>Sono stati presi in carico tutti i soggetti che si sono rivolti al centro, sia privati che associazioni, centri di ascolto ecc. In particolare gli interventi hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • donne in difficoltà • vittime di violenza • soggetti svantaggiati di qualsiasi tipo • disoccupati • discriminati • immigrati • minori.
<p>Indicatori di performance</p>	<p>Mantenimento dell'apertura degli sportelli anche in assenza di risorse economiche. Numero dei casi presi in carico. Partecipazione a bandi per l'attuazione di progetti specifici. Mantenimento e creazione delle reti</p>

Raggiungimento del risultato	<p>Il progetto risulta realizzato in quanto nonostante si tratti di un servizio di particolare delicatezza e che abbraccia sfaccettature diverse sono stati presi in carico tutti i casi segnalati, pur in presenza di consulenti che prestano il servizio solo per poche ore . Infatti si è raggiunto l'obiettivo di non gravare sul bilancio dell'amministrazione ma nel contempo si è raggiunto anche l'obiettivo di seguire tutte le situazioni prospettate. A tale scopo va evidenziato che significativa è stata la collaborazione con tutti gli enti e gli organismi preposti istituzionalmente alle singole questioni da affrontare (esempio Procura, Questura, Servizi Sociali ecc.) e significativo è stato l'apporto del personale. Il personale che ha collaborato è stato istruito e sensibilizzato affinché si sentisse partecipe di un processo volto a fornire utilità ad una categoria di destinatari particolarmente svantaggiati.</p>
Criticità	<p>La gestione del servizio sopra descritto richiederebbe la possibilità di usufruire delle figure specialistiche per un maggior numero di ore in quanto il numero degli utenti è elevato e anche le problematiche che vengono sottoposte sono varie. Purtroppo la situazione economica dell'Ente, ed il venir meno dei finanziamenti specifici, non ha permesso una estensione delle collaborazioni consulenziali. Comunque si è cercato di garantire il minimo indispensabile anche nel campo della violenza e delle discriminazioni con la collaborazione della Consigliera di Parità.</p>

OGGETTO: Redazione manuale operativo per l'utilizzo delle procedure inerenti il contratto elettronico

Descrizione	La modifica dell'art. 11 del d.l.vo 163/2006 – codice dei contratti – ha sancito l'obbligo di stipula dei contratti in forma elettronica- la disposizione ha avuto un impatto notevole sulle procedure in uso all'interno delle amministrazioni interessate derivanti soprattutto dalla completa mancanza di indicazioni operative circa l'utilizzo dei sistemi informatici da utilizzare per completare le procedure derivanti dalla stipulazione del contratto (es. Registrazione degli atti, pagamento agenzia entrate ecc). La provincia, nell'ambito delle sue competenze di supporto agli enti locali del territorio, attraverso l'obiettivo di performance in oggetto, intende produrre uno strumento di supporto alle amministrazioni locali che dettagli le fasi operative per addivenire ad una corretta conclusione dell'iter procedurale.
Descrizione attività svolte	Il progetto è partito dall'analisi e studio delle nuove procedure da adottare anche con gli uffici interni all'Ente; successivamente si sono presi contatti con uffici statali interessati per concordare la sperimentazione degli invii, si sono poi presi accordi con il tesoriere per stabilire le modalità di addebito dei pagamenti on line. Infine si è verificata della correttezza delle soluzioni adottate e a quel punto è stata definita la redazione manuale operativo.
Fasi/Cronoprogramma	L'obiettivo è stato svolto nell'arco dell'anno 2013
Target di riferimento	Dipendenti della Provincia ed Enti Locali Per i dipendenti dell'ufficio contratti e per i colleghi degli Enti locali che devono approcciarsi a questo programma, il manuale, che è una dettagliata descrizione della procedura da porre in essere, si è dimostrato un valido strumento operativo.
Indicatori di performance	Redazione del manuale operativo.
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato raggiunto
Criticità	La maggiore criticità riscontrata è stata la difficoltà ad avere informazioni circa l'utilizzo delle procedure da parte dell'agenzia delle entrate e del territorio.

OGGETTO: Organizzazione e gestione delle attività delle Politiche Comunitarie.

Descrizione	<p>Le attività dell'ufficio Politiche Comunitarie sono volte alla ricerca di finanziamenti a raggio europeo prendendo in considerazione tutte le possibilità nell'ambito delle funzioni di competenza (ambiente, cultura, sport, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione).</p> <p>La provincia fa parte di alcune reti europee (ecnr – rete chimica, arco latino rete di province del mediterraneo, regio insubrica rete italo/svizzera); dai gruppi di lavoro di queste reti scaturiscono in partenariato progetti che vengono presentati su diverse linee di finanziamento (central europe, med, dg home, spazio alpino, interregionali).</p> <p>Ottenere finanziamenti europei sui progetti presentati significa creare opportunità di lavoro per lo svolgimento delle attività previste nei progetti per cui i contatti con le reti saranno potenziati. La sinergia con l'università del Piemonte orientale, iniziata a seguito di sottoscrizione di convenzione con la medesima, è di fondamentale importanza per la ricerca di finanziamenti e per la collaborazione nella stesura dei progetti.</p> <p>L'ufficio provvede a ricercare forme di finanziamento anche su bandi nazionali (fondi fei immigrazione, fondi pari opportunità).</p> <p>La strategia è quella di operare in sinergia con le reti, con l'università, con le fondazioni presenti sul territorio, al fine di ottenere finanziamenti indispensabili in questo momento di crisi economica e finanziaria. I finanziamenti ottenuti hanno una ricaduta positiva sul territorio perché offrono opportunità per lo sviluppo delle azioni dei progetti e per le opportunità lavorative che vengono a crearsi.</p> <p>L'elaborazione dei progetti avviene all'interno dell'ufficio che supporta anche a livello amministrativo gli esperti incaricati dello svolgimento delle attività progettuali. L'ufficio, al fine di ricercare finanziamenti, si raccorda con altri settori dell'ente. Lo sviluppo delle attività dell'ufficio politiche comunitarie in questo particolare momento di difficoltà economica riveste un'importanza strategica per l'Ente. Ottenere finanziamenti europei significa non solo avere l'opportunità di sviluppare le attività previste nei progetti medesimi, ma anche di creare opportunità lavorative per persone fisiche, per società ma anche poter risparmiare sui costi del personale dell'ente che viene inserito nello staff di personale del progetto, in quanto a seguito di rendicontazione vengono rimborsati dall'unione europea. Altre spese previste nei quadri economici dei progetti e non rendicontabili per l'unione europea possono essere utilizzate per costi di gestione dell'ente (es. utenze varie).</p> <p>La sinergia con l'università del Piemonte orientale è di fondamentale importanza sia per la progettazione che per la ricerca dei finanziamenti ed anche per la ricerca del partenariato, alcune volte fondamentale per ottenere i finanziamenti.</p> <p>Nell'organizzazione e nella gestione di conferenze e di workshop dei diversi progetti in corso sono coinvolti tutto il personale del settore che sono interdisciplinari ed intercambiabili, nell'ambito dei vari ruoli ricoperti.</p> <p>Di fondamentale importanza nella realizzazione dei progetti è il coinvolgimento degli stakeholder locali con una ricaduta positiva sul territorio della provincia di Novara per quanto riguarda lo sviluppo locale.</p> <p>L'ufficio supporta tutti i comuni facenti parte del territorio della provincia di Novara nella ricerca di finanziamenti sia per quanto riguarda l'eventuale ricerca di finanziamento sia per quanto riguarda l'assistenza sulle attività.</p> <p>Il coordinamento delle attività svolte dagli addetti all'ufficio e delle attività assegnate ai collaboratori esterni e agli esperti nell'ambito dei progetti compete ai responsabili.</p> <p>L'obiettivo di performance in oggetto mira ad ottenere i maggiori finanziamenti possibili.</p>
--------------------	---

Descrizione attività svolte	<p>Il Coordinamento delle attività ha permesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare ed implementare tutte le azioni dell'ufficio - sviluppare la progettazione finalizzata ai finanziamenti - contattare i segretariati dei programmi europei - contattare i leader e/o altri partner dei progetti avviati - implementare la rete degli stakeholder locali - potenziare i contatti con le reti europee di riferimento (ECRN-chimica, ARCO LATINO-rete di Province del Mediterraneo, REGIO INSUBRICA-rete italo/svizzera) - partecipare ai tavoli tecnici finanziati dalle reti - lavorare in sinergia con l'Università del Piemonte orientale - Collaborare con le Fondazioni locali - Collaborare con la Regione Piemonte - Assistere e supportare sotto il profilo amministrativo gli esperti incaricati delle azioni progettuali dei progetti in corso - Assistere e supportare i Comuni facenti parte del territorio della provincia
Fasi/Cronoprogramma	Il progetto è stato attuato nel corso dell'anno 2013
Target di riferimento	<p>La realizzazione dei progetti ha avuto una ricaduta positiva sul territorio in quanto con i finanziamenti ottenuti si è data la possibilità di far lavorare presso la Provincia giovani laureati che hanno maturato un'esperienza e professionalità nel campo dei progetti europei ed hanno avuto la possibilità di conoscere le procedure relative alla diverse realizzazione delle iniziative.</p> <p>Sono stati coinvolti esperti, società individuati mediante procedura di gare effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, che hanno sviluppato le azioni previste dai progetti stessi. E' stata coinvolta la realtà locale con l'organizzazione di meeting, convegni, workshop. Sono state messe a confronto diverse realtà locali che hanno permesso anche forme di collaborazione</p>
Indicatori di performance	<p>Sono state mantenute le reti esistenti</p> <p>Sono state implementate le rete di stakeholder</p> <p>C'è stata un'ampia partecipazione a bandi europei per progetti programmi Central Europe, Med, Spazio Alpino, Interregionali ed altri programmi esistenti nelle materie delle funzioni di competenza</p> <p>Sono stati ottenuti finanziamenti</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Il risultato è stato raggiunto. E' stato riorganizzato l'ufficio che è stato supportato nelle attività non solo dal personale co.co.co incaricato per ogni singolo progetto ma anche dal personale del settore che ha collaborato nella gestione dei relativi progetti. Sono stati avviati progetti a seguito di assegnazione di fondi da parte dell'Unione Europea. Molto proficua è stata la sinergia con l'Università del Piemonte orientale sia per la predisposizione dei progetti che per la gestione degli stessi. Si è risparmiato sul costo del personale potendo rendicontare all'Unione Europea le ore di lavoro effettuate dai dipendenti che all'interno del settore si occupa dei progetti europei ed anche su alcuni costi di gestione (utenze, riscaldamento) , essendo previste all'interno dei quadri economici dei vari progetti quota non rendicontabili. Positiva è stata la diffusione dei risultati mediante comunicati e conferenze stampa e pubblicazione di studi di fattibilità relativi a vari progetti gestiti sul sito della Provincia</p>
Criticità	<p>Pur con le difficoltà finanziarie si è riusciti a mantenere in vita le reti transnazionali che sono portatrici di interessi territoriali e favoriscono la comunicazione e l'interscambio e producono progetti di collaborazione e sono indispensabili per ricercare i vari partner all'interno dell'Unione Europea</p>

OGGETTO: Revisione delle linee guida dei trasporti eccezionali a seguito delle modifiche apportate dal D.P.R. n. 31 del 12/02/2013.

Descrizione	<p>L'ufficio trasporti eccezionali inserito nel settore affari generali e legali si occupa del rilascio di tutte autorizzazioni relative ai trasporti eccezionali lungo le strade di competenza provinciale, comprese le macchine agricole di cui al codice della strada e regolamento di attuazione e s.m.i., ed alla legge regionale di riferimento.</p> <p>Le tipologie di autorizzazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Singola, multipla, e relativa proroga• Periodica,• Macchine operatrici,• Autoveicoli per uso speciale,• veicoli "classificati mezzi d'opera",• macchine agricole, e relativi rinnovi• Nulla – osta da rilasciare alle province richiedenti, in virtù del codice della strada. <p>L'ufficio rilascia nel corso dell'anno circa n. 1.500 provvedimenti autorizzativi. Il d.p.r n. 31 del 12/02/2013, entrato in vigore nel corso dell'anno, ha modificato alcune norme relative al rilascio delle suddette autorizzazioni, quali, ad esempio, quelle inerenti il periodo di validità, la descrizione della tipologia della merce trasportata, le modalità di pagamento dell'indennizzo d'usura delle strade.</p> <p>La revisione delle procedure in essere relative alle autorizzazioni permette di rilasciare gli atti nel rispetto delle norme di legge e dei termini previsti per il rilascio e di introitare le relative indennità relative all'usura delle strada.</p> <p>Talune attività vengono svolte raccordandosi con il settore viabilità per la parte riguardante la scheda tecnica relativa ai percorsi da effettuare ed al tipo di scorta da assegnare, con il settore agricoltura per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni alla circolazione di macchine agricole, con i comuni e con le province appartenenti alla regione Piemonte per quanto riguarda il rilascio da parte degli stessi di nulla – osta al transito su strade di rispettiva competenza, inerenti il percorso da attraversare.</p>
Descrizione attività svolte	<p>A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 31/2013 che modifica il Codice della Strada ed il Regolamento di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• sono state individuate le diverse tipologie di autorizzazioni da rilasciare agli autotrasportatori, nei modi e tempi previsti dalle norme di legge• si è provveduto a rivedere le linee – guida già approvate con deliberazione n. 553 del 17/12/2008• Sono state predisposte le schede per ogni tipologia di autorizzazione• Sono stati predisposti i nuovi modelli di domanda• Le nuove linee guida sono state approvate dalla Giunta Provinciale• Le nuove linee guida sono state pubblicate sul sito della Provincia• Sono stati rilasciati gli atti nel rispetto delle disposizioni di legge

Fasi/Cronoprogramma	Il progetto è stato realizzato nel corso dell'anno 2013
Target di riferimento	La revisione delle linee guida relative al rilascio delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali ha una ricaduta positiva sul territorio della Provincia di Novara in quanto con la predisposizione delle nuove linee guida riviste, l'Ufficio rilascia gli atti nel rispetto delle norme esistenti e con la pubblicazione sul sito della Provincia l'utenza ha a disposizione uno strumento utile per individuare tutte le tipologie di autorizzazioni e per richiedere le autorizzazioni nel rispetto delle norme esistenti.
Indicatori di performance	Predisposizione delle linee guida riviste Predisposizione dei nuovi modelli Rilascio atti nel rispetto delle norme di legge Introito indennità di usura strada
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato raggiunto in quanto le linee guida sono state approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 263 del 17/12/2013 Le nuove linee guida con i nuovi modelli sono allegati alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 263/2013 e sono pubblicati sul sito della Provincia di Novara : home page/temi/trasporti/trasporti eccezionali/servizi e modulistica/revisione linee guida Gli atti sono rilasciati nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei tempi previsti per il rilascio. L'importo relativo all' indennità di usura strada viene introitato dal settore competente
Criticità	Nonostante la notevole mole di lavoro e la non sostituzione di personale, gli atti sono rilasciati nel rispetto dei tempi previsti dalle norme di legge anche per l'intercambiabilità dei dipendenti del settore.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE AMBIENTE ECOLOGIA ENERGIA**

OGGETTO: Corso per formare gli operatori del settore all'uso del programma per l'utilizzo del sistema informatico SIGIT da parte delle ditte di manutenzione degli impianti termici.

Descrizione	Il progetto e' focalizzato alla formazione del personale delle ditte che effettuano la manutenzione degli impianti termici sull'utilizzo del sistema informatico SIGIT che, dopo numerose proroghe concesse dalla Regione su richiesta delle imprese del settore, dovrà essere utilizzato obbligatoriamente dai manutentori per la trasmissione dei rapporti di controllo.
Descrizione attività svolte	Il corso ha visto la partecipazione di 75 persone, responsabili tecnici e dipendenti di ditte che effettuano la manutenzione degli impianti termici sul territorio della provincia di Novara. Ha permesso di illustrare tutte le funzionalità del sistema di SIGIT e di operare alcuni inserimenti di rapporti tecnici di prova. Inoltre sono state analizzate le problematiche più frequenti sottoposte all'Ufficio e legate ad alcuni casi particolari.
Fasi/Cronoprogramma	Il corso si è tenuto il giorno 7 novembre 2013.
Target di riferimento	Operatori del settore soggetti all'obbligo di invio informatico dei rapporti di controllo.
Indicatori di performance	Realizzazione degli incontri formativi.
Raggiungimento del risultato	Sì
Criticità	No

OGGETTO: Informazione dei cittadini, degli obblighi definiti sia a livello nazionale che regionale per la manutenzione degli impianti termici e dei sistemi di riscaldamento singoli e centralizzati.

Descrizione	Le azioni progettuali attengono la realizzazione di una brochure esplicativa di facile lettura, in seguito alla recente emanazione del D.P.R. n. 74 del 16/04/2013, al fine di presentare un quadro completo degli obblighi definiti, sia a livello nazionale che regionale, per la manutenzione degli impianti termici e dei sistemi di riscaldamento singoli e centralizzati.
Descrizione attività svolte	La brochure informativa è stata redatta con la finalità di spiegare in maniera semplice ai cittadini gli obblighi di legge in materia di impianti termici. Sono state riportate le principali scadenze per la manutenzione delle caldaie e per l'apposizione del Bollino Verde provinciale. La brochure è stata fornita all'URP per la distribuzione ai cittadini interessati.
Fasi/Cronoprogramma	La brochure è stata realizzata nel mese di dicembre 2013
Target di riferimento	Cittadini con abitazioni dotate di impianti di riscaldamento singoli o centralizzati. Amministratori di immobili. La brochure permette in maniera semplice e chiara di capire gli adempimenti a carico del singolo cittadino e delle imprese di manutenzione.
Indicatori di performance	Pubblicazione del documento e sua divulgazione al pubblico, principalmente tramite il sito internet della Provincia e dei Comuni del Territorio.
Raggiungimento del risultato	La brochure è scaricabile alla pagina http://www.provincia.novara.it/Ambiente/Energia/ImpiantiTermici/index.php
Criticità	No

OGGETTO: Definizione della modulistica e della documentazione minima da presentare per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013.

Descrizione	A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 59/2013, nelle more dell'adozione da parte ministeriale del modello semplificato e unificato, le azioni progettuali da realizzarsi con la collaborazione degli uffici interessati, al fine di agevolare la presentazione delle istanze agli Sportelli Unici, attengono la predisposizione della modulistica e della documentazione ritenuta indispensabile per la valutazione della richiesta.
Descrizione attività svolte	<p>Il personale interessato ha provveduto ad effettuare un'analisi dell'iter del procedimento che coinvolge le competenze di diversi uffici del Settore e ha implicazioni con soggetti esterni in particolare con i SUAP attivi sul territorio provinciale ai quali l'istanza è indirizzata e per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni per lo scarico in fognatura con l'Ente Gestore della stessa. Si è pertanto provveduto a coordinare l'attività di verifica della modulistica tecnica richiesta per il rilascio delle autorizzazioni ricadenti all'interno del procedimento unico dell'Autorizzazione Unica Ambientale. I singoli uffici interessati hanno provveduto a tale valutazione e a fornire la relativa modulistica. Si è provveduto ad una valutazione incrociata della modulistica per evitare duplicazioni nelle richieste e per agevolare la comprensione delle stesse. In tale attività è stato coinvolto il gestore della rete fognaria per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in fognatura.</p> <p>Si è quindi provveduto a definire il modello di istanza da presentare per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. L'istanza è stata corredata dai relativi link che rimandano alla modulistica da presentare a seconda delle autorizzazioni richieste e con le informazioni relative al pagamento dei diritti istruttori.</p> <p>La modulistica è stata quindi presentata in due incontri organizzati dalle associazioni di categoria (AIN e API) per la presentazione della nuova normativa relativa al rilascio dell'AUA, al fine di verificare direttamente eventuali problemi relativi alla comprensione di quanto richiesto all'interno della stessa, al fine di apportare eventuali modifiche o inserire ulteriori indicazioni a chiarimento degli eventuali dubbi rappresentati.</p>
Fasi/Cronoprogramma	Le fasi del cronoprogramma sono state anticipate al fine di consentire all'utenza di presentare le istanze utilizzando la modulistica corretta. La prima e la seconda fase sono state realizzate nei mesi di settembre e ottobre la terza fase tra ottobre e novembre.
Target di riferimento	<p>Aziende soggette all'Autorizzazione Unica Ambientale</p> <p>Il progetto è risultato particolarmente utile all'utenza in quanto non è stata ancora approvato il modello semplificato di modulistica ministeriale. Si è consentito alle imprese di presentare le istanze utilizzando la modulistica ritenuta necessaria dai soggetti competenti ai fini della definizione del procedimento.</p>
Indicatori di performance	Pubblicazione della modulistica unica sul sito.
Raggiungimento del risultato	La modulistica con gli ulteriori correttivi è stata quindi pubblicata sul sito dell'Ente a disposizione degli utenti per la presentazione delle istanze.
Criticità	Le criticità hanno riguardato il coinvolgimento di soggetti esterni ovvero i SUAP e il gestore della fognatura per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico in fognatura.

OGGETTO: Realizzazione ed implementazione dell'archivio informatico di Settore per il salvataggio della documentazione trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata.

Descrizione	Le azioni progettuali riguardano la definizione di procedure standardizzate comuni al settore per la creazione di un sistema di archiviazione della documentazione trasmessa in formato digitale, con gli obiettivi generali di un recupero di efficienza, riduzione degli spazi relativi agli archivi, di risparmio della carta con conseguente maggiore tutela ambientale. La creazione del fascicolo digitale mira infatti a garantire una consultazione immediata dei documenti che lo compongono, un risparmio sull'utilizzo della carta e degli spazi necessari alla conservazione dei documenti con indubbi vantaggi anche sulla efficiente gestione del procedimento.
Descrizione attività svolte	Nella cartella demetra p:\ sono state create (in ordine alfabetico) le diverse cartelle corrispondenti alle diverse tematiche (anche trasversali tra uffici come la Valutazione di Impatto Ambientale, l'Autorizzazione Unica Ambientale o l'Autorizzazione Integrata Ambientale), all'interno dei quali risiedono i singoli FASCICOLO DIGITALE . Sono state quindi definite le modalità di creazione dei fascicoli digitali e di archiviazioni dei documenti da seguire. Si è quindi proceduto alla creazione dei fascicoli digitali e all'archiviazione dei documenti pervenuti in formato digitale secondo quanto stabilito
Fasi/Cronoprogramma	Il progetto è stato realizzato nelle seguenti fasi previste: <ul style="list-style-type: none"> - Screening e analisi delle modalità di archiviazione - Confronto sulle problematiche legate alle attività svolte e individuazione delle soluzioni per migliorare l'efficienza del sistema - Definizione del sistema di archiviazione digitale
Target di riferimento	Miglioramento dell'efficienza del Settore. Tutti gli uffici utilizzano il sistema di archiviazione digitale
Indicatori di performance	Relazione finale relativa alla definizione nuovo sistema di archiviazione digitale dei documenti di settore e dei fascicoli digitali contenente le regole generali da applicare nell'archiviazione dei documenti e nella creazione del fascicolo digitale.
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato raggiunto con la creazione dell'archivio digitale.
Criticità	La definizione di procedure omogenee di archiviazione condivise considerando le specificità dei diversi uffici.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE FORMAZIONE – LAVORO – POLITICHE SOCIALI**

OGGETTO: Implementazione nuovo processo di definizione e nomina delle commissioni di esame per il rilascio degli attestati di qualifica professionale.

Descrizione	<p>La Regione Piemonte, muovendo dal testo dell'art. 24 della L.R. 63/95, ha modificato la composizione delle commissioni d'esame finale dei corsi di formazione finanziati o riconosciuti.</p> <p>In applicazione all'art. 59 della L.R. 22/09, ha infatti modificato la composizione delle commissioni d'esame come previste dall'art 24 sopra menzionato, introducendo, tra l'altro, la riduzione del numero dei componenti e la presenza in commissione della figura dell'esperto del mondo del lavoro.</p> <p>Alla luce di quanto detto, la Regione ha emanato una serie di provvedimenti per addvenire, tramite procedura pubblica, alla costituzione di appositi elenchi da cui attingere per la nomina dei Presidenti e degli esperti del mondo del lavoro per le commissioni esaminatrici.</p> <p>A tal fine, è stato nominato un Nucleo di valutazione istituito presso la regione e composto da rappresentanti della Regione stessa e delle Province (tra cui un rappresentante della Provincia di Novara), per esaminare e valutare le candidature ai fini della loro ammissibilità; detto Nucleo di valutazione è stato costituito in data 13 Gennaio 2013, ed ha istruito tutte le pratiche, esaminando n. 414 candidature per l'elenco dei Presidenti e n.257 per l'elenco degli esperti del mondo del lavoro, per un totale di 671 istanze esaminate e valutate.</p> <p>Con D.D. n. 380 del 23.07.2013 la Regione Piemonte ha formalizzato gli esiti del lavoro del Nucleo di valutazione suddetto, approvando gli elenchi dei Presidenti e degli esperti del mondo del lavoro delle commissioni esaminatrici ex art. 24 della L.R. 63/95.</p> <p>Detti elenchi contengono dei semplici nominativi tra cui individuare, di volta in volta, i componenti le commissioni; è prevista, da parte delle Province, una regolamentazione comune e uguale per tutte, dei criteri per l'individuazione dei componenti che per ciascuna commissione va effettuata, nonché di una metodica che garantisca la massima trasparenza nell'ambito della suddetta attività di nomina di volta effettuata dagli uffici provinciali.</p> <p>La procedura per la nomina delle commissioni esaminatrici, sta alla base dell'individuazione dei componenti di circa 70 commissioni d'esame all'anno; attraverso detta procedura informatica vengono inserite nel software regionale tutti i nominativi dei singoli componenti le commissioni, nonché avviata la commissione stessa che si insedia per un numero di giorni prefissato e variabile secondo la tipologia dei corsi (alcuni esami durano un solo giorno, altri più giorni fino ad arrivare anche a sei giorni d'esame con commissione insediata ed operante per un uguale numero di giorni). Gli uffici provinciali procedono alla nomina tramite determine dirigenziali per un totale di circa 70 provvedimenti all'anno.</p>
--------------------	--

Descrizione attività svolte	<p>E' possibile, pertanto, evidenziare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni del Nucleo di valutazione delle candidature per la composizione degli albi di Presidente ed esperto del mondo del lavoro ex art. 24 L.R. 63/95 • Entrata a regime delle procedure informatiche per procedere all'individuazione dei componenti le commissioni d'esame • Nuova regolamentazione, comune a tutte le Province, per l'individuazione del Presidente e dell'esperto del mondo del lavoro nell'ambito degli Albi suddetti, con criteri di trasparenza ed uniformità • Nomina delle singole commissioni d'esame attingendo ai due elenchi pubblicati dalla Regione Piemonte con modalità condivise e comuni a tutte le Province
Fasi/Cronoprogramma	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori del Nucleo di valutazione suddetto, composto da Funzionari regionali e provinciali, per l'approvazione degli Albi di Presidente ed esperto del mondo del lavoro (Gennaio 2013) • Approvazione con D.D. 380/2013 degli Albi suddetti e inizio formazione per procedura informatica per la nomina dei componenti della Commissione (Gennaio/Luglio 2013) • Inizio lavori per la nuova regolamentazione per le procedure di nomina dei componenti di commissione, comune a tutte le Province; adozione di un provvedimento amministrativo contenente le nuove regole come sopra definite. (Luglio 2013). • Inizio, con il 2 settembre, delle nomine attingendo agli albi approvati dalla Regione, anche attraverso procedure informatiche apprese a seguito di apposita formazione operata da Regione e CSI. (Settembre/Dicembre 2013).
Target di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Candidati alla nomina di Presidente ed esperto del mondo del lavoro nell'ambito delle commissioni esaminatrici • Agenzie formative • Esaminandi dei corsi di formazione professionale
Indicatori di performance	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Nucleo di valutazione delle candidature per Presidenti ed esperti del mondo del lavoro pervenute alla Regione. • Approvazione dell'elenco dei Presidenti e degli esperti del mondo del lavoro delle commissioni esaminatrici. • Effettuazione formazione per l'uso delle procedure informatiche per la nomina delle commissioni esaminatrici (circa tre giornate presso la Regione dei dipendenti coinvolti). • Adozione di provvedimento contenente la nuova regolamentazione per l'individuazione dei componenti le commissioni. • Nomina singole commissioni d'esame secondo l'applicazione della nuova regolamentazione
Raggiungimento del risultato	Obiettivo raggiunto al 100%
Criticità	Non si è osservata alcuna particolare criticità, se non quella prevedibile dell'adattamento di un intero sistema, quello della formazione professionale, ad un nuovo metodo di lavoro.

OGGETTO: Gestione e approvazione dei percorsi IPS attuati dagli Istituti Professionali della provincia di Novara.

Descrizione	<p>La Regione Piemonte ha attivato nell'ultimo biennio dei percorsi di formazione che, svolti accanto e in parallelo alle ore curricolari previste dai percorsi scolastici ministeriali, consentano agli studenti il conseguimento di una qualifica professionale. Nel caso in cui gli studenti non riescano a concludere il percorso scolastico intrapreso, possono, tramite il percorso di formazione avviato in parallelo alle ore curricolari, giungere comunque al conseguimento di una qualifica professionale, quale alternativa spendibile nel mondo del lavoro.</p> <p>La finalità è quella di evitare e/o arginare la dispersione scolastica, in una fascia d'età in cui questa appare particolarmente elevata.</p> <p>La gestione e l'approvazione dei percorsi IPS suddetti, comportano, per l'ufficio sopra indicato, il riconoscimento dei singoli percorsi secondo una procedura standardizzata e regolamentata dalla Regione Piemonte, nonché il controllo in itinere dei medesimi.</p> <p>E' possibile, pertanto, evidenziare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento, gestione e approvazione dei percorsi IPS;• Monitoraggio dei singoli percorsi formativi.
--------------------	---

Descrizione attività svolte	Gestione e approvazione dei percorsi IPS attuati dagli Istituti Professionali della Provincia di Novara
	<p>La Regione Piemonte ha redatto i suddetti percorsi di formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa degli Istituti Professionali del Piemonte, approvandoli con D.G.R. 32-3404 del 13.2.12. Ha approvato, inoltre, l'elenco degli Istituti stessi e delle relative qualifiche conseguibili con D.D. n. 53 del 4.2.13. L'attività dell'ufficio consiste nel riconoscimento formale, tramite appositi software e previo controllo di corrispondenza con le normative vigenti per i singoli percorsi formativi, dei corsi di formazione professionale. La domanda può essere inoltrata alla Provincia di Novara soltanto dalle Scuole elencate nei provvedimenti regionali sopra menzionati, e soltanto per le figure professionali previste. In particolare, per la Provincia di Novara i corsi (ANNO FORMATIVO 2012/13) sono così suddivisi:</p> <p>I.P.S.RAVIZZA B.do Massimo d'Azeglio 3 – Novara Determinazione Dirigenziale n. 2483 del 6.8.2012 n. 2 corsi per operatore amministrativo – segretariale n. 1 corso per operatore ai servizi di promozione e accoglienza n. 7 corsi per operatore della ristorazione</p> <p>I.P.S.I.A. BELLINI Via Liguria 5 – Novara Determinazione Dirigenziale n. 2484 del 6.8.2013 n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore n.1 corso per operatore elettronico n.1 corso per operatore dell'abbigliamento n.1 corso per operatore elettrico n.1 corso per operatore meccanico n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore</p> <p>SEMINARIO VESCOVILE di NOVARA "Collegio De Filippi" Piazzale S.Carlo 1 Arona Determinazione Dirigenziale n. 2481 del 6.8.2012 n. 1 corso per operatore alla ristorazione</p> <p>I.I.S.BONFANTINI Corso Risorgimento 405 Novara n. 1 operatore agricolo</p>
	<p>Monitoraggio percorsi formativi IPS</p> <p>Dall'anno 2013 inizia per la provincia di Novara l'attività di monitoraggio in loco di tutti i corsi IPS riconosciuti e inseriti in un verbale i cui esiti vengono comunicati alla Regione Piemonte e da questa elaborati e valutati. Il 'report' inviato alla Regione da parte dell'ufficio provinciale è contenuto in un apposito format denominato 'Rapporto di Monitoraggio'. Detto monitoraggio consiste nell'attività ispettiva 'in itinere', per un controllo e una valutazione delle modalità attraverso cui detti corsi si svolgono, coinvolgendo quindi strutture scolastiche, insegnanti, studenti, laboratori. Per l'anno 2013, i corsi monitorati sono n.18 e sono i seguenti:</p> <p>I.P.S.RAVIZZA B.do Massimo d'Azeglio 3 – Novara Determinazione Dirigenziale n. 2483 del 6.8.2012 n. 2 corsi per operatore amministrativo – segretariale n. 1 corso per operatore ai servizi di promozione e accoglienza n. 7 corsi per operatore della ristorazione</p> <p>I.P.S.I.A. BELLINI Via Liguria 5 – Novara Determinazione Dirigenziale n. 2484 del 6.8.2013 n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore n.1 corso per operatore elettronico n.1 corso per operatore dell'abbigliamento n.1 corso per operatore elettrico n.1 corso per operatore meccanico n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore</p> <p>SEMINARIO VESCOVILE di NOVARA "Collegio De Filippi" Piazzale S.Carlo 1 Arona Determinazione Dirigenziale n. 2481 del 6.8.2012 n. 1 corso per operatore alla ristorazione</p> <p>I.I.S.BONFANTINI Corso Risorgimento 405 Novara n. 1 operatore agricolo</p>

Fasi/Cronoprogramma	<p>I.P.S.I.A. BELLINI Via Liguria 5 – Novara Determinazione Dirigenziale n. 2484 del 6.8.2013 n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore n.1 corso per operatore elettronico n.1 corso per operatore dell'abbigliamento n.1 corso per operatore elettrico n.1 corso per operatore meccanico n.1 corso per operatore alla riparazione dei veicoli a motore</p> <p>SEMINARIO VESCOVILE di NOVARA "Collegio De Filippi" Piazzale S.Carlo 1 Arona Determinazione Dirigenziale n. 2481 del 6.8.2012 n. 1 corso per operatore alla ristorazione</p> <p>I.I.S.BONFANTINI Corso Risorgimento 405 Novara n. 1 operatore agricolo</p>
Target di riferimento	<p>N. 4 Istituti superiori coinvolti; N. 15 percorsi di formazione intrapresi; N. 292 allievi iscritti al primo anno di corso.</p>
Indicatori di performance	<p>Riconoscimento corsi (determine); N. 18 Controlli ex-ante (rilascio e vidimazione registri); N.18 Nomina commissioni d'esame finale per il conseguimento della qualifica professionale; N. 18 Effettuazione di monitoraggio 'in itinere' di tutti i corsi riconosciuti (adozione di un apposito 'Rapporti di monitoraggio). N. 18</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Risultato raggiunto al 100%</p>
Criticità	<p>Le criticità rilevate attengono alla difficoltà nel trovare un punto di incontro tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale; è stato altresì rilevata da parte di studenti frequentanti i corsi IPS e i loro docenti, la scarsità di strumenti a disposizione, nonché dei laboratori vetusti e non sempre idonei ad un uso proficuo.</p>

OGGETTO: Azioni finalizzate al contrasto della disoccupazione: servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi azione 1.a – direttiva “ri-attivo”

Descrizione	
	<p>L'azione finanzia misure integrate di politica attiva del lavoro rivolte a lavoratori/trici, composte da percorsi personalizzati mirati all'inserimento lavorativo per un buono servizi individuale di € 2.050 (costituito da un riconoscimento allo svolgimento dei servizi di politica attiva e delle attività necessarie alla finalizzazione occupazionali per un massimo di € 1.050 e da un' indennità di partecipazione una tantum di € 1.000,00 al lordo di oneri fiscali, erogata dall'Agenzia Piemonte Lavoro). Il percorso inizia con l' accoglienza presso il CPI dove avviene la registrazione dei dati del lavoratore a sistema e gli viene consegnato l' elenco delle Agenzie attive sul progetto e il lavoratore firma il patto di servizio</p> <p>IL CPI, supportato dall'ufficio politiche del lavoro procederà alla validazione dei requisiti del lavoratore per la corresponsione dell' indennità e l'assegnazione del buono servizi.</p> <p>Entro 10 giorni dalla firma del Patto di servizio il lavoratore dovrà recarsi presso uno dei Soggetti attuatori accreditati per il Colloquio di Orientamento e l'apertura PAI (Piano d'Azione individuale). Qui si vedrà erogare 10 h. di orientamento e consulenza orientativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Supporto alla redazione del cv e a interventi d'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati.- Sperimentazione Dossier delle evidenze (Analisi di capacità e aspirazioni professionali, potenzialità e attitudini del lavoratore, individuazione delle competenze) <p>Poi inizierà il percorso di orientamento al lavoro:</p> <p>Redazione di lettere di accompagnamento al cv; Preparazione a colloqui di lavoro Attività di ricerca attiva di opportunità formative e di inserimento lavorativo Supporto all'autopromozione Assistenza all'adeguamento del progetto formativo e/o di adeguamento delle competenze di partenza Promozione di convenzioni per l'avvio di tirocini e <i>stage</i> Tutoraggio nei percorsi di tirocinio e di <i>stage</i> Consulenza per la creazione di impresa e rimando a servizi competenti e il percorso di Scouting e promozione dell'utente nei confronti delle imprese: Individuazione opportunità lavorative Accompagnamento a pre-selezione e selezione: Interventi formativi e propedeutici all'inserimento lavorativo; avviamenti al lavoro funzionali alla stabilizzazione . il percorso durerà 9 mesi da apertura PAI.</p> <p>Il riconoscimento dei costi relativi ai servizi di Accompagnamento al lavoro e Incontro D/O è condizionato all'esito occupazionale dell'intervento e possibile solo per i partecipanti al progetto che, entro 9 mesi dalla data di apertura del PAI, siano stati assunti con uno o più contratti di tipo subordinato o di somministrazione o determinato per almeno 6 mesi oppure a tempo indeterminato. L'Ufficio Politiche del lavoro terrà i rapporti con la Regione Piemonte e le altre Province, partecipando a tavoli tecnici, redigerà gli atti amministrativi necessari e terrà i rapporti con gli enti accreditati, organizzando incontri di aggiornamento con l'ausilio dell'agenzia Italia lavoro. Effettuerà le rendicontazioni periodiche e quella finale</p>

Descrizione attività svolte	<p>Predisposizione , approvazione e pubblicazione degli avvisi per enti attuatori e lavoratori</p> <p>Ricezione delle istanze degli enti attuatori, validazione e formazione dell'elenco da distribuire ai lavoratori.</p> <p>Ricezione delle istanze dei lavoratori, verifica dei requisiti formazione dell'elenco.</p> <p>Accoglienza presso il CPI dove avviene la registrazione dei dati del lavoratore a sistema e gli viene consegnato l' elenco delle Agenzie attive sul progetto e il lavoratore firma il patto di servizio</p> <p>IL CPI, supportato dall'ufficio politiche del lavoro procederà alla validazione dei requisiti del lavoratore per la corresponsione dell' indennità e l'assegnazione del buono servizi.</p> <p>L'Ufficio Politiche del lavoro ha tenuto i rapporti con la Regione Piemonte e le altre Province, partecipando a tavoli tecnici, ha redatto gli atti amministrativi necessari e tenuto i rapporti con gli enti accreditati, organizzando incontri di aggiornamento con l'ausilio dell'agenzia Italia lavoro. Ha effettuato le rendicontazioni periodiche e provvederà a quella finale, previa verifica dei percorsi di processo e di risultato.</p>	
Fasi/Cronoprogramma	Fasi/Cronoprogramma OBIETTIVI RISPETTATI	
	Febbraio 2013	Deliberazione N. 39 del 12/2/2013 APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI AVVISI ALLE PROVINCE PER L'ATTUAZIONE DELL' AZIONE 1.A): SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE RIVOLTI A LAVORATORI/TRICI COLPITI/E DALLA CRISI. APPROVAZIONE DEI MODELLI PER LA GESTIONE DELL' AZIONE 1.A)

	Maggio 2013	<p>DETERMINA n. 1500 del 23/05/2013 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI LAVORATORI E IMPRESE DEI SETTORI TESSILE, DELL'ICT APPLICATO E DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE: SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE RIVOLTI A LAVORATORI/TRICI COLPITI/E DALLA CRISI. APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER LA GESTIONE DELL' AZIONE 1.A).</p> <p>Allegato A: Avviso Pubblico per la selezione dei Soggetti Attuatori inerente le attività riferite ai "Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi" AZIONE 1.a ANNO 2013-2014 <i>In attuazione della D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011</i>;</p> <p>Allegato B: Programma di interventi straordinari a sostegno di imprese e lavoratori dei settori tessile, dell'ITC applicato e delle lavorazioni meccaniche. Domanda di candidatura per l'erogazione dei "Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi" AZIONE 1.a ANNO 2013-2014 <i>In attuazione della D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011</i>;</p> <p>Allegato C: Programma di interventi straordinari a sostegno di imprese e lavoratori dei settori tessile, dell'ITC applicato e delle lavorazioni meccaniche. Avviso Pubblico per la selezione di lavoratori/trici inerente le attività riferite ai "Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi" AZIONE 1.a ANNO 2013-2014 <i>In attuazione della D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011</i>;</p> <p>Allegato D: Programma di interventi straordinari a sostegno di imprese e lavoratori dei settori tessile, dell'ITC applicato e delle lavorazioni meccaniche. Domanda di candidatura per la partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei "Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi" AZIONE 1.a ANNO 2013-2014 <i>In attuazione della D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011</i></p>
	Luglio 2013	<p>DET n. 2110 del 24/07/2013 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORATORI DEI SETTORI TESSILE, DELL'ITC APPLICATO E DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE - AZIONE 1.A. APPROVAZIONE ELENCO SOGGETTI ATTUATORI.</p> <p>DET n. 2109 del 24/07/2013 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI LAVORATORI E IMPRESE DEI SETTORI TESSILE, ICT APPLICATO E LAVORAZIONI MECCANICHE, AZIONE 1.A. "SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE RIVOLTI A LAVORATORI/TRICI COLPITI/E DALLA CRISI". APPROVAZIONE ELENCO ADERENTI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI LAVORATORI/LAVORATRICI.</p>
	Agosto 2013	<p>Inizio attività ANTICIPATO: 25 luglio PAI sottoscritto con FILOS FORMAZIONE</p> <p>DETERMINA n. 2199 del 05/08/2013 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI LAVORATORI E IMPRESE DEI SETTORI TESSILE, DELL'ICT APPLICATO E DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE: SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE RIVOLTI A LAVORATORI/TRICI COLPITI/E DALLA CRISI. AZIONE 1.A. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AGENZIA PIEMONTE LAVORO</p>
	Novembre 2013	<p>Inizio invio elenchi lavoratori ad APL: 29/11/2013</p>

	Dicembre 2013	Rendicontazione parziale: entro 20 giorni dalla conclusione delle attività del primo trimestre, l'Operatore può predisporre, e trasmettere telematicamente e in forma cartacea ai competenti uffici provinciali la "domanda di rimborso intermedia" per i servizi effettuati di Orientamento e Consulenza orientativa (10 h): 21/11/2013
--	---------------	---

Target di riferimento	<p>L'attività è rivolta a lavoratori/trici disoccupati/te e residenti e/o domiciliati/e in Provincia di Novara espulsi dai settori Tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche nel periodo 01 gennaio 2011 – 31 dicembre 2012.</p> <p>Sono ritenute valide per l'ammissione al progetto le seguenti cause di cessazione dei contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cessazione attività • Dimissioni giusta causa • Fine rapporto a termine • Licenziamento collettivo • Licenziamento per giustificato motivo oggettivo • Modifica del termine inizialmente fissato • Risoluzione consensuale <p>Non avendo raggiunto il nr dei lavoratori previsto, per cause indipendenti dalla volontà degli uffici provinciali, anche se sono stati rispettati gli indicatori di performance previsti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle fasi del cronoprogramma 100% - Utenti coinvolti 129 pari al 63% della quota massima prevista <p>l'ufficio Politiche del lavoro ha reiterato il bando con DETERMINA n. 3145 del 18/11/2013 PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORATORI DEI SETTORI TESSILE, DELL'ITC APPLICATO E DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE - AZIONE 1.A. RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA PER LO SVOLGIMENTO DEL "SERVIZIO DI RICOLLOCAZIONE RIVOLTO A LAVORATORI/TRICI COLPITI/E DALLA CRISI" AZIONE 1.A, raggiungendo la quota di 204 lavoratori avviati al percorso</p>
Indicatori di performance	<p>Rispetto delle fasi del cronoprogramma (Rispetto di almeno l'80% delle scadenze previste)</p> <p>Utenti coinvolti (Almeno 60% della quota massima prevista e finanziata dalla Regione (204)</p>
Raggiungimento del risultato	<p>I due indicatori di performance sono stati così raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle fasi del cronoprogramma 100% - Utenti coinvolti 100%
Criticità	<p>Va evidenziata la difficoltà di raggiungere i lavoratori rientranti nel target di riferimento. Il raggiungimento della quota massima prevista è stato raggiunto attraverso il contatto telefonico individuale</p>

OGGETTO: Azioni finalizzate al contrasto della disoccupazione: direttiva occupati a rischio. Direttiva pluriennale per la programmazione e la gestione degli interventi di riqualificazione e reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro (DGR n. 23-5820 del 21/05/2013). Por FSE anni 2013-2015

Descrizione	<p>L'attività consiste nella realizzazione di progetti di ricollocazione a prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale e in interventi rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro. I lavoratori, in quanto già percettori di ammortizzatori sociali non percepiscono sostegno al reddito.</p> <p>La Provincia assicura:</p> <ul style="list-style-type: none">i servizi di informazione e di accoglienza e la stipula dei Patti di Servizio con i/le lavoratori/trici che si presentano autonomamente o indirizzati al CPI da soggetti accreditati del territorio;l'invio dei/delle lavoratori/trici alla AT dei soggetti attuatori incaricata per territorio ai fini della realizzazione del progetto di interventi di politica attiva del lavoro;la verifica periodica dell'aggiornamento del sistema informativo (SILP) da parte degli attuatori, ai fini del monitoraggio delle attività finanziate;la verifica puntuale, di norma attraverso il sistema delle comunicazioni obbligatorie, dei contratti di lavoro attivati a favore delle persone in carico ai soggetti attuatori al fine della ripartizione della premialità;la realizzazione dei controlli in ufficio ed in loco;la rendicontazione delle attività <p>E' inoltre propria della Provincia la funzione di governo della rete dell'offerta territoriale che si esplica non solo nella fase iniziale del procedimento, ma lungo tutto l'arco degli interventi, esercitando un ruolo attivo di indirizzo dell'offerta, di consolidamento della stessa e di tutela dell'utenza.</p> <p>I soggetti attuatori assicurano:</p> <ul style="list-style-type: none">Orientamento professionale: predisposizione del PAI e l'erogazione dei servizi in esso definiti;Consulenza orientativa (Dossier delle evidenze ed altre attività di consulenza orientativa previste dagli standard regionali)Accompagnamento al lavoroServizi formativi di durata fino a 120 oreScouting e promozione dell'utente nei confronti delle imprese:Individuazione opportunità lavorativeAccompagnamento a pre-selezione e selezione:Alimentazione costante del sistema informativo con i dati di loro competenza; <p>L'Ufficio Politiche del lavoro terrà i rapporti con la Regione Piemonte e le altre Province, partecipando a tavoli tecnici, redigerà gli atti amministrativi necessari e terrà i rapporti con gli enti accreditati, organizzando, se necessario, incontri di aggiornamento anche con l'ausilio dell'agenzia Italia lavoro. Effettuerà le rendicontazioni periodiche e quella finale</p>
--------------------	---

Descrizione attività svolte	<p>Predisposizione , approvazione e pubblicazione degli avvisi per enti attuatori e lavoratori</p> <p>Ricezione delle istanze degli enti attuatori, e commissione di valutazione</p> <p>L'Ufficio Politiche del lavoro ha tenuto i rapporti con la Regione Piemonte e le altre Province, partecipando a tavoli tecnici, ha redatto gli atti amministrativi necessari e tenuto i rapporti con gli enti accreditati</p>	
OBIETTIVI RISPETTATI		
Fasi/Cronoprogramma	Luglio 2013	<p>Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 30.07.2013 "Direttiva pluriennale per la programmazione e la gestione degli interventi di riqualificazione e reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro. POR FSE. Anni 2013-2015" è stato effettuato il recepimento delle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 23-5820 del 21/5/2013, dando mandato al Dirigente di provvedere con appositi atti a realizzare le diverse attività rientranti nell' azione;</p>
	Ottobre 2013	<p>con Determinazione Dirigenziale n. 2532 del 20/9/2013 è stato approvato il Bando Provinciale finalizzato all'individuazione dei soggetti gestori dei progetti integrati di cui alla Direttiva pluriennale per la programmazione e la gestione degli interventi di riqualificazione e reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro. POR FSE. Anni 2013-2015.</p> <p>Avviso ai lavoratori</p>
	Novembre 2013	<p>DETERMINA n. 3143/2013 del 18/11/2013 DIRETTIVA PLURIENNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE OCCUPATE A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO. POR FSE. ANNI 2013-2015. CONFERIMENTO INCARICO DEL SERVIZIO AL SOGGETTO ATTUATORE INDIVIDUATO NELL' A.T. AVENTE ENAIP PIEMONTE DI TORINO QUALE CAPOFILIA.</p> <p>PROVVEDIMENTO SOGGETTO A RENDICONTAZIONE (ACC. 383/2013, IMP. 1147/2013).</p>
OBIETTIVI NON RISPETTATI		
	Gennaio 2014	<p>DETERMINA n. 18/2014 10/01/2014 DIRETTIVA PLURIENNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE OCCUPATE A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO. POR FSE. ANNI 2013-2015. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LAVORATORI E DOMANDA CANDIDATURA</p>
	Marzo 2014	<p>Inizio attività: servizi di informazione, accoglienza e stipula dei Patti di Servizio con i/le lavoratori/trici presso i CPI e il loro invio alla AT dei soggetti attuatori incaricata per territorio ai fini della realizzazione del progetto di interventi di politica attiva del lavoro</p>

Mestieri, Consorzio di Cooperative Sociali Gruppo Cooperativo Cgm, Agenzia di Torino ha presentato istanza di ricorso acquisita al protocollo provinciale il 6/12/2013, al n. 167345, in cui il detto consorzio chiede la revoca dell'esclusione, come da determinazione dirigenziale n. 3143/2013 del 18/11/2013, dal costituendo raggruppamento di imprese composto dall'Enaip Piemonte in qualità di ente mandatario e dai seguenti soggetti mandanti, oltre al suddetto Mestieri s.c.s.: Adecco spa, Ciofs –FP Piemonte, BPI Italia Gruppo Obiettivo Lavoro srl, Consorzio Euroqualità Soc. Coop, Filos, GI Group spa, Immaginazione e Lavoro, Inforcoop Lega Piemonte, Manpower srl, Piazza del Lavoro To srl, Prospettiva Lavoro srl, Scuola Edile Novarese, Synergie Italia spa, VCO Formazione, assegnatario delle azioni previste dal Bando per soggetti attuatori – Direttiva pluriennale per la Programmazione e la Gestione degli interventi di riqualificazione e reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro. POR FSE Anni 2013-2015.

Analizzando le ragioni opposte da Mestieri, verificato che lo stesso è operatore accreditato dalla Regione Piemonte all'erogazione dei servizi per il lavoro da settembre 2012 (numero certificato 0031/F1, data accreditamento 27/09/2012, codice operatore D-40243, (Determinazione n.560 della Regione Piemonte del 2 ottobre 2012), atteso che non viene specificato nel verbale del Nucleo di valutazione provinciale che l'accREDITAMENTO avrebbe dovuto riferirsi alla unità locale operativa ubicata in via Dei Gautieri n.3 Novara, considerato che nel frattempo tale unità operativa ha ottenuto l'accREDITAMENTO necessario per poter mettere in atto le azioni previste dal bando in oggetto, questa Amministrazione dispone ai fini del suo annullamento in autotutela, accoglie il ricorso del Consorzio Mestieri, fatto salvo il nulla osta della Regione Piemonte sia nei confronti della riammissione del detto Consorzio al raggruppamento di imprese sopra indicato sia al prolungamento dei termini del Bando fissati per la costituzione dell'AT con atto notarile.

Così con DETERMINA n. 3407 del 13/12/2013 DIRETTIVA PLURIENNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE OCCUPATE A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO. POR FSE. ANNI 2013-2015. REINTEGRO DI MESTIERI CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI SCS NELL' A.T. AVENTE ENAIP PIEMONTE DI TORINO QUALE CAPOFILA. ACCOGLIMENTO RICORSO

Il non rispetto della tempistica relativo alla pubblicazione dell'Avviso ai lavoratori previsto per ottobre 2013 e del conseguente avvio attività di dicembre 2013 è dovuto:

1. alla accettazione tardiva della richiesta dell'Ufficio Politiche del Lavoro da parte dell'At di presentare alla liquidazione solo le fatture emesse dall'AT attuatrice e /o capofila della Direttiva in oggetto quale unico soggetto giuridico responsabile delle attività e beneficiario dei relativi corrispettivi, cioè a tutela dell'Amministrazione e della correttezza contabile delle operazioni di rendicontazione
2. al ritardo da parte della Regione Piemonte dell'avvio delle attività per i lavoratori legato alla predisposizione del catalogo dell'offerta formativa, senza il quale i lavoratori non potevano essere indirizzati a percorsi di riqualificazione. Infatti con comunicazione con mail del 24/1/2014 il CSI comunicava la ripresentazione delle attività a catalogo e in data 5/2/2014 perveniva la comunicazione via mail della dott.ssa Nadia Cordero in cui si comunicava che la composizione del catalogo dell'offerta formativa, a cura del soggetto aggiudicatario, deve riguardare corsi di nuova progettazione poiché l'importazione di corsi dalle precedenti Direttive (MDL 2012-13, Crisi 2009-2010, FCI cataloghi antecedenti 2014, e conformi agli standard formativi regionali (pag. 5) non risulta più significativa, numericamente consistente e coerente con il nuovo repertorio degli standard nazionali e regionali. Pertanto ad oggi l' adeguamento dei corsi, come descritto alla pag. 6 dei Modelli, richiederebbe più lavoro tecnico rispetto alla loro riprogettazione e ripresentazione seguendo le indicazioni dell' assistenza tecnica CSI inviate con mail del 24/1/2014.

Target di riferimento

Sono destinatari degli interventi lavoratori/lavoratrici percettori di AA.SS. in CIGS e CIGD, con priorità per coloro che sono prossimi alla conclusione dell'ammortizzatore – ovvero già entrati nell'ultimo semestre di fruizione della cassa integrazione - per le seguenti causali:

- procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria);
- cessazione di attività.

Qualora la domanda dei servizi dovesse risultare inferiore alle attese, è possibile ampliare la platea dei destinatari al fine di consentire la partecipazione agli interventi anche ai/alle lavoratori/trici percettori di AA.SS. (CIGS e CIGD) occupati presso imprese che hanno fatto richiesta di cassa integrazione per:

- riorganizzazione aziendale;
- conversione aziendale;
- ristrutturazione aziendale.

	Il progetto per le motivazioni sopra esposte è ancora nella fase iniziale. Si segnala una decisa difficoltà nel reperimento degli utenti
Indicatori di performance	Rispetto delle fasi del cronoprogramma (Rispetto di almeno il 75% delle scadenze previste)
Raggiungimento del risultato	<p>Rispettato il 60% della performance causa motivazioni sopra specificate e non dipendenti dall'attività dell'Amministrazione</p> <p>Il non rispetto della tempistica relativo alla pubblicazione dell'Avviso ai lavoratori previsto per ottobre 2013 e del conseguente avvio attività di dicembre 2013 è dovuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. alla accettazione tardiva della richiesta dell'Ufficio Politiche del Lavoro da parte dell'At di presentare alla liquidazione solo le fatture emesse dall'AT attuatrice e /o capofila della Direttiva in oggetto quale unico soggetto giuridico responsabile delle attività e beneficiario dei relativi corrispettivi, ciò a tutela dell'Amministrazione e della correttezza contabile delle operazioni di rendicontazione 4. al ritardo da parte della Regione Piemonte dell'avvio delle attività per i lavoratori legato alla predisposizione del catalogo dell'offerta formativa, senza il quale i lavoratori non potevano essere indirizzati a percorsi di riqualificazione. Infatti con comunicazione con mail del 24/1/2014 il CSI comunicava la ripresentazione delle attività a catalogo e in data 5/2/2014 perveniva la comunicazione via mail della dott.ssa Nadia Cordero in cui si comunicava che la composizione del catalogo dell'offerta formativa, a cura del soggetto aggiudicatario, deve riguardare corsi di nuova progettazione poiché l'importazione di corsi dalle precedenti Direttive (MDL 2012-13, Crisi 2009-2010, FCI cataloghi antecedenti 2014, e conformi agli standard formativi regionali (pag. 5) non risulta più significativa, numericamente consistente e coerente con il nuovo repertorio degli standard nazionali e regionali. Pertanto ad oggi l' adeguamento dei corsi, come descritto alla pag. 6 dei Modelli, richiederebbe più lavoro tecnico rispetto alla loro riprogettazione e ripresentazione seguendo le indicazioni dell' assistenza tecnica CSI inviate con mail del 24/1/2014.
Criticità	La criticità maggiore riguarda il mancato allineamento tra la programmazione regionale della formazione e quella del lavoro.

OGGETTO: Azioni finalizzate al contrasto della disoccupazione: anticipazione dell'indennita' di cassa integrazione guadagni

Descrizione	I lavoratori si recano al CPI per compilare la domanda per accedere alla anticipazione che successivamente viene inviata all'ufficio politiche del lavoro. L'ufficio politiche del lavoro riceve la documentazione dalla ditta attestante la richiesta di cassa inoltrata al ministero o alla regione, esamina le istanze e invia alla banca una scheda riassuntiva attestando la regolarità della procedura, dando l'approvazione all'erogazione dell'anticipazione.
Descrizione attività svolte	CPI: Accoglienza lavoratori e compilazione della domanda di accesso alla misura che viene inoltrata all'Ufficio politiche del lavoro. L'Ufficio politiche del lavoro esamina le istanze dei lavoratori e raccoglie la documentazione delle ditte interessate. Elabora una scheda riassuntiva attestando la regolarità della procedura, dando l'approvazione all'erogazione dell'anticipazione. Trasmette la documentazione alla banca. Liquidata alla banca gli interessi.

Fasi/Cronoprogramma	Gennaio 2013	incontro con sindacati e associazioni datoriali per illustrare l'iniziativa determinazione della modulistica necessaria per inoltrare l'istanza alla banca e alla Provincia
	Febbraio 2013	Inizio attività: invio primi nominativi alla banca
	Aprile 2013	Verifica attività con banca e OOSS
	Luglio 2013	Verifica attività con banca per il 1 rendiconto
	Settembre 2013	Determina n. 2551 del 23/9/2013. Convenzione tra Provincia di Novara e il Banco popolare soc. coop. Per sostegno lavoratori in Cassa integrazione guadagni 1 liquidazione Determina n. 2552 del 23/9/2013. Convenzione tra Provincia di Novara e il Banco popolare soc. coop. Per sostegno lavoratori in Cassa integrazione guadagni 2 liquidazione Determina n. 2840 del 23/10/2013. Convenzione tra Provincia di Novara e il Banco popolare soc. coop. Per sostegno lavoratori in Cassa integrazione guadagni 3 liquidazione
	Novembre 2013	Verifica attività con banca per il 2 rendiconto Determina n. 3002 del 22/11/2013. Convenzione tra Provincia di Novara e il Banco popolare soc. coop. Per sostegno lavoratori in Cassa integrazione guadagni 4 liquidazione
	Dicembre 2013	Determina n. 3379 del 12/12/2013. Convenzione tra Provincia di Novara e il Banco popolare soc. coop. Per sostegno lavoratori in Cassa integrazione guadagni 5 liquidazione

Target di riferimento	Lavoratori in CIGS e in CIG in deroga, residenti sul territorio provinciale, dipendenti di Aziende con sede operativa nella Provincia di Novara.
Indicatori di performance	Rispetto delle fasi del cronoprogramma (Rispetto di almeno il 80% delle scadenze previste) Ditte coinvolte: 60 Ditte Lavoratori coinvolti: 350 lavoratori Lavoratori percettori dell'anticipo 300 lavoratori
Raggiungimento del risultato	Ditte coinvolte: 80 Ditte +100 % Lavoratori coinvolti: 607 lavoratori +100% Lavoratori percettori dell'anticipo 532 lavoratori +100%
Criticità	Difficoltà di reperimento della documentazione aziendale

OGGETTO: Azioni finalizzate al contrasto della disoccupazione: Percorsi integrati per la creazione di impresa. Supporto all'imprenditorialità e al lavoro autonomo – Sviluppo e accompagnamento alla creazione di nuove imprese e di lavoro autonomo

Descrizione	<p>Le attività sono realizzate sulla base delle azioni previste dal programma provinciale:</p> <p>Azione 1. Interventi di supporto all'imprenditorialità e al lavoro autonomo;</p> <p>Azione 2. Servizi consulenziali per la creazione di impresa e al lavoro autonomo (assistenza ex ante);</p> <p>Azione 3. Tutoraggio post-avvio (assistenza ex post);</p> <p>Azione 4. Finanziamenti per le nuove imprese</p> <p>per quanto riguarda l'azione 1:</p> <p>Il coordinamento mediante la sorveglianza e il controllo delle attività relative al complesso dei servizi erogati da ATI NUOVOLAVORO NOVARA 2009, utilizzando interventi di monitoraggio presso gli sportelli territoriali, le aziende costituite e avviate, focus group con i nuovi imprenditori, questionari on line per la rilevazione della soddisfazione da parte degli imprenditori sul servizio ricevuto, controlli interni a campione sui requisiti di ammissibilità e di servizio e contributo erogato in conformità al regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006);</p> <p>La realizzazione di azioni informative sul tema dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, in coerenza con le regole riguardanti l'attuazione delle attività cofinanziate del POR e di networking a livello provinciale quali:</p> <p>l'integrazione con la Misura I.5 - PIÙ IMPRESA, Interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa e del lavoro autonomo (art. 42 L. R. 34/2008 e s.m.i.);</p> <p>attività infoorientativa di preaccoglienza ai potenziali neo imprenditori</p> <p>per quanto riguarda l'azione 2:</p> <p>validazione dei Business Plan dei neo imprenditori e dei Piani di Attività attraverso determinazione dirigenziale;</p> <p>controllo a campione sulle caratteristiche dei neo imprenditori;</p> <p>per quanto riguarda l'azione 3:</p> <p>controllo a campione sulle caratteristiche delle neo imprese;</p> <p>per quanto riguarda l'azione 4:</p> <p>controllo al 100% sulle caratteristiche di legittimità del singolo imprenditore sulla avvenuta richiesta di contributo con invio settimanale a Finpiemonte del controllo sull'ammissibilità;</p> <p>Partecipazione ai coordinamenti mensili presso la Regione Piemonte per l'attuazione delle azioni 1, 2, 3, 4.</p> <p>Controllo trimestrale economico e di monitoraggio sullo stato avanzamento lavori (SAL) e predisposizione determinazioni di liquidazione come previsto dalla normativa vigente.</p>
--------------------	---

Descrizione attività svolte	<p>Quelle (tutte) evidenziate alla voce precedente "Descrizione".</p> <p>Con diverse e imprevedibili aggiunte dovute a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nuovi intendimenti della Regione Piemonte in relazione alla chiusura POR FSE 2007-2013 e riprogrammazione feedback retroattiva ai fini di realizzare una annualità ponte (2014) tale da evitare il rischio di interruzione nel periodo di definizione della programmazione POR FSE 2014-2020 e di garantire tra l'altro che le economie (compreso l'overbooking monitorato costantemente con gli sportelli e gli stop and go regionali, dovuti all' eccesso di prenotazione sulla azione 4) mettessero in fibrillazione l'intero sistema di contribuzione in regime di start up; 2) Trattative per la copertura finanziaria (avvenuta) dell'overbooking ai fini dell'ottenimento previsto e descritto dalla DGR n. 92-6294 del 02.08.2013; 3) stesura del Piano Provinciale di Attività e Spesa per l'anno 2014 così come da DGP n. 255 del 10.12.2014
Fasi/Cronoprogramma	<p>Non pertinente in quanto l'allocazione risorse previste e le modifiche in corso d'opera ad opera regionale, le domande individuali dei neo imprenditori hanno condizionato temporalmente in accordi on fold.</p> <p>Sono però stati rispettati tutti gli impegni tra le parti compresa la scadenza temporale del 31.12.2013.</p>
Target di riferimento	<p>Sono destinatari delle azioni servizi sopra descritte: le persone fisiche, vale a dire soggetti giovani e adulti, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi.</p> <p>In via prioritaria la Provincia indirizza tali attività alle seguenti categorie di destinatari:</p> <p>Soggetti in cerca di occupazione;</p> <p>Soggetti occupati con contratti di lavoro a termine e/o atipici (alle dipendenze o parasubordinati);</p> <p>Donne;</p> <p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;</p> <p>Lavoratori o lavoratrici posti in mobilità secondo le norme vigenti;</p> <p>Lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dimessi;</p> <p>Lavoratori di provenienza da imprese in CIGS per i soli casi di "cessazione di attività o di fallimento".</p> <p>Per una persona formata il risultato occupazionale (complessivamente sulle categorie di destinatari di riferimento) è pari a 1,2 (moltiplicatore positivo)</p>
Indicatori performance	<p>di Realizzazione delle azioni come da capitolato sottoscritto da ATI NUOVOLAVORO NOVARA 2009 (repertorio contratto 21825 del 10 aprile 2013):</p> <p>Numero business plan validati 150</p> <p>Numero controlli a campione sulle caratteristiche delle neo imprese 90</p> <p>Numero pratiche avviate alla fase di richiesta del finanziamento a Finpiemonte 120</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Numero business plan validati: 201 pari al 134%</p> <p>Tutte pari al 100% su 201</p> <p>Numero pratiche avviate alla fase di richiesta del finanziamento a Finpiemonte 147</p> <p>NOTA: tutte quelle in pending verranno evase nel 2014 a fronte di finanziamento regionale</p>
Criticità	<p>Dovute alla congiuntura economica decisamente negativa.</p>

OGGETTO: Azioni finalizzate al contrasto della disoccupazione: Percorsi integrati per la creazione di impresa. Supporto all'imprenditorialità e al lavoro autonomo – Piano straordinario per l'occupazione Misura I5 – PIU' IMPRESA Interventi per la nascita e lo sviluppo "di creazione d'impresa" (art. 42 L.R. 34/2008 e s.m.i.)

Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria tecnica sulla legittimità delle domande di contributo e di finanziamento da parte delle imprese costituite. - Richiesta integrazioni; - Griglie di valutazione; - Trasmissione delle domande accolte positivamente in FINPIEMONTE tramite PEC - Predisposizione della determina di reiezione in caso di mancato accoglimento della domanda. - Controlli al 100% e a campione sulla dichiarazioni sostitutive di atto notorio. - Partecipazione mensile al COMITATO TECNICO istituito in Finpiemonte per la valutazione della richiesta economica presentata nella domanda. - Redazione report di monitoraggio annuale da inviare in Regione Piemonte
Descrizione attività svolte	Vedere voce precedente Descrizione
Fasi/Cronoprogramma	Trattasi di attività operativa lungo tutto l'arco dell'anno
Target di riferimento	I destinatari delle misure dell'art.42, L.R. 34/2008 sono: soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione; soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale; soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto; soggetti occupati a rischio di disoccupazione; soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego. I richiedenti hanno beneficiato del finanziamento o contributo.
Indicatori di performance	Previsione numero pratiche avviate a Finpiemonte per il finanziamento 15
Raggiungimento del risultato	pratiche avviate a Finpiemonte per il finanziamento 16
Criticità	Difficoltà dell'ufficio provinciale derivante da carenza di personale dedicato a questa specifica funzione delegata dalla Regione alle Province.

OGGETTO: Percorsi formativi/informativi:

- "La mente lontana - dall'antropologia all'etnopsichiatria".
- "La mente lontana – Dal meticcio alla Repubblica dei fanciulli".

Descrizione	<p>La Provincia di Novara, nel rispetto delle indicazioni e degli orientamenti provenienti dalle normative che la collocano come ente di raccordo e coordinamento, di promozione di connessioni fra enti pubblici e istituzioni privati, ha sviluppato e consolidato un ruolo di attore delle politiche sociali mirato a favorire i processi di valorizzazione del territorio e delle singole comunità, organizzate per la soddisfazione dei bisogni sociali dei cittadini, realizzando, nel rispetto del dettato costituzionale, importanti interventi nel campo delle politiche sociali, allo scopo di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che le persone incontrano nel corso della loro vita. L'Assessorato alle Politiche Sociali ha orientato il proprio operato nella direzione di una programmazione generale delle politiche sociali e dello sviluppo del proprio territorio, ponendosi in un contesto generale di welfare attivo e sviluppando un ruolo di coordinamento mirato a portare integrazione fra gli enti locali, quali soggetti attuatori degli interventi sociali sul territorio provinciale. In questo quadro di interventi l'Assessorato ha voluto inserire un importante tassello rappresentato dall'etnopsichiatria: il cambiamento demografico del nostro paese, dovuto alla crescente presenza di stranieri, impone un tipo di sapere nuovo e in costante aggiornamento da parte degli operatori interessati al tema per poter lavorare ed essere efficaci, sottraendo al caso e all'emergenzialità, le azioni e le scelte di intervento. Questa considerazione rende sempre più indispensabile, da parte di chi opera in questi contesti di flusso, la conoscenza dei sistemi di riferimento della eterogenea popolazione migrante: sistemi che non sono solo quelli delle terre di provenienza, ma anche quelli delle loro appartenenze in transito nella nostra realtà sociale.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Contatti e incontri con i responsabili di enti ed istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione dei due eventi Predisposizione di tutti gli atti amministrativi correlati; Attività di segreteria amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzazione dell'evento con predisposizione di locandine e inviti;- predisposizione e pubblicazione banner sul sito internet della Provincia di Novara;- attività amministrativa per richiesta riconoscimento crediti formativi e ECM;- raccolta iscrizioni;- predisposizione attestati di partecipazione. <p>14 e 15 febbraio 2013 svolgimento del primo evento "La mente lontana dall'antropologia all'etnopsichiatria" con relativa attività di segreteria. 19 e 27 settembre-17 ottobre-19 novembre ciclo incontri formativi "La mente lontana.Dal meticcio alla Repubblica dei fanciulli" con relativa Attività di segreteria amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- registrazione partecipanti;- distribuzione materiale corso;- distribuzione materiale divulgativo. <p>Al termine dell'iniziativa predisposizione materiale per riconoscimento ECM.</p>

Fasi/Cronoprogramma	<p>"La mente lontana .dall'antropologia all'etnopsichiatria"</p> <p>Dicembre 2012/Gennaio 2013 incontri di preparazione con i responsabili degli enti coinvolti per la preparazione del seminario. Predisposizione atti amministrativi.</p> <p>Febbraio 2013 svolgimento dell'evento</p> <p>"La mente lontana. Dal meticcio alla Repubblica dei fanciulli"</p> <p>Giugno/luglio 2013</p> <p>Contatti e incontri con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, l'ASL Novara, la Questura, l'Ufficio scolastico territoriale, gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali, la Cooperativa Sociale GEA – Novara per l'organizzazione del percorso formativo.</p> <p>Definizione programma, date e interventi. Predisposizione atti amministrativi.</p> <p>Settembre/Novembre 2013 Realizzazione percorso formativo</p> <p>Dicembre 2013 predisposizione materiale per riconoscimento ECM</p>
Target di riferimento	<p>Entrambi i percorsi sono rivolti a chi cura il disagio psichico e sociale delle popolazioni in movimento, ma anche a chi si prende cura, nel più ampio senso del termine, di questi nuovi abitanti del nostro paese: dunque agli operatori della salute intesa come modello bio-psico-sociale e storico come anche ai professionisti del diritto, della formazione e dell'educazione.</p> <p>L'iniziativa ha permesso ai partecipanti di acquisire conoscenze e affinare metodi per il confronto con i cittadini migranti. Sono stati forniti spunti di riflessione e approfondimento su molte tematiche e presentate prassi provenienti da altri contesti nazionali ed esteri che sono state dibattute e confrontate per un'applicazione nel contesto sociale locale. Soprattutto in ambito sanitario è stato apprezzato il metodo del confronto con culture e tradizioni differenti rispetto all'approccio con la malattia. I partecipanti al termine degli eventi hanno chiesto la possibilità di proseguire il percorso con la trattazione di altri temi connessi all'etnopsichiatria.</p>
Indicatori di performance	<p>Rispetto del cronoprogramma 100%</p> <p>Utenti coinvolti (316 utenti per il primo evento e n. 120 utenti per il secondo))</p>
Raggiungimento del risultato	<p>100%</p>
Criticità	<p>Procedure per richiesta ECM personale sanitario</p>

OGGETTO: Provincia di Novara e Fondazione Comunità del Novarese: Bando congiunto tra Provincia di Novara e Fondazione Comunità del Novarese per il sostegno di microprogettualità delle associazioni di volontariato iscritte al registro provinciale.

<p>Descrizione</p>	<p>L'Assessorato alle Politiche Sociali, nel corso dell'attuale mandato amministrativo, ha riservato una particolare attenzione al Terzo Settore ed in particolare al volontariato novarese, promuovendo attività volte all'integrazione tra soggetti pubblici e privati che, stante l'attuale situazione socio economica del paese, hanno affrontato in maniera sinergica le situazioni di emergenza sociale con progetti in grado di raggiungere il maggior numero di soggetti interessati dai vari fenomeni. Per tali ragioni è stata istituita la Consulta Provinciale del volontariato, sono state supportate progettualità con la compartecipazione a particolari iniziative di vasta area e con l'indizione di bandi specifici. L'attuale situazione economica invita ad ottimizzare risorse ed interventi unendo gli sforzi tra le istituzioni che sostengono il mondo del volontariato. A questo scopo insieme alla Fondazione Comunità del Novarese, che persegue in maniera attenta e continuativa il terzo settore, è emersa la possibilità dell'emanazione di un bando congiunto per finanziare micro progetti a favore delle associazioni di volontariato. Il bando elaborato dalle due istituzioni finanzia progetti, presentati dalle associazioni iscritte al Registro provinciale del volontariato, volti a fronteggiare l'emergenza sociale. Il bando sarà pubblicato a settembre/ottobre.</p>
<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>Elaborazione congiunta con la Fondazione Comunità del Novarese del "Bando straordinario per microerogazioni a favore delle Associazioni di volontariato iscritte al Registro provinciale del volontariato della Provincia di Novara" con una somma pari a € 25.000,00; Finanziamento al 50% del bando congiunto con la Fondazione Comunità del Novarese per un importo totale di € 12.500,00; Collaborazione con la Fondazione della Comunità del Novarese alla predisposizione del testo del bando in questione; Partecipazione ai lavori della Commissione esaminatrice dei progetti presentati con propri componenti saranno individuati con atto dirigenziale; Versamento alla Fondazione Comunità del novarese, che provvederà alla liquidazione dei contributi assegnati, la somma impegnata per il bando, a seguito della pubblicazione dei progetti finanziati.</p>
<p>Fasi/Cronoprogramma</p>	<p>Giugno 2013 Attività di contatto e stesura lettera di richiesta alla Fondazione Comunità del Novarese per la collaborazione all'emanazione di un bando a favore delle associazioni di volontariato. Incontri preliminari con la Fondazione Luglio/agosto 2013 - Incontri con la Fondazione per definire i contenuti del bando. - Predisposizione di tutti gli atti amministrativi correlati Settembre 2013 - Approvazione con atto di Giunta Provinciale del bando congiunto. - Pubblicazione del bando sul sito internet della Provincia. - Presentazione alla Consulta del Volontariato e alle Associazioni del bando con illustrazione delle modalità di partecipazione al medesimo. - Atto dirigenziale di nomina dei componenti provinciali della Commissione esaminatrice dei progetti. Ottobre/Dicembre Scadenza presentazione domande 31.10.2013 Lavori della Commissione esaminatrice dicembre (1/10) - istruttoria dei progetti presentati; - designazione dei progetti finanziati; - pubblicazione dei progetti finanziati</p>

Target di riferimento	<p>L'emanazione di un bando congiunto ha la finalità di supportare le azioni che le associazioni di volontariato, regolarmente iscritte al Registro provinciale del Volontariato ai sensi della L.R. N. 38/94 e s.m.i., realizzano a supporto dei soggetti deboli del nostro territorio. Il Bando si propone l'assegnazione di finanziamenti per progetti mirati al sostegno di soggetti in situazione di disagio sociale.</p> <p>Le associazioni cui sono stati finanziati i microprogetti presentati hanno potuto realizzare azioni mirate dando risposte immediate a situazioni di emergenza sociale</p>
Indicatori di performance	<p>Rispetto del cronoprogramma 100% Previsione numero progetti finanziati (Min. 5 Max 15) sono stati presentati n. 13 progetti di cui n.7 finanziati</p>
Raggiungimento del risultato	100%
Criticità	nessuna

OGGETTO: Implementazione degli strumenti di controllo relativi a finanziamenti diretti ed a percorsi di qualificazione per soggetti svantaggiati.

Descrizione	<p>La Regione Piemonte, nella veste di "Autorità di Gestione", ha adottato vari provvedimenti, in accordo con le Province, al fine di mantenere un livello unitario ed omogeneo in ordine allo svolgimento dei controlli sull'attuazione delle azioni e sull'erogazione dei finanziamenti relativi ad interventi e servizi destinati a soggetti rientranti in categorie svantaggiate. La Provincia di Novara, nella sua qualità di Ente Intermedio, titolare della gestione e dei controlli sui finanziamenti erogati, provenienti dal Programma Operativo Regionale (P.O.R.), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), ha quindi la necessità di adeguare i propri strumenti e le proprie modalità di gestione e controllo attraverso il recepimento degli strumenti approvati dalla Regione Piemonte.</p> <p>All'ufficio controllo spetta il recepimento di tali strumenti.</p>
Descrizione attività svolte	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione, con le altre Province piemontesi, alle riunioni indette dalla Regione Piemonte per redigere, di comune accordo, come previsto da apposito Protocollo d'Intesa, le nuove regole di controllo e di gestione;<ul style="list-style-type: none">• esame e rielaborazione dei provvedimenti regionali di adozione delle disposizioni di cui trattasi;• redazione e recepimento dei quattro documenti sotto elencati:a) "Manuale per i controlli sulle operazioni costituite da erogazioni di finanziamenti diretti - FSE 2007/2013" (e relativa check list);b) "Linee guida per la gestione e il controllo delle indennità di partecipazione ai percorsi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro" ;c) "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della direttiva relativa ai servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi " (2013/2014), con relative check list;d) "Disposizioni di dettaglio per il campionamento delle operazioni affidate tramite voucher di servizio da sottoporre a controllo in loco (FSE 2007/2013)". <ul style="list-style-type: none">• Ove necessario pubblicazione dei nuovi strumenti gestionali e di controllo, al fine di rendere edotti gli operatori sulle nuove regole.

Fasi/Cronoprogramma	<p><u>Aprile 2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • “Manuale per i controlli sulle operazioni costituite da erogazioni di finanziamenti diretti - FSE 2007/2013” (e relativa check list) - DD n. 1081/2013 del 12 aprile 2013; <p><u>Dicembre 2013:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • “Linee guida per la gestione e il controllo delle indennità di partecipazione ai percorsi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro” - DD n. 3370/2013 del 12 dicembre 2013; • “Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della direttiva relativa ai servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi ” (2013/2014), con relative check list - DD n. 3511/2013 del 19 dicembre 2013; • “Disposizioni di dettaglio per il campionamento delle operazioni affidate tramite voucher di servizio da sottoporre a controllo in loco (FSE 2007/2013) ” - DD n. 3665/2013 del 27 dicembre 2013.
Target di riferimento	<p>Il progetto è stato finalizzato, soprattutto a dotare l'ufficio “controllo e pagamenti fondi P.O.R./FSE”, di adeguati strumenti per controllare la regolarità dell'utilizzo dei finanziamenti assegnati, a cura della “Funzione” Lavoro.</p> <p>I nuovi strumenti di controllo sono stati adottati poiché solo attraverso l'accertamento del rispetto delle norme da essi previste è possibile certificare alla Regione, prima, ed all' Unione Europea, poi, l' utilizzo dei finanziamenti ricevuti e, quindi, ottenere gli accrediti finali dei finanziamenti.</p> <p>Le ricadute più importanti del progetto si sono registrate a carico dell' ufficio controllo e della funzione lavoro.</p> <p>Le suddette “Linee Guida” hanno normato, altresì, l'assegnazione di indennità di partecipazione a percorsi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e ed occupati a rischio di perdita dei posti di lavoro .</p> <p>A lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi sono state destinate alcune norme delle “Disposizioni di dettaglio” per la gestione ed il controllo delle attività finalizzate ad erogare servizi di politiche attive del lavoro ed indennità di partecipazione.</p>
Indicatori di performance	100%
Raggiungimento del risultato	Risultato totalmente raggiunto
Criticità	Nella realizzazione del progetto non si sono registrate criticità significative che ne hanno compromesso risultati ed obiettivi. Si sono verificati degli scivolamenti dei termini previsti per l'adozione degli atti di recepimento, per consentire all' ufficio di verificare ed approfondire meglio la funzionalità degli strumenti di controllo, attraverso una semplice simulazione.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE VIABILITA'**

OGGETTO: Applicazione sperimentale e sviluppo applicativo catasto strade

Descrizione	L'Amministrazione Provinciale nell'ambito del progetto "TESI" concluso nell'anno 2009, si è dotata di un catasto strade provinciali, a norma del Decreto Ministeriale LL.PP. del 01/06/2001; si è ritenuto di avviare un progetto per implementare le funzionalità di tale strumento con l'obiettivo di migliorare la consultazione dei dati contenuti e di semplificarne il loro aggiornamento, nonché per facilitare la condivisione delle relative informazioni da parte degli utenti interessati. In questo ambito si inserisce il progetto che, cogliendo l'opportunità del supporto informatico prestato dalla società incaricata all'aggiornamento software del catasto strade, prevede la costruzione di una metodologia di gestione delle varie attività svolte dagli uffici che comportino la condivisione di dati e di informazioni raccolte dalla piattaforma del catasto strade. Le finalità sono quindi quelle della semplificazione e razionalizzazione delle attività connesse con il rilascio di autorizzazioni, concessioni, ordinanze e nulla osta e all'accertamento della effettiva corrispondenza della realtà esistente rispetto ai report di archivio inseriti nel catasto strade.
Descrizione attività svolte	L'attività prevede l'utilizzo di apparecchiature atte al rilievo satellitare quali GPS e macchine fotografiche. Si è proceduto, tramite sopralluoghi, alla verifica dello stato attuale rispetto ai dati immagazzinati nel vecchio rilievo (2009) del catasto strade, successivamente il personale è stato impegnato nello studio di una metodologia comune ai fini di una rilevazione univoca dei dati. Il personale quindi diviso per compiti e attività ha eseguito i rilievi e predisposto ed inserito i dati aggiornati nel database.
Fasi/Cronoprogramma	Gennaio – Febbraio Prima fase: Programmazione delle attività a seguito delle verifiche dello stato attuale rispetto ai dati del catasto strade 2009; Marzo Seconda fase: Inizio rilievi e sopralluoghi su strade provinciali; Aprile Terza fase: analisi dei primi dati rilevati e studio di una metodologia per la semplificazione delle procedure amministrative; Maggio – Dicembre Quarta Fase: a seguito di determinazione di una metodologia univoca prosecuzione dei rilievi e contestuale inserimento dei dati nel database.
Target di riferimento	Il progetto è volto alla semplificazione delle procedure svolte dal personale interno a livello settoriale ed intersettoriale per il raggiungimento di una maggiore efficienza, tempestività e trasparenza nei rapporti con l'utenza esterna. Fruibilità e condivisione dei dati da parte dei settori coinvolti nel procedimento amministrativo per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed ordinanze.
Indicatori di performance	Raccolta dati campione ed aggiornamenti effettuati su strade provinciali. Verifica ed aggiornamento informazioni contenute nel catasto strade. Analisi delle procedure interne e valutazione di nuove forme di approccio alle informazioni condivise all'interno del catasto strade. Definizione di una metodologia per la semplificazione delle procedure amministrative.
Raggiungimento del risultato	L'efficacia del progetto è riscontrabile nell'evidente semplificazione dell'iter burocratico, e nella miglior catalogazione e memorizzazione dei dati in un programma comune.
Criticità	Non sono state riscontrate criticità particolari.

OGGETTO: Individuazione delle procedure e delle metodologie per la redazione del "Decreto di accorpamento".

DESCRIZIONE	<p>Il progetto si propone quindi di individuare le procedure e le metodologie necessarie per la redazione del "decreto di accorpamento" che permetterebbe all'Amministrazione Provinciale di completare tutte quelle procedure espropriative che dagli anni '70 agli anni '90 non sono state a suo tempo definite compiutamente.</p>
Descrizione attività svolte	<p>La provincia di Novara ha, nel corso della sua storia, acquisito per legge al proprio demanio stradale la proprietà e la gestione di parte della rete stradale. Oggi tale rete ha uno sviluppo di circa 800 chilometri.</p> <p>Tali strade sono state trasferite alla Provincia a partire dagli anni sessanta tramite una serie di decreti ministeriali. L'ultimo di essi il DPCM 21/02/2000 ha trasferito alle province la rete stradale Regionale che a sua volta le era stata trasferita dallo Stato (ex rete stradale ANAS – Strade Statali).</p> <p>Questi successivi trasferimenti, avvenuti senza aver compiutamente individuato le singole aree hanno generato una molteplicità di situazioni, legate alla definizione catastale delle proprietà.</p> <p>La legge da quindi facoltà alle amministrazioni di definire compiutamente le proprietà tramite uno strumento, l'atto di definizione dell'accorpamento, applicabile sotto determinate condizioni.</p> <p>Tali condizioni sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'uso pubblico del bene; 2) l'uso per per oltre un ventennio; 3) il consenso degli attuali proprietari. <p>Il progetto si propone quindi di individuare le procedure e le metodologie necessarie per la redazione del "decreto di accorpamento" che permetterebbe all'Amministrazione Provinciale di definire tutte quelle procedure di acquisizione che in passato non sono state a suo tempo strutturate in modo organico.</p> <p>Le attività svolte si possono quindi qui di seguito riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recepimento dell'istanza di accorpamento da parte dei soggetti privati; - Ricerche delle eventuali pratiche espropriative a suo tempo eseguite dall'ente nell'archivio espropri; - Verifica dell'effettivo processo espropriativo; - Verifica dell'uso dei suoli; - Verifica temporale dell'uso del suolo; - Acquisizione ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n.448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" art.31 commi 21 e 22" del parere della Giunta e del Consiglio Provinciale; - Redazione del testo del decreto di accorpamento e verifica tramite l'Agenzia delle Entrate di Novara e da parte della Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara – Territorio della sua conformità; - Approvazione del testo del decreto di accorpamento; - Registrazione del decreto presso l'Agenzia delle Entrate; - Trascrizione del decreto presso Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara – Territorio; - Verifica delle effettive variazioni catastali; - Trasmissione ai soggetti privati del provvedimento di accorpamento.
Target di riferimento	<p>Tutti i soggetti privati che a seguito della realizzazione di opere di pubbliche realizzate dall'Amministrazione Provinciale da oltre un ventennio non hanno visto la conclusione delle procedure di acquisizione delle aree utilizzate a suo tempo.</p> <p>I soggetti privati hanno avuto la possibilità di completare un processo di trasferimento della proprietà iniziato da almeno un ventennio prima senza avere alcuna ricaduta economica</p>

Fasi/Cronoprogramma	<p>Gennaio – Settembre Ricezione del consenso dagli attuali proprietari ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n.448 “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” art.31 commi 21 e 22”; Verifica delle condizioni previste dalla legge; Delibera del Consiglio Provinciale al fine dell’acquisizione al demanio provinciale delle aree.</p> <p>Ottobre Redazione testo decreto di accorpamento; Il testo dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all’individuazione catastale degli immobili oggetto di trasferimento, i riferimenti normativi assoggettati, i riferimenti ai consensi da parte degli attuali proprietari, il calcolo dei valori ai solo fini fiscali.</p> <p>Novembre Approvazione Testo del decreto;</p> <p>Dicembre Verifica delle modalità di registrazione e trascrizione dell’atto (decreto) all’Agenzia delle Entrate e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara – Territorio.</p>
Indicatori di performance	<p>L’indicatore principale sarà l’approvazione finale del testo del decreto di accorpamento e le sue modalità di registrazione e trascrizione presso l’Agenzia delle Entrate e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara – Territorio.</p> <p>La registrazione potrà avvenire dopo l’applicazione di un repertorio del Decreto approvato. La trascrizione potrà avvenire presso la Conservatoria con la consegna unitamente al Decreto repertoriato anche dei file relativi al programma di “Nota” disponibile presso l’Agenzia delle Entrate.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Il risultato è stato raggiunto con la registrazione del decreto presso l’Agenzia delle Entrate e la successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara – Territorio;</p>
Criticità	<p>Il rispetto delle tempistiche dipenderà principalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> Consenso degli attuali proprietari; Verifica dell’uso ventennale ininterrotto dalla documentazione disponibile negli archivi storici dell’ Amministrazione; Verifica dell’uso pubblico delle aree tramite sopralluoghi e dalla documentazione disponibile. <p>Approvazione da parte del Consiglio Provinciale; Accettazione delle modalità di acquisizione e del titolo gratuito da parte dell’Agenzia delle Entrate e da parte della Conservatoria dei Registri Immobiliari ora Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Novara - Territorio.</p>

OGGETTO: Attuazione di interventi di Protezione Civile con l'Associazione Nazionale Alpini

DESCRIZIONE:	<p>L'Amministrazione Provinciale a seguito dei numerosi eventi di dissesto idrogeologico che hanno colpito le popolazioni della penisola italiana ha deciso di avviare un'attività di prevenzione di tale rischio in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini. In tale contesto è prevista la programmazione dell'Esercitazione Novalia 2013 con il 1° Raggruppamento ANA sezione Protezione Civile. L'intento dell'Amministrazione provinciale perciò è duplice ovvero da una parte predisporre procedure di protezione civile volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico o a far fronte a situazioni potenzialmente critiche per la popolazione e il territorio, e dall'altra sperimentare sul campo un'esercitazione dei volontari dell'A.N.A.</p> <p>L'Ufficio Protezione Civile intende realizzare un'attività di indagine al fine di prendere contatti con gli amministratori locali sugli interventi da effettuare; ciò comporta l'effettuazione di sopralluoghi per stabilire i volontari necessari per l'intervento, le attrezzature e le eventuali necessarie autorizzazioni. Gli interventi di protezione civile si rendono propedeutici alla verifica in contemporanea delle procedure per l'attivazione dell'ANA in caso di calamità.</p>
Descrizione attività svolte	<p>È stato chiesto alle amministrazioni Comunali l'interesse ad aderire all'esercitazione. Considerata la risposta positiva all'iniziativa è stato chiesto ai Comuni i siti interessati per gli interventi. Congiuntamente con un referente del Comune e con il coordinatore dell'ANA – sezione Novara sono stati effettuati i sopralluoghi per verificare che gli interventi richiesti fossero inerenti la mitigazione del rischio idrogeologico o che comunque fossero classificabili come interventi di pubblica utilità.</p> <p>Gli interventi stabiliti sono stati effettuati in 2 giornate: 22 giugno 2013 per i Comuni di Bolzano Novarese, Briona, Caltignaga, Casalino, Dormelletto, Fara Novarese, Gozzano, Oleggio Castello, Sizzano; 13 luglio 2013 per i Comuni di Novara e Oleggio.</p> <p>In concomitanza con gli interventi sono state verificate le procedure per l'attivazione dell'ANA sia nella giornata del 22.06 sia nella giornata del 13.07. Alla fine delle 2 giornate di esercitazione sono stati visionati i siti per verificare che gli interventi fossero stati eseguiti come da richiesta delle Amministrazioni Comunali.</p> <p>Ad ottobre è stata redatta la relazione finale degli interventi svolti.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Marzo: raccolta informazioni presso gli Enti locali; Aprile: individuazione dei siti interessati per gli interventi e programmazione sopralluoghi; Maggio: sopralluoghi 22 Giugno e 13 Luglio: Verifica delle procedure di attivazione dell'ANA e attuazione degli interventi. A fine delle giornate del 22 Giugno e 13 Luglio: verifica dell'esito degli interventi con i referenti delle Amministrazioni Comunali. Ottobre: redazione relazione finale</p>
Target di riferimento	<p>Mitigazione del dissesto idrogeologico nei Comuni della Provincia di Novara; Esercitazione al fine di effettuare attività formativa per i volontari dell'ANA – sezione Protezione Civile</p> <p>Sono state verificate le procedure di attivazione dei volontari dell'ANA; sono stati sistemati i siti della Provincia di Novara segnalati dalle Amministrazioni Comunali nei quali erano state rilevate criticità.</p>
Indicatori di performance	<p>Organizzazione dell'Esercitazione di protezione civile NOVALIA. Riscontro da parte dei volontari dell'esito dell'addestramento effettuato. Riscontro con le amministrazioni locali interessate a ripetere l'attività anche negli anni futuri. Redazione del rendiconto dell'attività svolta.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Le Amministrazioni Comunali che hanno aderito all'iniziativa si sono espresse totalmente soddisfatte degli interventi realizzati dall'ANA.</p>
Criticità	<p>Sono state rilevate delle criticità nelle comunicazioni radio sulle frequenze utilizzate dall'ANA.</p>

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE EDILIZIA**

OGGETTO: Supporto tecnico e logistico per allestimenti organizzati da altri Settori, Enti ed Associazioni esterne.

Descrizione	Oltre all'attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare, il settore fornisce supporto tecnico e logistico per l'allestimento di manifestazioni culturali, espositive, commemorative e d'inaugurazione promosse da altri settori, Enti ed Associazioni esterne.
Descrizione attività svolte	Il personale coinvolto nel progetto ha partecipato alla progettazione e realizzazione di oltre venti allestimenti ed adattamenti degli ambienti in cui si sono svolte le manifestazioni. In particolare le attività preponderanti hanno riguardato l'allestimento degli spazi aperti di Palazzo Natta (quadriportico, cortile, giardino della Prefettura), provvedendo alla collocazione di pedane, attrezzature, impianti audio per esibizioni musicali o spettacoli teatrali e musicali organizzati dalla Provincia. I mezzi e le risorse del Settore sono state messe a disposizione per allestire mostre ed iniziative proposte anche da altri enti ed Associazioni Culturali, che si sono svolte in altre sedi sia nella città di Novara (Piccolo Coccia, Broletto) che in zone limitrofe (Vigevano, San Pietro Mosezzo)
Fasi/Cronoprogramma	Le manifestazioni si sono susseguite durante tutto l'arco dell'anno. Gli allestimenti ed i successivi smontaggi si sono svolti nei tempi previsti secondo il calendario degli eventi programmati.
Target di riferimento	Tutti i soggetti pubblici e privati che intendono valorizzare ed incrementare l'offerta culturale del territorio provinciale attraverso qualificati progetti, volti ad indirizzare la collettività alla conoscenza ed alla fruizione delle arti culturali attraverso manifestazioni espositive/commemorative/inaugurative Enti (Prefettura, Comune di Novara, scuole,) ed associazioni (CRI, IRCAD, ANRRA) hanno beneficiato dei mezzi e dei servizi messi a disposizione per portare alla collettività i loro contenuti culturali.
Indicatori di performance	Valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale provinciale. Rilancio e crescita economica del territorio.
Raggiungimento del risultato	Gli allestimenti sono stati effettuati nei tempi e nei modi richiesti contribuendo alla riuscita delle manifestazioni
Criticità	Eventuali assenze del personale.(ferie, malattia), situazioni imprevedibili, condizioni metereologiche, limitazione uso mezzi

OGGETTO: Valutazioni sulle possibili evoluzioni o trasformazioni impiantistiche finalizzate all'ottenimento di economie gestionali del patrimonio immobiliare.

Descrizione	<p>Valutazioni sulle possibili evoluzioni o trasformazioni impiantistiche finalizzate all'ottenimento di economie gestionali del patrimonio immobiliare:</p> <p>a) Impianti termici e acqua calda sanitaria: Premesso che la Provincia ha attuato un primo intervento di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche a servizio del patrimonio immobiliare che hanno già comportato considerevoli risparmi, si propone di effettuare la valutazione di tutti gli interventi che possono riguardare sia la parte impiantistica sia gestionale al fine di derivare ulteriori e consistenti economie d'esercizio.</p> <p>b) Impianti elettrici: Lo studio si propone l'individuazione dei siti possibili ove posizionare impianti fotovoltaici. Sono allo studio, inoltre, le soluzioni che consentono di migliorare l'efficienza riguardante sia l'utilizzo sia i consumi delle apparecchiature elettriche.</p> <p>c) Impianti idraulici: In considerazione del fatto che le risorse idriche hanno assunto un ruolo di risorse primarie, lo studio si propone di migliorare la sensibilizzazione al consumo razionale della stessa individuando gli strumenti ed i relativi metodi gestionali.</p>
Descrizione attività svolte	<p>L'indagine conoscitiva si è svolta mediante l'esecuzione di sopralluoghi e di rilievi sugli edifici scolastici oggetto del progetto. I dati raccolti sono stati analizzati e confrontati con gli elementi agli atti del Settore, facendo scaturire considerazioni e valutazioni che hanno contribuito ad aggiornare la conoscenza sullo stato degli stabili ed a fornire indicazioni utili circa gli interventi da eseguire.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Sopralluoghi; analisi dei dati entro il 30 giugno; comparazione dati e proposte soluzioni entro il 31 dicembre 2013</p>
Target di riferimento	<p>Patrimonio immobiliare. Gli Istituti Scolastici di cui è stata considerata la parte impiantistica per Ottimizzazione del servizio di gestione calore mediante economie di scala. Individuazione sistema per ridurre dispersione di calore negli edifici scolastici. Individuazione della sede idonea su cui posizionare pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Eliminazione situazioni critiche.</p>
Indicatori di performance	<p>Valorizzazione degli immobili provinciali. Ottimizzazione e riduzione dei costi di esercizio mediante l'uso di risorse innovative.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>a) Impianti termici Il rilevamento eseguito sugli impianti termici dei cinque edifici considerati è stato utile per verificare la possibilità di ridurre i consumi energetici, nell'ambito del contenimento delle spese di gestione dell'Ente: L'analisi successivamente estesa a tutti gli edifici scolastici provinciali è stata propedeutica al fine di ottenere l'ottimizzazione del servizio di gestione calore mediante economie di scala che hanno comportato tra l'altro la chiusura del sabato degli Istituti Scolastici di competenza. Lo studio ha inoltre evidenziato che esiste una notevole dispersione di calore negli edifici scolastici dovuta soprattutto alla loro vetustà. Il rivestimento a cappotto della struttura è stato individuato quale soluzione utile per superare il problema.</p> <p>Nei progetti riguardanti l'Istituto Magistrale "Bellini", l'Istituto Superiore Statale Musicale "Cantelli" ed il Liceo Artistico "Casorati" di Novara, redatti a seguito dell'adesione al bando indetto dalla Regione Piemonte "Bando 2013 Edifici Scolastici Amianto A – Zero", si prevede oltre l'eliminazione dei materiali contaminati e la nuova copertura anche il rivestimento a cappotto degli edifici stessi. Il medesimo intervento è stato previsto anche nello studio di fattibilità relativo all'I.P.S.I.A "Bellini" – Novara.</p>

	<p>b) impianti elettrici</p> <p>Lo scopo dei controlli eseguiti sugli impianti elettrici degli Istituti Scolastici considerati è stato quello di verificare la possibilità di conseguire la diminuzione dei costi di esercizio. Risparmi possono essere ottenuti utilizzando energia elettrica prodotta con risorse innovative.</p> <p>Al riguardo è stata individuata la copertura piana dell'Istituto per Geometri "Nervi" e dell'I.T.E. "Mossotti" quale sede idonea al posizionamento di un impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici.</p> <p>Si è redatto uno studio di fattibilità dell'intervento di cui trattasi, che è stato inserito nell'Accordo di Programma, stipulato il 24/12/2013, tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico.</p> <p>c) impianti idraulici</p> <p>Presso il distaccamento del Liceo Scientifico "Antonelli" di via Camoletti è stato effettuato il controllo delle condutture idrauliche che ha evidenziato, data la vetustà dell'edificio, delle carenze.</p> <p>Le perdite d'acqua scoperte sono state eliminate e si è provveduto ad eseguire la manutenzione necessaria per migliorare l'efficienza dell'impianto.</p>
Criticità	Collaborazione degli enti e degli Istituti Scolastici, situazioni imprevedibili, limiti alle risorse disponibili.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE
SETTORE AGRICOLTURA**

OGGETTO: Valori fondiari di riferimento anno 2013.

Descrizione dell'obiettivo	<p>La legge 590/1965 art. 4 ed il DRP 1390 del 15.11.1965, all'ultimo comma dell'art. 3, nonché le successive integrazioni e modificazioni prevedono la determinazione e l'aggiornamento dei valori medi fondiari ogni biennio.</p> <p>Il progetto intende, tenuto conto dei risultati dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura che ha rilevato la superficie complessiva di ogni comune, quella totale utilizzata per le coltivazioni e la Superficie Agricola Utilizzata, calcolare i valori dei terreni in base alle principali qualità delle colture, definendo dei valori minimi, massimi e medi.</p> <p>L'eterogeneità dei beni fondiari è ben rappresentata dalle tabelle che riportano il valore minimo, medio e massimo; il valore medio non è una media tra il valore minimo ed il massimo bensì il valore di compravendita più diffuso (ordinario), preso atto che i terreni di pianura o situati in zone piane, in genere, attirano le preferenze degli acquirenti. Di norma prevale la domanda rispetto all'offerta e gli acquirenti, per i terreni di buona fertilità, irrigui, con infrastrutture adeguate e di facile accesso pagano cifre maggiori.</p> <p>Nel periodo 2012/2013 il numero delle aziende agricole è diminuito di poco con conseguente aumento delle superfici medie aziendali; gli agricoltori sono disponibili a pagare anche somme più elevate per i terreni al fine di arrotondare ed aumentare le superfici in proprietà, per ampliare la base produttiva e recuperare economie di scala.</p> <p>I valori tabellari riguardano ogni zona della Provincia di Novara; hanno tenuto conto del più probabile valore di mercato attraverso la capitalizzazione del reddito mediante adeguato saggio di capitalizzazione, secondo la formula Bf/r. La produzione lorda vendibile è stata la base per conteggiare, se riferita alla singola azienda ordinaria, il BF utilizzato per la determinazione del valore con la capitalizzazione del reddito.</p> <p>I valori determinati sono validi per i terreni liberi da vincoli; per tutte le zone, il valore del vigneto e frutteto è da considerare comprensivo del valore soprassuolo, mentre per i terreni a bosco il valore sarà riferito al terreno nudo.</p> <p>I dati sono stati verificati con le organizzazioni professionali di categoria e gli elaborati verranno utilizzati per le statistiche da divulgare ad Enti, Istituti tecnici, cittadini interessati e saranno inseriti nel sito dell' Assessorato Agricoltura della Provincia.</p> <p>I valori riportati nelle tabelle sono utilizzati dai vari Ordini e Collegi professionali (Agronomi, Ingegneri, Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc. ...) nelle valutazioni dei terreni agricoli negli atti di compravendita libero mercato, nella stima dei beni fondiari dati in garanzia per prestiti e/o mutui bancari. Detti valori vengono adottati da ISMEA per le stime di terreni ed aziende agrarie negli atti di compravendita per la concessione di mutui ventennali/decennali agevolati per la formazione della proprietà contadina.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Determinazione delle zone, determinazione estensione totale dei comuni facenti parte ogni zona, determinazione estensione superficie totale utilizzata per le coltivazioni (SAU) per zona, determinazione qualità di coltura, determinazione dei valori minimi e massimi per qualità di colture, Determinazione valori medi per qualità di colture, elenco comuni della provincia di Novara assegnati alle varie zone, compilazione tabelle, riunione Commissione Provinciale consultiva e pubblicazione tramite determina</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Febbraio: Determinazione delle Zone Marzo aprile: Determinazione estensione totale dei comuni facenti parte ogni zona Maggio giugno: Determinazione estensione superficie totale utilizzata per le coltivazioni (SAU) per zona Luglio: Determinazione Qualità di Coltura, le principali Agosto ottobre: Determinazione dei valori minimi e massimi per qualità di colture Novembre: Determinazione valori medi per qualità di colture Dicembre: Elenco comuni della provincia di Novara assegnati alle varie zone Dicembre gennaio: compilazione tabelle, riunione Commissione Provinciale consultiva e pubblicazione tramite determina.</p>
Target di riferimento	<p>I valori riportati nelle tabelle sono utilizzati dai vari Ordini e Collegi professionali (Agronomi, Ingegneri, Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc. ...) nelle valutazioni dei terreni agricoli negli atti di compravendita libero mercato, nella stima dei beni fondiari dati in garanzia per prestiti e/o mutui bancari. Detti valori vengono adottati da ISMEA per le stime di terreni ed aziende agrarie negli atti di compravendita per la concessione di mutui ventennali/decennali agevolati per la formazione della proprietà contadina.</p> <p>Imprenditori agricoli, cittadini, liberi professionisti ed enti hanno un riferimento certo del valore dei terreni della provincia di Novara, tant'è che chiedono le tabelle per poterle utilizzare.</p>

Indicatori di performance	Le tabelle approvate dalla Commissione Provinciale Consultiva costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 590/65, rese pubbliche mediante atto di determina provinciale, verranno divulgate e a disposizione degli studi tecnici liberi professionisti.
Raggiungimento del risultato	<p>Come previsto dall'art. 4 della Legge 590/65 e dall'ultimo comma dell'art. 3 del d.p.r. 15.11.65 n. 1390 nonché da successive norme integrative si è ritenuto di determinare ed aggiornare i valori medi fondiari a suo tempo stabiliti e validi per il biennio 2014/2015.</p> <p>Successivamente alla determinazione di cui al verbale 127/02/2012, i prezzi dei terreni agricoli hanno subito lievi variazioni in aumento. In tutte le zone i valori minimi relativi sempre ai prezzi dei terreni agricoli, per tutte le qualità di coltura sono rimasti pressoché stabili.</p> <p>Per quanto attiene invece i valori medi e massimi si sono avuti degli aumenti per le zone 1, 2 e 3 in relazione alle maggiori produzioni in quantità e qualità.</p> <p>L'eterogeneità dei beni fondiari, i terreni, è ben rappresentata dalle tabelle che riportano il valore minimo, il medio e quello massimo; il valore medio non è una media tra il valore minimo ed il massimo bensì il valore di compravendita più diffuso (ordinario). I terreni di pianura o situati in zone piane, in genere, hanno attirato le preferenze degli acquirenti.</p> <p>La domanda di terra nel biennio precedente ha prevalso rispetto all'offerta e gli acquirenti, per terreni di buona fertilità con infrastrutture adeguate e di facile accesso, hanno pagato maggiori cifre.</p> <p>Nel periodo succitato il numero delle aziende agricole è di poco diminuito con conseguente aumento delle superfici medie aziendali; gli Agricoltori stessi sono stati disponibili a pagare anche maggiori somme per i terreni al fine di arrotondare ed aumentare le superfici in proprietà, per ampliare la base produttiva e recuperare economie di scala.</p> <p>Il mercato è stato condizionato principalmente da alcuni fattori quali: la specificità delle produzioni (riso, mais, fiori, ortaggi, ecc.), il tipo di sostegno comunitario o pubblico dato (PSR, premi PAC), la situazione economica generale (bene rifugio) e della possibilità di produrre per le bioenergie. Gli agricoltori hanno tenuto conto della possibilità di produrre prodotti marchiati, di origine, tipici e agro-biologici, quindi della necessità di legare tali produzioni al terreno posseduto. Il volume delle compravendite è stabile, il mercato è condizionato dalla riduzione delle risorse finanziarie (accesso al credito), dall'introduzione dell'Imu.</p> <p>Nella indicazione dei valori tabellari di ogni zona della Provincia di Novara si è tenuto conto anche del più probabile valore di mercato del terreno attraverso la capitalizzazione del reddito mediante adeguato saggio di capitalizzazione, secondo le formule Bf/r e/o $\sum_0^n Bf/(1+i)^n - 1$.</p> <p>I valori di cui alle tabelle sono validi per i terreni liberi da vincoli di qualsiasi tipo (affitto, comodato, uso, enfiteusi, ecc.).</p> <p>Per tutte le zone, il valore fissato per il vigneto e il frutteto è da considerarsi comprensivo del soprassuolo esistente, mentre per i terreni a bosco il valore è riferito al terreno nudo.</p> <p>I valori dei seminativi, dell'arboricoltura, dei prati irrigui e non sono riferiti all'anno 2013 e a terreni nudi e liberi da colture.</p> <p>Si è ritenuto di aggiornare per tutte le zone l'ampiezza delle superfici totali coltivate e delle superfici agricole utilizzate (SAU), rispetto al biennio precedente; avendo a disposizione la pubblicazione dei risultati definitivi del VI° censimento generale dell'agricoltura del 2010 (All. C).</p> <p>Per la determinazione dei valori sono state sentite le Organizzazioni sindacali di categoria degli agricoltori e dei proprietari, nonché studi affermati di liberi professionisti che operano nel settore dell'agricoltura (Periti Agrari, Geometri ed Agronomi, ecc...). I valori sono utilizzati nei pronunciamenti sulla congruità del prezzo di acquisto di fondi rustici (prelazione, mutui, ecc...), da ISMEA nella formazione della proprietà coltivatrice e nel progetto "Subentro in agricoltura-Riordino fondiario". Le tabelle dei valori fondiari del progetto in questione sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 385 del 19/02/2014 della Provincia di Novara</p>
Criticità	Nessuna criticità

OGGETTO: Valorizzazione delle fattorie didattiche della Provincia.

Descrizione dell'obiettivo	<p>Il progetto si propone di valorizzare le fattorie didattiche riconosciute ai sensi della normativa regionale. La Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-11456 del 25/05/2009 ha definito l'elenco regionale delle fattorie didattiche, fissando i criteri per il riconoscimento delle stesse e coinvolgendo le Province piemontesi nell'accREDITamento delle nuove fattorie didattiche e per il controllo di quelle già esistenti. Successivamente, con con D.G.R n. 40-13318 del 15/02/2010 ha stabilito di creare una Rete regionale delle fattorie didattiche finalizzata al miglioramento dell'offerta qualitativa e ad una migliore comunicazione della stessa ai fruitori dell'attività formativa, avvalendosi della collaborazione delle Province che a livello territoriale sono interessate a sostenere e valorizzare il lavoro delle aziende agricole.</p> <p>Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara, nell'ambito della Rete regionale delle fattorie didattiche ha organizzato incontri di coordinamento invitando tutte le fattorie didattiche iscritte nell'elenco regionale nonché le scuole della Provincia individuate dall'Ufficio Scolastico Territoriale.</p> <p>Da tali incontri è emersa l'esigenza delle fattorie didattiche di promuovere la loro attività e delle scuole di conoscere le realtà agricole presenti sul territorio.</p> <p>I funzionari del Settore, al fine di attuare quanto emerso durante gli incontri di coordinamento, hanno definito un progetto di valorizzazione delle fattorie didattiche articolato in un bando di concorso rivolto alle scuole primarie, un viaggi premio per scuole vincitrici con un visita presso una delle Fattorie didattiche aderenti al concorso e una mostra degli elaborati prodotti dalle scuole per aderire al bando.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara ha realizzato, in collaborazione con le Fattorie Didattiche del territorio e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Novara incontri di coordinamento che hanno portato alla definizione di un progetto avente l'obiettivo di favorire il contatto tra il mondo della scuola e le Fattorie Didattiche riconosciute dalla Regione Piemonte.</p> <p>La prima parte del progetto è consistita nell'organizzazione di un concorso denominato "Dalla A alla Zeta...dalle api alla zucca" destinato alle classi primarie della provincia di Novara. Ogni scuola doveva presentare un elaborato artistico sul tema dell'agricoltura, sviluppato da classi di diverso grado Al concorso hanno partecipato 12 istituti Scolastici per un totale di 31 classi.</p> <p>La commissione esaminatrice, formata da un dirigente scolastico, un insegnante, un rappresentante delle Fattorie Didattiche, due dipendenti provinciali del Settore Agricoltura e un dipendente provinciale del Settore Istruzione ha giudicato gli elaborati definendo la graduatoria delle classi vincitrici.</p> <p>Le dieci scuole che hanno presentato gli elaborati giudicati vincitori hanno usufruito di una visita guidata presso una Fattoria Didattica del novarese, con servizio autobus di trasporto degli alunni dalle Scuole alle Fattorie a carico della Provincia.</p> <p>Le visite sono state organizzate, compatibilmente con le esigenze delle scuole, nei periodi che consentivano di sfruttare al meglio l'uscita in azienda, indicativamente i mesi di aprile-maggio; nel caso di Fattorie Didattiche ad indirizzo vitivinicolo, la visita è stata organizzata a metà settembre, in prossimità della vendemmia.</p> <p>Oltre alle visite, è stata organizzata una mostra di tutti gli elaborati (vincitori e non) presso il Cortile del Broletto di Novara; la mostra è stata visitabile dal pubblico dal 17 al 24 maggio 2013.</p> <p>In concomitanza con l'inaugurazione della mostra, nel cortile del Broletto si è tenuta una cerimonia di premiazione alla presenza delle scolaresche e degli insegnanti, nel corso della è stato consegnato ad ogni scuola un attestato di partecipazione, alcune pubblicazioni sul tema dell'agricoltura, e delle piantine di varietà di melo e ciliegio selvatici selezionati dai vivai della Regione Piemonte, da mettere a dimora presso le scuole.</p>

Fasi/Cronoprogramma	<p><i>Gennaio</i>: organizzazione incontro di coordinamento tra fattorie didattiche presenti nell'elenco regionale e scuole della Provincia</p> <p><i>Febbraio</i>: definizione del bando "Dalla A alla Zeta...dalle api alla zucca" per il concorso rivolto alle scuole primarie</p> <p><i>Marzo</i>: individuazione della commissione esaminatrice degli elaborati presentati dalla scuole</p> <p><i>Aprile</i>: correzione degli elaborati e definizione della graduatoria, definizione del calendario delle visite delle scuole vincitrici presso le fattorie didattiche riconosciute e aderenti al progetto, assegnazione dell'incarico alla ditta di trasporto, predisposizione questionario per le scuole</p> <p><i>Aprile, maggio, settembre</i>; partecipazione alle visite presso le fattorie didattiche</p> <p><i>Maggio</i>: organizzazione della premiazione, Organizzazione della mostra degli elaborati presentati dalle scuole</p> <p><i>Ottobre</i>: valutazione del progetto in base all'elaborazione dei questionari relativi alle visite presso le fattorie compilati dalle scuole</p> <p><i>Dicembre</i>: termine progetto</p>
Target di riferimento	<p>Fattorie didattiche riconosciute, scuole.</p> <p>Il progetto ha promosso l'incontro tra le scuole primarie e le Fattorie Didattiche operanti in Provincia. Gli allievi delle scuole, per predisporre gli elaborati, hanno dovuto approfondire particolari aspetti dell'attività agricola e successivamente, con le visite presso le Fattorie Didattiche, osservare particolari settori produttivi agricoli.</p> <p>Le Fattorie Didattiche hanno avuto la possibilità di farsi conoscere dalle scuole, principali istituzioni a cui è rivolta la loro attività didattica.</p>
Indicatori di performance	<p>Realizzazione del concorso, organizzazione premiazione e mostra elaborati, organizzazione delle visite presso la FD.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>È stato distribuito alle scuole un questionario di valutazione della visita presso la fattoria. Dall'analisi delle schede è emerso che il 90 % delle scuole ha dato il punteggio massimo (5 corrispondente al giudizio "completamente soddisfatto") a tutti i quesiti, mentre il restante 10 % ha dato punteggio 4.</p>
Criticità	<p>Nessuna: il progetto si è svolto come definito preventivamente.</p>

OGGETTO: Analisi e revisione delle rese medie della Provincia di Novara ai fini dell'assicurazione agevolata.

Descrizione dell'obiettivo	Analisi e revisione delle rese medie della provincia di Novara ai fini dell'assicurazione agevolata			
Descrizione attività svolte	Per il progetto si procederà all'acquisizione dei dati produttivi dall'analisi istat e da rilevazioni aziendali dirette. Tali dati saranno poi sottoposti a un tavolo di lavoro con le organizzazioni di categoria agricole, l'Ente Nazionale Risi e i consorzi assicurativi			
Fasi/Cronoprogramma	Fasi	Descrizione	Periodo	Responsabili
		Raccolta dati medi	Gennaio 2013	
		Incontri con le organizzazioni	Marzo 2013	
		Elaborazione dei dati	Aprile 2013	
		Aggiornamento dati	Novembre 2013	
	TERMINE PROGETTO 31.12.2013			
Target di riferimento	Sono state individuate le colture significative per la provincia di Novara reperendo i dati medi produttivi attraverso la valutazione delle schede istat e dei mercuriali (ed in qualche caso attraverso intervista diretta con i produttori). Si è avviata una discussione con gli stakeholder (organizzazioni di categoria agricole, l'Ente Nazionale Risi e i consorzi assicurativi) sui valori ricavati al fine di correggere eventuali anomalie. Successivamente i dati così elaborati sono stati trasmessi in via ufficiale alla Regione Piemonte. Nel mese di Novembre si è proceduto verifica dei dati elaborati con le produzioni dell'anno 2013			
Indicatori di performance	Raggiungimento dei risultati nei tempi previsti dal cronoprogramma			
Raggiungimento del risultato	E' Stata recepita la tabella provinciale con determinazione regionale sulle rese medie.			
Criticità	Difficoltà nel recepire i dati di alcune produzioni marginali in provincia			

OGGETTO: Gestione e informatizzazione delle procedure per la realizzazione di lavori in alveo e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/06.

Descrizione dell'obiettivo	<p>Lo scopo del progetto è la gestione delle attività connesse alla D.G.R.72-13725 del 29.03.2010, modificata con D.G.R. 75-2074 del 17/05/2011, in relazione all'applicazione della disciplina regionale inerente le modalità e le procedure per l'applicazione dell'art. 12 della L.R. 37/06 con riferimento a: programmi, opere e interventi negli ambienti acquatici ai fini della loro tutela. Nelle more dell'applicazione del Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, le disposizioni sopra richiamate si applicano: dove si rilevi o sia stata rilevata, nell'ambito di monitoraggi, studi o ricerche, la presenza di esemplari di Austropotamobius pallipes (gambero di fiume) o di specie di fauna ittica di cui all'allegato B del Regolamento regionale n. 1/R e dove sono presenti diritti esclusivi di pesca, diritti reali sulla pesca o usi civici di pesca, con esclusione dei bacini destinati all'acquacoltura e dei corpi idrici naturali o loro parti che hanno regimi idrici temporanei naturali, con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni nell'anno idrologico medio.</p> <p>L'art. 5 delle suddette disposizioni, prevede, tra l'altro che le opere e gli interventi in alveo o negli ambienti acquatici devono essere progettati e realizzati nel rispetto delle precauzioni previste nell'allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere e interventi sugli ambienti acquatici". Le suddette opere ed interventi sono autorizzate dall'Autorità idraulica competente, sentiti gli Uffici Provinciali titolari in materia ittica per la valutazione in ordine alla compatibilità dei lavori stessi con la fauna acquatica.</p> <p>Inoltre la Provincia può prevedere l'adozione di ulteriori interventi o misure cautelari di mitigazione e ripristino ambientale, nonché il recupero e la reimmissione della fauna ittica a spese del soggetto proponente.</p>
Descrizione attività svolte	<p>A seguito delle sopra descritte disposizioni si è convenuto con il Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara una procedura che prevede l'invio agli uffici provinciali delle istanze pervenute al suddetto Settore tendenti alla realizzazione di opere interessanti l'alveo di corsi d'acqua al fine di poter individuare eventuali prescrizioni da inserire nell'autorizzazione idraulica.</p> <p>Contemporaneamente si è concordato l'inserimento nelle autorizzazioni idrauliche della prescrizione generale che prevede l'obbligo di presentare all'Amministrazione Provinciale di Novara domanda di messa in secca o in asciutta completa o parziale di corpi idrici per lavori in alveo o bacino.</p> <p>Ai fini della realizzazione del progetto, gli Uffici provinciali hanno successivamente predisposto la gestione informatizzata delle informazioni acquisite mediante la creazione di una banca dati che consenta rapidamente di individuare le autorizzazioni idrauliche concesse e di metterle in relazione con le richieste di messa in asciutta, parziale o totale dei corsi d'acqua per lavori in alveo, presentate alla Provincia, tenendo conto che il divario di tempo tra le autorizzazioni idrauliche concesse e l'effettiva esecuzione dei lavori potrebbe essere anche molto ampio, non essendoci, di norma, alcun obbligo di esecuzione immediata.</p>

Fasi/Cronoprogramma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi della normativa vigente; 2. Individuazione dei informazioni necessarie ai fini della informatizzazione della procedura con particolare riferimento ai collegamenti indispensabili ad unire le autorizzazioni idrauliche con gli effettivi interventi di asciutta e il correlato rispetto delle prescrizioni richieste; 3. realizzazione banca dati che risulta composta dai seguenti dati certi: <ul style="list-style-type: none"> - gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara - il corso d'acqua e la località oggetto dell'intervento - il soggetto titolare dei lavori autorizzati e il presunto periodo di realizzazione; - le prescrizioni previste per la tutela della fauna acquatica; <p>e le previste azioni relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione inizio presunto lavori e conseguente richiesta di sopralluogo; - esito sopralluogo con indicazione della necessità di chiedere l'autorizzazione per l'asciutta parziale o totale del corso d'acqua (caso A), ovvero la previsione di un obbligo ittiogenico da attuare dopo la chiusura dei lavori (caso B); - (caso A) rilascio autorizzazione provinciale ai sensi dei "Criteri applicativi per l'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali naturali e artificiali e per il recupero della fauna ittica" di cui alla D.G.P. n. 191 del 03.05.2007 - (caso B) registrazione della verifica dell'esecuzione lavori e dell'effettivo rispetto dell'obbligo ittiogenico previsto;
Target di riferimento	<p>Il settore decentrato opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara invia agli uffici provinciali le istanze a loro pervenute tendenti alla realizzazione di opere interranti l'alveo di corsi d'acqua al fine di poter individuare eventuali prescrizioni da inserire nell'autorizzazione idraulica. Tra le prescrizioni si e' già concordato che in ogni autorizzazione idraulica va previsto l'obbligo di presentare all' Amministrazione Provinciale di Novara domanda di messa in secca e asciutta completa o parziale di corpi idrici per lavori in alveo o bacino. In seguito di ciò agli Uffici Provinciali risulta necessario poter disporre di una gestione informatizzata dei dati acquisiti in applicazione alla suddetta procedura soprattutto in considerazione al fatto che le autorizzazioni idrauliche concesse dal settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara non prevedono molto spesso un'esecuzione immediata.</p> <p>La realizzazione del progetto consente di velocizzare le verifiche sul territorio degli opere permettendo un immediato confronto tra i lavori autorizzati e le modalità degli interventi ai fini della tutela della fauna ittica.</p>
Indicatori di performance	Il 1 e 2 punto entro maggio 2013 e il terzo punto entro la fine del 2013
Raggiungimento del risultato	Il progetto è stato ultimato entro i termini previsti
Criticità	Non si sono rilevate particolari criticità nell'esecuzione del progetto

OGGETTO: Indagine conoscitiva all'implementazione delle procedure organizzative ed informatiche legate alle attività delle misure 112, 121, 311, del PSR 2007-2013. Health check nuove sfide (stato di salute del P.S.R.) nonché applicazione nella strategia per l'utilizzo dei fondi della Comunità Europea mirati al risparmio energetico, idrico e recupero delle zone erosive.

Descrizione dell'obiettivo	<p>In collaborazione con i soggetti interessati (Regione, Province, ARPEA, CSI) è stata elaborata una proposta di nuovo iter procedurale, ritenuto più rispondente dell'attuale, alle peculiarità della gestione delle "nuove sfide" introdotte dal Reg. 74/2009 a seguito della "Health check" della Politica Agricola Europea.</p> <p>L'adeguatezza del nuovo iter procedurale proposto è stata valutata (anche per quanto riguarda la rispondenza alle normative contabili) con l'Organismo Pagatore Regionale ARPEA.</p> <p>Con la Commissione Europea, a tale proposito, mediante le riunioni del Comitato di Sorveglianza del 2011, 2012 e 2013, è avvenuta la verifica delle iniziative intraprese e dei benefici apportati alle aziende agricole ed al territorio.</p>
Descrizione attività svolte	<p>Nel corso del 2013 si è partecipato a 20 riunioni di coordinamento tecnico organizzate a livello regionale, apportando la pluriennale esperienza derivante dalla gestione delle pratiche relative ai miglioramenti fondiari ed ai fondi comunitari.</p> <p>Si è provveduto inoltre a organizzare a livello provinciale 40 incontri coinvolgendo, oltre alle Organizzazioni Professionali Agricole, anche liberi professionisti e CAA detentori dei fascicoli della Anagrafe delle Aziende agricole ed un Convegno a larga partecipazione con il collegio dei geometri di Novara, con l'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini su argomenti PSR 2007/2013 nonché tutti gli interventi su leggi regionali direttive comunitarie e decreti legislativi dello stato.</p> <p>Nel corso del 2013 si è partecipato a 20 riunioni (organizzate presso ARPEA) di coordinamento finalizzate a verifiche operative della funzionalità delle procedure di monitoraggio e controllo predisposte ai vari livelli.</p> <p>Inoltre, verifiche dirette della funzionalità delle procedure di monitoraggio e controllo sono state svolte presso le aziende agricole, nell'ambito del rapporto continuo e diretto con il mondo agricolo che l'ufficio intrattiene.</p>
Fasi/Cronoprogramma	<p>Settembre, ottobre, novembre e dicembre: aggiornamento dati Dicembre: elaborazione relazione</p>
Target di riferimento	<p>Ricerca di un continuo miglioramento del programma in modo da rendere più agibile la procedura alle aziende cercando di sostenerle nel miglior modo nel loro futuro sviluppo economico.</p> <p>Ha comportato una gestione migliore delle domande. Le aziende agricole novaresi hanno potuto migliorare le proprie strutture di produzione e il risparmio energetico ed irriguo hanno consentito e consentiranno minori costi aziendali.</p>
Indicatori di performance	<p>Relazione.</p>
Raggiungimento del risultato	<p>In collaborazione tra i soggetti interessati (Regione, Province, ARPEA, CSI) è stata sviluppata una banca dati integrata che consente l'estrazione di dati di dettaglio a livello di singolo beneficiario e di singolo investimento oltre che l'elaborazione di dati aggregati per la verifica della applicazione delle procedure individuate dalle Linee Guida Regionali.</p> <p>In collaborazione con gli altri soggetti interessati (Regione, ARPEA, CSI) si è collaborato alla predisposizione di appositi opuscoli divulgativi e alla divulgazione degli stessi.</p> <p>Adeguate informazioni sono state altresì fornite alle Organizzazioni Professionali Agricole nel corso degli incontri di coordinamento.</p>

	Inoltre l'ufficio, nell'ambito del rapporto continuo e diretto con il mondo agricolo, ha provveduto a divulgare agli imprenditori agricoli le possibilità offerte dalle "Nuove Sfide Health Check", sensibilizzandoli nei confronti degli interventi che le "nuove sfide" medesime rendono possibili a tutela dell'ambiente e a beneficio della intera collettività con ottimi risultati.
Criticità	La disponibilità di poche risorse ha diminuito il numero delle domande

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
INSERITI NEL PIANO PERFORMANCE
SETTORE URBANISTICA**

OGGETTO: Redazione della nuova “Nota informativa – indirizzi applicativi sulla normativa regionale che incide sulla strumentazione urbanistica. Modalità di formazione, procedure e contenuti delle Varianti ai P.R.G.” alla luce delle importanti modifiche apportate alla L.R. 56/77.

Descrizione	Revisione completa del documento esplicativo “Nota informativa – indirizzi applicativi sulla normativa regionale che incide sulla strumentazione urbanistica. Modalità di formazione, procedure e contenuti delle Varianti ai P.R.G.”. Tale documento viene rielaborato ai sensi della L.R. n.3 del 25/03/2013 e della L.R. n.17 del 12/08/2013.
Descrizione attività svolte	<p>Il progetto consiste nella revisione completa del documento esplicativo redatto lo scorso anno.</p> <p>L'aggiornamento si è reso necessario in quanto la Regione Piemonte il 25/03/2013, con la L.R. 3, ha approvato la storica riforma della Legge Urbanistica regionale, mutando radicalmente il quadro normativo regionale. Inoltre a tale modifica sono seguite le modifiche apportate alla stessa dalla Legge regionale 12/08/2013 n.17: “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013”.</p> <p>Questo documento viene elaborato con le stesse finalità, ovvero per fornire un supporto ai comuni che operano ai sensi delle L.R. 41/97, L.R. 1/07, 3/13 e 17/13, che hanno modificato la L.U.R. 56/77, oltre che alla normativa in materia di commercio (D.G.R. n. 43-29533/2000 e successivamente modificata con D.G.R. 100 – 13283/2004 e D.G.R. n. 66-13719/2010 oltre alla DCR n. 59-10831/2006).</p> <p>La Provincia, ai sensi della normativa vigente e del P.T.P., si esprime con il parere di competenza sui nuovi Piani e sulle varianti ai P.R.G., ma con le recenti modifiche cambia radicalmente il modus operandi. La maggior parte delle attività sarà gestita attraverso l'istituto della co-pianificazione mediante le cosiddette Conferenze di Pianificazione, come previsto dall'iter di approvazione di tali varianti urbanistiche.</p> <p>L'ufficio attraverso una attenta gestione della normativa ed al continuo confronto con le strutture delle altre Province (attraverso riunioni periodiche) e con la struttura regionale ha predisposto l'aggiornamento globale della “Nota informativa – indirizzi applicativi sulla normativa regionale che incide sulla strumentazione urbanistica. Modalità di formazione, procedure e contenuti delle Varianti ai P.R.G.”</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre Ottobre	Confronto con gli uffici pianificazione regionali - applicazione delle esperienze di casi pratici
Novembre	Confronto con gli uffici pianificazione regionali – stesura del documento
Dicembre	Stesura del documento – cura aspetto grafico
Target di riferimento	Questo documento ha funzione di supporto dell'attività dei Comuni nell'ambito della collaborazione in fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti, ma può anche essere strumento divulgativo dell'attività dell'Ente Pubblico in un'ottica di trasparenza. Le ricadute del progetto rispetto al target si potranno apprezzare dopo un congruo periodo di attività urbanistica del territorio, quantificabile in un anno circa di lavoro.
Indicatori di performance	Realizzazione del documento e pubblicazione sul sito internet della Provincia.
Raggiungimento del risultato	Verificato: il progetto è stato realizzato al 100%
Criticità	Dalla data di vigenza della nuova Legge Urbanistica (12 aprile 2013) ad oggi non sono ancora stati emanati i regolamenti regionali applicativi previsti. Ciò fa sì che applicando la legge stessa ci si trova di fronte a dubbi interpretativi e procedurali.

OGGETTO: Approfondimento del fenomeno del consumo del suolo in ambito Provinciale, in attuazione delle disposizioni dell'Art. 31 del Piano Territoriale Regionale.

Descrizione	Stesura del documento "Approfondimento del fenomeno del consumo del suolo in Provincia di Novara" redatto sulla base di una serie di approfondimenti sul consumo di suolo sul territorio della Provincia di Novara. Il progetto è finalizzato all'impostazione dei criteri quantitativi e qualitativi dei limiti di consumo di suolo all'interno dell'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al Piano Territoriale Regionale.
Descrizione attività svolte	<p>Il progetto consiste nella stesura del documento "Approfondimento del fenomeno del consumo del suolo in provincia di Novara" redatto sulla base di una serie di approfondimenti sul consumo di suolo sul territorio della Provincia di Novara.</p> <p>Questo approfondimento è diventato urgente e fondamentale per la pianificazione del territorio, visti i dati significativi dell'estensione del suolo consumato in Piemonte.</p> <p>Dallo studio effettuato dalla Regione Piemonte, infatti, risulta che la provincia di Novara sia il fanalino di coda in quanto a risparmio di suolo. Proprio questo studio diventa la base per l'approfondimento richiesto dalla Regione nell'ambito dell'adeguamento dei Piani Territoriali Provinciali.</p> <p>Sino all'adeguamento dei PTP al Piano Territoriale Regionale ai comuni è consentito per ogni quinquennio una soglia di consumo di suolo ad uso insediativo non superabile del 3% della superficie urbanizzata esistente (Art. 31 del PTR).</p> <p>L'approfondimento è stato effettuato sulla morfologia dell'urbanizzato basandosi su due differenti strati informativi di base, ognuno dei quali riporta gli usi del suolo con differente grado di dettaglio, aggiornamento e categorie.</p> <p>Il primo strato informativo utilizzato è quello di CorinneLandCover. Questa informazione, generata a livello europeo nella sua versione originale, è stata poi ulteriormente elaborata, dettagliata e raffinata dalla Regione Piemonte; l'altro strato informativo di base è invece quello relativo alla mosaicatura regionale dei Piani Regolatori Comunali dell'intera Regione. Essi hanno differenti livelli di aggiornamento e mostrano l'uso attuale del suolo, gli usi e le espansioni previsti dagli strumenti stessi.</p> <p>Una volta ottenuti dunque gli strati informativi relativi all'urbanizzato attuale e alle previsioni di espansione, è stata espletata una procedura in ambiente Gis che permette di calcolare il Coefficiente di Forma allo stato attuale e al momento dell'attuazione di tutte le previsioni di piano. E' stato così possibile esplicitare la "virtuosità" in termini di compattezza e morfologia urbana dell'espansione dei Comuni presi in esame.</p> <p>Questo studio fornirà la base indispensabile per impostare i criteri quantitativi e qualitativi dei limiti di consumo di suolo all'interno dell'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al Piano Territoriale Regionale.</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre	Acquisizione dati
Ottobre Novembre	Elaborazione dati in ambiente Gis
Dicembre	Stesura documento
Target di riferimento	<p>Comuni (nell'ambito della collaborazione in fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti)</p> <p>Regione (nell'ambito dell'adeguamento agli strumenti regionali)</p> <p>Privati (nell'ottica della trasparenza e dell'informazione in materia di suolo consumato su tutto il territorio provinciale).</p> <p>Le ricadute del progetto rispetto al target a livello comunale si potranno apprezzare dopo un congruo periodo di attività urbanistica del territorio, quantificabile in un anno circa di lavoro; a livello Regionale costituisce l'anticipazione dell'adeguamento al Piano Territoriale Regionale .</p>
Indicatori di performance	Realizzazione del documento e pubblicazione sul sito internet della Provincia.
Raggiungimento del risultato	Verificato: il progetto è stato realizzato al 100%
Criticità	Il lavoro previsto ha subito un aggravio in quanto i Piani Regolatori dei Comuni interessati dallo studio sono stati redatti con un particolare programma non compatibile né con il GIS, né con l'AUTOCAD, Ciò ha reso necessario un lavoro supplementare dal punto di vista cartografico

OGGETTO: Attuazione promozione secondo invito pubblico sentieri.

Descrizione	Attuazione del progetto di valorizzazione del lavoro di recupero presso i comuni eleggibili dei sentieri di cui al primo invito pubblico (psr 2007-2013, asse 3, misura 313, azione 1, intervento a1).
Descrizione attività svolte	<p>Nell'ambito del P.S.R. 2007 – 2013 sui sentieri di alcuni dei Comuni ritenuti eleggibili dalla Regione Piemonte si è provveduto, attraverso i fondi del primo avviso Pubblico, ad attuare interventi di recupero e miglioria. In tale occasione, la Provincia ha curato una prima forma di valorizzazione con la fornitura e posa, di Webcam ed Infopoint, oltre a creare pagine Web dedicate, allocate, tra l'altro, nel sito della stessa Provincia. Ora, con i fondi del secondo Invito pubblico, questa Provincia ha provveduto al tracciamento dei sentieri, sopra ricordati, producendo un file, in formato klm, che può essere visualizzato da Google Earth. Si è anche curata la redazione di un progetto di educazione ambientale, con le attività escursionistiche e di orienteering, a favore di Istituti Scolastici del territorio coinvolto nell'operazione di valorizzazione di cui al P.S.R. citato.</p> <p>Si sono, quindi, curati gli aspetti attuativi dei due progetti in chiave propedeutica alla futura gestione degli altri sentieri, quelli non ricompresi nell'azione di valorizzazione intrapresa dalla Regione Piemonte.</p> <p>Si tratta, quindi, dei sentieri che coinvolgono tutto il territorio, della Provincia di Novara, di pianura, della collina ed anche in parte quello prealpino non considerato nella prima azione del P.S.R. sopra richiamata. Conseguentemente, la cura dell'attuazione dei due progetti sopra evidenziati, si è tradotta in un modus operandi utile per creare, a livello provinciale, un censimento dei sentieri esistenti e da recuperare sull'esempio di quanto realizzato con il Catasto Sentieri della Regione Piemonte. Ciò permetterà la valorizzazione del territorio che è risultato escluso dall'azione regionale poc'anzi messa in evidenza.</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre	gara affidamento incarichi e relative comunicazioni. Avvio attività
Ottobre	svolgimento attività
Novembre	svolgimento attività
Dicembre	conclusione attività e rendicontazione alla Regione
Target di riferimento	<p>Escursionisti esperti, turisti appassionati, studenti e famiglie.</p> <p>L'iniziativa è stata presentata alla stampa alla presenza sia degli Amministratori locali, sia della dirigente scolastica coinvolta nel progetto di educazione ambientale. Si è colto interesse e condivisione degli obiettivi tanto che la Dirigente Scolastica ha chiesto un'estensione del progetto a favore di ulteriori utenze scolastiche mentre gli Amministratori Locali hanno espresso l'intenzione di coinvolgere gli enti turistici al fine di una capillare diffusione della conoscenza dei due progetti.</p>
Indicatori di performance	<p>Scarico percorsi nei propri strumenti da parte di escursionisti e turisti</p> <p>Svolgimento escursioni e dimostrazioni di orienteering presso le scuole individuate per la prima attuazione del progetto di educazione ambientale</p>
Raggiungimento del risultato	<p>Il raggiungimento degli obiettivi è stato completo perché entrambi i progetti hanno raggiunto l'obiettivo prefissato. Nel primo caso dare uno strumento agli escursionisti per poter meglio apprezzare il territorio e le sue bellezze. Nel secondo dare ai ragazzi la conoscenza del territorio dalla quale nasce l'amore per lo stesso e la sua difesa.</p>
Criticità	<p>Si è colta la criticità della valorizzazione limitata ad alcuni Comuni, definiti "eleggibili" ed ad alcuni sentieri.</p>

OGGETTO: Censimento e analisi infrastrutture territoriali. Ipotesi di completamento e valorizzazione.

Descrizione	L'ipotesi di partenza prevede una visione complessiva della rete di infrastrutture presenti sul territorio. quindi si dovrà evidenziarne lacune rilevate e potenzialità inesprese. Infine redigere una proposta di completamento e valorizzazione della rete in essere.
Descrizione attività svolte	<p>Il progetto nasce dalla necessità di migliorare la qualità dei servizi a livello almeno di area vasta, se non, addirittura, a scala territoriale. Per farlo è necessario conoscere cosa il territorio, oggi, offre rispetto alla popolazione ivi insediata. Offerta che spazia nelle varie tipologie di servizi. Il tutto, naturalmente, con riferimento ai servizi di natura extra o sopra comunale. Vale a dire in grado di costituirsi, rispetto al territorio circostante, come poli attrattori di utenza.</p> <p>Con tali premesse, si è "fotografato" il territorio, scandagliandone l'attuale dotazione infrastrutturale che è stata censita. Partendo da tale censimento si sono individuate le lacune che riducono la vivibilità del territorio e le potenzialità inesprese che lo potrebbero rendere più ricco ed attrattivo.</p> <p>Dall'analisi dei dati sopra menzionati, tesa ad evidenziare lacune e potenzialità, si sono individuate le varie possibili azioni da attivare per eliminare le prime ed impiegare le seconde.</p> <p>Raccolte tali opzioni queste sono state "calate" sul territorio per comprendere quale tra queste era la più indicata rispetto alla conformazione territoriale potenzialmente ottimale.</p> <p>Infine, individuata la scelta ottimale, se ne è progettata l'attuazione concreta sul territorio stesso. Partendo da una capillare informazione per attivare la partecipazione e la condivisione delle scelte che ora si potranno adottare, per quel determinato territorio, in base alla analisi sullo stesso condotte.</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre	attuazione del censimento
Ottobre	ultimazione censimento e prime analisi dei dati raccolti
Novembre	ultimazione analisi e formulazione delle prime proposte operative
Dicembre	formulazione della proposta finale di miglioria
Target di riferimento	<p>Settore Urbanistica e Trasporti ed Assessorato competente. Sindaci ed Amministratori in genere. Università.</p> <p>Lo studio costituisce una base di ragionamento sia per la singola realtà amministrativa, sia per un'analisi territoriale che coinvolge tutti i Comuni e la Provincia nel suo ruolo di coordinamento e di co-azione programmatica con la Regione</p>
Indicatori di performance	Lacune e potenzialità lavorate.
Raggiungimento del risultato	Il risultato che ci si era prefissati è stato raggiunto. Oggi si hanno più dati e qualche analisi in più oltre ad una proposta che può essere o meno condivisa, ma, certamente, rappresenta un punto di partenza che prima non esisteva.
Criticità	I dati di partenza si sono rivelati come datati e frammentari oltre che sparsi in più fonti. L'incertezza normativa, rispetto all'esistenza o meno di un ente tipo la Provincia, non ha aiutato nella ricerca e men che meno nella formulazione delle proposte.

OGGETTO: Percorsi di promozione produzioni agroalimentari. Valorizzazione turistica. Infrastrutturazione territoriale.

Descrizione	Preso atto della ricchezza agroalimentare della Provincia si dovrà redigere un progetto di valorizzazione turistica di tali produzioni e dei territori che le esprimono. Da tale progetto discenderà una necessità infrastrutturale che andrà segnalata per le opportune considerazioni da parte degli amministratori.
Descrizione attività svolte	<p>Il territorio provinciale è particolarmente ricco di prodotti agro alimentari di grande pregio e di fascino indiscusso. Come i grandi vini delle Colline Novaresi: il "Ghemme D.O.C.G.", le D.O.C. "storiche" "Sizzano", "Fara" e "Boca", più una serie nutrita di D.O.C. di ricaduta. Nell'ambito della produzione di miele delle stesse colline, quello di robinia o di acacia è uno dei più pregiati al mondo. Nella "bassa" si produce poi un riso di alta qualità. In generale, vi sono produzioni di salumi e formaggi di grande tradizione e qualità.</p> <p>Tutto il territorio esprime, dunque, una ricchezza di prodotti che trae le proprie origini da una tradizione agricola di prim'ordine e da una passione autentica, da parte delle popolazioni, tanto da essere in grado di "scrivere" la storia sociale, economica e culturale di quelle terre.</p> <p>Quindi si è attuato un aggiornamento del censimento dei prodotti, realizzato in un recentissimo passato. Successivamente, si sono individuati percorsi di valorizzazione turistica economica del territorio, in funzione dei prodotti che lo connotano.</p> <p>Si è attuata una valorizzazione di tipo integrato, per far conoscere e promuovere economicamente sia i prodotti, sopra sommariamente ricordati, sia i luoghi di produzione degli stessi con la loro arte, cultura, storia e tradizioni tutto vissuto e visto con riferimento al prodotto che ivi si produce.</p> <p>Con la ATL ci si è confrontati per la redazione di proposte di itinerari del gusto e della cultura nel territorio, rispetto alla capacità agro alimentare dello stesso. Da tale progettazione, è scaturita un'analisi territoriale, rispetto all'offerta infrastrutturale turistica, tale da segnalare virtù e lacune della stessa dotazione rispetto alle potenzialità in essere.</p> <p>La sopra citata analisi ha condotto ad una proposta di interventi tesa a dotare il territorio delle infrastrutture necessarie ed assenti.</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre	analisi delle produzioni del territorio
Ottobre	ultimazione delle analisi e stesura di una prima bozza di progetto
Novembre	analisi progetto, evidenziazione delle infrastrutture mancanti
Dicembre	formulazione di una proposta di implementazione delle infrastrutture esistenti.
Target di riferimento	Settore Urbanistica e Trasporti ed Assessorato competente. Sindaci ed Amministratori in genere. Università. ATL, CCIAA. Le realtà coinvolte hanno apprezzato e condiviso il progetto che pur non essendo esaustivo costituisce un valido approccio.
Indicatori di performance	Individuazione infrastrutture mancanti e successiva proposta operativa.
Raggiungimento del risultato	Il risultato è stato raggiunto. Ora si ha un quadro conoscitivo che suggerisce di essere sfruttato a dovere offrendo ai Visitatori cibi e vini di qualità più una qualità di vita che in molti ci invidiano giustamente.
Criticità	Frammentazione e difficoltà nel reperimento dei dati hanno permesso di rilevare una carenza progettuale latente. Si è pure rilevata una certa tendenza al "lasciar fare" che da un parte ha un senso, ma, dall'altra, rappresenta un rischio di spreco di risorse che risulta inaccettabile.

OGGETTO: Realizzazione di una banca dati per i contrassegni natanti da rendere accessibile agli organi istituzionali preposti al controllo (Guardia Costiera e Guardia di Finanza, Carabinieri ecc)

Descrizione	Il lavoro consiste nella raccolta dei dati dei possessori di natanti contrassegnati e nell'inserimento in una tabella di excel.
Descrizione attività svolte	Per ogni contrassegno numerico/progressivo di competenza dei comuni lacuali della Gestione Associata della Provincia di Novara, sono stati inseriti i dati anagrafici e di riconoscimento del possessore del natante, la tipologia di ormeggio ed il luogo.
Fasi/Cronoprogramma	Il lavoro ha interessato l'intero anno solare in quanto aggiornato in tempo reale con le richieste di contrassegni nonché cancellazioni dall'Elenco Nautico.
Target di riferimento	Il lavoro viene svolto attraverso la collaborazione con il Comune di Campione d'Italia, la Provincia di Varese, la Provincia del VCO, la Gestione Associata di Laveno Mombello, i Comuni lacuali della Gestione Associata della provincia di Novara. Mediante il contrassegno e i dati anagrafici di cui sopra è divenuto assai semplice la gestione di tutti quei natanti che per vari motivi possono creare intralci, problematiche gestionali, occupazioni indebite di suolo pubblico, distacco dagli ormeggi, violazioni di legge, sicurezza della navigazione propria e verso gli altri.
Indicatori di performance	Redazione del documento e pubblicazione sul sito.
Raggiungimento del risultato	Al 31.12.2013 la banca dati permette di consultare i dati di tutti (circa 2300) i natanti che ormeggiano, navigano e fruiscono delle acque del Lago Maggiore, di nostra competenza.
Criticità	Occorre definire forme di collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza via acqua, al fine di un controllo del rispetto delle norme di contrassegnatura dei natanti.

OGGETTO: Creazione banca dati dopo verifica elenco imprese trasporto conto proprio e cancellazione d'ufficio per chi ha cessato l'attività o per mancanza di veicoli in disponibilità (art. 32, Legge 298/74) utile anche per facilitare il confronto con gli organi al controllo.

Descrizione	Verifica elenco imprese trasporto conto proprio e cancellazione d'ufficio per chi ha cessato l'attività o per mancanza di veicoli in disponibilità utile anche per facilitare il confronto con gli organi preposti al controllo.
Descrizione attività svolte	<p>Dalla banca dati ricevuta dal Ministero dei Trasporti, in cui risultano 4000 imprese che esercitano il trasporto in conto proprio, sono state verificate per ciascuna impresa la disponibilità di veicoli, e la regolare iscrizione alla Camera di Commercio. L'esercizio dell'autotrasporto in conto proprio è subordinato ad apposita licenza rilasciata dalla Provincia. La licenza è accordata per ciascun veicolo o trattore e vale per i rimorchi o semirimorchi da essi trainati che siano nella disponibilità della stessa impresa avente in disponibilità il veicolo a motore. Al rilascio della prima licenza fa seguito l'iscrizione in un elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio presso ciascuna Provincia. Tutte le imprese quindi senza veicoli, considerato che, l'esercizio dell'autotrasporto in conto proprio è subordinato al rilascio di apposita licenza, sui veicoli in disponibilità (art. 32, Legge 298/74), sono state cancellate così pure tutte le imprese che non esercitano più.</p> <p>Dopo tale verifica, l'elenco delle imprese non in regola, dopo stesura di determina dirigenziale, è stato inviato all'UMC di Novara, poiché è di competenza di tale Ente la cancellazione della posizione in quanto legata a dei veicoli.</p> <p>Le imprese risultanti in regola sono state inserite in una tabella in formato Access, creando una banca dati che possa essere utile per il controllo delle suddette imprese e anche a disposizione di altri Enti preposti al controllo qualora lo richiedessero. Tale verifica, visto il numero ingente di imprese non è stata completata nell'anno 2013, ma si è riusciti a creare una banca dati di n. 300 imprese in regola.</p>
Fasi/Cronoprogramma	
Settembre	Verifica dati imprese - Stesura determine - Aggiornamento archivi - Creazione banca dati su supporto Access delle imprese risultate in regola
Ottobre	Verifica dati imprese - Stesura determine - Aggiornamento archivi - Creazione banca dati su supporto Access delle imprese risultate in regola
Novembre	Verifica dati imprese - Stesura determine - Aggiornamento archivi - Creazione banca dati su supporto Access delle imprese risultate in regola
Dicembre	Verifica dati imprese - Stesura determine - Aggiornamento archivi - Creazione banca dati su supporto Access delle imprese risultate in regola
Target di riferimento	Provincia di Novara e Enti preposti al controllo (UMC, Polizia Stradale, ecc.) Si ha subito riscontro per le richieste che provengono dagli Enti preposti al controllo sulla regolarità delle attività svolte.
Indicatori di performance	Verifica 300 imprese.
Raggiungimento del risultato	Verificato: il progetto è stato realizzato al 100%
Criticità	Non si sono riscontrate criticità